# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 9
DEL 3 MARZO 2021

Anno LVIII n. 9

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_9_1_DPR_14_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 16 febbraio 2021, n. 014/Pres.

LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento tassa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende venatorie e zone cinofile.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
**PREMESSO** che l'articolo 31, commi 2 e 3, della legge regionale 6/2008, dispone che, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, è pagata una tassa annuale di concessione regionale per la costituzione e per il rinnovo, rispettivamente, di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile, pari a 6,87 euro e di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro, pari a 17,15 euro;
**CONSIDERATO** che l'articolo 31, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008, prevede che il versamento di tali tasse è effettuato entro il 31 marzo di ogni anno sul conto di Tesoreria della Regione Friuli Venezia Giulia;
**RICHIAMATO** l'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6/2008, il quale stabilisce che gli importi delle tasse di cui ai commi 2 e 3 sono aggiornati con decreto del Presidente della Regione, tenuto conto dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie d'impiegati e operai calcolato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
**RILEVATO** che la variazione dell'indice ISTAT, nel periodo compreso tra dicembre 2019 e dicembre 2020, risulta pari a - 0,2%;
**RITENUTO** pertanto di aggiornare i suddetti importi per l'annata venatoria 1° aprile 2021 - 31 marzo 2022;
**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**DECRETA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, gli importi delle tasse di concessione regionale di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo sono aggiornati, per l'annata venatoria 1° aprile 2021 - 31 marzo 2022 e per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, a:
6,86 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile;
17,12 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_9_1_DPR_15_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 16 febbraio 2021, n. 015/Pres.

## LR 23/1997, articolo 23. Scioglimento del Consiglio comunale di San Quirino e nomina del Commissario straordinario.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che nelle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016 sono stati eletti il Consiglio comunale di San Quirino ed il Sindaco nella persona del sig. Gianni Giugovaz;

**VISTA** la nota dell'8 febbraio 2021, protocollo in uscita n. 1056, con la quale il Segretario comunale di San Quirino attesta che in data 6 febbraio 2021 sono state presentate al protocollo comunale n. 1043 le dimissioni contestuali di 8 consiglieri comunali, che il medesimo giorno 6 febbraio 2021 sono state altresì presentate al protocollo comunale n. 1044 le dimissioni contestuali di altri 2 consiglieri comunali e al n. di protocollo 1045 le dimissioni del Consigliere comunale Tomizza;

**VISTO** che con la medesima nota il Segretario comunale, per completezza di comunicazione, trasmette anche la copia degli atti di dimissioni del Sindaco acquisite al protocollo comunale n. 1046 del 6 febbraio 2021 e al n. 1048 dell'8 febbraio 2021;

**VISTA** la successiva nota dell'8 febbraio 2021, protocollo in uscita n. 1114, con la quale il Segretario comunale di San Quirino attesta che, nella medesima data, sono state presentate personalmente al protocollo comunale n. 1110 le dimissioni contestuali di 8 consiglieri comunali e che, nella medesima data, sono state altresì presentate personalmente al protocollo comunale n. 1111 le dimissioni contestuali del Consigliere Calderan, al protocollo n. 1112 le dimissioni contestuali del Consigliere Michelin e al n. 1113 le dimissioni del Consigliere comunale Tomizza;

**VISTA** la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 "Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige";

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

**ATTESO** che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23 "Norme urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, in materia di autonomie locali e di organizzazione dell'Amministrazione regionale", continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali";

**CONSTATATO** che, a seguito della presentazione delle dimissioni contestuali da parte di 11 consiglieri comunali sui 16 assegnati al Comune, si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 2) (dimissioni della metà più uno dei consiglieri assegnati) della legge 142/1990, nel testo modificato dall'articolo 5, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", quale causa di scioglimento del consiglio comunale;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco e della giunta;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali n. 455/AAL del 9 febbraio 2021, con il quale, ai sensi dell'articolo 39, comma 7, della legge 142/1990 ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Comune, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, è stato sospeso il Consiglio comunale di San Quirino ed è stato nominato il dott. Claudio Colussi, Segretario generale del Comune di Spilimbergo, quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune;

**VISTO** l'articolo 23 della legge regionale 23/1997, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali sono disposti dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

**RITENUTO** di confermare il dott. Claudio Colussi quale Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di San Quirino, in quanto persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, l'amministrazione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

**VISTA** la nota del 9 febbraio 2021, prot. n. 1919, con la quale il Sindaco del Comune di Spilimbergo comunica che nulla osta, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario al dott. Claudio Colussi;
**VISTE** le dichiarazioni rilasciate dall'interessato attestanti l'insussistenza delle cause di incandidabilità disciplinate dal decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
**VISTO** lo Statuto di autonomia;
**VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19 "Disciplina delle elezioni comunali e modifiche alla legge regionale 28/2007 in materia di elezioni regionali";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 2021, n. 196;

**DECRETA**

**1.** Il Consiglio comunale di San Quirino è sciolto.
**2.** Il dott. Claudio Colussi è nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, sino alla elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo tra il 15 aprile ed il 15 giugno 2021.
**3.** Al Commissario straordinario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.
**4.** Al predetto Commissario straordinario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 23/1997. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori dell'Ente commissariato.
**5.** Il presente decreto è trasmesso al Comune di San Quirino, al Commissario del Governo nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone, nonchè pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

---

21_9_1_DPR_16_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 16 febbraio 2021, n. 016/Pres.

## Regolamento di modifica al Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) emanato con decreto del Presidente della Regione 17 luglio 2020, n. 097.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia);
**VISTO** in particolare l'articolo 15 ter, nel testo vigente che:
- al comma 1 istituisce il Fondo per il contenimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia);
- al comma 2 stabilisce che le dotazioni del Fondo sono costituite da:
a) conferimenti ordinari della Regione;
b) conferimenti dello Stato;
c) eventuali rientri derivanti da rideterminazioni o revoche dei contributi regionali già concessi per le finalità di cui al comma 1;

- al comma 3 demanda al regolamento regionale la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione del Fondo di cui al comma 1;
**VISTO** il "Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)" emanato con proprio decreto 17 luglio 2020, n. 097/Pres;
**VISTO** il testo del "Regolamento di modifica del Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15-ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) emanato con decreto del Presidente della Regione 17 luglio 2020, n. 097" e ritenuto di emanarlo;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
**VISTA** la deliberazione della Giunta n. 199 del 12 febbraio 2021;

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica del Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15-ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) emanato con decreto del Presidente della Regione 17 luglio 2020, n. 097" nel testo allegato che costituisce parte integrante sostanziale del presente decreto.
**2.** È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

# Regolamento di modifica al Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) emanato con decreto del Presidente della Regione 17 luglio 2020, n. 097



## **art. 1** modifica all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 097/2020

**1.** Al comma 2 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 17 luglio 2020, n. 097 (Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), la parola: « giugno» è sostituita dalla seguente: «gennaio».

## **art. 2** modifica all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 097/2020

**1.** Dopo il comma 1 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione n. 097/2020, è inserito il seguente comma:
«**1 bis**. Qualora in sede di rendicontazione risulti che le entrate superino le spese e i costi per la gestione del nido d'infanzia nell'anno educativo in corso al momento della presentazione della domanda, il contributo viene revocato e il beneficiario è tenuto alla restituzione della quota eventualmente già erogata».

## **art. 3** disposizioni transitorie

**1.** Ai procedimenti relativi alle domande di incentivo presentate anteriormente l'entrata in vigore del presente regolamento continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti.

## **art. 4** entrata in vigore

**1.** Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE FEDRIGA

21_9_1_DPR_17_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 16 febbraio 2021, n. 017/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD) - Prostovoljsko združenje" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB) - Organizzazione di volontariato" avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con Decreto del Presidente della Zona di Trieste del 29 settembre 1948, n. 3183/7570 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Società Slovena di Beneficenza - Slovensko Dobrodelno Društvo", avente sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto 22 luglio 2010, n. 0170/Pres. in forza del quale tra l'altro l'ente ha variato la denominazione in "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD)" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB)";
**VISTA** l'istanza del 9 febbraio 2021 con cui il Presidente del predetto Ente, che è iscritto al n. 66 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 1040 del Registro generale delle organizzazioni di volontariato, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 28 ottobre 2020;
**VISTO** l'atto a rogito del dott. Damjan Hlede, notaio in Gradisca d'Isonzo, rep. n. 20030, racc. n. 11720, registrato a Gorizia il 24 novembre 2020 al n. 1856/1T contenente il testo del nuovo statuto redatto in lingua italiana e nella sua traduzione in lingua slovena, con la precisazione che in caso di conflitto di interpretazione prevale il testo redatto in italiano;
**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette principalmente a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;
**CONSTATATO** che l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD)" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB)" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente assume la nuova denominazione di "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD) - Prostovoljsko združenje" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB) - Organizzazione di volontariato";
**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD)" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB)", con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 28 ottobre 2020 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente assume la nuova denominazione di "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD) - Prostovoljsko združenje" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB) - Organizzazione di volontariato".
**2.** A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'ente verrà sospesa.
**3.** Il nuovo statuto, il cui testo, redatto in lingua italiana e nella sua traduzione in lingua slovena, viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO

"SLOVENSKO DOBRODELNO DRUŠTVO (SDD) - PROSTOVOLJSKO ZDRUŽENJE" –
"ASSOCIAZIONE SLOVENA DI BENEFICENZA (ASB) - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

TRIESTE

Titolo I

Disposizioni generali

Art. 1

Denominazione - Sede - Durata

È costituita un'associazione di volontariato denominata "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD) - Prostovoljsko združenje" - "Associazione Slovena di Beneficenza (ASB) - Organizzazione di volontariato" con sede a Trieste, Via Mazzini n. 46 e con durata a tempo indeterminato.

Art. 2

Ordinamento

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, dal Codice del Terzo Settore, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria, statale e regionale, e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3

Carattere dell'Associazione

L'Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo" è organizzazione estranea ad ogni attività politico-partitica, religiosa e razziale, non ha fini di lucro, intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione degli aderenti alla vita ed all'attività dell'Associazione.

Art. 4

Scopi e attività

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

In via secondaria e strumentale l'Associazione può svolgere attività diverse rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali attività diverse devono essere svolte secondo i

criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione svolge la sua attività a favore prevalentemente degli appartenenti al gruppo etnico sloveno nella Regione Friuli-Venezia Giulia. L'attività dell'Associazione è rivolta prevalentemente ai giovani della scuola dell'obbligo, delle superiori ed agli studenti universitari. In particolari casi si propone di assistere adulti in condizioni disagiate e di partecipare ad azioni di solidarietà (per esempio raccolta di fondi ed in natura in casi di calamità collettive).

Titolo II

Risorse ed attività economiche

Art. 5

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è formato:

- dalle entrate che sono formate come segue:

a) dalle quote sociali annuali ed eventuali contributi volontari degli aderenti;

b) da contributi esterni di enti pubblici e privati a fronte di specifiche attività e progetti;

c) da erogazioni, donazioni, lasciti di associati o terzi accettate dal Consiglio Direttivo, che ne delibera l'utilizzazione in armonia con le finalità statutarie;

- dai ricavi dei beni immobiliari e finanziari dell'Associazione.

Il registro dei beni è consultabile dagli associati.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Art. 6

Diritti e doveri degli associati sul Patrimonio

Gli associati sono tenuti a versare la quota sociale entro la data dell'Assemblea ordinaria annuale convocata per l'approvazione del bilancio.

Utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale, non verranno in alcun caso ripartiti, neanche in modo indiretto, fra gli aderenti, i lavoratori, i collaboratori, gli amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Titolo III

Associati

Art. 7

Categorie di associati

L'Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo" prevede tre categorie di membri:

a) soci ordinari.

Sono tenuti a partecipare alla vita dell'Associazione come volontari attivi a titolo gratuito, seguendone le finalità ed i programmi.

b) soci sostenitori.

Condividono le finalità dell'Associazione e la sostengono nei limiti del possibile con contributi economici o di intervento. Sono aderenti che per motivi di residenza, inabilità fisica o per altre ragioni non sono in grado di dare il necessario apporto attivo.

Sono in genere associati seniores in età avanzata o iscritti che risiedono fuori Regione o addirittura all'estero.

c) soci onorari.

Designati con delibera dell'Assemblea per particolari meriti.

Art. 8

Ammissione

Alla Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo" possono iscriversi tutti, senza distinzione di sesso, età, razza, religione, che si riconoscono negli obiettivi perseguiti dall'Associazione e riassunti nelle norme dello Statuto. I candidati, previa domanda scritta, vengono accettati dal Consiglio Direttivo con delibera da adottarsi entro novanta (90) giorni e saranno tenuti al pagamento della quota sociale.

In caso di diniego, i motivi verranno comunicati per iscritto e il soggetto che ha presentato la domanda può presentare ricorso all'Organo di controllo, il quale delibera entro trenta (30) giorni dal ricevimento del ricorso. Nel caso in cui non sia stato nominato l'Organo di controllo, il ricorso potrà essere presentato all'Assemblea dei soci, la quale delibererà in merito nel corso della successiva riunione ordinaria annuale da convocarsi a norma di statuto.

Possono essere ammessi quali soci altri Enti del Terzo Settore o altri Enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Organizzazioni di volontariato che siano membri dell'Associazione.

L'Associazione presuppone l'esistenza, quali soci, di almeno sette persone fisiche oppure di almeno tre Organizzazioni di volontariato.

La qualità di socio non è trasmissibile. Sono escluse partecipazioni temporanee.

Art. 9

Diritti degli aderenti

Tutti gli associati di maggiore età, purché in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione e godranno del diritto di voto attivo nell'Assemblea. Il diritto elettorale passivo è riservato ai soci ordinari.

Art. 10

Doveri degli aderenti

Gli associati devono svolgere l'attività a favore dell'Associazione a titolo gratuito. I soci ordinari hanno l'obbligo di svolgere tutte le attività concordate in modo conforme alle finalità dell'Associazione, che verranno fornite a titolo personale, volontario e gratuito.

Tutte le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente

sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le prestazioni e le attività degli associati escludono ogni forma di lavoro subordinato o autonomo ed ogni altro rapporto di natura patrimoniale.

Art. 11

Recesso ed esclusione

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione. Le dimissioni devono avvenire per iscritto. L'esclusione, debitamente motivata per iscritto, verrà deliberata dall'Assemblea in caso di grave inadempimento del socio rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di socio o per altri gravi motivi.

Titolo IV

Organi dell'Associazione

Art. 12

Organi

Sono organi dell'Associazione "Slovensko Dobrodelno Društvo" - "Associazione Slovena di Beneficenza":

- l'Assemblea;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;

- l'Organo di Controllo, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea;

- il Revisore Legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea.

Art. 13

Composizione dell'Assemblea

È composta da tutti gli associati, ordinari, sostenitori e onorari.

È presieduta dal Presidente. In caso di sua assenza è presieduta dalla persona designata dai presenti. All'Assemblea possono partecipare tutti gli aderenti di persona o per delega ad altro associato. Non sono ammesse più di due deleghe per delegato.

Art. 14

Convocazione dell'Assemblea

Si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno, entro il primo quadrimestre dall'anno solare.

La convocazione avviene mediante avviso scritto (indicante luogo, data, ora e materie da trattare), spedito almeno 10 giorni prima della data della prima convocazione, tramite posta ordinaria o posta elettronica. Oltre alla spedizione, l'avviso potrà essere pubblicato su un quotidiano di lingua slovena del Friuli Venezia Giulia.

L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di almeno un decimo degli associati o per delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 15

Verbalizzazione dell'Assemblea

Le verbalizzazioni sono riassunte in un "Libro dei verbali delle Assemblee" dal segretario o da altro associato scelto dall'Assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente e dal segretario che li ha redatti.

La visione dei verbali è libera per ogni associato.

Art. 16

Validità dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aderenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio-video collegati purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;

- che sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente e il Segretario verbalizzante.

Art. 17

Votazioni e delibere in Assemblea

Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano, tuttavia su richiesta della maggioranza si potrà procedere per scrutinio segreto.

L'Assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti e/o rappresentati aventi diritto di voto.

L'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza di tutti i soci aventi diritto di voto.

Le delibere di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione dei beni residui dovranno essere approvate con il voto favorevole dei tre quarti (3/4) di tutti i soci aventi diritto di voto.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Art. 18

Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea ordinaria spettano i seguenti compiti:

- discutere e deliberare sui documenti presentati dal Consiglio Direttivo e dall'Organo di Controllo relativi alla gestione nell'anno precedente (verbali, relazioni, bilancio consuntivo, ecc.);

- fissare la quota annuale;

- approvare il bilancio preventivo e le linee guida per l'attività futura;

- nominare e revocare i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente e il Vicepresidente;

- nominare, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga opportuno, l'Organo di Controllo e disporne la revoca;

- nominare, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga opportuno, il Revisore Legale e disporne la revoca;

- deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Associazione e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;

- nominare eventuali soci onorari;

- deliberare sull'esclusione di soci;

- approvare eventuali Regolamenti per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione;

All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- esaminare e deliberare su proposte di modifica allo Statuto;

- deliberare su ogni atto di straordinaria amministrazione;

- deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, nonché l'eventuale scioglimento dell'Associazione e decidere sulla devoluzione dei beni residui;

- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19

Consiglio Direttivo

È composto da sette soci ordinari persone fisiche eletti dall'Assemblea e dura in carica tre esercizi. Le cariche del Consiglio Direttivo sono:

- Presidente;

- Vicepresidente;

- Segretario;

- Tesoriere;

- 3 consiglieri.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Su convocazione del Presidente, il Consiglio Direttivo si riunisce mensilmente, per dieci volte all'anno.

Le delibere del Consiglio sono riassunte dal segretario nel "Registro delle riunioni del Consiglio Direttivo". I relativi verbali devono essere firmati dal Presidente e dal Segretario.

In caso di cessazione di un membro del Consiglio Direttivo, eccettuato il Presidente, il Consiglio procederà alla cooptazione di un altro membro, da scegliersi tra i soci ordinari con diritto di voto, il quale rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea che dovrà ratificare tale nomina o scegliere un altro membro.

Qualora opportuno, il Consiglio Direttivo potrà cooptare fino a due altri consiglieri, anche

provvisoriamente, per incarichi particolari.

Il Consiglio Direttivo svolge tutte le attività esecutive, rispettando le direttive generali espresse dall'Assemblea. Predispone i bilanci consuntivo e preventivo e le relazioni per l'Assemblea. Cura l'attività burocratica ed amministrativa per la gestione del patrimonio. Nel quadro delle finalità istituzionali cura sia l'aspetto economico che quello solidaristico nel rapporto con gli assistiti e l'ambiente che li circonda.

Delibera sull'accettazione dei nuovi associati.

Le riunioni del Consiglio direttivo possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio-video collegati purché ricorrano le stesse condizioni previste dal precedente art. 16 in materia di Assemblee e di cui si darà atto nel verbale.

Art. 20

Il Presidente

Viene eletto dall'Assemblea per la durata di tre esercizi ed è rieleggibile.

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

Il Presidente sottoscrive e conserva i verbali ufficiali.

In caso di assenza del Presidente, il Vicepresidente ne fa le veci.

Art. 21

Organo di Controllo e Revisione Legale

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto da tre membri, di cui uno designato quale presidente, almeno uno dei quali deve essere iscritto nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre (3) esercizi e sono rieleggibili.

Ai componenti l'Organo di controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del Codice civile.

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi membri devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Titolo V

Bilancio

Art. 22

Esercizio sociale e Bilancio

L'esercizio sociale è annuale e decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. I bilanci consuntivo e preventivo sono redatti dal Consiglio Direttivo e depositati presso la Sede dell'Associazione almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea. Copia del bilancio può essere chiesta da tutti gli associati. Nel bilancio devono essere indicati i beni, contributi, lasciti, ecc. ricevuti ed approvati con delibera del Consiglio Direttivo.

Il bilancio deve essere comunque redatto con le modalità prescritte dall'art. 13 e seguenti del Codice del Terzo Settore.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 4, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione dovrà tenere i Libri sociali prescritti dall'art. 15 del Codice del Terzo Settore.

Titolo VI

Norme finali e transitorie

Art. 23

Scioglimento e devoluzione

L'Associazione si estingue per delibera dell'Assemblea Straordinaria o per decreto del Tribunale. In caso di scioglimento o cessazione della attività, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del Codice del Terzo Settore, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre Organizzazioni di Volontariato che siano Enti del Terzo Settore, preferibilmente della minoranza etnica slovena in Friuli-Venezia Giulia. In caso di mancata delibera dell'Assemblea sulla devoluzione deciderà il Tribunale.

Art. 24

Rinvio

Per quanto qui non previsto si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia.

STATUT

"SLOVENSKO DOBRODELNO DRUŠTVO (SDD) - PROSTOVOLJSKO ZDRUŽENJE" –
"ASSOCIAZIONE SLOVENA DI BENEFICENZA (ASB) - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

I. poglavje

Splošne določbe

Člen 1

Naziv - Sedež - Trajanje

Ustanovljeno je prostovoljsko združenje z nazivom "Slovensko Dobrodelno Društvo (SDD) - Prostovoljsko združenje" - "Associazione Slovena di Beneficienza (ASB) - Organizzazione di volontariato", ki ima sedež v Trstu, Ulica Mazzini št. 46 s trajanjem za nedoločen čas.

Člen 2

Ureditev

Združenje urejujejo pričujoči Statut, zakonik o tretjem sektorju, civilni zakonik in vsi ostali obstoječi predpisi, primarne ali sekundarne narave, državni in deželni, ter splošna načela pravne ureditve.

Člen 3

Značaj združenja

Združenje "Slovensko Dobrodelno Društvo" je ustanova, ki ne bo izvajala nobene politično-strankarske, religiozne ali rasno določujoče dejavnosti, nima nikakršnega dobičkonosnega namena in teži izključno po ciljih družbene solidarnosti. Temelji na aktivni in prostovoljni udeležbi svojih članov.

Vsebina in struktura združenja sta demokratičnega značaja, temeljita na solidarnostnih načelih in omogočata dejansko udeležbo članov pri življenju in dejavnosti združenja.

Člen 4

Cilji in dejavnosti

Združenje zasleduje, brez dobičkonosnih namenov, civilne, solidarnostne in družbeno koristne cilje, s tem da izvršuje v izključni ali prvenstveni meri in v prevladujočo korist tretjih, eno ali več sledečih dejavnosti splošno veljavnega interesa, in sicer tako, da se na prevladujoč način poslužuje prostovoljskega dela svojih članov ali članov včlanjenih ustanov:

- dobrodelnost, podpora na daljavo, neodplačno nudenje živil ali proizvodov, ki jih predvidevajo zakon št. 166 z dne 19. avgusta 2016 in sledeče spremembe, ali izplačilo denarja, nudenje dobrin in uslug v pomoč prikrajšanim osebam ali v pomoč dejavnostim splošnega interesa v smislu 5. člena Zakonika o tretjem sektorju;

- organizacija in upravljanje kulturnih, umetniških ali rekreativnih dejavnosti družbenega interesa, vštevši dejavnosti, tudi založniške narave, za promocijo in za širjenje kulture in prakse prostovoljstva ter dejavnosti splošnega interesa v smislu 5. člena Zakonika o tretjem sektorju.

Na sekundaren in pomožen način lahko Združenje poleg dejavnosti, ki predstavlja njen glavni predmet dejavnosti, izvaja tudi drugačne dejavnosti. Slednje bo morala izvajati po kriterijih in v mejah, ki jih določa 1. odstavek 6. člena Zakonika o tretjem sektorju.

Združenje izvaja svojo dejavnost v pretežno korist pripadnikov slovenske narodnostne

skupnosti v deželi Furlaniji Julijski Krajini. Dejavnost je namenjena predvsem mladim, ki obiskujejo obvezni šolski pouk in višje šole, ter univerzitetnim študentom. V posebnih primerih lahko nudi pomoč odraslim, ki se nahajajo v težkih situacijah, in sodeluje pri solidarnostnih pobudah (na primer pri nabirkah denarnih ali naravnih sredstev v slučaju naravnih katastrof ipd.).

II. poglavje

Premoženje in ekonomske aktivnosti

Člen 5

Premoženje

Premoženje Združenja sestavljajo:

- prihodki, ki jih predstavljajo:

a) letne članarine in morebitni prostovoljni prispevki članov;

b) zunanji prispevki javnih in zasebnih ustanov, namenjeni posameznim načrtom in dejavnostim;

c) prispevki, darila, zapuščine članov ali tretjih, ki jih Upravni svet sprejme ter določi njihovo uporabo in namembnost v skladu s statutarnimi cilji;

- prihodki od nepremičninskih dobrin in finančnih sredstev združenja.

Register premoženja je članom prosto dostopen.

Združenje lahko izvaja dejavnost nabirke denarja z namenom financiranja svojih dejavnosti splošnega interesa, tudi tako da spodbuja pri tretjih zapuščine, darila in prispevke neodplačne narave. Nabirka denarja se lahko izvaja tudi z nagovarjanjem javnosti ali s predajo in z nudenjem dobrin ali storitev zmerne vrednosti, izkoriščujoč svoje vire ali vire tretjih, tudi prostovoljcev in uslužbencev, in ob spoštovanju načel resnice, preglednosti in korektnosti v odnosu s podporniki in z javnostjo, v skladu z določili 2. odstavka 7. člena Zakonika o tretjem sektorju.

Člen 6

Pravice in dolžnosti članov glede premoženja

Člani morajo poravnati letno članarino do datuma, ko je sklican redni občni zbor za potrditev bilance.

Dobiček ali morebitni ostanki od uprave ter fondi, kakorkoli imenovane rezerve in kapital ne bodo v nobenem slučaju porazdeljeni, niti posredno, med člane, delavce, sodelavce, upravitelje in druge člane društvenih organov, tudi v primeru izstopa ali v kateremkoli drugem primeru individualne razrešitve društvenega razmerja.

III. poglavje

Člani

Člen 7

Kategorije članov

Združenje "Slovensko Dobrodelno Društvo" ima tri vrste članov:

a) redni člani.

Sodelovati morajo pri življenju združenja kot aktivni prostovoljci, neodplačno, v skladu z njegovimi cilji in programi.

b) podporni člani.

Soglašajo s cilji združenja in ga podpirajo, kolikor mogoče, z ekonomskimi prispevki ali s pomočjo. Gre za člane, ki zaradi bivališča, fizične nesposobnosti ali drugih razlogov ne morejo nuditi potrebne aktivne pomoči.

V glavnem so starejši člani ali tisti, ki prebivajo izven dežele ali celo v tujini.

c) častni člani.

Imenuje jih občni zbor zaradi posebnih zaslug.

Člen 8

Včlanjenje

V Združenje "Slovensko Dobrodelno Društvo" se lahko včlanijo vsi, ki se prepoznavajo v ciljih združenja, ki so določeni po tem statutu, brez razlik zaradi spola, starosti, rase, veroizpovedi. Kandidati morajo za članstvo zaprositi s pisno prošnjo, o kateri sklepa Upravni svet v teku devetdeset (90) dni, in morajo plačati letno članarino.

Če je prošnja za včlanjenje zavrnjena, je potrebna pisna razlaga zavrnitve. Prosilec se zoper zavrnitev lahko pritoži na Nadzorni organ, ki mora o pritožbi sklepati v teku trideset (30) dni. Če Nadzorni organ ni bil imenovan, se pritožba naslovi na Občni zbor, ki bo o njen sklepal na naslednji letni redni seji, ki bo sklicana po statutarnih pravilih.

Za članstvo lahko zaprosijo tudi druge ustanove tretjega sektorja ali nedobičkonosne ustanove, pod pogojem da njihovo število ne presega petdesetih odstotkov včlanjenih prostovoljskih organizacij.

Združenje mora imeti vsaj sedem članov, ki so fizične osebe, ali vsaj tri člane, ki so prostovoljske organizacije.

Status člana ni prenosljiv. Ni predvideno začasno članstvo.

Člen 9

Pravice članov

Vsi polnoletni člani, ki so poravnali letno članarino, imajo pravico sodelovati pri dejavnostih združenja in imajo aktivno volilno pravico na občnem zboru. Pasivna volilna pravica pa je priznana le rednim članom.

Člen 10

Dolžnosti članov

Člani morajo sodelovati pri dejavnosti združenja popolnoma neodplačno. Redni člani morajo sodelovati pri načrtovanih dejavnostih v skladu s cilji združenja, in to osebno, prostovoljno in neodplačno.

Vse funkcije v združenju so neodplačne, razen pravice do povračila resničnih in dokumentiranih stroškov za dejavnost, ki je bila izvršena v izvajanju funkcije. Dejavnosti in usluge članov se izvajajo izven vsakršne oblike odvisnega ali neodvisnega delovnega razmerja ali drugih razmerij ekonomskega značaja.

Člen 11

Izstop in izključitev

Status člana se izgubi zaradi smrti, izstopa ali izključitve. Izstop mora biti podan pisno. Izključitev, do katere lahko pride v slučaju hude kršitve dolžnosti, ki izvirajo iz članstva, ali zaradi drugih hudih razlogov, mora biti pisno utemeljena in o njej sklepa občni zbor.

IV. poglavje

Organi združenja

Člen 12

Organi

Organi Združenja "Slovensko Dobrodelno Društvo" - "Associazione Slovena di Beneficienza" so sledeči:

- Občni zbor;

- Upravni svet;

- Predsednik;

- Nadzorni organ, ko je njegovo imenovanje obvezno po zakonu ali ga fakultativno imenuje Občni zbor;

- Legalni revizor, ko je njegovo imenovanje obvezno po zakonu ali ga fakultativno imenuje Občni zbor.

Člen 13

Sestava Občnega zbora

Občni zbor sestavljajo vsi člani, redni, podporni in častni. Vodi ga Predsednik. V slučaju njegove odsotnosti ga vodi oseba, ki jo določijo prisotni. Člani so lahko prisotni osebno ali s pooblastilom drugemu članu. Vsak član je lahko nosilec največ dveh pooblastil.

Člen 14

Sklic Občnega zbora

Občni zbor skliče Predsednik, vsaj enkrat na leto, v teku prvega štirimesečja.

Sklic se opravi s pisnim obvestilom (z navedbo kraja, datuma, ure in dnevnega reda), ki mora biti odposlano vsaj 10 dni pred datumom prvega sklica po redni ali elektronski pošti. Poleg tega bo lahko obvestilo objavljeno v slovenskem dnevniku, ki izhaja v Furlaniji Julijski krajini.

Sklic Občnega zbora lahko zahteva tudi vsaj ena desetina članov ali Upravni svet s svojim sklepom.

Člen 15

Zapisnik Občnega zbora

Sklepe zapiše v "Knjigo sklepov Občnega zbora" tajnik ali druga oseba, ki jo določi Občni zbor. Zapisnik morata podpisati Predsednik in Tajnik, ki ga je sestavil.

Člani imajo prost vpogled v knjigo sklepov.

Člen 16

Veljavnost Občnega zbora

Redni Občni zbor je veljavno sestavljen v prvem sklicu, če je prisotna večina članov, v drugem

sklicu ob kateremkoli številu prisotnih.

Občni zbor lahko poteka tudi na daljavo z avdio ali video povezavo pod sledečimi pogoji, ki jih bo treba zabeležiti v zapisniku seje:

a. da je omogočeno predsedujočemu, da preveri istovetnost in pooblastila prisotnih, da urejuje potek seje, da preveri in proglasi rezultate glasovanja;

b. da je omogočeno Tajniku - zapisnikarju, da ustrezno zaznava potek dogodkov na občnem zboru;

c. da je omogočeno prisotnim, da sproti sodelujejo pri diskusiji in simultanem glasovanju o točkah na dnevnem redu ter da lahko pregledajo, prejemajo in oddajajo dokumente.

Ob upoštevanju zgornjih pogojev se bo smatralo, da je seja potekala v kraju, kjer sta sočasno prisotna Predsednik in Tajnik - zapisnikar.

Člen 17

Volitve in sklepi Občnega zbora

Volitve se izvajajo ponavadi z dvigom rok, ob zahtevi večine pa se lahko voli s tajnim glasovanjem.

Redni občni zbor sklepa z večino glasov prisotnih in zastopanih članov, ki imajo volilno pravico.

Za izredni občni zbor je potrebna večina glasov vseh obstoječih članov z volilno pravico.

Sklepe o razpustitvi Združenja in o dodelitvi preostalega premoženja mora sprejeti izredni občni zbor s tričetrtinsko (3/4) večino vseh obstoječih članov z volilno pravico.

Vsak član ima pravico do enega glasa.

Člen 18

Pristojnosti Občnega zbora

Redni Občni zbor:

- razpravlja in sklepa o dokumentih, ki jih predstavi Upravni svet in Nadzorni organ v zvezi z upravo prejšnjega leta (zapisniki, poročila, obračun itd.);

- določi letno članarino;

- sprejme proračun in osnovne smernice bodočih dejavnosti;

- imenuje in preklicuje člane Upravnega sveta, Predsednika in Podpredsednika;

- imenuje, ko je po zakonu nujno ali po njegovi uvidevnosti koristno, Nadzorni organ in ga preklicuje;

- imenuje, ko je po zakonu nujno ali po njegovi uvidevnosti koristno, Legalnega revizorja in ga preklicuje;

- sklepa o odgovornosti članov organov združenja in vloži zahtevek za določitev njihove odgovornosti;

- imenuje morebitne častne člane;

- sklepa o izključitvi članov;

- potrjuje morebitne pravilnike za urejevanje organizacije in dejavnosti združenja.

Izredni Občni zbor:

- razpravlja in sklepa o predlogih za spremembo statuta;

- sklepa o vsakem poslu izredne uprave;

- sklepa o spremembi pravnoorganizacijske oblike, o združitvi, delitvi ali o razpustitvi združenja in dodelitvi preostalega premoženja;

- sklepa o drugih zadevah, za katere ima pristojnost po zakonu, po ustanovni listini in po statutu.

Člen 19

Upravni svet

Sestavlja ga sedem rednih članov, ki so fizične osebe in ki jih izvoli Občni zbor za tri poslovna obdobja. Funkcije Upravnega sveta so sledeče:

- Predsednik;

- Podpredsednik;

- Tajnik;

- Blagajnik;

- 3 svetniki.

Člani Upravnega sveta so lahko ponovno izvoljeni.

Upravni svet se sestane na sklic Predsednika, in to mesečno, desetkrat na leto.

Tajnik sestavi zapisnik sej in ga zapiše v "Knjigo sej Upravnega sveta". Zapisnik podpišeta Predsednik in Tajnik.

V slučaju prenehanja enega člana Upravnega sveta, razen Predsednika, lahko Upravni svet kooptira novega člana, ki mora prihajati iz vrst rednih članov z volilno pravico in ki bo ostal na funkciji do prihodnjega občnega zbora, ki bo moral potrditi imenovanje ali izbrati drugega člana Upravnega sveta.

Kadar bo to primerno, bo lahko Upravni svet kooptiral največ dva člana Upravnega sveta, tudi začasno za posebne naloge.

Upravni svet izvaja vse izvršilne dejavnosti v skladu z osnovnimi smernicami, ki jih izdela Občni zbor.

Pripravi proračun in obračun ter poročila za Občni zbor.

Skrbi za birokratsko dejavnost in za upravo premoženja. Znotraj institucionalnih okvirov skrbi za ekonomski in solidaristični vidik v odnosu z asistiranimi in z njihovim zunanjim okoljem.

Sklepa o sprejetju novih članov.

Seje Upravnega sveta lahko potekajo tudi na daljavo z avdio ali video povezavo, pod istimi pogoji, ki jih določa 16. člen za Občni zbor in ki jih bo treba zabeležiti v zapisniku seje.

Člen 20

Predsednik

Izvoli ga Občni zbor za tri poslovna obdobja in je lahko ponovno izvoljen.

Zastopa društvo napram tretjim in v sodnih postopkih.

Skliče in vodi Občni zbor ter Upravni svet.

Podpisuje in hrani zapisnike.

V primeru odsotnosti ga nadomešča Podpredsednik.

Člen 21

Nadzorni organ in Legalni revizor

Ko je nujno po zakonu ali po svoji uvidevnosti Občni zbor imenuje Nadzorni organ in določi, če bo v enočlanski ali kolegialni sestavi.

Nadzorni organ nadzoruje spoštovanje zakonskih predpisov in statuta, spoštovanje načel korektne uprave ter ustreznosti organizacijske, upravne in računovodske strukture združenja in njegove konkretne ureditve. Lahko izvaja tudi funkcijo legalne revizije računovodskih izkazov.

Člani Nadzornega organa se lahko udeležijo sej Upravnega sveta in Občnega zbora, brez volilne pravice.

V kolegialni sestavi ima Nadzorni organ tri člane, od katerih ima eden funkcijo predsednika in od katerih mora vsaj eden biti vpisan v seznam legalnih revizorjev.

Člani Nadzornega organa so imenovani za tri poslovna obdobja in so lahko ponovno izvoljeni. Zanje veljajo določila člena 2399 Civilnega zakonika.

Ko je nujno po zakonu ali po svoji uvidevnosti Občni zbor imenuje Legalnega revizorja ali Revizijsko družbo, ki morajo biti vpisani v predpisani register.

Legalno revizijo računovodskih izkazov lahko izvaja Nadzorni organ; v tem slučaju morajo biti vsi njegovi člani izbrani med legalnimi revizorji, ki so vpisani v predpisani register.

V. poglavje

Bilanca

Člen 22

Poslovno obdobje in bilanca

Poslovno obdobje je letno, od 1. januarja do 31. decembra.

Proračun in obračun izdela Upravni svet in ju predloži na vpogled na sedež društva vsaj 30 dni pred občnim zborom. Vsi člani lahko dobijo kopijo obračuna. V njem morajo biti navedene dobrine, prispevki, zapuščine itd., ki jih je združenje prejelo in jih je Upravni svet sprejel.

Bilanca mora vsekakor biti sestavljena v skladu s predpisi člena 13 in sledečih Zakonika o tretjem sektorju.

Morebitni dobiček in preostanke uprave je treba nameniti dejavnostim in ciljem v skladu s členom 4 tega statuta, z izključnim namenom doseganja civilnih, solidarnostnih in družbeno koristnih ciljev.

VI. poglavje

Končne in prehodne določbe

Člen 23

Razpustitev in dodelitev premoženja

Združenje se ukine s sklepom izrednega Občnega zbora ali z odlokom sodišča. V tem primeru se preostalo premoženje dodeli, v skladu s predhodnim pozitivnim mnenjem urada, ki ga

predvideva člen 45, prvi odstavek, Zakonika o tretjem sektorju, z izjemo drugačne po zakonu predpisane dodelitve, drugim prostovoljskim združenjem, ki so priznana kot ustanove tretjega sektorja in ki po možnosti pripadajo slovenski narodnostni manjšini v deželi Furlanija Julijska krajina. Če občni zbor ne sklene ničesar o dodelitvi premoženja, odloča o tem sodišče.

Člen 24

Za kar tu ni predvideno, veljajo zakoni, ki urejujejo to področje.

VISTO: IL PRESIDENTE FEDRIGA

21_9_1_DDC_AUT LOC_620_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 22 febbraio 2021, n. 620

## Nomina Commissione giudicatrice della selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il proprio decreto n.1/AAL dd. 4 gennaio 2021 con cui è stato indetto un Avviso per l'espletamento di una selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2 del 13 gennaio 2021;
**VISTO** l'articolo 3 del succitato Avviso, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;
**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
**ATTESO** che il secondo comma del succitato articolo 3 dell'Avviso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di colloquio, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice della selezione sopra citata, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'Avviso;
**RITENUTO** di individuare quali componenti della Commissione:
- il dott. Fabio CELLA, dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con funzione di Presidente;
- l'ing. Iliana GOBBINO, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della posizione organizzativa coordinamento degli interventi di viabilità regionale e sicurezza stradale della Direzione centrale infrastrutture e territorio, con funzioni di componente;

**RITENUTO** che l'ing. SCHAK già dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, ora in quiescenza, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
**PRESO ATTO** che i sunnominati componenti della Commissione risultano in possesso delle competenze che li rendono idonei ad accertare, in sede di colloquio, anche le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di uso comune;
**RITENUTO**, altresì, che la dott.ssa Fedra PACLICH, dipendente regionale a tempo determinato di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in possesso della laurea in interpretazione e traduzione, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esperto in lingua inglese;
**ATTESO** che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35 bis del D. lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

**DECRETA**

**1.** E' nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice della selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di perso-

nale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:
- dott. Fabio CELLA, dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con funzione di Presidente;
- ing. Iliana GOBBINO, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della posizione organizzativa coordinamento degli interventi di viabilità regionale e sicurezza stradale della Direzione centrale infrastrutture e territorio, con funzioni di componente;
- ing. Roberto SCHAK, già dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, ora in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame;
- dott.ssa Fedra PACLICH, dipendente regionale a tempo determinato di categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente esperto in lingua inglese;
- dott.ssa Barbara GODINA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnata alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, con funzioni di segretario.
Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale assegnato alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.
**2.** Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dal succitato art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).
**3.** Al medesimo compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettante, nella misura prevista per i dipendenti regionali.
**4.** La relativa spesa graverà, nell'ambito del Bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 e per l'anno 2021, sul capitolo 582 del BFG della Regione, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e s.m.i.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 febbraio 2021

LUGARA'

---

21_9_1_DDC_AUT LOC_621_1_TESTO

## Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 22 febbraio 2021, n. 621

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il decreto del Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione n.1909/FPS dd. 27 giugno 2019 con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonomia Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 10 luglio 2019;
**VISTO** il successivo decreto n.2325/AAL del 7 agosto 2019 con cui è stato modificato il bando di concorso di cui trattasi prorogando il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 34 del 21 agosto 2019;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
**VISTO** il proprio decreto n.2514/AAL del 31 luglio 2020, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;
**ATTESO** che l'articolo 5, comma 1, del relativo Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;
**ATTESO**, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
**PRESO ATTO** che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;
**ATTESO** che, in prossimità dell'effettuazione delle prove orali, si rende necessario procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, al fine di nominare i componenti aggiunti, per la cui designazione era stata fatta riserva di procedere in un tempo successivo;
**PRESO ATTO** che l'Amministrazione regionale ha ritenuto di affidare alla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., la fornitura dei servizi connessi all'espletamento delle prove orali del concorso di che trattasi, con particolare riferimento all'individuazione del componente aggiunto per la lingua inglese all'interno della prova orale, così come risulta dal capitolato tecnico prestazionale allegato e parte integrante della documentazione di gara;
**RITENUTO** pertanto di nominare, quale componenti aggiunti del concorso di che trattasi:
- la dott.ssa Maria Antonietta TREVISI, individuata dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- il dott. Luca MORATTO, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, quale componente esperto per la prova di informatica;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio amministrazione personale regionale, che i medesimi soggetti siano idonei, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice di che trattasi quali componenti aggiunti, esperti nelle rispettive materie;
**ATTESO** che il componente esterno, dott.ssa Maria Antonietta TREVISI, ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;
**RITENUTO**, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

**DECRETA**

sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonomia Friuli Venezia Giulia:
- dott.ssa Maria Antonietta TREVISI, individuata dalla RTI Manpower capogruppo con SGT10 S.r.l., quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- dott. Luca MORATTO, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, quale componente esperto per la prova di informatica.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 febbraio 2021

LUGARA'

21_9_1_DDC_RIS AGR_795_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 1 febbraio 2021, n. 795

## Bando per interventi a favore delle attività economiche del settore agricolo danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;
**VISTO** il decreto 11985 del 26 novembre 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con cui si disciplinano i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali;
**CONSIDERATO** che il regime di aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo disciplinato dal decreto 11985 del 26 novembre 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è stato registrato con n. SA.55557 (2019/XA);
**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
**VISTO** il decreto 1231/PC/2018 del 30 ottobre 2018, con il quale l'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato lo stato d'emergenza, in conseguenza degli eventi metereologici avversi che hanno investito la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 28 ottobre 2018;
**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 che proroga di 12 mesi lo stato di emergenza nei summenzionati territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
**VISTA** la legge 27 novembre 2020, n. 159 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020) con la quale lo stato di emergenza è prorogato di ulteriori dodici mesi;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, così come aggiornato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020, concernente la ripartizione e l'assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 a favore delle Regioni interessate dallo stato di emergenza che per il Friuli Venezia Giulia è stato riconosciuto dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
**VISTI** in particolare gli articoli 4 e 5 del sopracitato decreto, i quali prevedono che possano essere concessi finanziamenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture, sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi;
**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 con cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia veniva nominato - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quel soggetto Attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;
**VISTO** il decreto DCR/9/CD11/2020 dell'8 luglio 2020 per la concessione di aiuti alle attività economiche e produttive nei settori di cui al regolamento (UE) n. 702/2014, con cui il Commissario delegato per la gestione dell'emergenza individua e si avvale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali

e ittiche quale soggetto attuatore;
**RITENUTO** necessario predisporre un Bando per disciplinare gli interventi a favore delle attività economiche e produttive del settore agricolo danneggiate dall'evento meteorologico eccezionale verificatosi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il disposto dell'articolo 20;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;

**DECRETA**

**1.** Di approvare il Bando per interventi a favore delle attività economiche e produttive del settore agricolo danneggiate dell'evento meteorologico eccezionale verificatosi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.
**2.** Di pubblicare il Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 1 febbraio 2021

FAIDIGA

EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018

# Bando per interventi a favore delle attività economiche del settore agricolo danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia



## art. 1 campo di applicazione

1. Il presente Bando, in attuazione degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 (di seguito anche "DPCM 27 febbraio 2019"), disciplina l'erogazione di aiuti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture, sedi di attività economiche e produttive appartenenti al settore agricolo, interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.

2. Per "resilienza" si intende la capacità del sistema di sostenere gli effetti del danneggiamento mantenendo le proprie prestazioni a livelli accettabili e di garantire una adeguata capacità di recupero che consenta di tornare, in tempi rapidi, allo stato pre-evento.

3. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi entro i limiti e le percentuali previsti dall'articolo 4 del DPCM 27 febbraio 2019.

4. Condizione necessaria per l'accesso agli aiuti è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.
5. Gli aiuti non hanno alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione degli aiuti stessi.
6. Nella perizia asseverata, allegata alla domanda di finanziamento, viene data evidenza anche di un elenco di danni non ammissibili (Sezione 6 della perizia asseverata – Mod. A2), subiti dalle strutture, opere e impianti (serramenti interni ed esterni, beni mobili – macchinari e attrezzature –, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili, altro), al fine di consentirne, con eventuale successiva disposizione normativa, il finanziamento.
7. Per l'espletamento delle presenti modalità attuative, il Commissario delegato per la gestione dell'emergenza Ottobre 2018 (di seguito Commissario delegato) si avvale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche individuata quale soggetto attuatore con proprio decreto DCR/9/CD11/2020 dell'8 luglio 2020 per la concessione di aiuti alle attività economiche e produttive nei settori di cui al regolamento (UE) n. 702/2014.

## art. 2 soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari degli aiuti sono le imprese attive nel settore agricolo della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli che risultano:
   a) essere iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura);
   b) non essere imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014, salvo la condizione che la difficoltà sia dovuta a causa delle perdite o dei danni arrecati dagli eventi calamitosi in questione;
   c) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno;
   d) essere in possesso di partita IVA;
   e) non essere sottoposte a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;

f) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
g) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza ex articolo 67 del D.lgs. 159/2011 e non essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente;
h) essere proprietarie, al momento dell'evento, dell'immobile, sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività) – sede legale, secondaria o unità locale - danneggiato in conseguenza dell'evento metereologico verificatosi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
i) se diverse dal proprietario, aver stabilito nell'immobile danneggiato, già dal momento dell'evento, la sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività);

2. Le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di aiuto, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima nonché, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

3. Le condizioni di cui al comma 1, lettere e), f) e g) devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

4. Le unità immobiliari devono essere localizzate nei Comuni delimitati ai sensi del decreto del Commissario delegato n. 4/CD11/2019 di data 2 maggio 2019, pubblicato sul sito della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche (di seguito Direzione) - Area tematica "Agricoltura, foreste e montagna".

5. In caso di impresa "locataria", "comodataria" o "titolare di altro diritto reale di godimento", la domanda di aiuto è presentata dall'impresa locataria/comodataria/titolare di altro diritto reale di godimento, qualora quest'ultima sostenga la spesa per i relativi danni. Sarà necessario allegare alla domanda di aiuto la "dichiarazione del proprietario dell'immobile" - unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario stesso – sottoscrivendo il **Modello A3.**

6. Per immobile "che costituisce attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo.

7. In caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva, nella perizia asseverata (**Modello A2**) sarà data evidenza della suddivisione in quote tra i

comproprietari; in ogni caso la domanda è presentata dall'impresa che effettuerà i ripristini e sosterrà l'intera spesa.

## art. 3 aiuti per i beni immobili danneggiati

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 27 febbraio 2019, gli aiuti sono destinati a investimenti relativi:

   a) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
   b) alla delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della medesima regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
      1) in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti;
      2) in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 8, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;
   c) al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso.

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del DPCM 27 febbraio 2019, per le unità immobiliari danneggiate gli aiuti di cui al comma 1 sono concessi limitatamente agli investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per i danni relativi a strutture ed impianti attestati nella perizia di cui all'articolo 6 del presente Bando. Tali aiuti sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

3. Gli aiuti richiesti devono essere collegati ad interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti da eseguire o già eseguiti e finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare.

4. Le spese ammissibili a finanziamento sono al netto dell'IVA, salvo il caso in cui la stessa non sia recuperabile.

5. Sono ammissibili agli aiuti i danni alle pertinenze catastali qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitighino il rischio idrogeologico, nonché ne aumentino la resilienza.

6. Sono ammissibili all'aiuto i danni alle aree e ai fondi esterni, qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitighino il rischio

idrogeologico, nonché aumentino la resilienza dell'immobile. Per "aree e fondi esterni" si intendono ad esempio piazzali, aree di sosta, incluse le opere a protezione degli stessi quali i muri di contenimento, altre opere strutturali e viabilità di accesso.

7. Gli aiuti sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 702/2014 e, in particolare, dei criteri e modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali di cui al regime di aiuto n. SA.55557 (2019/XA).

8. Per gli aiuti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), sono rispettate le condizioni riguardanti l'effetto di incentivazione in conformità all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 702/2014.

9. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del DPCM 27 febbraio 2019, gli aiuti sono concessi come di seguito indicato:

   I. per la ricostruzione nel medesimo sito o la delocalizzazione in altro sito e il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il limite massimo della spesa ammissibile è pari ad euro 450.000,00 e l'aiuto è concesso fino al 50 per cento della spesa stessa;
   II. per il ripristino o la sostituzione delle opere e degli impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso, il limite massimo della spesa ammissibile è pari ad euro 450.000,00 e l'aiuto è concesso fino all'80 per cento della spesa stessa.

10. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPCM 27 febbraio 2019, le eventuali migliorie indicate in perizia sono in ogni caso a carico dei beneficiari dell'aiuto e devono essere specificamente evidenziate nella perizia asseverata prevista dall'articolo 6.

11. Gli interventi di ripristino non devono comportare modifica della destinazione d'uso ai sensi della vigente normativa di settore.

12. Sono esclusi dall'aiuto:

   a) danni alle pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, qualora i relativi interventi di ripristino non aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;
   b) danni alle pertinenze non direttamente funzionali all'attività produttiva;
   c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di

legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;

d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;

f) danni ai beni mobili registrati;

g) danni agli arredi.

## art. 4 spese accessorie

1. Per gli immobili danneggiati, da ricostruire o delocalizzare, i massimali sono comprensivi di eventuali oneri di demolizione e di smaltimento in discarica.

2. Ferma la disposizione dell'articolo 3, comma 4 del presente Bando, per le prestazioni tecniche la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA), è ammissibile a finanziamento nel limite del 10 per cento dell'importo dei lavori di ripristino degli immobili di cui alla perizia asseverata prevista al successivo articolo 6. Sulle spese ammissibili delle prestazioni tecniche verrà applicata la percentuale di aiuto del 50 per cento oppure dell'80 per cento, a seconda della tipologia di investimenti previsti all'articolo 3, comma 9 del presente Bando.

## art. 5 cumulabilità degli aiuti

1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico o dalle Camere di Commercio per le medesime finalità, a detto indennizzo e/o altro contributo andranno sommati gli aiuti di cui al presente Bando fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia asseverata.

2. La somma degli aiuti di cui al comma 1 non può superare le intensità massime o i limiti massimi di aiuto stabiliti dal presente Bando all'articolo 3, comma 9.

3. Nelle domande di aiuto deve essere compilata la sezione 8 del **Modello A1** attestante gli eventuali indennizzi assicurativi e/o contributi di altri enti, incassati o da incassare.

4. Nel caso in cui la richiesta di aiuto sia presentata da un soggetto diverso dal proprietario, è necessario che quest'ultimo presenti una dichiarazione in cui attesta la presenza o meno di indennizzi assicurativi incassati o da incassare sul medesimo immobile e in relazione agli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.

EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018

## art. 6 perizia asseverata

1. La perizia asseverata deve contenere tassativamente gli elementi previsti dall'articolo 5 del DPCM 27 febbraio 2019 e viene redatta a cura di un professionista abilitato iscritto ad un ordine o collegio, secondo il **Modello A2**.
2. La Direzione, sulla base delle perizie asseverate, provvede a riconoscere gli aiuti ai beneficiari in modo proporzionale alle risorse disponibili.
3. Il computo metrico estimativo da allegare alla perizia asseverata dev'essere redatto sulla base dell'elenco prezzi della Regione FVG 2018 o per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio ovvero sulla base di apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo.

## art. 7 presentazione delle domande di aiuto

1. Per accedere agli aiuti, i soggetti individuati all'articolo 2 presentano domanda al Servizio sviluppo comparto agricolo (di seguito SSCA) della Direzione entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione (di seguito denominato BUR).
2. Le domande sono trasmesse a pena di inammissibilità, a mezzo PEC, all'indirizzo sviluppoagricolo@certregione.fvg.it.
3. Le domande devono essere presentate utilizzando la modulistica pubblicata sul sito della Direzione (Area tematica "Agricoltura, foreste e montagna"). La mancata presentazione della domanda entro il termine di cui al comma 1 costituisce causa di inammissibilità.
4. La domanda di aiuto è redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In presenza di più sedi danneggiate, l'impresa presenta, per ciascuna, una domanda di aiuto. Il limite massimo della spesa ammissibile nel caso di più domande resta pari a euro 450.000,00.
5. In caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva, la domanda è presentata dall'impresa che effettuerà i ripristini e nella perizia asseverata (**Modello A2**) sarà data evidenza della suddivisione in quote tra i comproprietari.
6. La domanda (**Modello A1**), debitamente sottoscritta, è corredata dalla seguente documentazione:
    a) Mod. A2: Perizia asseverata *

b) Mod. A3: Dichiarazione del proprietario dell'unità immobiliare *(autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo)* **

c) Promessa di acquisto di altra unità immobiliare (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra unità immobiliare) **

d) Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **

e) Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico **

f) Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità *

g) Mod. A4: Rendicontazione spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di aiuto **

(*) Allegato obbligatorio

(**) Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.

7. Per le spese già sostenute, documentate da fatture quietanzate e ricevute fiscali recanti data successiva al 28 ottobre 2018, la perizia asseverata attesterà la congruità delle stesse in relazione all'elenco prezzi della Regione o, per le voci non presenti, con i prezzari della locale Camera di Commercio ovvero sulla base di appositi analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo. Solo nella successiva fase di rendicontazione della spesa sostenuta, il beneficiario è tenuto a presentare al SSCA la documentazione giustificativa. Alla data della presentazione della domanda di aiuto va compilato e sottoscritto, dal tecnico che redige la perizia asseverata, anche il **Modello A4**.

## art. 8 attività istruttoria

1. Il SSCA, entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 7, comma 1, verifica la completezza documentale, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese.

2. Il SSCA, ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegna un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa.

3. Il SSCA prima dell'adozione del provvedimento negativo, a seguito delle verifiche di

cui ai commi 1 e 2, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

4. Il SSCA, ultimata l'istruttoria di cui al comma 1, approva con proprio decreto l'elenco dei beneficiari e delle relative spese ammissibili all'aiuto, tenuto conto degli eventuali indennizzi assicurativi e di altre tipologie di contributo.

## art. 9 determinazione del fabbisogno finanziario

1. Entro quindici giorni dalla scadenza di cui all'articolo 8, comma 1, il SSCA trasmette al Commissario delegato all'indirizzo PEC: cd.558.2018@certregione.fvg.it e al Servizio competitività sistema agroalimentare (di seguito SCSA) della Direzione il decreto adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 4.
2. Entro i successivi dieci giorni, decorrenti dal termine di cui al comma 1, il Commissario delegato individua, con proprio decreto, il fabbisogno finanziario per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive del settore agricolo, e determina, in rapporto alle risorse disponibili, le percentuali ed i limiti massimi di aiuto e assegna e trasferisce al SCSA i fondi necessari.
3. Il decreto di cui al comma 2 viene pubblicato sul BUR, diffuso tramite il sito www.regione.fvg.it e sul sito web istituzionale del Commissario delegato, nonché trasmesso al SCSA.

## art. 10 concessione dei finanziamenti e trasferimento dei fondi alla Direzione

1. Entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 9, comma 3, sul BUR, il SCSA adotta i decreti di concessione.

2. Il SCSA dà comunicazione alle imprese dei provvedimenti di cui al comma 1 e specifica i relativi aiuti, nonché il termine, diversificato in relazione alla tipologia e all'entità degli interventi, per la presentazione della documentazione giustificativa della spesa sostenuta.

## art. 11 rendicontazione della spesa

1. Ai fini della liquidazione dell'aiuto, il beneficiario è tenuto a presentare al SSCA, entro il termine di cui all'articolo 10, comma 2, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018 debitamente quietanzata.

2. Le fatture e le ricevute fiscali dovranno essere intestate al soggetto beneficiario.
3. Il SSCA entro sessanta giorni dal termine di presentazione della documentazione di cui al comma 1, verifica la completezza documentale, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese e trasmette gli esiti al SCSA.

## art. 12 liquidazione degli aiuti

1. Il SCSA entro trenta giorni dalla ricezione dell'istruttoria trasmessa dal SSCA, adotta i decreti di liquidazione degli aiuti.
2. I decreti di liquidazione sono adottati entro il termine massimo di quattro anni dalla data in cui si sono verificati gli eventi calamitosi.

## art. 13 procedure di controllo

1. Il SCSA effettua i controlli previsti dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000 su un campione di almeno il 5 per cento individuato per sorteggio tra le domande oggetto di finanziamento.
2. Qualora in sede di controllo sia accertata l'assenza dei requisiti dichiarati o la mancata o parziale effettuazione dei lavori, il SCSA procede alla revoca dell'aiuto o alla sua riduzione, con conseguente richiesta al beneficiario di restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi, secondo quanto stabilito all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.
3. Il SSCA e SCSA conservano per i cinque anni successivi alla liquidazione del saldo tutta la documentazione in originale correlata ai provvedimenti di concessione e liquidazione.

## art. 14 entrata in vigore

1. Il presente Bando entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BUR.

**Mod. A1**

# DOMANDA DI AIUTO

## per l'aumento di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive

*(art. 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019)*

**REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**EVENTO METEOROLOGICO**
**DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018**

di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
del 27/02/2019

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 **Identificazione del rappresentante dell'Impresa**

Il/La sottoscritto/a ________________________________________

nato/a a ________________________________ il ____/____/______

residente a __________ CAP______ indirizzo ______________________

Tel. ____________; Cell. ____________; PEC ________________

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

SEZIONE 2 **Identificazione dell'impresa agricola**

Ragione sociale ________________________________________

(forma giuridica______________________), costituita il ____/____/______

sede legale a __________ CAP______ indirizzo ______________________

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di ____________ N. di iscrizione__________

CUUA □□□□□□□□□□□□□□□□

partita I.V.A. n. □□□□□□□□□□□

.

Settore attività:

☐ produzione di prodotti agricoli ☐ trasformazione di prodotti agricoli ☐ commercializzazione di prodotti agricoli

☐ trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli

Descrizione attività

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

________________________________________________________________________

## C H I E D E

SEZIONE 3 **Finalità della domanda**

☐ un aiuto per la ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;

☐ un aiuto per la delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della medesima regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b), del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

☐ un aiuto per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;

☐ l'eventuale ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;

☐ l'eventuale acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili.

**Il sottoscritto prende atto che la segnalazione riguardante le voci relative a "macchinari e attrezzature" e alle "scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 4 del DPCM 27 febbraio 2019 in previsione di un eventuale finanziamento per tali voci di**

.

**danno e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.**

*Data*___/____/_______ *Firma del dichiarante*

________________________

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

SEZIONE 4 **Descrizione unità immobiliare**

- che l'unità immobiliare nella quale ha sede l'attività economica/produttiva (o che costituisce attività), alla data dell'evento calamitoso, è:

1) ubicata in

via / viale / piazza / (altro) ________________________________________________

al n. civico ______, in località ______________________________, CAP ___________

e distinta in catasto al foglio n. ______ particella n. _____ sub ______ categoria _______

2) ed è

☐ di proprietà dell'impresa

☐ altro diritto reale di godimento (*specificare*: ___________________________________)

☐ in locazione (nome del/i proprietario/i: _____________________________________)

☐ in comodato (nome del/i proprietario/i: _____________________________________)

☐ comproprietà (*specificare*: __________________________________)

.

SEZIONE 5 **Stato dell'unità immobiliare**

- che, alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

  - O distrutta
  - O danneggiata
  - O ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
    - O in parte
    - O totalmente

- che la stessa è stata:

  - ☐ dichiarata inagibile dal ___/___/_____ al ___/___/_____;
    - O in parte (*specificare:* ________________________________________________________)
    - O totalmente ed evacuata (indicare, se esistente:
      - ordinanza di sgombero n. _____ del ___/___/_____ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/_____;
  - ☐ non evacuata;

- e, inoltre, che la stessa è stata oggetto di allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

  - O SI
  - O NO

.

SEZIONE 6 **Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione**

- che, in caso di delocalizzazione e acquisto di una nuova unità immobiliare sede di attività o che costituisce attività:

☐ l'unità immobiliare **acquistata** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) ____________________________________________________________

al n. civico ______, in località ________________________________, CAP ____________

nel Comune di ____________________________________________, Provincia di _______

e distinta in catasto al foglio n. ______, mappale ______, sub ______, categoria ________,

intestazione catastale _______________________; il prezzo di acquisto riportato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto ammonta ad €__________________________________ (***Totale D***) e che il contratto di cui sopra è stato sottoscritto in data ___/___/_____ al Numero Repertorio __________________________ ed è stato registrato il ___/___/_____ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____________________, con N. Registro____________________________________.

☐ che l'unità immobiliare **da acquistare** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) ____________________________________________________________

al n. civico ______, in località ________________________________, CAP ___________,

nel Comune di ____________________________________________, Provincia di _______

e distinta in catasto al foglio n. ______, mappale ______, sub ______, categoria ________,

intestazione catastale _______________________ e che il prezzo di acquisto, riportato nell'atto contenente la promessa di acquisto allegato, ammonta ad €__________________________________ (***Totale D***).

.

SEZIONE 7 **Esclusioni**

- che sono esclusi dall'aiuto:

a) danni alle pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, qualora i relativi interventi di ripristino non aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;

b) danni alle pertinenze non direttamente funzionali all'attività produttiva;

c) danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;

d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;

f) danni a beni mobili registrati;

g) danni agli arredi.

.

SEZIONE 8 **Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità**

1)

☐ di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative

☐ di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

| | | |
|---|---|---|
| - per danni alle parti strutturali | ○ € _______________ | ○ in corso di quantificazione |
| - per danni agli impianti | ○ € _______________ | ○ in corso di quantificazione |
| Totale A | € __________________ | |
| - per danni a macchinari e attrezzature | ○ € _______________ | ○ in corso di quantificazione |
| - per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti | ○ € _______________ | ○ in corso di quantificazione |
| - serramenti interni ed esterni | ○ € _______________ | ○ in corso di quantificazione |
| Totale B | € __________________ | |

*(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)*;

2) per l'unità immobiliare sono state presentate domande di aiuto per lo stesso evento presso altri enti pubblici o Camere di Commercio:

○ SI ○ NO

Indicare la denominazione dell'Ente ___________________________________________

Indicare il tipo di contributo richiesto ___________________________________________

Indicare gli estremi del provvedimento di concessione ___________________________________

e l'aiuto è stato percepito

○ SI ○ NO

per un importo pari a € ___________________________________;

3) che l'esercizio delle attività economiche e produttive è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;

4) che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

5) che le unità immobiliari danneggiate sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e sono state, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della

.

normativa vigente;

6) che i danni denunciati sono stati causati dall'evento meteorologico dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

7) di non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14, del regolamento (UE) 702/2014, salvo la condizione che la difficoltà sia dovuta a causa delle perdite o dei danni causati dalla calamità in questione;

8) di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegittimi o incompatibili dalla Commissione Europea, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura loro richiesta dall'amministrazione, comprensiva degli interessi di recupero;

9) di non essere sottoposto a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;

10) di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

11) l'assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ex art. 67 del D.lgs. 159/2011 e di non essere esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente.

*Data*___/____/_______ *Firma del dichiarante*

________________________

.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Mod. A2: Perizia asseverata*
- ☐ Mod. A3: Dichiarazione del proprietario dell'unità immobiliare *(autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo)***
- ☐ Promessa di acquisto di altra unità immobiliare (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra unità immobiliare)**
- ☐ Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- ☐ Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico**
- ☐ Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*
- ☐ Mod. A4: Rendicontazione spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di aiuto**

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.

# NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

## Domanda di aiuto per l'aumento di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive

## (Mod. A1)

La domanda è composta da 8 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

**SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante**

**SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa**

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Nel campo definito "Descrizione attività", si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando il/i settore/i produttivo/i.

**SEZIONE 3 – Finalità della domanda**

- Per immobile "che costituisce attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo.

**SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare**

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc.
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc.
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile.

**SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare**

- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

**SEZIONE 6 – Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione**

- In caso di delocalizzazione, se l'unità immobiliare è da acquistare allegare la promessa d'acquisto.
- Il **Totale D** va comunicato al perito incaricato per l'inserimento di tale importo nella tabella riepilogativa della sezione 10 della perizia asseverata (Mod.A2).

**SEZIONE 7 – Esclusioni**

- Per edifici "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

**SEZIONE 8 – Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità**

- Gli importi di cui ai punti 1) e 2 vanno comunicati al perito incaricato per l'inserimento degli stessi nella Tab. 3 del Mod. A4 (Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di aiuto).

**Mod. A2**

**EVENTO METEOROLOGICO**
**DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018**
**PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'UNITÀ IMMOBILIARE/STRUTTURA SEDE DI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE DEL SETTORE AGRICOLO**

Inquadramento aereo dell'unità immobiliare sede dell'attività produttiva o economica

FOTO

INDICE

**Mod. A2**

SEZIONE 1 **Identificazione del tecnico**

Il/La sottoscritto/a ____________________________________________

nato/a a ________________________________ Prov. _____ il ___/___/____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

con studio professionale nel Comune di ________________________ Prov. _______,

via/viale/piazza ______________________________________ n. ____,

Tel. ________________; Cell. _______________; PEC __________________

iscritto/a all'Albo ________________________ della Prov. di ______ al n. _______,

*(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)*

incaricato/a da ____________________________________________

(*nome e cognome del committente*)

in qualità di:

☐ proprietario ☐ comproprietario ☐ locatario/comodatario/titolare di altro diritto reale di godimento

di redigere una perizia asseverata relativa all’unità immobiliare nel seguito identificata per i danni connessi all'evento meteorologico dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA E ATTESTA**

**Mod. A2**

SEZIONE 2 **Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare**

- di avere effettuato in data ___/___/_____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni/l'avvenuto ripristino dei danni conseguenti all'evento, come descritti nella successiva sezione 4;
- che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 ed i danni subiti dall'unità immobiliare di cui alla presente perizia.

SEZIONE 3 **Identificazione dell'unità immobiliare danneggiata nella quale ha sede l'attività economica e produttiva**

che le unità immobiliari danneggiate ex art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, sede dell'attività economica e produttiva (o che costituiscono attività), sono in numero di ____ *(da indicare tramite numero progressivo),* rispettivamente ubicate e caratterizzate come segue.

Unità immobiliare n. ____

- ubicata in via/viale/piazza/(altro) ______________________________________________, n. _____,

  nel Comune di ____________________________________________, Prov. ________, CAP _______,

  distinta in catasto al foglio n. ________, mappale ________, sub. _________, categoria __________,

  intestazione catastale ______________________________________.

  Coordinate: ○ Piane UTM ○ geografiche

  Fuso: ○ 32 ○ 33 ○ 34 Datum: WGS84

  Nord/Lat.: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Est/Long.: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

- fa parte di un fabbricato costituito da:
  - n. _______ piani, di cui n._______ interrati e n. _______ seminterrati
  - n. _______ piani occupati dall'attività, di cui n._______ interrati e n. _______ seminterrati
  - superficie coperta dell'attività (mq) __________________
  - superficie esterna dell'attività (mq) __________________

**Mod. A2**

- la pertinenza *(se presente)* è ubicata in:

  via/viale/piazza/(altro) ____________________________________________, n. ______,

  nel Comune di ______________________________________ Prov. ____, CAP _______,

  distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _______, sub. _____, categoria __________,

  intestazione catastale ______________________________________________;

- le aree e fondi esterni (*se presenti*) sono situati in:

  via/viale/piazza/(altro) ____________________________________________, n. ______,

  nel Comune di ______________________________________ Prov. ____, CAP _______,

  distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _______, sub. _____, categoria __________,

  intestazione catastale ______________________________________________.

| | |
|---|---|
| tipo sede | ☐ sede legale ☐ sede operativa/unità locale |
| | se trattasi di pertinenza specificare il numero dell'unità immobiliare di riferimento ___ indicando se direttamente funzionale all'attività economica e produttiva:<br>☐ SI, direttamente funzionale ☐NO |
| titolo di godimento dell'attività economica e produttiva | ☐Proprietà ☐ Affitto ☐ Comodato ☐ Usufrutto ☐ Leasing ☐ Altro/misto |
| | se "Altro/misto", specificare:______________________________ |
| tipologia strutturale dell'unità immobiliare | la tipologia strutturale è del tipo<br>☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro *(specificare)*________________ |
| in caso di titolo diverso dalla proprietà | la spesa dei ripristini è stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda: ☐ SI ☐NO |
| trattasi di bene | il cui titolo di godimento è supportato da documentazione registrata o scritta:<br>☐ SI *(specifica del documento: atto/contratto di usufrutto, affitto, comodato, leasing ecc...):* ____________________ |
| | iscritto nei libri contabili aziendali:<br>☐ SI *(specifica del documento):*______________________________ |
| | risultava essere iscritta al catasto fabbricati o era stata presentata domanda di iscrizione |

**Mod. A2**

<table>
<tr><td rowspan="4">immobiliare che, alla data dell'evento calamitoso,</td><td>al suddetto catasto:<br>☐SI ☐NO, non era iscritto al catasto fabbricati</td></tr>
<tr><td>non risultava essere collabente: ☐SI ☐NO, era collabente</td></tr>
<tr><td>non risultava essere in costruzione: ☐SI ☐NO, era in costruzione</td></tr>
<tr><td>risultava edificata nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero i prescritti titoli abilitativi erano stati conseguiti in sanatoria:<br>☐SI ☐NO, era edificato in difformità alle disposizioni di legge</td></tr>
<tr><td>in caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva<br><br>(da compilare solo se sussistono i presupposti)</td><td>la comproprietà è così ripartita:<br><br>1. Nome ________________________ Cognome __________________________<br>nato/a a ___________________________________ Prov. ____ il ___/___/____,<br>titolare del diritto reale di ______________________ per la quota di ____/1000;<br>2. Nome ________________________ Cognome __________________________<br>nato/a a ___________________________________ Prov. ____ il ___/___/____,<br>titolare del diritto reale di ______________________ per la quota di ____/1000;<br>3. Nome ________________________ Cognome __________________________<br>nato/a a ___________________________________ Prov. ____ il ___/___/____,<br>titolare del diritto reale di ______________________ per la quota di ____/1000.</td></tr>
<tr><td>dichiarazione di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie</td><td>Il/La sottoscritto/a_____________________________________________________,<br>con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità<br>ATTESTA<br>che l'unità immobiliare (strutture o parti comuni dell'edificio) è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria, così come riscontrabile dal confronto</td></tr>
</table>

**Mod. A2**

| | tra lo stato legittimo e lo stato di fatto allegati.<br><br>Titolo abilitativo ___________________________ conseguito in sanatoria, rilasciato da _______________________________ n. prot. __________ del ___/___/_____. |
|---|---|

SEZIONE 4 **Descrizione del danno subito dall'unità immobiliare**

a) che l'unità immobiliare alla data della presente dichiarazione risulta:

- O distrutta
- O danneggiata
- O dichiarata inagibile, anche temporaneamente (per il periodo dal __/__/____ al __/__/____, come disposto con provvedimento dell'autorità ____________ emesso in data __/__/____)
- O ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
  - O in parte
  - O totalmente

b) che la stessa è stata oggetto di **allagamento** a seguito dell'evento meteorologico:

O SI l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _________________ (m)

O NO

c) che la stessa è stata oggetto di **frana** a seguito dell'evento meteorologico:

O SI la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: ____________ (mq)

O NO

d) che i danni riguardano:

- l'unità immobiliare

O SI O NO

**Mod. A2**

- le pertinenze, le aree e fondi esterni che contribuiscono alla resilienza delle strutture dell'abitazione

  ○ SI ○ NO

e) descrivere la tipologia (alluvione, frana, raffiche di vento, tromba d'aria, ecc.), le caratteristiche e l'intensità dell'evento e l'impatto sulla struttura produttiva danneggiata:

______________________________________________

______________________________________________

______________________________________________

______________________________________________

______________________________________________

__________________________________________

f) che i danni subiti da strutture, opere, impianti, pertinenze, aree e fondi esterni sono in particolare i seguenti:

- strutture

  ______________________________________________

  ______________________________________________

  ______________________________________________

  ______________________________________________

  ______________________________________________

  ______________________________________________

- opere e impianti *(fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione degli impianti danneggiati, anche con riferimento a documentazione tecnica ed amministrativa)*

  ______________________________________________

  ______________________________________________

  ______________________________________________

**Mod. A2**

- finiture interne ed esterne

- pertinenze

- aree e fondi esterni

**Mod. A2**

SEZIONE 5 **Valutazione degli interventi necessari**

- Dichiara, altresì, che in relazione ai danni subiti a strutture, opere e impianti, ammissibili al finanziamento di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019:

☐ è necessario demolire e ricostruire l'immobile distrutto nello stesso sito [→ Sez. 5.A]

☐ è necessario delocalizzare, **previa demolizione dell'immobile distrutto sede dell'attività**, mediante
- la ricostruzione in altro sito della medesima regione [→ Sez. 5.A]
- l'acquisto di una nuova unità immobiliare [→ Sez. 5.B]

se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:

○ in base ai seguenti piani di assetto idrogeologico/strumenti urbanistici vigenti al momento della ricostruzione:
______________________________________________
______________________________________________
______________________________________________

○ in base alle seguenti indagini conoscitive/studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile: ____________________
______________________________________________
______________________________________________
______________________________________________

○ in conseguenza dei seguenti fattori di rischio esterni per i quali non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione degli stessi: ____________________
______________________________________________
______________________________________________
______________________________________________

☐ sono sufficienti interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere ed impianti dell'unità immobiliare [→ Sez. 5.C]

**Mod. A2**

SEZIONE 5.A **Valutazione interventi di demolizione e ricostruzione**

- che, relativamente agli interventi previsti per la **demolizione e ricostruzione** *nello stesso sito o in altro sito*:

  - per quanto riguarda le *opere di demolizione dell'immobile distrutto*
    - o eseguite
    - o da eseguire

    si **ATTESTA** una spesa pari ad €__________________________________________ (***Totale A***),

    I.V.A. inclusa al ___ %.

    In particolare, la demolizione dell'immobile è stata/è necessaria per le seguenti ragioni:
    ________________________________________________________________________________
    ________________________________________________________________________________

  - per quanto riguarda le *opere di ricostruzione*
    - o eseguite
    - o da eseguire

    si **ATTESTA** una spesa complessiva di €_________________________________ (***Totale B***),

    IVA inclusa al ___ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato.

**Mod. A2**

SEZIONE 5.B **Valutazione interventi di demolizione e acquisto nuova unità immobiliare in caso di delocalizzazione**

- che, relativamente al costo sostenuto/da sostenere per la **demolizione** dell'immobile distrutto e per **l'acquisto** di una nuova unità immobiliare:

  - per quanto riguarda le *opere di demolizione dell'immobile distrutto*
    - o eseguite
    - o da eseguire

    si **ATTESTA** una spesa pari ad €________________________________(***Totale C***),

    I.V.A. inclusa al ___ %.

    In particolare, la demolizione dell'immobile è stata/è necessaria per le seguenti ragioni:

    __________________________________________________________

    __________________________________________________________

SEZIONE 5.C **Valutazione interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell'unità immobiliare**

- che gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti**,** **da eseguire/eseguiti e fatturati,** finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare:

1. riguardano:

   ☐ strutture

   - *da eseguire* ____________________________________________

     ______________________________________________________

     ______________________________________________________

     ______________________________________________________

   - *eseguiti e fatturati* ________________________________________

     ______________________________________________________

     ______________________________________________________

     ______________________________________________________

**Mod. A2**

______________________________________________________________

- *eseguiti e fatturati* ______________________________________________

______________________________________________________________

______________________________________________________________

☐ altri interventi strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti di cui sopra, finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare

- *da eseguire* ________________________________________________

______________________________________________________________

______________________________________________________________

- *eseguiti e fatturati* ______________________________________________

______________________________________________________________

______________________________________________________________;

2. ai fini del rispetto della normativa ______________________ sono necessari i seguenti **adeguamenti obbligatori** per legge:

- *da eseguire* ________________________________________________

______________________________________________________________

______________________________________________________________

che comportano un costo stimato di € ____________________ oltre IVA al ___%,

per un totale di € ____________________ (***Totale E***);

- *eseguiti e fatturati* ______________________________________________

______________________________________________________________

______________________________________________________________

per un importo di € ______________________________ oltre IVA al ___%,

per un totale di € ____________________ (***Totale E1***);

3. sono previste/state effettuate le seguenti **migliorie** a carico del beneficiario:

**Mod. A2**

- *da eseguire* ________________________________________________

________________________________________________

________________________________________________

che comportano una spesa stimata di € ______________________ oltre IVA al ___%,

per un totale di € ______________________ (***Totale F***);

- *eseguite e fatturate* ________________________________________________

________________________________________________

________________________________________________

per un importo di € ______________________ oltre IVA al ___%,

per un totale di € ______________________ (***Totale F1***);

4. che gli **interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € ______________________ oltre IVA al ___%, per un totale di € ______________________, con riferimento all'elenco prezzi della Regione Friuli Venezia Giulia.

   Per le voci non presenti nel prezzario della Regione:

   ☐ è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di ______________________;

   ☐ sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

5. che per gli **interventi eseguiti e fatturati** è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi, pertanto:

   o si conferma la congruità con il prezzario della Regione di cui sopra ***(nel caso di congruità di TUTTE le spese)***;

   o si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo ***(nel caso di incongruità di una o più spese);***

   e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di

**Mod. A2**

€__________________________________________ oltre IVA al ___%, per un totale di €__________________________________________;

6. che le **prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite**, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in ________________________________________________________________
________________________________________________________________
ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad € ______________________________;

7. **pertanto, i costi per i lavori di ripristino dei danni causati dall'evento meteorologico, escluse le migliorie, ammontano complessivamente a € ______________________________ oltre IVA al____%, per un totale di €__________________________________________, di cui:**
   - costi stimati per interventi da eseguire: € ______________________ (***Totale G***), inclusa IVA;
   - costi sostenuti per interventi eseguiti: € _____________________ (***Totale G1***), inclusa IVA.

SEZIONE 6 **Descrizione e quantificazione dei danni NON AMMISSIBILI,** diversi da quelli descritti nella precedente sezione 4, eventualmente finanziabili con successivo provvedimento.

**Le voci elencate nella presente SEZIONE 6 sono prodotte esclusivamente per le finalità previste all'articolo 5, comma 4, lett. b) del DPCM 27 febbraio 2019 in previsione di un eventuale finanziamento per tali voci di danno e non costituiscono riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.**

I danni subiti da strutture, opere e impianti, **diversi** da quelli descritti nella precedente sezione 4:

a) sono quelli di seguito riportati:

   1. serramenti interni ed esterni
   ________________________________________________________________
   ________________________________________________________________
   ________________________________________________________________

   2. beni mobili (macchinari, attrezzature)

**Mod. A2**

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

3. scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

4. altro

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________;

b) gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria da **eseguire**/**eseguiti e fatturati** per i danni descritti sopra sono quelli di seguito riportati:

1. serramenti interni ed esterni

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

2. beni mobili (macchinari, attrezzature)

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

3. scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

4. altro

______________________________________________________________________________

______________________________________________________________________________

**Mod. A2**

______________________________________________________________;

c) gli interventi da eseguire, sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € __________________ oltre IVA al ___%, per un totale di € __________________ (***Totale H***), con riferimento all'elenco prezzi della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione:

☐ è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di ______________________________;

☐ sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

d) per gli interventi già eseguiti e fatturati è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

- O si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra ***(nel caso di congruità di TUTTE le spese);***
- O si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo ***(nel caso di incongruità di una o più spese);***

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € ____________________________ oltre IVA al ___%, per un totale di € ____________________________ (***Totale H1***).

**Mod. A2**

SEZIONE 7 **Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili**

a) Si riporta nella tabella a seguire la quantificazione economica degli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria necessari per l'aumento del livello di resilienza dell'immobile e descritti nella sezione 5.C.

| **Tab. 1 – Quantificazione dei costi per gli interventi ammissibili a finanziamento** | | |
|---|---|---|
| ***Danni a:*** | ***Costo stimato (in €)*** | ***Costo sostenuto (in €)*** |
| Strutture | | |
| Opere e Impianti | | |
| Finiture interne ed esterne | | |
| Pertinenze | | |
| Aree e fondi esterni | | |
| Ripristini strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti, finalizzati all'aumento della resilienza dell'immobile | | |
| Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) | | |
| **G) Totale costi stimati** ***(inclusi adeguamenti obbligatori)*** | | |
| **G1) Totale costi sostenuti** ***(inclusi adeguamenti obbligatori)*** | | |
| ***1) TOTALE (G+G1) €*** ___________________ (in lettere EURO________________________/______) | | |

*(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA, qualora non recuperabile)*

b) Si riporta nella tabella a seguire la ricognizione dei costi per gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria descritti nella sezione 6 e non ammissibili a finanziamento.

| **Tab. 2 – Ricognizione dei costi per gli interventi NON ammissibili a finanziamento** | | |
|---|---|---|
| ***Sostituzione o ripristino di:*** | ***Costo stimato (in €)*** | ***Costo sostenuto (in €)*** |
| Serramenti interni ed esterni | | |
| Beni mobili (macchinari, attrezzature) | | |
| Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili | | |
| Altro | | |
| **H) Totale costi stimati** | | |
| **H1) Totale costi sostenuti** | | |
| ***2) TOTALE (H + H1) €*** ___________________ (in lettere EURO____________________________) | | |

*(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA, qualora non recuperabile)*

**Mod. A2**

SEZIONE 8 **Eventuali note**

SEZIONE 9 (SE PERTINENTE) **Alluvione**

**Mod. A2**

In caso di **alluvione** compilare le seguenti informazioni:

a) l'origine dell'evento risulta essere:

- ☐ Fluviale
- ☐ Pluviale
- ☐ Inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento
- ☐ Altro (tra cui tsunami)
- ☐ Origine dell'inondazione incerta
- ☐ Acque sotterranee
- ☐ Marina

b) la caratteristica della piena è del tipo:

- ☐ Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood)
- ☐ Alluvione da fusione nivale
- ☐ Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood
- ☐ Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood
- ☐ Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo
- ☐ Colata detritica
- ☐ Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate
- ☐ Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate
- ☐ Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (*specificare*): ______________________________
- ☐ Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione
- ☐ Caratteristiche dell'inondazione incerta (*specificare*): ______________________________

L'altezza della colonna d'acqua è pari a: ______________________________

c) il meccanismo della piena è del tipo :

- ☐ Superamento della capacità di contenimento naturale
- ☐ Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa
- ☐ Rigurgiti conseguenti a ostruzione/ restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso
- ☐ Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa
- ☐ Altro meccanismo (*specificare*): ______________________________
- ☐ Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione
- ☐ Meccanismo di inondazione incerto (*specificare*): ______________________________

d) l'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*)

| | | |
|---|---|---|
| ☐ ________ m | ☐ ________ $m^2$ | ☐ ________ ettari |
| ☐ ________ km | ☐ ________ $km^2$ | ☐ ________ numero di vittime |

**Mod. A2**

SEZIONE 10 **Tabella riepilogativa**

| **Investimenti NON ANCORA EFFETTUATI** | | |
|---|---|---|
| **Finalità dell'investimento** | **Descrizione spese** | **Importo (IVA inclusa) [€]** |
| Demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito della medesima regione. | Opere di demolizione (**Totale A**) | |
| | Opere di ricostruzione (**Totale B**) | |
| Delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di una nuova unità immobiliare, previa demolizione del fabbricato danneggiato. | Opere di demolizione (**Totale C**) | |
| | Costo per l'acquisto (**Totale D**) | |
| Interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria. | Adeguamenti obbligatori per legge (**Totale E**) | |
| | Migliorie a carico del beneficiario (**Totale F**) | |
| | Interventi ammissibili (**Totale G**) | |
| | Interventi non ammissibili (**Totale H**) | |
| **TOTALE** | | |

| **Investimenti GIÀ EFFETTUATI** | | |
|---|---|---|
| **Finalità dell'investimento** | **Descrizione spese** | **Importo (IVA inclusa) [€]** |
| Demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito della medesima regione. | Opere di demolizione (**Totale A**) | |
| | Opere di ricostruzione (**Totale B**) | |
| Delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di una nuova unità immobiliare, previa demolizione del fabbricato danneggiato. | Opere di demolizione (**Totale C**) | |
| | Costo per l'acquisto (**Totale D**) | |
| Interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria | Adeguamenti obbligatori per legge (**Totale E1**) | |
| | Migliorie a carico del beneficiario (**Totale F1**) | |
| | Interventi ammissibili (**Totale G1**) | |
| | Interventi non ammissibili (**Totale H1**) | |
| **TOTALE** | | |

**Mod. A2**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 4, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

*Data* ___/___/______

*Firma e timbro del tecnico*

__________________________

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*).
- ☐ Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*).
- ☐ Visura catastale dell'immobile (*).
- ☐ Planimetria catastale dell'immobile (*).
- ☐ Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*).
- ☐ Dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell’attività (*).
- ☐ Visura catastale e planimetria catastale dell'immobile (se già costruito o acquistato) (**).
- ☐ Quadro economico di progetto di cui alla sezione 5.A (**).
- ☐ Computo metrico estimativo di cui alla sezione 5.C (**).
- ☐ Computo metrico estimativo di cui alla sezione 6 (**).
- ☐ Mod. A4: Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento (**).

(*) Allegato obbligatorio;

(**) Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

# NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE
## Modello A2– Perizia asseverata

La domanda include 10 sezioni.
Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

**SEZIONE 1 - Identificazione del tecnico**
- Per "altro diritto reale di godimento" si intendono, a titolo esemplificativo, l'usufrutto e l'uso.

**SEZIONE 3 – Identificazione dell'unità immobiliare danneggiata nella quale ha sede l'attività economica e produttiva**
- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc..
- Nel campo definito "coordinate", il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).
- Per "aree e fondi esterni" si intendono ad esempio piazzali, aree di sosta, incluse le opere a protezione degli stessi quali ad esempio i muri di contenimento, altre opere strutturali e viabilità di accesso, qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitighino il rischio idrogeologico nonché aumentino la resilienza dell'immobile.
- Nel campo definito "altro", si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc.
- Nel campo "è di proprietà di", nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto.
- Nel caso di più unità immobiliari, compilare la SEZIONE 3 per ciascuna unità.

**SEZIONE 4 – Descrizione del danno subito dall'unità immobiliare**
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco.
- Per "ristrutturata" si intende unità immobiliare danneggiata a seguito dell'evento il soggetto titolato a redigere la domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino dell'integrità funzionale della stessa.
- Per "impianti" si intendono, ad esempio, impianti elettrici, idraulici, termici, impianti di allarme, di condizionamento, impianti specifici legati alle tipiche attività produttive dell'azienda, impianti per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli, impianti arborei, frutteti, vigneti, oliveti, impianti di irrigazione ad uso dell'attività economica e produttiva, serre e ombrai.
- Con riferimento agli "impianti", per "documentazione tecnica ed amministrativa" si intendono documenti tecnici e pratiche edilizie riguardanti gli impianti, ad esempio dichiarazioni di conformità degli impianti e scia per agibilità.

**SEZIONE 5 – Valutazione degli interventi necessari**
- Spuntare una delle alternative proposte e compilare le corrispondenti sezioni sottostanti (sez. 5.A), (sez. 5.B) o (sez. 5.C).
- Se la ricostruzione in sito non sia possibile, barrare una delle alternative proposte e commentare.

**SEZIONE 5C – Valutazione interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell'unità immobiliare**
- Per "resilienza" si intende la capacità del sistema di sostenere gli effetti del danneggiamento mantenendo le proprie prestazioni a livelli accettabili e di garantire una adeguata capacità di recupero che consenta di tornare, in tempi rapidi, allo stato pre-evento.
- Per le prestazioni tecniche, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e I.V.A.), è ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell'importo dei lavori, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge.

**SEZIONE 6 – Descrizione e quantificazione dei danni non ammissibili**
- I costi per il ripristino per i danni non ammissibili descritti in questa sezione saranno eventualmente

finanziati con separata disposizione di legge.

**SEZIONE 7– Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili**

- Per "strutture" si intendono, ad esempio, le strutture verticali, solai, scale, copertura e tamponature.
- Per "finiture interne ed esterne" si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per "ripristini strettamente connessi", si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi sugli elementi non strutturali comunque necessari finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare.
- Per "serramenti interni ed esterni" si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

**SEZIONE 9– Alluvione**

- Per origine di tipo "fluviale", si intende un'alluvione dovuta all'esondazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo "pluviale", si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo "da acque sotterranee", si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo "marina", si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per "inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento", si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso o difesa.
- Per "piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)", si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo "alluvione da fusione nivale", si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce "nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "origine dell'inondazione incerta".
- In caso di selezione della voce "caratteristiche dell'inondazione incerte", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce "nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "origine dell'inondazione incerta".
- In caso di selezione della voce "meccanismo dell'inondazione incerto", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza.
- Nel campo definito "entità del danno provocato dall'alluvione", indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc.

**SEZIONE 10 – Tabella riepilogativa**

- Il Totale D è fornito dal soggetto richiedente il finanziamento (sezione 6, domanda di finanziamento - Mod. A1).

**Mod. A3**

**EVENTO METEOROLOGICO**
**DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018**
**SETTORE AGRICOLO**

**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE**

Il/La sottoscritto/a ______________________________________________,

C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐,

proprietario dell'immobile concesso, in forza dell'atto/contratto indicato nella presente domanda, in locazione/comodato/altro diritto reale di godimento a:

Sig./Sig.ra ______________________________________________,

C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del DPR n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA**

☐ di rinunciare al contributo per i danni all'immobile di proprietà del sottoscritto, per la quale viene presentata la presente domanda dal locatario/comodatario/usufruttuario

Sig./Sig.ra ______________________________________________,

C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐,

che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire/eseguirà i lavori e ha già sostenuto/sosterrà la relativa spesa;

☐ che i macchinari e le attrezzature, le scorte di materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti, gli arredi, che eventualmente saranno finanziati con separata disposizione di legge, descritti nella domanda di finanziamento di cui all'art. 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, non erano di proprietà del sottoscritto ed erano presenti nel proprio immobile di proprietà alla data dell'evento meteorologico.

**Mod. A3**

**EVENTO METEOROLOGICO**
**DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018**
**SETTORE AGRICOLO**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art.4, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

*Data* ___/___/______ *Firma del dichiarante*

_______________________________

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

**Mod. A4**

# EVENTO METEOROLOGICO
# DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018
# SETTORE AGRICOLO
## RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

**A) Rendicontazione delle spese sostenute per interventi di ripristino**

Tab. 1 Riepilogo degli interventi ammissibili effettuati e delle spese sostenute per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento meteorologico alla data di presentazione della domanda di aiuto.

| **Interventi ammissibili** | **Somma dei totali G+G1 indicati nella sezione 7 della perizia asseverata** | **Totale delle spese sostenute (IVA compresa), qualora non recuperabile** | **Estremi dei giustificativi di spesa (n./data fattura)** |
|---|---|---|---|
| Strutture | | | |
| Opere e Impianti | | | |
| Finiture interne ed esterne | | | |
| Pertinenze | | | |
| Aree e fondi esterni | | | |
| Ripristini strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti, finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare | | | |
| Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) | | | |
| **Totale interventi ammissibili** | € | € | |

**Mod. A4**

# EVENTO METEOROLOGICO DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018 SETTORE AGRICOLO

**B) Ricognizione delle spese sostenute per interventi non ammissibili**

Tab. 2 Riepilogo degli interventi effettuati non ammissibili e delle spese sostenute per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dell'immobile danneggiati o distrutti a seguito dell'evento meteorologico alla data di presentazione della domanda di aiuto.

| **Interventi non ammissibili** | **Somma dei totali H+H1 indicati nella sezione 7 della perizia asseverata** | **Totale delle spese sostenute (IVA compresa)** | **Estremi dei giustificativi di spesa (n./data fattura)** |
|---|---|---|---|
| Serramenti interni ed esterni | | | |
| Macchine e attrezzature | | | |
| Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili | | | |
| Altro | | | |
| **Totale interventi non ammissibili** | **€** | **€** | |

**Mod. A4**

**EVENTO METEOROLOGICO**
**DAL 28 OTTOBRE 2018 AL 5 NOVEMBRE 2018**
**SETTORE AGRICOLO**

**C) Indennizzi assicurativi, contributi di altri enti pubblici**

Tab. 3 Riepilogo degli indennizzi assicurativi, dei contributi di altri enti pubblici o Camere di Commercio percepiti e/o da percepire.

| Tipologia | Importo percepito (€) | Importo da percepire (€) | Totale (€) |
|---|---|---|---|
| Indennizzi assicurativi | | | |
| Contributi di altri enti pubblici o Camere di Commercio | | | |
| **Totale** | **€** | **€** | **€** |

*(gli importi da inserire nella tabella di cui sopra sono forniti dal soggetto richiedente l'aiuto)*

Si allega:

❑ Documentazione di spesa

*Data* ___/___/______ *Firma e timbro del tecnico*

__________________________

21_9_1_DDS_AMM PERS_615_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio amministrazione personale regionale 22 febbraio 2021, n. 615

Selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Candidati ammessi con riserva ed esclusi dalla procedura.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto del Direttore centrale delle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione n.1/AAL dd. 4 gennaio 2021 con cui è stato indetto un Avviso per l'espletamento di una selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed è stato approvato il relativo Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2 del 13 gennaio 2021;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;
**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;
**VISTI** in particolare gli articoli 1 e 2 dell'Avviso, relativi ai requisiti di ammissione ed alle modalità di presentazione della domanda;
**VISTE** le domande di partecipazione alla selezione di cui trattasi presentate dai candidati ed, in particolare, viste le ultime in ordine di arrivo per coloro che ne hanno presentata più d'una, così come previsto dall'articolo 2, comma 3, dell'Avviso ai sensi del quale, nel caso di invio di più domande da parte del medesimo candidato, l'Amministrazione regionale tiene conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo;
**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata sulle domande di partecipazione alla selezione;
**RITENUTO** di prender atto che hanno presentato domanda di partecipazione n.133 candidati;
**RITENUTO** di escludere dalla partecipazione alla selezione n. 21 candidati di cui all'Allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
**RITENUTO**, inoltre, sulla base dell'istruttoria effettuata, di ammettere a sostenere il colloquio della selezione in oggetto, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'Avviso, n. 112 candidati di cui all'Allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento;

**DECRETA**

per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente richiamate:
**1.** di prendere atto che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sono n.133;
**2.** di escludere dalla partecipazione alla selezione di cui trattasi n. 21 candidati di cui all'Allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
**3.** di ammettere a sostenere il colloquio della selezione in oggetto, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'Avviso, n. 112 candidati di cui all'Allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 febbraio 2021

ZANELLI

Allegato A

**Avviso di selezione pubblica per colloquio, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

**CANDIDATI ESCLUSI DALLA PROCEDURA**

| N. | Cognome | Nome | Data di nascita | Motivazione esclusione |
|---|---|---|---|---|
| 1 | BALUTTO | VERONICA | 28/05/1976 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 2 | BELLO | IVAN | 15/02/1995 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera f) dell'Avviso di selezione (abilitazione) |
| 3 | BORGOGNA | FABRIZIO | 18/03/1983 | mancanza requisiti di ammissione richiesti dall'art. 1, comma 1, lettere f) e g) dell'Avviso di selezione (abilitazione e esperienza professionale) |
| 4 | CAISSUTTI | NICOLA | 08/07/1994 | mancanza requisiti di ammissione richiesti dall'art. 1, comma 1, lettere e), f) e g) dell'Avviso di selezione (titolo di studio, abilitazione e esperienza professionale) |
| 5 | CARACCIOLO | MASSIMO | 02/12/1967 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 6 | CARBI | NICOLO' | 30/03/1958 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 7 | DAL MASO | ALBERTO | 27/10/1992 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 8 | GOVONI | ANNA LAURA | 02/06/1982 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 9 | INDRI | VALENTINA | 06/07/1994 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 10 | MANGIAPANELLO | MAILA | 28/05/1988 | mancanza requisiti di ammissione richiesti dall'art. 1, comma 1, lettere f) e g) dell'Avviso di selezione (abilitazione e esperienza professionale) |
| 11 | MARINO | SEFORA | 20/09/1989 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera f) dell'Avviso di selezione (abilitazione) |
| 12 | MESTRONI | MADDALENA | 15/05/1983 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 13 | MUSINI | SILVIA | 02/05/1995 | mancanza requisiti di ammissione richiesti dall'art. 1, comma 1, lettere f) e g) dell'Avviso di selezione (abilitazione e esperienza professionale) |
| 14 | PLAZZOTTA | CARLO MARIA | 02/04/1995 | mancanza requisiti di ammissione richiesti dall'art. 1, comma 1, lettere f) e g) dell'Avviso di selezione (abilitazione e esperienza professionale) |
| 15 | RITOSSA | PIERPAOLA CARLOTTA | 26/02/1992 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 16 | ROBERTI | GIULIA | 25/07/1995 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 17 | RUTTER | ALBERTO | 08/04/1969 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 18 | SALES | MARINA | 05/12/1974 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 19 | SANCIN | LJUBA | 03/02/1985 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 20 | VENDRUSCOLO | MONICA | 26/10/1961 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione (esperienza professionale) |
| 21 | VENTRELLA | ETTORE | 26/10/1951 | mancanza requisito di ammissione richiesto dall'art. 1, comma 1, lettera b) dell'Avviso di selezione (limite età) |

Allegato B

**Avviso di selezione pubblica per colloquio, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

**CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA AL COLLOQUIO**

| N. | Cognome | Nome | Data di nascita |
|---|---|---|---|
| 1 | ANASTASI | GIUSEPPE | 24/01/1974 |
| 2 | ANTONIALI | ELENA | 10/02/1989 |
| 3 | BARBIERI | ROBERTO | 03/01/1964 |
| 4 | BASSI | ALESSANDRO | 01/08/1981 |
| 5 | BERTOLI | ALESSANDRO | 09/12/1967 |
| 6 | BETTUZZI | CHIARA | 26/12/1977 |
| 7 | BIASUTTI | GIULIA | 02/07/1980 |
| 8 | BIOLO | MARGHERITA | 26/06/1992 |
| 9 | BOLOBICCHIO | FULVIO | 05/01/1967 |
| 10 | BONAVITA | VALENTINA | 02/02/1986 |
| 11 | BONN | GIULIA | 21/06/1988 |
| 12 | BORTOLAN | GIANLUCA | 21/10/1969 |
| 13 | BORTOLINI | CRISTIANO | 17/02/1977 |
| 14 | BOVENZI | GIADA | 24/02/1990 |
| 15 | BRATOS | GIULIA | 19/12/1992 |
| 16 | BUCCOLINI | CHIARA | 14/01/1990 |
| 17 | BUZZOLO | FEDERICO | 20/07/1988 |
| 18 | CARCIOTTI | SARA | 17/11/1987 |
| 19 | CECHET | VALENTINA | 11/11/1990 |
| 20 | CEFALU' | GIULIA | 02/05/1992 |
| 21 | CERNIGOI | ERIK | 19/01/1985 |
| 22 | CESCHIN | CHIARA | 08/12/1991 |
| 23 | COIS | ELISABETTA | 28/08/1984 |
| 24 | COLLOVATI | GRETA | 09/06/1991 |
| 25 | COMUZZO | FEDERICO | 03/10/1987 |
| 26 | COSTA | ANGELO | 20/07/1975 |
| 27 | COSTANTINO SCIROCCO | MARCO | 30/11/1988 |
| 28 | CRAGNOLINI | ANDREA | 28/10/1988 |
| 29 | CROCI | FEDERICO | 09/07/1987 |
| 30 | DA RE | LORENZO | 14/08/1994 |
| 31 | DAL MASO | FAUSTINO | 06/02/1965 |
| 32 | DALL'ANTONIA | CASSIANO | 13/07/1965 |
| 33 | DANDRI | FABIO | 13/08/1973 |
| 34 | DANIELI | CECILIA | 07/06/1983 |
| 35 | DE PIERO | CRISTINA | 15/08/1971 |
| 36 | DE PITA' | LUCA | 25/11/1961 |

| N. | Cognome | Nome | Data di nascita |
|---|---|---|---|
| 37 | DEL MESTRE | CLAUDIO | 25/05/1957 |
| 38 | DEL ROSSO | PATRIZIA | 01/08/1974 |
| 39 | DELL'OSTE | ANDREA | 08/03/1975 |
| 40 | DI BENEDETTO | MARCO | 07/06/1970 |
| 41 | DI GIUSTO | LUCA | 15/12/1983 |
| 42 | DUKA | XHEMAL | 04/11/1984 |
| 43 | ELLERO | GIANNI | 12/05/1972 |
| 44 | FASANI | PAOLO | 28/08/1964 |
| 45 | FITTIPALDI | MASSIMILIANO | 14/04/1988 |
| 46 | FORMICA | ELENA | 04/02/1986 |
| 47 | FRANCESCHINIS | RITA | 23/02/1983 |
| 48 | FRESCHI | FERUCCIO | 25/05/1967 |
| 49 | GALLO | FEDERICA | 24/11/1972 |
| 50 | GHERSEVICH | ANDREA | 11/03/1993 |
| 51 | GIORDANO | MARA | 12/01/1983 |
| 52 | GIORGI | PAOLO | 22/04/1983 |
| 53 | GIORGIUTTI | GIACOMO | 27/01/1994 |
| 54 | GRAVA | ALBERTO | 02/09/1984 |
| 55 | GUION | DORIS | 25/11/1974 |
| 56 | IERONUTTI | PAOLA | 24/01/1973 |
| 57 | KOSUTA | ERIKA | 28/08/1986 |
| 58 | LAZAROVA | KALINA GEORGIEVA | 05/06/1971 |
| 59 | LENTINI | ANDREA | 10/06/1975 |
| 60 | LORENZINI | GABRIELE | 12/10/1990 |
| 61 | LUVISOTTO | VALENTINA | 11/06/1987 |
| 62 | MARCON | ENRICO | 07/12/1992 |
| 63 | MARFAN | MASSIMILIANO | 07/02/1967 |
| 64 | MARTINI | MASSIMO | 23/01/1976 |
| 65 | MASUINO | STEFANIA | 25/12/1985 |
| 66 | MATTANA | MIRIAM | 09/05/1964 |
| 67 | MATTIUSSI | ARNALDO | 13/08/1964 |
| 68 | MAURICH | ALLEN | 07/09/1979 |
| 69 | MINIUSSI | STEFANO | 09/06/1985 |
| 70 | MINNI | SARA | 09/07/1980 |
| 71 | MION | ADRIANO | 21/06/1975 |
| 72 | MONACO | ANNA | 26/02/1979 |
| 73 | MOTTA | MARILENA | 31/08/1972 |
| 74 | MRAU | ELENA | 22/12/1984 |
| 75 | ODORICO | CRISTINA | 05/03/1966 |
| 76 | OSBORNE | ERICA | 21/08/1987 |
| 77 | PANTAROTTO | ANNA | 23/04/1987 |
| 78 | PASCOLAT | SIMONE | 11/05/1993 |

| N. | Cognome | Nome | Data di nascita |
|---|---|---|---|
| 79 | PERUSIN | RAFFAELLA | 04/07/1970 |
| 80 | PESSA | TERESA | 14/01/1991 |
| 81 | PETRINI | LORENZO | 15/02/1990 |
| 82 | PICECH | FEDERICO | 03/05/1993 |
| 83 | PINAT | MARIA | 29/07/1970 |
| 84 | PITACCO | ELETTRA | 07/03/1982 |
| 85 | RIGONAT | VERONICA | 05/10/1991 |
| 86 | RINCI | EMMA | 28/02/1977 |
| 87 | RONCAGLIA | LINDA GAIA | 04/06/1975 |
| 88 | SALARIS | FRANCESCA | 14/06/1982 |
| 89 | SANDRE | GIOVANNI | 10/05/1992 |
| 90 | SCHIAVI | FRANCESCO | 06/12/1961 |
| 91 | SCREMIN | ILARIA | 07/06/1979 |
| 92 | SERENA | LUIGI | 04/07/1976 |
| 93 | SFERCO | ERIK | 24/08/1987 |
| 94 | SINCOVICH | VALENTINA | 30/06/1985 |
| 95 | SIROCCO | LUCIA | 02/01/1964 |
| 96 | SKABAR | VESNA | 29/10/1972 |
| 97 | SORAMEL | MARIANNA | 30/10/1983 |
| 98 | SPADARO | MASSIMILIANO | 28/12/1989 |
| 99 | SVETINA | ANDREA | 15/11/1975 |
| 100 | TAVERNA | EMMA | 01/04/1969 |
| 101 | TERRANOVA | GIULIA | 30/07/1991 |
| 102 | TERROSI VAGNOLI WAIZ DEL MESTRI AXERIO | ANTONELLA | 20/10/1972 |
| 103 | TONDO | MARINA | 02/12/1982 |
| 104 | TRES | MATTEO | 11/09/1980 |
| 105 | TREVISANI | EMANUELE DAVIDE | 21/12/1976 |
| 106 | TROMBETTA | FRANCESCO | 10/12/1957 |
| 107 | VERETTONI | SILVIA | 18/07/1989 |
| 108 | VIEL | GIOVANNI | 20/11/1965 |
| 109 | VITTORELLI | ELISA | 08/07/1979 |
| 110 | ZAMAR | GIULIA | 26/11/1979 |
| 111 | ZANIER | DIMITRI | 07/07/1970 |
| 112 | ZULIAN | ANDREA | 17/10/1957 |

21_9_1_DDS_EDIL_865_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio edilizia 18 febbraio 2021, n. 865

## MIC 43279 POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici". Bando approvato con DGR n. 128/2016. Revoca totale dell'assegnazione del contributo sul "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'art. 1 della LR 14/2015 in favore del Comune di Pasian di Prato per il progetto "Efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado di Pasian di Prato" sito nel Comune di Pasian di Prato (UD).

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 e modificato con successive decisioni della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14 settembre 2017, C (2018) 6851 del 16 ottobre 2018 e C (2020) 2691 del 23 aprile 2020;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017, n.2169 del 23 novembre 2018 e n. 644 del 30 aprile 2020, con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea e si adotta, in via definitiva, il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del programma;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 1 luglio 2015 n. 136 recante Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

**VISTO** il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9/10/2015 e s.m.i.;

**RILEVATO** che con decreto del Direttore del Servizio che svolge le funzioni di Soggetto pagatore di cui all'art. 2, comma 1, lettera m) del citato Regolamento regionale di attuazione del POR FESR emanato con DPReg. 136/2015 è stato approvato il bilancio di previsione del citato Fondo POR FESR 2014-2020;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 346 del 23 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici (di seguito denominato "Bando"), che all'art. 3 prevede una dotazione finanziaria pari a € 16.183.138,72 derivanti interamente dal piano finanziario del POR, e così ripartiti:
- € 13.575.109,81 quali risorse ordinarie del Bando,
- € 588.028,91 quale riserva finanziaria per l'area montana;
- € 2.020.000,00 quale riserva finanziaria per le zone aree interne.

**VISTO** il decreto del Direttore Centrale infrastrutture e territorio 6 novembre 2018, n. 5338 con il quale è stata approvata la graduatoria con 27 domande risultate ammissibili, di cui 25 finanziate interamente;

**CONSIDERATO** che l'attuazione dell'Attività 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" finanziata nell'ambito dell'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal Servizio edilizia in qualità di struttura regionale attuatrice;

**VISTA** la domanda di contributo inviata a mezzo sistema FEG con prot. n. 40227 di data 18/06/2018 (MIC 43279) dal Comune di Pasian di Prato per la realizzazione del progetto "Efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado di Pasian di Prato" (di seguito denominato "progetto"), con la quale è stato richiesto un contributo di € 500.000,00, pari al 66,84% della spesa prevista di € 748.057,96, ai sensi all'articolo 12 del Bando in caso di accesso al Conto termico 2.0;

**VISTI** gli esiti dell'istruttoria relativa alla definizione della graduatoria, riportati nella check list di data 05/11/2018 a firma del responsabile di istruttoria con cui è stata determinata la spesa ammissibile pari

alla spesa prevista ed è stato determinato il contributo assegnabile come richiesto in € 500.000,00;
**VISTO** il decreto del Direttore Centrale n. 3311 dd 24/07/2019 di aggiornamento della graduatoria e con il quale viene finanziato il Comune di Pasian di Prato, al quale viene assegnato un contributo di euro 500.000,00;
**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 24 del Bando, la SRA ha comunicato al beneficiario l'ammissione in graduatoria con nota prot. 73172 dd. 23/11/2018;
**ATTESO** che il beneficiario, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, avrebbe dovuto inviare alla SRA:
- il progetto munito degli estremi di approvazione da parte dell'ente, almeno al livello massimo già conseguito, come dichiarato nella SCHEDA TECNICA DI PROGETTO di cui all'articolo 15, comma 1, lett. a) completo di computo metrico estimativo delle opere;
- la relativa diagnosi energetica redatta, conformemente alle norme UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247- 2, da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti nella percentuale indicata in domanda;
- la data di previsto/effettivo avvio.

**ATTESO** che, entro lo stesso termine di cui sopra, il beneficiario è tenuto a comunicare l'eventuale rinuncia del contributo;
**VISTA** la nota prot 74347 dd 04/12/2019, con la quale era stata concessa una proroga per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della concessione al 25/05/2020.
**VISTE** le successive proroghe per l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, e in particolare le DGR n. 484/2020 e n. 646/2020;
**CONSIDERATO** che non vi sono state ulteriori proroghe automatiche nei termini di riscontro da parte dei beneficiari per quanto riguarda i procedimenti amministrativi;
**CONSIDERATO**, pertanto, che i termini di riscontro scadevano il 15/08/2020 e il Comune non ha inviato quanto previsto dall'art. 24 del Bando, nè corrisposto alle richieste di aggiornamento del monitoraggio (prot. 13221 dd. 28/02/2020) e di ricognizione dello stato di avanzamento del progetto (prot. 47461 dd. 10/08/2020);
**RILEVATO**, altresì, che il Comune non ha reperito alcun finanziamento complementare e necessario al perfezionamento dell'intervento di adeguamento sismico della scuola, facendo venir meno uno dei criteri di ammissibilità specifica, previsti ai sensi dell'art. 19 del Bando;
**VISTA** la ns. nota prot. n. 1641 dd 13/01/2021, con la quale è stata avviata la revoca dell'assegnazione del contributo in quanto il Comune non ha inviato alcuna comunicazione in merito alla produzione della documentazione necessaria alla concessione dei fondi ovvero alcuna richiesta di ulteriore proroga, nonché mancando di copertura finanziaria l'intervento di adeguamento sismico della scuola, che integra il criterio di ammissibilità specifica sopra richiamato;
**CONSIDERATO**, quindi, che i lavori di efficientamento della scuola non possono prendere avvio mancando sia il progetto, sia i fondi a sostegno dell'intervento di adeguamento sismico:
**PRESO ATTO** che è scaduto il termine di 10 giorni dalla comunicazione di avvio della revoca dell'assegnazione del contributo, senza alcuna controdeduzione da parte del Comune;
**RITENUTO** di disporre la revoca totale, per decadenza dei termini di trasmissione della documentazione ai fini della concessione e per impossibilità di rispettare il criterio di ammissibilità specifico previsto da Bando, dell'assegnazione del contributo ammesso in graduatoria con decreto n. 5338 dd 06/11/2018 e finanziato con decreto n. 3311 dd 24/07/2019 per € 500.000,00;
**RITENUTO** altresì di inviare i fondi pari a € 500.000,00, suddivisi come segue: € 250.000,00 di quota Unione Europea, € 175.000,00 di quota Stato ed € 75.000,00 di quota Regione, in disponibilità nel Bando di cui alla DGR n. 346 del 23 febbraio 2018;
**VISTA** la DGR. n. 432 di data 18/03/2016, con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., alla gestione fuori del bilancio del "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della Legge Regionale 14/2015;
**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;
**VISTI** la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;
**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
**CONSIDERATO** che l'attuazione dell'Attività 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" finanziata nell'ambito dell'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal Servizio edilizia in qualità di struttura regionale attuatrice;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPReg. n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;
**VISTA** la delibera di giunta regionale n. 1207 del 12 luglio 2019 che trasferisce le funzioni del Servizio edilizia scolastica al Servizio edilizia;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di data 24 luglio 2020, n. 1144 con la quale è stato conferito al dott. Paolo DELFABRO l'incarico di Direttore del Servizio edilizia;
**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**DECRETA**

**1.** di disporre la revoca totale dell'ammissione in graduatoria, con decreto n. 5338 dd 06/11/2018, del contributo a favore del Comune di Pasian di Prato per il progetto "Efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado di Pasian di Prato" di importo pari a € 500.000,00 di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento pari a € 250.000,00 di quota Unione Europea, € 175.000,00 di quota Stato ed € 75.000,00 di quota Regione sui capitoli di spesa rispettivamente 3.1, 3.2, 3.3 e finanziato con decreto n. 3311 dd 24/07/2019.
**2.** di inviare i fondi pari a € 500.000,00, suddivisi come segue: € 250.000,00 di quota Unione Europea, € 175.000,00 di quota Stato ed € 75.000,00 di quota Regione, in disponibilità nel Bando di cui alla DGR n. 346 del 23 febbraio 2018;
**3.** di pubblicare il presente provvedimento sul BUR.

Trieste, 18 febbraio 2021

DELFABRO

21_9_1_DDS_EDIL_866_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio edilizia 18 febbraio 2021, n. 866

## POR FESR 2014-2020 - Asse 3, OT 4, Linea di intervento 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" Bando approvato con DGR 128/2016 - Convalida decreto n. 3777/2020 e scorrimento della graduatoria.

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014 - 2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere ad un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio

di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
**VISTA** la decisione della Commissione Europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione 2014 - 2020, modificato con successive decisioni della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14 settembre 2017, C (2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C (2020) 2691 del 23 aprile 2020 e C(2020) 8049 del 16 novembre 2020;
**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n.1836 del 29 settembre 2017, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020, con le quali si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea e si adotta, in via definitiva, il Programma Operativo del Fondo europeo per lo sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e occupazione";
**RICHIAMATO**, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;
**RICORDATO** che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 - 2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 - 2020;
**RILEVATO** che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata LR n. 14/2015, con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i., è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;
**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014 - 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, lettera d) del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR il quale prevede che l'Autorità di Gestione predisponga, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, ai fini di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2015, n. 1714 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
**VISTA** la delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015, n. 1953 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 - 2020;
**VISTO** il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;
**CONSIDERATO** che ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;
**VISTA** la deliberazione 22 dicembre 2015, n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
**VISTA** la deliberazione di Giunta del 29 dicembre 2016, n. 2607 relativa alla revisione dei criteri di selezione delle azioni 1.2, 1.3 e 3.1 del POR FESR come approvati nel corso della II^ seduta del Comitato di Sorveglianza;
**RILEVATO** che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 240 "POR FESR 2014/2020 - Linea di intervento 3.1.a.1 - Approvazione Quarto bando - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", pubblicata sul BUR 4 marzo 2020, n. 10 con la quale è stato approvato il Quarto bando con una dotazione finanziaria pari a € 1.784.463,96, derivanti interamente dal piano finanziario del POR, e così ripartiti:

- € 1.196.435,05 quali risorse ordinarie del bando;
- € 588.028,91 quale riserva finanziaria per l'area montana;

**CONSIDERATO** che, come previsto dall'art. 3 comma 3 del bando le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;
**ATTESO** che con decreto n. 3578 dd. 30/09/2020 è stata disimpegnata la somma di euro 236.557,20 dalle risorse impegnate sul secondo Bando POR FESR di cui alla delibera di Giunta Regionale 23 febbraio 2018, n. 346;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio edilizia n. 3777 dd. 19/10/2020, con il quale è stata approvata la graduatoria del quarto Bando con 6 domande risultate ammissibili, di cui 5 finanziate interamente, per un importo complessivo di 2.004.053,82 euro, di cui 1.416.053,82 euro di risorse POR e 588.000,00 euro di risorse montagna, e sono state lasciate a disposizione della SRA 16.938,43 euro sulle risorse ordinarie, non assegnate data l'esiguità della somma che non permetteva il finanziamento completo dell'ultimo progetto; Dato atto che per finanziare parte della graduatoria approvata con decreto Direttore del Servizio edilizia n. 3777/2020 sono state utilizzate le risorse disimpegnate con il precitato decreto n. 3578/2020;
**DATO ATTO** che tali risorse, al momento dell'adozione del decreto n. 3777/2020, pur essendo nella disponibilità finanziaria dell'Attività 3.1.a, erano ancora assegnate al secondo Bando e non erano ancora nella disponibilità del quarto Bando;
**CONSIDERATO** che, per poter essere utilizzate per il finanziamento delle domande a valere sul quarto Bando, tali risorse avrebbero dovuto essere prima disattivate dal secondo Bando e poi attivate sul quarto Bando, con deliberazione di Giunta regionale;
**DATO ATTO**, pertanto, che il decreto n. 3777/2020 ha un vizio di natura formale, avendo impiegato risorse che, pur essendo disponibili sull'Attività 3.1.a, non risultavano attivate sul quarto Bando;
**CONSIDERATO** che i comuni beneficiari, in virtù del decreto n. 3777/2020, hanno provveduto ad approvare le variazioni di bilancio prevedendo gli importi assegnati in entrata e in spesa e che un eventuale annullamento del decreto creerebbe un disallineamento contabile nonché un potenziale debito fuori bilancio;
**DATO ATTO** che la Giunta regionale, con DGR n. 32 del 15 gennaio 2021, ha approvato la disattivazione delle economie dei primi tre Bandi dell'Attività 3.1.a, ed in particolare di 377.204,36 euro di risorse POR dal secondo Bando (di cui 236.557,20 euro derivanti dal disimpegno disposto con decreto n. 3578 dd. 30.09.2020);
**DATO ATTO** che la Giunta con la medesima deliberazione ha altresì approvato l'attivazione di ulteriori € 357.118,77 di risorse POR sul quarto Bando, portando la dotazione finanziaria POR del quarto Bando a 1.553.553,82 euro, sanando di fatto il vizio formale del decreto n. 3777/2020;
**PRECISATO** che l'interesse sostanziale è stato raggiunto e verificato che, in un'ottica di economia dell'azione amministrativa, sussistono ragioni di interesse pubblico al mantenimento del decreto n. 3777/2020;
**RITENUTO**, pertanto, di procedere alla convalida del decreto n. 3777/2020 ai sensi dell'articolo 21 nonies comma 2 della legge 241/1990 e di utilizzare parte delle risorse attivate con DGR n. 32 del 15 gennaio 2021 pari ad € 236.557,20 per il finanziamento della graduatoria approvata con decreto n. 3777 dd. 19/10/2020;
**DATO ATTO** che la disponibilità netta di nuove risorse per il quarto Bando ammonta dunque a € 120.561,57 derivanti dalla differenza tra l'assegnazione di € 357.118,77 di cui alla DGR n. 32/2021 e l'utilizzo di € 236.557,20 per la copertura finanziaria del decreto n. 3777/2020;
**RITENUTO** di impiegare suddetti € 120.561,57, unitamente alla predetta disponibilità di € 16.938,43, per un totale di 137.500,00 euro, al fine di scorrere completamente la graduatoria e finanziare il progetto del Comune di Cividale del Friuli;
**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere allo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato A del decreto n. 3777/2020 al fine di finanziare anche la domanda ammessa e non finanziata per carenza di risorse:
- n. 6 della graduatoria, Comune di Cividale del Friuli, MIC 108320 - contributo richiesto di € 137.500,00;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n.1144 del 24 luglio 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio edilizia al dott. Paolo Delfabro, a decorrere dal 2 agosto 2020;
**VISTO** il nuovo ordine di servizio, prot. n. 16/2020, per il POR FESR che prende atto della nomina del Direttore del Servizio edilizia;

**DECRETA**

Per le motivazioni citate in premessa:
**1.** di utilizzare le risorse pari a € 357.118,77 di fondi POR (suddivise in quote UE pari al 50%, Stato 35% e Regione 15%), rese disponibili con delibera di Giunta regionale n. 32 del 15 gennaio 2021, per €

236.557,20 al fine di sanare il decreto n. 3777 dd. 19/10/2020 mediante convalida del decreto stesso e per € 120.561,57 per lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 3777 del 19 ottobre 2020.
**2.** di convalidare, pertanto, il decreto n. 3777 dd. 19/10/2020 assegnando i fondi disattivati con DGR n. 32 del 15 gennaio 2021 al finanziamento della graduatoria per euro 236.557,20;
**3.** di scorrere completamente la graduatoria approvata con decreto n. 3777 dd. 19/10/2020 con gli ulteriori fondi attivati con DGR 32 del 15 gennaio 2021 pari a € 120.561,57, quale risorsa ordinaria del bando, sommati alle risorse ancora disponibili sul Bando pari a euro 16.938,43, ammettendo a finanziamento il seguente progetto:

| MIC | ENTE RICHIEDENTE | IMPORTO PROGETTO | CONTRIBUTO RICHIESTO | % | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|
| 108320 | Comune di Cividale del Friuli | 275.000,00€ | 137.500,00 € | 50 | 137.500,00 € |

**4.** di disporre il primo impegno di € 137.500,00 di risorse POR in favore del beneficiario del progetto di cui alla tabella sopra riportata e secondo le percentuali previste dal piano finanziario del POR (UE 50%, Stato 35%, Regione15%);
**5.** di pubblicare il presente provvedimento sul BUR e sul sito istituzione della Regione.

Trieste, 18 febbraio 2021

DELFABRO

21_9_1_DDS_ENER_1168_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio energia 12 febbraio 2021, n. 1168/AMB - Fascicolo ALP-EN/1916.1. (Estratto)

Art. 12, LR 19/2012. Art. 12, DLgs. 387/2003. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica denominato "Impianto idroelettrico Coll'Alto" e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località Cleulis in Comune di Paluzza, di potenza nominale 122,94 kW. Proponente: Secab società cooperativa.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**VISTA** la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

**DECRETA**

### Art. 1

La SECAB Società Cooperativa, c.f. e p.iva 00154050306, con sede in Comune di Paluzza (UD), via Pal Piccolo 31, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica denominato "impianto idroelettrico Coll'Alto" e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località Cleulis in comune di Paluzza, di potenza nominale 122,94 kW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

### Art. 2

La SECAB Società Cooperativa, c.f. e p.iva 00154050306, con sede in Comune di Paluzza (UD), via Pal Piccolo 31, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi in località Cleulis in Comune di Paluzza, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

**Art. 5**

Con riferimento alle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ed è apposto vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 in conformità al progetto approvato.

(omissis)

Trieste, 12 febbraio 2021

CACCIAGUERRA

21_9_1_DDS_FORM_871_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 febbraio 2021, n. 871

## Programmazione percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (IeFP) 2021-2024. Individuazione Istituti professionali di Stato autorizzati ad avviare le attività formative. Integrazione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà;

**VISTO** in particolare l'articolo 2 dell'Accordo che prevede le modalità di programmazione dell'offerta regionale sussidiaria di IeFP stabilendo che l'individuazione degli Istituti scolastici avvenga a seguito di un'istruttoria condotta dall'Ufficio Scolastico regionale sulla base delle indicazioni regionali;

**VISTA** la nota n. 158473 del 29 ottobre 2020, di seguito nota regionale, con la quale il Servizio Formazione incardinato nella Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di programmazione dell'offerta di IeFP e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fornisce all'Ufficio Scolastico Regionale le indicazioni necessarie per l'espletamento della citata istruttoria;

**VISTA** la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 617 del 20 gennaio 2021, la quale riporta gli esiti dell'istruttoria allegando l'elenco degli Istituti Professionali di Stato che si sono resi disponibili, nei limiti e secondo le modalità indicate dalla richiamata nota regionale, ad attivare un'offerta di IeFP di natura sussidiaria;

**VISTO** il decreto n. 420 del 22 gennaio 2021 con il quale si autorizza gli Istituti Professionali di Stato riportati nell'Allegato 1 ad avviare nel corso degli anni formativi 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, secondo le indicazioni del Servizio competente in materia di programmazione dell'offerta, percorsi di IeFP di natura sussidiaria indicati nella Tabella dell'Allegato medesimo;

**VISTA** la nota n. 1817 del 17 febbraio 2021 con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia comunica, a integrazione dell'elenco degli Istituti Professionali già inviato con nota n. 617 del 20 gennaio 2021, l'indicazione del superamento dell'istruttoria anche da parte dell'istituto "J. Stefan" per l'attivazione del quarto anno del percorso sussidiario "Tecnico grafico" per l'anno formativo 2021/2022;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle ulteriori indicazioni fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, di autorizzare l'istituto "J. Stefan" ad avviare nel corso dell'anno formativo 2021/2022, secondo le indicazioni del Servizio competente in materia di programmazione dell'offerta, il quarto anno del percorso di IeFP di natura sussidiaria "Tecnico grafico";

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, l'istituto "J. Stefan" è autorizzato ad avviare nel corso dell'anno formativo 2021/2022, secondo le indicazioni del Servizio competente in materia di programmazione dell'offerta, il quarto anno del percorso di IeFP di natura sussidiaria "Tecnico grafico".
**2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 febbraio 2021

DE BASTIANI

21_9_1_DDS_FORM_872_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 febbraio 2021, n. 872

## Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020". Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Avviso di cui al decreto n. 24903/LAVFORU del 14/12/2020. Approvazione delle operazioni presentate nello sportello del mese di dicembre 2020.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
**VISTO** il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017;
**VISTO** il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019;
**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2020", di seguito "PPO 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020;
**VISTO** il decreto n. 24903/LAVFORU del 13 dicembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 23/12/2020, con il quale è stato emanato l'Avviso per la realizzazione delle operazioni a valere sull'asse 3 -Fondo sociale europeo, Programma Operativo regionale 2014/2020, PPO 2020, Programma specifico n. 52/20 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati e s.m.i., di seguito "Avviso";
**PRECISATO** che le operazioni devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it entro le ore 24.00 dell'ultimo giorno di ciascun mese di operatività dello sportello ed entro il termine ultimo del 30 settembre 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate secondo quanto previsto dal paragrafo 12 dell'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 44/LAVFORU del 8 gennaio 2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
**VISTE** le operazioni presentate dal 01/12/2020 al 31/12/2020;
**PRESO ATTO** che tutte le 14 operazioni presentate sono state ammesse alla valutazione;
**EVIDENZIATO** che la Commissione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammesse alla valu-

tazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 25/01/2021;
**PRESO ATTO** che dalla suddetta relazione emerge che 12 delle 14 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate mentre due sono state rinunciate prima della valutazione;
**PRESO ATTO** che la valutazione delle stesse determina la predisposizione della Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)
**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 12 operazioni per complessivi Euro 41.003,98;
**PRECISATO** che con provvedimento successivo di procederà alla prenotazione dei fondi necessari al finanziamento;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 (parte integrante), viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni";

**DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2020, è approvato il documento denominato
- Graduatoria delle operazioni approvate, Allegato 1 (parte integrante)

**2.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 18 febbraio 2021

DE BASTIANI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI DICEMBRE 2020**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSE 2014/2020 Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati - 2019 ps 52

| N° | Codice Operazione | Operatore | Denominazione Operazione | Costo ammesso | Contributo | Punteggio/ Esito | Tipo Fin. | Canale Fin. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | FP2017599601 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | INTRODUZIONE AL CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT | 10.899,99 | 6.539,99 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **2** | FP2017599602 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | QUALITÀ DEI PROCESSI E LEAN SERVICE | 9.342,85 | 6.540,00 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **3** | FP2017599603 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | DIGITAL CUSTOMER SERVICE MANAGEMENT | 9.342,84 | 6.539,99 | APPROVATO | 1420OCCARE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI DI CARATTERE COLLETTIVO TIPO A) - REGIONE |
| **4** | FP2017585001 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | TECNICHE DI SALDATURA A FILO | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **5** | FP2017585002 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | TECNICHE DI SALDATURA TIG | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **6** | FP2017599604 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | INTRODUZIONE AL SOCIAL CUSTOMER SERVICE | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **7** | FP2017599605 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | INGLESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **8** | FP2017599606 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | INTRODUZIONE AL DIGITAL MARKETING | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **9** | FP2017599607 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | FACEBOOK ADS PER LA PROMOZIONE AZIENDALE | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **10** | FP2017599608 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | STRUMENTI E METODI DI E-COMMERCE | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **11** | FP2017599609 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | DIGITAL SOCIAL INNOVATION: BRAND POSITIONING | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| **12** | FP2017599610 | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | DIGITAL SOCIAL INNOVATION: SOCIAL CUSTOMER SERVICE | 2.376,00 | 2.376,00 | APPROVATO | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| | | | Totale con finanziamento | 50.969,68 | 41.003,98 | | | |
| | | | Totale | 50.969,68 | 41.003,98 | | | |
| | | | Totale con finanziamento | 50.969,68 | 41.003,98 | | | |
| | | | Totale | 50.969,68 | 41.003,98 | | | |

**ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE**

| N° | Operatore | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Anno rif. | Esito/Punteggio | | Tipo Fin. | Canale Fin. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | FP2017585004 | TECNICHE DI EMPOWERMENT ORGANIZZATIVO, RESILIENZA E PENSIERO POSITIVO | 2020 | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |
| 2 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | FP2017585003 | TECNICHE E STRUMENTI DI CONTROLLO DI GESTIONE ED ANALISI DEI COSTI | 2020 | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE | | 1420OMIBRE20 | FSE 2014/2020 - OPERAZIONI MODALITÀ INDIVIDUALE TIPO B) - REGIONE |

21_9_1_DDS_RIC_FSE_840_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 febbraio 2021, n. 840

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie della vita "A. Volta" di Trieste. Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. II annualità.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

**VISTA** la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato con delibera della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, il programma specifico n. 4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;

**VISTO**, inoltre, il programma specifico n. 80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l'annualità 2019;

**VISTO** il decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2019/2021 e il triennio 2019/2022 e per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipa-

zione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
**PRESO ATTO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
**PRESO ATTO** che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
**PRESO ATTO** che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del. 26 maggio 2019 e s.m.i., al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
**VISTO** il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
**PRESO ATTO**, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;
**DATO ATTO** che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2019 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2020 e indicato al paragrafo 4.1.2 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto G, relative alla seconda annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, presentate mediante applicativo Webforma da:
- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, prot. n. LAVFORU-GEN-2020-0175727-A del 29/12/2020;
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, prot. n. LAVFORU-GEN-2020-0173933-A del 21/12/2020;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, prot. n. LAVFORU-GEN-2020-0175905-A del 30/12/2020;
**VISTO** il decreto n. 8952/LAVFORU del 06/08/2019 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate in relazione alle Direttive emanate con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il decreto n. 574/LAVFORU dd. 29/01/2021 di approvazione delle operazioni presentate dalle Fondazioni ITS concernenti i progetti G e relative alla seconda annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, da cui si evince che n. 9 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste risultano non approvate e non ammesse al finanziamento per mancata coerenza delle stesse, in quanto la domanda di finanziamento presentata si riferisce erroneamente all'Avviso emanato con decreto n. 11685/LAVFORU/2020 e s.m.i. anziché all'Avviso emanato con decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e s.m.i;
**VISTA** la nota prot. n. LAVFORU-GEN-2021-0011485-P dd. 31/01/2021 con cui il Servizio, come indicato al paragrafo 4.2 capoverso 9 dell'Avviso, ha provveduto a comunicare gli esiti della valutazione alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, e fissato il termine per ripresentare le suddette operazioni al 09 febbraio 2021;
**VISTA** la domanda di finanziamento trasmessa mediante l'applicativo Webforma dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0017087-A del 08/02/2021;
**VISTI** i verbali di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate dalle Fondazioni sopracitate, redatti in data 12/02/2021 e trasmessi dal responsabile dell'istruttoria alla Commissione per la valutazione di coerenza in data 15/02/2021, dai quali si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;
**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 17 febbraio 2021 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che n. 9 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** pertanto di approvare e di ammettere al finanziamento n. 9 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche

ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
**VISTO** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
**PRECISATO**, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 9 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
**2.** Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni.
**3.** Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 febbraio 2021

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.**
**FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA "A. VOLTA" DI TRIESTE.**
**ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - II ANNUALITÀ BIENNIO 2019/2021 E TRIENNIO 2019/2022**

| Tipo finanziamento | Codice operazione | Proponente | Titolo operazione | Data presentazione | Data valutazione | Contributo pubblico | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708701 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 D.Z. II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708702 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 C.B. II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708703 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 B.C. II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708704 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 A.B. II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708705 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 S.C. II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708706 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 A.I. II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708707 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 S.L. II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708708 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 K.M. II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80 | OR2101708709 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 B.R.II ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |

21_9_1_DDS_RIC_FSE_841_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 febbraio 2021, n. 841

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
**VISTO** il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;
**PRECISATO** che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

| Priorità d'investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 i | 1.390.000,00 |
| 8 ii | 1.494.000,00 |
| 8 iv | 900.000,00 |
| Totale | 3.784.000,00 |
| | Almeno 10% Area montana |

**PRECISATO** che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";
**VISTO** il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";
**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;
**VISTO** il decreto n. 215/LAVFORU del 19 gennaio 2021 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative Catalogo della formazione manageriale individualizzata di

Imprenderò presentate nel mese di dicembre 2020;
**RICHIAMATO** il decreto n. 673/LAVFORU del 5 febbraio 2021, di rettifica dei decreti 23524/LAVFORU del 24 novembre 2020, n. 24939/LAVFORU del 16 dicembre 2020, e n. 215/LAVFORU del 19 gennaio 2021, con i quali sono stati approvati i cloni relativi al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentati nei mesi di ottobre, novembre e dicembre del 2020, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|
| 681.456,00 | 411.456,00 | 270.000,00 |

**VISTE** le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di gennaio 2021;
**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 1.584,00, e relative alla tipologia "Formazione manageriale innovazione";
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|
| 679.872,00 | 409.872,00 | 270.000,00 |

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di gennaio 2021 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 1.584,00, e relative alla tipologia "Formazione manageriale innovazione".
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 febbraio 2021

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420-A3FMI8I Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA LEAN | FP2100225101 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **2** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15_MANAGERIALE INDIVID._INNOVAZIONE_IMPRESA AUTOMATIZZATA E INTERCONNESSA | FP2100548401 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.584,00 | 1.584,00 | |
| | | | Totale | | 1.584,00 | 1.584,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 1.584,00 | 1.584,00 | |
| | | | Totale | | 1.584,00 | 1.584,00 | |

21_9_1_DDS_RIC_FSE_842_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 febbraio 2021, n. 842

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020. Programma specifico 99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" - Dolomiti friulane. Emanazione dell'Avviso per la presentazione delle operazioni.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 4 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;
**PRESO ATTO** che il PPO 2020 prevede la realizzazione del programma specifico n. 99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" - Dolomiti friulane;
**PRESO ATTO** che il suddetto programma specifico n. 99/20 si colloca nell'ambito dell'asse 1 - Occupazione - del POR FSE e che prevede una disponibilità finanziaria di euro 150.000,00;
**RITENUTO** di provvedere alla emanazione dell'avviso per la presentazione di operazioni da parte dei soggetti aventi titolo a valere sul programma specifico n. 99/20;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

**DECRETA**

**1.** È approvato l'avviso relativo alla presentazione di operazioni a valere sul programma specifico n. 99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" - Dolomiti friulane - previsto dal PPO 2020 nell'ambito dell'asse 1 - Occupazionme - del POR FSE ed avente una disponibilità finanziaria di euro 150.000, costituente allegato 1 parte integrante del presente decreto.
**2.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione

Trieste, 18 febbraio 2021

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

SERVIZIO RICERCA APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE POR FSE

## investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma operativo del Friuli Venezia Giulia Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020 - Asse 1 – Occupazione

## Pianificazione periodica delle operazioni – PPO annualità 2020

# Programma specifico 99/20 - Progetti di "Alternanza Scuola-Lavoro" – Dolomiti Friulane

*Avviso pubblico per la presentazione di operazioni*

# PARTE PRIMA. PREMESSE E QUADRO NORMATIVO.

## 1.PREMESSE

1. Con il presente Avviso si vuol dare attuazione al programma specifico n. 99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" – Dolomiti friulane, rientrante nel documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2020, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e s.m.i., sulla base di quanto previsto dalla scheda 4.2 della Strategia Aree interne relativa a Dolomiti friulane[1], ovvero l'attivazione di progetti di "Alternanza scuola – lavoro", rientranti nella tipologia dei tirocini extracurriculari.
2. Ai fini del presente Avviso l'Area interna Dolomiti friulane è composta dal territorio dei seguenti comuni:
   a) **area progetto:** Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto;
   b) **area strategica:** Arba, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Sequals, Vajont e Vivaro
3. Il programma specifico dispone della dotazione finanziaria di euro 150.000,00 a valere sull'asse 1 – Occupazione, priorità d'investimento 8.ii) - Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani – del POR FSE 2014/2020.
4. Sulla base di quanto indicato dalla richiamata scheda 4.2, è prevista la realizzazione delle seguenti attività rientranti nella tipologia dei tirocini extracurriculari:
   a) tirocini estivi a favore degli allievi di età compresa tra 16 e 18 anni frequentanti l'anno scolastico 2020/2021 presso l'IIS "E. Torricelli" di Maniago e l'IIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo;
   b) tirocini formativi e di orientamento a favore degli allievi che hanno concluso l'anno scolastico 2020/2021 presso frequentanti l'IIS "E. Torricelli" di Maniago o l'IIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo.
5. La realizzazione dei tirocini di cui al capoverso 4 avviene in conformità con le disposizioni del "Regolamento per l'attivazione dei tirocini" di cui al DPReg n. 57/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni.
6. La struttura regionale attuatrice – SRA – responsabile per l'attuazione del programma specifico è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

## 2.QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:
   a) Normativa UE
      - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

[1] I Comuni rientranti nell'Area interna Dolomiti friulane – area strategica - sono i seguenti: Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Sequals, Vajont e Vivaro

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli

affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE)n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

b) Atti UE:

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa nazionale

- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018).

d) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. n. 0186 del 24/10/2019 e che modifica il Regolamento di cui al D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017, di seguito Regolamento formazione;
- "Regolamento per l'attivazione dei tirocini" emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "Regolamento tirocini";

a) Atti regionali
   - Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Documento metodologie;
   - “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA” nel tempo vigenti;
   - “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa” nel tempo vigenti;
   - Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020”, di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;
   - Documento “Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della Legge Regionale n.27/2017” approvato con delibera di giunta regionale 1012 del 3 luglio 2020.

# 3.INDICATORI

## 3.1 INDICATORI DEL POR

1. Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

   – Indicatori di risultato comuni

| ID | Indicatore | Categoria di Regione | Unità di misura dell’indicatore | Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell’obiettivo |
|---|---|---|---|---|
| CR 03 | Partecipanti **che ottengono una qualifica alla** fine della loro partecipazione all'intervento | Regioni più sviluppate | % | Persone con età inferiore ai 25 anni |
| CR 06 | Partecipanti **che hanno un lavoro**, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all’intervento | Regioni più sviluppate | % | |

   - Indicatori di output comuni e specifici per programma

| ID | Indicatore | Unità di misura | Fondo | Categoria di regioni (se pertinente) |
|---|---|---|---|---|
| CO 01 | Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata | Numero | FSE | Regioni più sviluppate |
| CO 03 | Persone inattive | Numero | FSE | Regioni più sviluppate |

2. L’inquadramento nell’ambito delle categorie di operazioni è il seguente:

- Dimensione 1 – Settore di intervento: 103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a corsi d'istruzione o di formazione, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della "garanzia per i giovani"
- Dimensione 2 – Forma di finanziamento: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- Dimensione 3 – Tipo di territorio: 07 – Non pertinente
- Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione - 03 – Investimento territoriale integrato - altro.
- Dimensione 6 – tematica secondaria del FSE: 08 – Non pertinente

## 3.2 INDICATORI DELL'APQ

- Indicatori di risultato:

  [AP] RA 10.6 – 409 -Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale (ifts) - Numero di diplomati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale dell'area sul totale dei diplomati dell'area Baseline: n.d.- Obiettivo (2023): in corso di definizione.
  Fonte: MIUR - scuole secondarie di 2° grado di Maniago e Spilimbergo

- INDICATORI DI REALIZZAZIONE:
  4.2- Numero di percorsi di tirocinio formativo estivo ed extracurricolare realizzati
  Obiettivo (2023): 90

# PARTE SECONDA. TIROCINI ESTIVI.

## 1. TIROCINI ESTIVI. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PRINCIPALI ELEMENTI PER LA LORO REALIZZAZIONE.

1. La realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale è disciplinata dal "Regolamento tirocini" emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni.,
2. Tra le tipologie di tirocinio realizzabili, di cui all'art. 2 del Regolamento stesso, il tirocinio estivo:
   a) ha finalità formative e orientative ed è rivolto, fra gli altri, a studenti della scuola secondaria superiore;
   b) ha una durata minima di 2 settimane e massima 12 settimane, comprese le proroghe (art. 3, comma 2);
   c) il soggetto promotore è costituito, tra gli altri, da Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di secondo grado, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), limitatamente ai propri studenti;
   d) il soggetto ospitante è qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale si realizza il tirocinio, nel rispetto delle condizioni di attivazione previse dall'art. 5;
   e) il tutoraggio è svolto contemporaneamente da due figure distinte, una nominata dal soggetto promotore e l'altra dal soggetto ospitante, che collaborano tra loro con l'obiettivo di assicurare la buona riuscita dell'esperienza di tirocinio (art. 7);
   f) il tirocinio è avviato sulla base di una convenzione sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal terzo finanziatore qualora previsto. La convenzione è conservata a cura del soggetto promotore, definisce gli obblighi cui sono tenuti tutti i soggetti coinvolti nell'intervento di tirocinio e contiene i dati identificativi dei medesimi (art. 8);
   g) il tirocinante non può realizzare più di due tirocini estivi presso il medesimo soggetto ospitante, anche per progetti formativi di diverso contenuto (art. 9 comma 3).

## 2.SOGGETTO PROMOTORE

1. I soggetti promotori dei tirocini estivi di cui al presente Avviso sono l'IIS "E. Torricelli" di Maniago, limitatamente ai propri allievi, e l'IIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo, limitatamente ai propri allievi.
2. Ogni soggetto promotore si occupa della progettazione del tirocinio definendone la finalità formativa e gli obiettivi ed opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso ai successivi paragrafi.
3. Il soggetto promotore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione previsti dall'Avviso;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo dalla data di notifica a mezzo PEC dell'adozione del decreto di concessione del contributo. L'eventuale avvio dell'operazione nel

periodo intercorrente tra la sua presentazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA;

d) la trasmissione alla SRA delle dichiarazioni di avvio e di conclusione di ogni operazione nei termini previsti dall'art. 2 comma 1 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
e) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
f) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
g) la conclusione delle operazioni entro i termini di esecuzione stabiliti dall'Avviso;
h) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
i) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
j) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
k) l'attività di tutoraggio a favore del tirocinante secondo le modalità previste dal presente Avviso;
l) il pagamento dell'indennità mensile al tirocinante secondo le modalità previste dal presente Avviso.

4. Il soggetto promotore è tenuto inoltre ad osservare le indicazioni di cui all'articolo 4, comma 6, del Regolamento tirocini.

## 3.SOGGETTO OSPITANTE

1. I soggetti ospitanti dei tirocini estivi di cui al presente Avviso sono le imprese private aventi una sede produttiva sul territorio di Aree interne Dolomiti friulane – area strategica.
2. Il soggetto ospitante:
   a) deve essere in regola con le condizioni poste dall'articolo 5, commi 2, 3 e 4 del Regolamento tirocini;
   b) deve osservare le indicazioni di cui all'articolo 5, comma 5 del regolamento tirocini;
   c) può interrompere il tirocinio in conformità alle condizioni poste dall'articolo 5, comma 6 del Regolamento tirocini.

## 4.DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. I destinatari delle operazioni – tirocinanti – sono gli allievi dell'IIS "E. Torricelli" di Maniago, e dell'IIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo di età compresa tra 16 e 18 anni. Il requisito dell'età deve essere posseduto alla data di avvio del tirocinio estivo.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante deve osservare le indicazioni di cui all'articolo 6, comma 3 del Regolamento tirocini.
3. Il tirocinante può interrompere il tirocinio nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, comma 4 del regolamento tirocini.
4. Nel caso in cui il tirocinante individuato rinunci al tirocinio approvato, entro il primo quarto del percorso, con il consenso dell'azienda ospitante, può essere sostituito da un compagno di classe interessato senza necessità di ripresentare il progetto

## 5.TUTORAGGIO

1. Nella realizzazione di ogni tirocinio intervengono un tutor indicato dal soggetto promotore ed un tutor indicato dal soggetto ospitante.
2. Le attività del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante avvengono in conformità con quanto previsto dall'articolo 7 del regolamento tirocini.

## 6.DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI TIROCINI ESTIVI

### 6.1 DURATA

1. In coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 del Regolamento tirocini, i tirocini estivi di cui al presente Avviso possono avere una durata compresa tra 2 e 12 settimane, comprese le proroghe.
2. Tenuto conto della durata minima e massima sopraindicata, i tirocini devono avere una durata rapportata in settimane complete.
3. In coerenza con quanto previsto dall'articolo 8, commi 2 e 3 del Regolamento Formazione, il tirocinio:
   a) non può prevedere più di 6 giornate di impegno settimanale;
   b) non può prevedere più di 8 ore di impegno giornaliero, di cui non più di 6 consecutive;
   c) non può svolgersi in giornate festive;
   d) non può prevedere più di 40 ore di impegno settimanale.

   In relazione alle indicazioni di cui ai punti a), b), c), sono possibili deroghe, autorizzate dalla SRA, a fronte di motivate esigenze.

   Le ore di formazione devono essere realizzate nell'arco di tempo compreso tra le ore 07.00 e le ore 23.00. Qualora un tirocinio per sua tipologia debba prevedere la formazione in azienda in fasce orarie diverse o in giornate festive, dovrà essere descritto nel formulario di presentazione di cui al paragrafo 9 e la sua approvazione costituirà contestuale autorizzazione alla deroga oraria o festiva.

   Qualora la necessità di operare in fasce orarie diverse da quelle ordinarie di cui sopra o in giornate festive intervenga durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto promotore deve formulare apposita e preventiva richiesta alla SRA la quale ne verifica la possibile autorizzazione.
4. Le possibili sospensioni del tirocinio sono ammissibili nei limiti e secondo le modalità di cui all'articolo 3, commi 4, 5, 6, 7 del Regolamento tirocini.
5. Con riferimento alla fattispecie in questione, vale a dire i tirocini estivi, le sospensioni devono assicurare il completamento del tirocinio prima dell'inizio dell'anno scolastico.

### 6.2 STRUTTURA DIDATTICA E GESTIONE DEL TIROCINIO ESTIVO

1. Sotto il profilo dei contenuti didattici, il progetto di tirocinio deve, in particolare, corrispondere alle indicazioni di cui all'articolo 8, comma 5, lettere d) ed e) del Regolamento tirocini.
2. Nella predisposizione del progetto di tirocinio deve essere prestata particolare attenzione alla correlazione tra la figura professionale scelta e le ADA dell'Atlante nazionale. La correlazione tra la figura professionale scelta e le ADA dell'Atlante nazionale[2] è indispensabile ai fini della valutazione di coerenza del progetto di tirocinio.

---

[2] https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

3. Il numero di tirocini attivabili contemporaneamente presso la medesima unità produttiva del soggetto ospitante è disciplinato dall'articolo 10 del Regolamento tirocini.
4. Non sono ammissibili modifiche alla durata del tirocinio. Pertanto non si applica il disposto dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento tirocini. A titolo esemplificativo: a fronte di un tirocinio presentato ed approvato della durata di 4 settimane, non può successivamente essere richiesto un prolungamento a 6 settimane.
5. Con riferimento ai tirocini estivi, a partire dalla data di avvio del tirocinio, ogni settimana scade il giorno antecedente a quello di partenza della settimana precedente. Ad ogni settimana calcolata con tale modalità deve essere associato il numero delle ore di tirocinio previste, determinato sulla base della tabella di cui al successivo paragrafo 8.1, capoverso 2
   A titolo esemplificativo, e con riferimento ad un ipotetico tirocinio di tre settimane che ha avvio il 5 novembre giugno:
   - settimana 1: dal 5 novembre al 12 novembre giugno;
   - settimana 2: dal 13 novembre al 20 novembre giugno
   - settimana 3: dal 21 novembre al 28 novembre giugno.
6. Il soggetto promotore assicura la compilazione on line, da parte del tirocinante, di un questionario nella fase di avvio del tirocinio e di un questionario al termine del tirocinio disponibili ai seguenti link:
   - UTENTI INPUT (da compilarsi da parte dei tirocinanti)
     https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiInput
   - OPERATORI INPUT (da compilarsi da parte del tutor)
     https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriInput
   - UTENTI OUTPUT (da compilarsi da parte dei tirocinanti)
     https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiOUTPUT
   - OPERATORI OUTPUT (da compilarsi da parte del tutor)
     https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriOutput"
7. Ai fini della realizzazione del tirocinio, è richiesto l'utilizzo di un registro a fogli mobili predisposto dalla SRA. La SRA provvede a fornire ai soggetti promotori, anche in più momenti, un adeguato quantitativo di pagine di registrazione della presenza numerate e vidimate che il soggetto promotore provvede a comporre un registro per ogni tirocinio da avviare, assemblando frontespizio (format disponibile sul sito) e pagine vidimate. Prima della consegna al tirocinante del registro sul frontespizio vanno indicate l'intervallo di pagine numerate utilizzato (es. dal 1303 al 1307).
8. Come indicato al paragrafo 5, l'attività di tutoraggio è svolta da un tutor nominato dal soggetto promotore e da un tutor nominato dal soggetto ospitante.
9. I tutor svolgono la loro attività nel rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 7 del Regolamento tirocini. In tale contesto il tutor del soggetto promotore assicura la completa informazione al soggetto ospitante ed al tirocinante, nel quadro delle previsioni dell'articolo 4, comma 6, lettere a) e b) del Regolamento tirocini.
10. Il soggetto promotore è tenuto a gestire tutte le procedure amministrative ai sensi dell'art.4 comma 6, lett. d), e), f), h) del Regolamento tirocini. L'adempimento di cui alla lettera g) viene assolta dalla presentazione del progetto ai sensi del successivo paragrafo 9.
11. Il soggetto promotore comunica l'avvenuto avvio del tirocinio, utilizzando l'apposito sistema informativo, entro 7 giorni di calendario.
12. Il soggetto ospitante è tenuto a rispettare gli adempimenti in materia di comunicazioni obbligatorie e tutte le disposizioni nazionali e regionali in materia di tirocini.

13. Il soggetto promotore deve comunicare alla SRA le eventuali modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale, quali a esempio l'indicazione dei tutor (aziendale e del soggetto promotore), le sospensioni e le eventuali rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire. Tutte le ulteriori modifiche del progetto di tirocinio sono ricevute dal soggetto promotore e conservate nella documentazione del progetto.
14. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del Regolamento tirocini, il tirocinante può interrompere anticipatamente il tirocinio dandone anticipata e motivata comunicazione scritta al soggetto promotore ed al soggetto ospitante. In tale eventualità sono ammissibili a rendiconto i costi sostenuti relativi all'indennità mensile di partecipazione a favore del tirocinante.
15. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione alla SRA. Gli importi relativi ad indennità di partecipazione erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste nella settimana o nelle settimane di riferimento.
16. A conclusione del percorso di tirocinio il tutor del soggetto promotore provvede alla composizione del Dossier individuale di cui all'articolo 7, comma 2, lett. d) del Regolamento tirocini il cui modello è disponibile sul sito www.regione.fvg.it alla pagina dedicata ai tirocini, nella sezione le procedure. Sulla base delle informazioni presenti nel Dossier individuale, il soggetto promotore predispone l'attestato finale di cui all'articolo 12 del Regolamento tirocini. Il tirocinante ha titolo a ricevere l'attestazione finale qualora abbia assicurato una presenza certificata nell'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore del percorso previste nel progetto formativo.
17. Il soggetto promotore comunica l'avvenuta conclusione del tirocinio, modello FP7 (NF2), entro 15 giorni di calendario.

## 7. RISORSE FINANZIARIE

1. A fronte della disponibilità complessiva del Programma specifico n. 99/20 pari a euro 150.000,00, la quota finanziaria destinata ai tirocini estivi è pari a euro 50.000,00 di cui euro 25.000,00 a favore dell'IIS "E. Torricelli" di Maniago e euro 25.000,00 a favore dell'IIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo.

## 8. GESTIONE FINANZIARIA DEI TIROCINI ESTIVI

### 8.1 INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE DEL TIROCINANTE

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento tirocini, al tirocinante spetta un'indennità di partecipazione al tirocinio il cui sostegno è a carico dell'Amministrazione regionale (terzo finanziatore) attraverso la disponibilità finanziaria di cui al paragrafo 9 ed avviene da parte del soggetto promotore. L'obbligo di firma del terzo finanziatore della convenzione e del progetto formativo previsto dall'articolo 8, comma 1 del regolamento tirocini è sostituito dall'indicazione del decreto di finanziamento riportato sui due documenti.
2. L'indennità a favore del tirocinante è determinata nel modo seguente, sulla base delle ore settimanali di tirocinio previste:

| Ore settimanali | Importo indennità settimanale |
|---|---|

| Da 30 a 35 ore | 100 |
|---|---|
| Da 36 a 40 ore | 125 |

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento tirocini l'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% calcolata su base settimanale. Se la partecipazione è inferiore al 70% non si ritiene raggiunto l'obiettivo formativo settimanale e quindi non viene erogata alcuna indennità.
4. A tali fini il soggetto promotore assicura il controllo settimanale del registro per il computo delle ore e la verifica del raggiungimento della soglia minima di presenza prevista.
5. L'erogazione dell'indennità avviene, in via di anticipazione, da parte del soggetto ospitante, sulla base della comunicazione del soggetto promotore che accerta il positivo riscontro del registro ai fini del pagamento. Esso svolge il ruolo di soggetto pagatore e provvede anche agli adempimenti fiscali (modello CU).
6. Il pagamento dell'indennità spettante deve avvenire con cadenza bi - settimanale, entro il ventesimo giorno successivo alla data conclusiva della terza settimana di riferimento.
7. Il soggetto ospitante, ad avvenuta erogazione dell'indennità, comunica, con il supporto della documentazione attestante il versamento, al soggetto promotore il quale provvede al rimborso al soggetto ospitante entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

## 8.2 Oneri a carico dell'azienda ospitante

1. Oltre all'anticipazione del pagamento dell'indennità a favore del tirocinante, di cui al paragrafo 8.1, e ai conseguenti adempimenti fiscali, competono al soggetto ospitante gli oneri derivanti dall'attuazione del tirocinio relativi a INAIL e RCT per il tirocinante e la formazione sulla sicurezza a favore del tirocinante stesso.

## 8.3 Costi per la preparazione e gestione del tirocinio

1. Sono ammissibili i costi sostenuti dal soggetto promotore ai fini della preparazione, amministrazione e tutoraggio del tirocinio con l'applicazione dell'unità di costo standard (UCS) 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare – di cui al documento UCS.
2. L'UCS 30 è valorizzata in euro 24,00/ora con il riconoscimento, per ogni tirocinio, di non più 15 ore di impegno per la gestione degli adempimenti amministrativi e di 3 ore per ogni settimana per il controllo dei registri e l'attività di tutoraggio.
3. L'UCS 30 costituisce una tabella standard di costi unitari. Ai fini dell'ammissibilità, i costi connessi all'applicazione dell'UCS 30 sono riferiti alla presenza certificata del tirocinante sul registro ad almeno il 70% delle ore di tirocinio.

## 8.4 Predisposizione del preventivo di spesa

1. Il soggetto promotore, nella predisposizione del preventivo di spesa del tirocinio, si attiene alle seguenti disposizioni:

a) il costo relativo all'indennità settimanale di partecipazione del tirocinante è imputata alla voce di spesa B2.5 – Attività di sostegno all'utenza - dell'Allegato A – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE ed è determinata con l'applicazione della seguente formula:

indennità settimanale * numero settimane di durata del tirocinio (da 2 a 12)

b) il costo relativo ai costi per la preparazione, gestione e tutoraggio del tirocinio è imputato alla voce di spesa B2.4 – Erogazione del servizio - dell'Allegato A – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE, secondo la seguente modalità di calcolo:

UCS 30 (euro 24,00) * numero ore di impegno (max. 51) – *VEDI PARAGRAFO 8.3*

## 9. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO

1. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
   Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
3. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
4. Il servizio è attivo:
   – dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   – sabato dalle 8.00 alle 13.00.
5. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   – dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   – sabato dalle 8.00 alle 12.30.
6. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel

rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda, con i pertinenti allegati, va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione trasmetti, inviata alla SRA.

7. A corredo della domanda deve essere allegata la Documentazione attestante il pagamento del bollo.
8. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 30 aprile 2021**. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
   In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.
9. Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

## 10. SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI TIROCINIO

1. Le proposte di tirocinio vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

| Requisito di ammissibilità | | Cause di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione | - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti, rispettivamente al paragrafo 9 capoverso 8 |
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 9 |
| 3 | Correttezza e completezza della documentazione | - Mancato utilizzo del pertinente formulario previsto al paragrafo 9, capoverso 1<br>- Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 9, capoverso 6<br>- Mancata presentazione del modello attestante il pagamento dell'imposta di bollo prevista al paragrafo 9 capoverso 7 |
| 4 | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto promotore | - Soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 2 della Parte seconda del presente Avviso |

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile

della SRA in data successiva al primo termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| Criteri di selezione | Aspetto valutativo |
| --- | --- |
| Coerenza dell'operazione | - Rispondenza alle finalità e agli obiettivi indicati dal presente Avviso<br>- Completa compilazione del formulario<br>- Utilizzo delle ADA dell'Atlante nazionale per descrivere le attività da affidare al tirocinante<br>- Correlazione tra la figura professionale di riferimento (codice ISTAT) e l'Area di Attività pertinente (ADA) desunta dall'Atlante nazionale del lavoro e delle qualificazioni<br>- Sviluppo del tirocinio proporzionalmente adeguato tra articolazione (ore settimanali e durata complessiva) e le attività dell'ADA scelta<br>- Coerenza delle operazioni rispetto alla durata e alla struttura delle operazioni<br>- Coerente e accurata descrizione degli obiettivi e delle motivazioni che sottendono alla scelta del tirocinio proposto<br>- Coerenza tra le competenze descritte e da sviluppare all'interno della realtà lavorativa individuata e le esperienze formative e professionali (ove pertinente) possedute dal tirocinante |
| Congruenza finanziaria | - Corretta compilazione del preventivo di spesa con l'applicazione delle formule previste al paragrafo 8.1. Parte seconda dell'Avviso |

In considerazione della specificità delle operazioni oggetto di selezione, si prescinde dall' applicazione del criterio "Coerenza con le priorità trasversali del POR" previsto dal documento Metodologie in relazione alla procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo.

4. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del progetto di tirocinio.**
5. Le proposte di tirocinio estivo sono selezionate entro 20 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione.
6. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, con la predisposizione dell'elenco delle proposte di tirocinio approvate, ordinate per ordine di presentazione e con l'evidenziazione di quelli ammessi al finanziamento e l'elenco di quelle non approvate. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni. Gli

elenchi delle proposte di tirocinio approvate ed ammesse al finanziamento, delle proposte di tirocinio approvate e non ammesse al finanziamento e delle proposte di tirocinio non approvate sono ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

## 11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 15 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle proposte di tirocinio.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

## 12. TERMINI DI ESECUZIONE

1. I tirocini estivi devono concludersi entro l'avvio dell'anno scolastico 2021/22.

## 13. FLUSSI FINANZIARI

1. Ad avvenuta comunicazione, attraverso l'apposito modello FP1, del primo dei tirocini previsti dal presente Avviso, la SRA provvede alla anticipazione di una somma pari all'ammontare delle indennità di partecipazione previste dai progetti di tirocinio presentati.
2. Ad avvenuta presentazione e approvazione del rendiconto, la SRA provvede alla erogazione del saldo, ove spettante.

## 14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione

## 15. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto di ogni tirocinio estivo realizzato deve essere presentato, conformemente alle disposizioni di cui all'art.20 del Regolamento FSE, alla SRA – PO controllo e rendicontazione, presso la sede di via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto**.
2. In relazione ai tirocini estivi:
   a) il rendiconto è costituito dalla seguente documentazione:
      1) modello di rendicontazione predisposto dalla SRA;
      2) registro di presenza in originale;
      3) convenzione sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;

4) progetto formativo sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante;
5) dossier individuale predisposto dal tutor del soggetto promotore e dal tutor aziendale e copia dell'attestazione finale prevista dal Regolamento tirocini;
6) documentazione relativa al pagamento della quota dell'indennità del tirocinante sostenuta dal soggetto ospitante e rimborso al soggetto ospitante da parte del soggetto promotore competente;
7) timesheet relativo alle attività svolte in applicazione dell'UCS 30;

b) le condizioni per l'ammissibilità della spesa sono le seguenti:
1) indennità per il tirocinante: verifica della presenza settimanale pari ad almeno il 70% delle ore settimanali del tirocinio estivo e dell'avvenuta erogazione secondo le modalità indicate al paragrafo 8.1, capoversi 5, 6, 7.
2) riconoscimento delle attività connesse all'applicazione dell'UCS 30: presenza certificata del tirocinante sul registro ad almeno il 70% delle ore di tirocinio e coerente compilazione del timesheet di cui al capoverso 3, punto 8).

3) Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.
4) Al termine del controllo di tutti i rendiconti dei tirocini estivi di cui al presente Avviso, la SRA verifica l'effettivo costo complessivamente sostenuto da parte di ciascun soggetto promotore e, ove pertinente, avanza a ciascun soggetto promotore l'istanza per la restituzione delle somme non utilizzate a valere sulle anticipazioni di cui al paragrafo 13, capoverso 1.

## 16. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   – selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   – comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   – monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   – gestione dei procedimenti contributivi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   – il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   – il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera della Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   – il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

## 17. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto promotore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto promotore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   – contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   – recare tutti i seguenti loghi:

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto promotore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

## 18. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, in particolare con riferimento alla specifica domanda espressa dalle imprese aderenti ai partenariati che propongono le operazioni medesime. In tale contesto viene promossa la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
   Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. Da parte sua l'AdG si impegna in primo luogo a garantire che tutti i prodotti e i servizi cofinanziati dal FSE siano accessibili a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione. Tale impegno comporta una esplicita crescita e presa di coscienza anche da parte del personale dell'amministrazione regionale, interessato a vario titolo alla gestione del POR. A questo fine è dedicata, nell'ambito dell'Asse 4 del POR, una ampia azione per il rafforzamento delle conoscenze delle normative regionali, nazionali e dell'Unione europea e delle politiche e strumenti attraverso cui migliorare ed ampliare l'efficacia di contrasto ad ogni forma di discriminazione, includendo, in questo ambito, anche la piena applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione cosciente delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

Nell'attuazione del presente Avviso la struttura attuatrice promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare alla struttura attuatrice, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.
Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:
a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità

## 19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è Il Direttore del Servizio, Ketty Segatti 040 3775096 ketty.segatti@regione.fvg.it
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
   - per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, Felice Carta, titolare della Posizione organizzativa Programmazione POR FSE, 040 3775296 felice.carta@regione.fvg.it;
   - per la fase concernente la gestione finanziaria e contabile, Daniele Ottaviani, titolare della Posizione organizzativa Gestione interventi e flussi finanziari del FSE, 040 377 5288 daniele.ottaviani@regione.fvg.it ;
   - per la procedura di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, Francesca Chimera Baglioni, titolare della Posizione organizzativa Monitoraggio POR FSE, 040 3775922 francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it ;
   - per la fase concernente i controlli e la rendicontazione, Alessandra Zonta, titolare della Posizione organizzativa Controllo e rendicontazione, 040 377 5219 alessandra.zonta@regione.fvg.it .

La SRA è a disposizione degli operatori per fornire eventuali ulteriori informazioni qualora necessarie che possono essere richieste a Gabriella Mocolle, Posizione organizzativa Programmazione POR FSE, via e- mail all'indirizzo gabriella.mocolle@regione.fvg.it , dal lunedì al venerdì.

## 20. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Le operazioni devono essere presentate entro i termini previsti.
2. Le operazioni sono selezionate entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
3. Le operazioni sono approvate entro 20 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;

4. Le attività formative in senso stretto devono concludersi entro l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022(vedasi paragrafo 12).
5. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 15 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
6. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dal suo ricevimento;
7. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
8. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.
9. Informazioni e aggiornamenti successivi alla pubblicazione del presente Avviso saranno resi disponibili nella sezione del portale regionale dedicato.

# PARTE TERZA. TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO.

## 1 TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E SINTESI DEI PRINCIPALI ELEMENTI PER LA LORO REALIZZAZIONE.

1. La realizzazione dei tirocini formativi e di orientamento è disciplinata dal "Regolamento tirocini" emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il tirocinio formativo e di orientamento di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del Regolamento tirocini:
   a) è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità nel periodo di transizione tra scuola e lavoro ed è rivolto a giovani che hanno conseguito un diploma della scuola secondaria superiore entro e non oltre i dodici mesi dal conseguimento, rispettivamente, del titolo di studio o della qualifica;
   b) ha una durata minima di 3 mesi e massima di 6 mesi, comprese le proroghe;
   c) il soggetto promotore è costituito, tra gli altri, dagli enti di formazione accreditati (art.4 comma 2);
   d) il soggetto ospitante è qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale si realizza il tirocinio (art. 5);
   e) il tutoraggio è svolto contemporaneamente da due figure distinte, una nominata dal soggetto promotore e l'altra dal soggetto ospitante, che collaborano tra loro con l'obiettivo di assicurare la buona riuscita dell'esperienza di tirocinio (art. 7);
   f) il tirocinio è avviato sulla base di una convenzione sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal terzo finanziatore qualora previsto. La convenzione è conservata a cura del soggetto promotore, definisce gli obblighi cui sono tenuti tutti i soggetti coinvolti nell'intervento di tirocinio e contiene i dati identificativi dei medesimi (art. 8);

## 2.SOGGETTO PROMOTORE

1. I soggetti promotore dei tirocini formativi e di orientamento di cui al presente Avviso sono gli enti di formazione accreditati a valere sulla normativa regionale vigente dalla data di presentazione del tirocinio e per tutta la sua durata
2. Ogni soggetto promotore si occupa della progettazione del tirocinio definendone la finalità formativa e gli obiettivi ed opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso ai successivi paragrafi.
3. Il soggetto promotore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione previsti dall'Avviso;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo dalla data di notifica a mezzo PEC dell'adozione del decreto di concessione del contributo. L'eventuale avvio dell'operazione nel

periodo intercorrente tra la sua presentazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA;

d) la trasmissione alla SRA delle dichiarazioni di avvio e di conclusione di ogni operazione nei termini previsti dall'art. 2 comma 1 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
e) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
f) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
g) la conclusione delle operazioni entro i termini di esecuzione stabiliti dall'Avviso;
h) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
i) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
j) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
k) l'attività di tutoraggio a favore del tirocinante secondo le modalità previste dal presente Avviso;
l) il pagamento dell'indennità mensile al tirocinante secondo le modalità previste dal presente Avviso.

4. Il soggetto promotore è tenuto inoltre ad osservare le indicazioni di cui all'articolo 4, comma 6, del Regolamento tirocini.

## 3.SOGGETTO OSPITANTE

1. I soggetti ospitanti dei tirocini formativi e di orientamento di cui al presente Avviso sono le imprese private aventi una sede produttiva sul territorio di Aree interne Dolomiti friulane – area strategica[3].
2. Il soggetto ospitante:
   a) deve essere in regola con le condizioni poste dall'articolo 5, commi 2, 3 e 4 del Regolamento tirocini;
   b) deve osservare le indicazioni di cui all'articolo 5, comma 5 del regolamento tirocini;
   c) può interrompere il tirocinio in conformità alle condizioni poste dall'articolo 5, comma 6 del Regolamento tirocini.

## 4.DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. I destinatari delle operazioni – tirocinanti – sono gli allievi dell'IIS "E. Torricelli" di Maniago, e dell'IIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo che hanno concluso l'anno scolastico 2020/2021 con il superamento dell'esame di Stato.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante deve osservare le indicazioni di cui all'articolo 6, comma 3 del Regolamento tirocini.
3. Il tirocinante può interrompere il tirocinio nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, comma 4 del regolamento tirocini.

---

[3] I Comuni rientranti nell'Area interna Dolomiti friulane – area strategica - sono i seguenti: Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Sequals, Vajont e Vivaro

4. Nel caso in cui il tirocinante individuato rinunci al tirocinio approvato, entro il primo quarto del percorso, con il consenso dell'azienda ospitante, può essere sostituito da un compagno di classe interessato senza necessità di ripresentare il progetto.

## 5.TUTORAGGIO

1. Nella realizzazione di ogni tirocinio intervengono un tutor indicato dal soggetto promotore ed un tutor indicato dal soggetto ospitante.
2. Le attività del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante avvengono in conformità con quanto previsto dall'articolo 7 del regolamento tirocini.

## 6.DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

### 6.1 DURATA

1. Il tirocinio formativo e di orientamento può avere una durata compresa tra 3 e 6 mesi.
2. In coerenza con quanto previsto dall'articolo 8, commi 2 e 3 del Regolamento Formazione, il tirocinio:
   a) non può prevedere più di 6 giornate di impegno settimanale;
   b) non può prevedere più di 8 ore di impegno giornaliero, di cui non più di 6 consecutive;
   c) non può svolgersi in giornate festive;
   d) non può prevedere più di 40 ore di impegno settimanale.

   In relazione alle indicazioni di cui ai punti a), b), c), sono possibili deroghe, autorizzate dalla SRA, a fronte di motivate esigenze.

   Le ore di formazione devono essere realizzate nell'arco di tempo compreso tra le ore 07.00 e le ore 23.00. Qualora un tirocinio per sua tipologia debba prevedere la formazione in azienda in fasce orarie diverse o in giornate festive, dovrà essere descritto nel formulario di presentazione di cui al paragrafo 10 e la sua approvazione costituirà contestuale autorizzazione alla deroga oraria o festiva.

   Qualora la necessità di operare in fasce orarie diverse da quelle ordinarie di cui sopra o in giornate festive intervenga durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto promotore deve formulare apposita e preventiva richiesta alla SRA la quale ne verifica la possibile autorizzazione.
3. Le possibili sospensioni del tirocinio sono ammissibili nei limiti e secondo le modalità di cui all'articolo 3, commi 4, 5, 6, 7 del Regolamento tirocini.

### 6.2 STRUTTURA DIDATTICA E GESTIONE DEL TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

1. Sotto il profilo dei contenuti didattici, il progetto di tirocinio deve, in particolare, corrispondere alle indicazioni di cui all'articolo 8, comma 5, lettere d) ed e) del regolamento tirocini.
2. Nella predisposizione del progetto di tirocinio deve essere prestata particolare attenzione alla correlazione tra la figura professionale scelta e le ADA dell'Atlante nazionale indicate. La correlazione

tra la figura professionale scelta e le ADA dell'Atlante nazionale[4] è indispensabile ai fini della valutazione di coerenza del progetto di tirocinio.

3. Il numero di tirocini attivabili contemporaneamente presso la medesima unità produttiva del soggetto ospitante è disciplinato dall'articolo 10 del Regolamento tirocini.
4. Non sono ammissibili modifiche alla durata del tirocinio. Pertanto non si applica il disposto dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento tirocini. A titolo esemplificativo: a fronte di un tirocinio presentato ed approvato della durata di 3 mesi, non può successivamente essere richiesto un prolungamento a 4 mesi.
5. A partire dalla data di avvio del tirocinio, ogni mensilità scade il giorno antecedente a quello di partenza del mese precedente. Ad ogni mese calcolato con tale modalità deve essere associato il numero delle ore di tirocinio previste, determinato sulla base della tabella di cui al successivo paragrafo 8.1.
   A titolo esemplificativo, e con riferimento ad un ipotetico tirocinio di tre mesi che ha avvio il 18 settembre:
   - mese 1: dal 18 settembre al 17 ottobre;
   - mese 2: dal 18 ottobre al 17 novembre;
   - mese 3: dal 18 novembre al 17 dicembre.
6. Qualora nel mese di riferimento sia intervenuta una sospensione ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini, la conclusione del mese viene spostata per il numero di giornate lavorative da recuperare.
7. Il soggetto promotore assicura la compilazione on line, da parte del tirocinante, di un questionario nella fase di avvio del tirocinio e di un questionario al termine del tirocinio disponibili ai seguenti link:
   - UTENTI INPUT (da compilarsi da parte dei tirocinanti) https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiInput
   - OPERATORI INPUT (da compilarsi da parte del tutor) https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriInput
   - UTENTI OUTPUT (da compilarsi da parte dei tirocinanti) https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiOUTPUT

   OPERATORI OUTPUT (da compilarsi da parte del tutor) https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriOutput".
8. Ai fini della realizzazione del tirocinio, è richiesto l'utilizzo di un registro a fogli mobili predisposto dalla SRA. La SRA provvede a fornire ai soggetti promotori, anche in più momenti, un adeguato quantitativo di pagine di registrazione della presenza numerate e vidimate che il soggetto promotore provvede a comporre un registro per ogni tirocinio da avviare, assemblando frontespizio (format disponibile sul sito) e pagine vidimate. Prima della consegna al tirocinante del registro sul frontespizio vanno indicate l'intervallo di pagine numerate utilizzato (es. dal 1303 al 1307).
9. Nell'ambito di ciascun tirocinio, l'attività di tutoraggio è svolta da un tutor nominato dal soggetto promotore e da un tutor nominato dal soggetto ospitante.
10. I tutor svolgono la loro attività nel rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 7 del regolamento tirocini. In tale contesto il tutor del soggetto promotore assicura la completa informazione al soggetto ospitante ed al tirocinante, nel quadro delle previsioni dell'articolo 4, comma 6, lettere a) e b) del Regolamento tirocini.
11. Il soggetto promotore è tenuto a gestire tutte le procedure amministrative ai sensi dell'art.4 comma 6, lett. d), e), f), h) del Regolamento tirocini. L'adempimento di cui alla lettera g) viene assolta dalla presentazione del progetto ai sensi del paragrafo 9

[4] https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php

12. Il soggetto promotore comunica l'avvenuto avvio del tirocinio, utilizzando l'apposito sistema informativo, entro 7 giorni di calendario.
13. Il soggetto ospitante è tenuto a rispettare gli adempimenti in materia di comunicazioni obbligatorie e tutte le disposizioni nazionali e regionali in materia di tirocini.
14. Il soggetto promotore deve comunicare alla SRA le eventuali modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale, quali a esempio l'indicazione dei tutor (aziendale e del soggetto promotore), le sospensioni e le eventuali rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire. Tutte le ulteriori modifiche del progetto di tirocinio sono ricevute dal soggetto promotore e conservate nella documentazione del progetto.
15. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del Regolamento tirocini, il tirocinante può interrompere anticipatamente il tirocinio dandone anticipata e motivata comunicazione scritta al soggetto promotore ed al soggetto ospitante. In tale eventualità sono ammissibili a rendiconto i costi sostenuti relativi all'indennità mensile di partecipazione a favore del tirocinante.
    Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione alla SRA. Gli importi relativi ad indennità di partecipazione erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste nel mese o nei mesi di riferimento.
16. A conclusione del percorso di tirocinio il tutor del soggetto promotore provvede alla composizione del Dossier individuale di cui all'articolo 7, comma 2, lett. d) del Regolamento tirocini il cui modello è disponibile sul sito www.regione.fvg.it alla pagina dedicata ai tirocini, nella sezione le procedure. Sulla base delle informazioni presenti nel Dossier individuale, il soggetto promotore predispone l'attestato finale di cui all'articolo 12 del regolamento tirocini. Il tirocinante ha titolo a ricevere l'attestazione finale qualora abbia assicurato una presenza certificata nell'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore del percorso previste nel progetto formativo.
17. Il soggetto promotore comunica l'avvenuta conclusione del tirocinio, modello FP7 (NF2), entro 15 giorni di calendario.

## 7. Risorse finanziarie

1. A fronte della disponibilità complessiva del Programma specifico n. 99/20 pari a euro 150.000,00, la quota finanziaria destinata ai tirocini formativi e di orientamento è pari a euro 100.000,00.

## 8. Gestione finanziaria dei tirocini formativi e di orientamento

1. Il finanziamento dei tirocini di cui al presente paragrafo si sviluppa lungo due direttrici:
    a) indennità mensile a favore dei tirocinanti;
    b) costi per la preparazione e gestione del tirocinio.

### 8.1 Indennità di partecipazione del tirocinante

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento tirocini, al tirocinante spetta un'indennità mensile di partecipazione al tirocinio la cui erogazione è a carico dell'Amministrazione regionale (terzo finanziatore) attraverso la disponibilità finanziaria di cui al paragrafo 7 ed avviene da parte del

soggetto promotore. L'obbligo di firma del terzo finanziatore della convenzione e del progetto formativo previsto dall'articolo 8, comma 1 del regolamento tirocini è sostituito dall'indicazione del decreto di finanziamento riportato sui due documenti.

2. L'indennità a favore del tirocinante è determinata nel modo seguente, sulla base delle ore settimanali di tirocinio previste:

| Ore settimanali | Importo indennità mensile |
|---|---|
| Da 30 a 35 ore | 400 |
| Da 36 a 40 ore | 500 |

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento tirocini l'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% calcolata su base mensile. Se la partecipazione è inferiore al 70% non si ritiene raggiunto l'obiettivo formativo mensile e quindi non viene erogata alcuna indennità.
4. L'erogazione della suddetta indennità avviene da parte del soggetto promotore.
5. A tali fini il soggetto promotore assicura il controllo mensile del registro per il computo delle ore e la verifica del raggiungimento della soglia minima di presenza prevista.
6. Il pagamento dell'indennità deve avvenire entro il ventesimo giorno successivo al mese di riferimento.

## 8.2 ONERI A CARICO DELL'AZIENDA OSPITANTE

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del tirocinio relativi a INAIL e RCT per il tirocinante e la formazione sulla sicurezza a favore del tirocinante stesso sono a carico del soggetto ospitante

## 8.3 COSTI PER LA PREPARAZIONE E GESTIONE DEL TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

1. Sono ammissibili i costi sostenuti dal soggetto promotore per le attività di progettazione, tutoraggio e amministrazione del tirocinio con l'applicazione dell'UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA), di cui al documento UCS.
2. In particolare, l'UCS 33 trova applicazione nel quadro della sua seguente articolazione:
   a) **UCS 33 B** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 3 mesi**

| Soggetto promotore | Quota fissa (mensile a risultato) | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - eventuale | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Ente di formazione | 308,00 | 308,00 * 3 | 12,00 | 924,00/936,00 |

b) **UCS 33 C** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **<u>Tirocinio di 4 mesi</u>**

| Soggetto promotore | Quota fissa (mensile a risultato) | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) – eventuale | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Ente di formazione | 279,00 | 279,00 * 4 | 16,00 | 1.116,00/1.132,00 |

b) **UCS 33 C** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **<u>Tirocinio di 5 mesi</u>**

| Soggetto promotore | Quota fissa (mensile a risultato) | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - eventuale | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Ente di formazione | 262,00 | 262,00 * 5 | 19,00 | 1.310,00/1.329,00 |

b) **UCS 33 C** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **<u>Tirocinio di 6 mesi</u>**

| Soggetto promotore | Quota fissa (mensile a risultato) | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - eventuale | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Ente di formazione | 250,00 | 250,00 * 6 | 22,00 | 1.250,00/1.272,00 |

3. Le UCS sopraindicate costituiscono una somma forfettaria.
4. La parte a quota fissa è ammissibile a risultato su base mensile a fronte del conseguimento delle seguenti condizionalità:
   a) presenza certificata del tirocinante sul registro ad almeno il 70% delle ore di tirocinio del mese di riferimento;
   b) realizzazione di almeno una visita del tutor del soggetto promotore presso il soggetto ospitante certificata sul registro di presenza del tirocinante.

   L'ammissibilità della quota fissa è inoltre legata all'azione di sostegno del soggetto promotore, a favore del tirocinante che non trova occupazione al termine del tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del tirocinante in possibili azioni di orientamento specialistico che deve essere documentata in sede di rendiconto con la presentazione della nota di segnalazione al Centro per l'impiego.

## 8.4 PREDISPOSIZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA

1. Il soggetto promotore, nella predisposizione del preventivo di spesa del tirocinio, si attiene alle seguenti disposizioni:
   a) il costo relativo all'indennità mensile di partecipazione del tirocinante è imputata alla voce di spesa B2.5 – Attività di sostegno all'utenza - dell'Allegato A – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE ed è determinata con l'applicazione della seguente formula:

   importo indennità mensile pertinente (vedi. par. 8.1) * numero mesi di durata del tirocinio

   b) il costo relativo ai costi per la preparazione e gestione del tirocinio di cui al paragrafo 7.3 è imputato alla voce di spesa B2.4 – Erogazione del servizio - dell'Allegato A – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE, secondo la seguente modalità di calcolo:

   UCS 33B/C/D/E (quota fissa mensile a risultato) * numero mesi durata del tirocinio

## 9.PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO

1. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) **pena la non ammissibilità generale dell'operazione.**
2. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della

riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
4. Il servizio è attivo:
   – dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   – sabato dalle 8.00 alle 13.00.
5. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   – dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   – sabato dalle 8.00 alle 12.30.
6. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda, con i pertinenti allegati, va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione trasmetti, inviata alla SRA.
7. A corredo della domanda deve essere allegata la documentazione attestante il pagamento del bollo.
8. . Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 17.00 del 30 settembre 2021. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale dell'operazione.
9. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.
10. Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

## 10. SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI TIROCINIO

1. Le proposte di tirocinio vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

| Requisito di ammissibilità | | Cause di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione | - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti, paragrafo 9 capoverso 8 Parte terza del presente Avviso |

| | | |
|---|---|---|
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 9 Parte terza del presente Avviso |
| 3 | Correttezza e completezza della documentazione | - Mancato utilizzo del pertinente formulario previsto al paragrafo, 9 capoverso 1 Parte terza del presente Avviso<br>- Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 9, capoverso 6 Parte terza del presente Avviso<br>- Mancata presentazione del modello attestante il pagamento dell'imposta di bollo prevista al paragrafo 9 capoverso 7 |
| 4 | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto promotore | - Soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo ~~3~~ 2 Parte terza del presente Avviso |

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al primo termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| Criteri di selezione | Aspetto valutativo |
|---|---|
| Coerenza dell'operazione | - Rispondenza alle finalità e gli obiettivi indicati dal presente Avviso<br>- Completa compilazione del formulario<br>- Utilizzo delle ADA dell'Atlante nazionale per descrivere le attività da affidare al tirocinante<br>- Correlazione tra la figura professionale di riferimento (codice ISTAT) e l'Area di Attività pertinente (ADA) desunta dall'Atlante nazionale del lavoro e delle qualificazioni<br>- Sviluppo del tirocinio proporzionalmente adeguato tra articolazione (ore settimanali e durata complessiva) e le attività dell' ADA scelta<br>- Coerenza delle operazioni rispetto alla durata e alla struttura delle operazioni (paragrafo 6.1 Parte terza del presente Avviso)<br>- Coerente e accurata descrizione degli obiettivi e delle motivazioni che sottendono alla scelta del tirocinio proposto<br>- Coerenza tra le competenze descritte e da sviluppare all'interno della realtà lavorativa individuata e le esperienze formative e |

| | |
|---|---|
| | professionali (ove pertinente) possedute dal tirocinante<br>- Adeguata e motivata scelta di far acquisire al tirocinante competenze non direttamente legate al suo percorso scolastico/formativo o alle sue esperienze lavorative pregresse |
| Congruenza finanziaria | - Corretta compilazione del preventivo di spesa con l'applicazione delle formule previste al paragrafo 8.4 Parte terza del presente Avviso |

In considerazione della specificità delle operazioni oggetto di selezione, si prescinde dall' applicazione del criterio "Coerenza con le priorità trasversali del POR" previsto dal documento Metodologie in relazione alla procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo.

4. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del progetto di tirocinio.**
5. Le proposte di tirocinio estivo sono selezionate entro 20 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione.
6. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, con la predisposizione dell'elenco delle proposte di tirocinio approvate, ordinate per ordine di presentazione e con l'evidenziazione di quelli ammessi al finanziamento e l'elenco di quelle non approvate. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni. Gli elenchi delle proposte di tirocinio approvate ed ammesse al finanziamento, delle proposte di tirocinio approvate e non ammesse al finanziamento e delle proposte di tirocinio non approvate sono ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

## 11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 15 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle proposte di tirocinio.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

## 12. TERMINI DI ESECUZIONE

1. I tirocini formativi e di orientamento devono concludersi entro il 31 agosto 2022.

## 13. FLUSSI FINANZIARI

1. Ad avvenuta comunicazione dell'avvio di ciascun tirocinio e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa, da compilare in base al modello presente nel sito www.regione.fvg.it la SRA provvede ad una anticipazione finanziaria a favore del soggetto promotore pari all'85% del costo del tirocinio approvato.
2. Ad avvenuta presentazione e approvazione del rendiconto, la SRA provvede alla erogazione del saldo, ove spettante.

## 14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

## 15. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto di ogni tirocinio formativo e di orientamento realizzato deve essere presentato, conformemente alle disposizioni di cui all'art.20 del Regolamento FSE, alla SRA – PO controllo e rendicontazione, presso la sede di via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto**.
2. In relazione ai tirocini di formativi e di orientamento:
   a) il rendiconto è costituito dalla seguente documentazione:
      1) modello di rendicontazione predisposto dalla SRA;
      2) registro di presenza in originale;
      3) convenzione sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
      4) progetto formativo sottoscritto dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante;
      5) dossier individuale predisposto dal tutor del soggetto promotore e dal tutor aziendale e copia dell'attestazione finale prevista dal Regolamento tirocini;
      6) documentazione relativa al pagamento della quota dell'indennità mensile del tirocinante sostenuta dal soggetto promotore;
   b) le condizioni per l'ammissibilità della spesa sono le seguenti:
      1) indennità per il tirocinante: verifica della presenza mensile pari ad almeno il 70% delle ore mensili del tirocinio e dell'avvenuta erogazione secondo le modalità indicate al paragrafo 9.1.1, capoverso 7;
      2) quota fissa dell'UCS di riferimento: rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 Parte terza del presente Avviso.
3. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

## 16. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   – selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   – comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   – monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   – gestione dei procedimenti contributivi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   – il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   – il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera della Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   – il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

## 17. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto promotore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto promotore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   – contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   – recare tutti i seguenti loghi:

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto promotore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

## 18. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, in particolare con riferimento alla specifica domanda espressa dalle imprese aderenti ai partenariati che propongono le operazioni medesime. In tale contesto viene promossa la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.

2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate. Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. Da parte sua l'AdG si impegna in primo luogo a garantire che tutti i prodotti e i servizi cofinanziati dal FSE siano accessibili a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione. Tale impegno comporta una esplicita crescita e presa di coscienza anche da parte del personale dell'amministrazione regionale, interessato a vario titolo alla gestione del POR. A questo fine è dedicata, nell'ambito dell'Asse 4 del POR, una ampia azione per il rafforzamento delle conoscenze delle normative regionali, nazionali e dell'Unione europea e delle politiche e strumenti attraverso cui migliorare ed ampliare l'efficacia di contrasto ad ogni forma di discriminazione, includendo, in questo ambito, anche la piena applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione cosciente delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.
   Nell'attuazione del presente Avviso la struttura attuatrice promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
   I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare alla struttura attuatrice, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
   La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.
   Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:
   a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
   b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
   c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
   d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità

## 19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è Il Direttore del Servizio, Ketty Segatti 040 3775096 ketty.segatti@regione.fvg.it
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
   – per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, Felice Carta, titolare della Posizione organizzativa Programmazione POR FSE, 040 3775296 felice.carta@regione.fvg.it;
   – per la fase concernente la gestione finanziaria e contabile, Daniele Ottaviani, titolare della Posizione organizzativa Gestione interventi e flussi finanziari del FSE, 040 377 5288 daniele.ottaviani@regione.fvg.it ;

- per la procedura di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, Francesca Chimera Baglioni, titolare della Posizione organizzativa Monitoraggio POR FSE, 040 3775922 francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it ;
- per la fase concernente i controlli e la rendicontazione, Alessandra Zonta, titolare della Posizione organizzativa Controllo e rendicontazione, 040 377 5219 alessandra.zonta@regione.fvg.it .

La SRA è a disposizione degli operatori per fornire eventuali ulteriori informazioni qualora necessarie che possono essere richieste a Gabriella Mocolle, Posizione organizzativa Programmazione POR FSE, via e- mail all'indirizzo gabriella.mocolle@regione.fvg.it , dal lunedì al venerdì.

## 20. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Le operazioni devono essere presentate entro i termini previsti.
2. Le operazioni sono selezionate entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
3. Le operazioni sono approvate entro 20 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
4. Le attività formative in senso stretto devono concludersi entro il 31 agosto 2022.
5. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 15 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
6. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
7. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dal suo ricevimento;
8. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.
9. Informazioni e aggiornamenti successivi alla pubblicazione del presente Avviso saranno resi disponibili nella sezione del portale regionale dedicato.

21_9_1_DDS_RIC_FSE_844_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 18 febbraio 2021, n. 844

## Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;
**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
**VISTO** il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/ LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019 e n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";
**PRECISATO** che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

| Priorità d'investimento | Disponibilità finanziaria |
|---|---|
| 8 i | 1.390.000,00 |
| 8 ii | 1.494.000,00 |
| 8 iv | 900.000,00 |
| Totale | 3.784.000,00 |
| | Almeno 10% Area montana |

**PRECISATO** che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;
**VISTO** il decreto n. 12198/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;
**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;
**VISTO** il decreto n. 117/LAVFORU del 14 gennaio 2021 con il quale sono state approvate 14 operazioni relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di dicembre 2020;

**RICHIAMATO** il decreto n. 673/LAVFORU del 5 febbraio 2021, di rettifica dei decreti 23524/LAVFORU del 24 novembre 2020, n. 24939/LAVFORU del 16 dicembre 2020, e n. 215/LAVFORU del 19 gennaio 2021, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 ii | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|---|
| 908.515,00 | 181.331,00 | 710.269,00 | 16.915,00 |

**VISTE** le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di gennaio 2021;
**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 23 operazioni per complessivi euro 18.216,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 6.336,00 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 792,00, e 14 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 11.088,00;
**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

| Totale | Disponibilità 8 i | Disponibilità 8 ii | Disponibilità 8 iv |
|---|---|---|---|
| 890.299,00 | 174.995,00 | 709.477,00 | 5.827,00 |

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di gennaio 2021 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 23 operazioni per complessivi euro 18.216,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 6.336,00 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 792,00, e 14 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 11.088,00.
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 febbraio 2021

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420-A3FBP8I Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2100093301 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **2** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2100093302 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **3** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE | FP2100224101 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **4** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2100224102 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **5** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE | FP2100224103 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **6** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2100549101 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **7** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS | FP2100549102 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **8** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2101072701 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| | | | Totale con finanziamento | | 6.336,00 | 6.336,00 | |
| | | | Totale | | 6.336,00 | 6.336,00 | |

1420-A3FBP8II Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2101072702 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| | | | Totale con finanziamento | | 792,00 | 792,00 | |
| | | | Totale | | 792,00 | 792,00 | |

1420-A3FBP8IV Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2100046201 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 2 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE | FP2100093303 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 3 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2100093304 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 4 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2100093305 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 5 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2100224104 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 6 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2100224105 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 7 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS | FP2100549103 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 8 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS | FP2100549104 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 9 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2100549105 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 10 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2100549106 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| 11 | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2100549107 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **12** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE | FP2101072704 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **13** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA | FP2101072703 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| **14** | POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET | FP2101072705 | ATI - S.I.S.S.I 2.0 | 2021 | 792,00 | 792,00 | APPROVATO |
| | | | Totale con finanziamento | | 11.088,00 | 11.088,00 | |
| | | | Totale | | 11.088,00 | 11.088,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 18.216,00 | 18.216,00 | |
| | | | Totale | | 18.216,00 | 18.216,00 | |

21_9_1_DDS_RIC_FSE_997_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 febbraio 2021, n. 997

## Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - “Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS” - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - “Istituti tecnici superiori (ITS)”. Avviso emanato con decreto n. 11685/LAVFORU/2020 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie della vita “A. Volta” di Trieste. Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I annualità.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell’ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- “Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l’industria meccanica e aeronautica” avente come istituzione di riferimento l’Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- “Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione” avente come istituzione di riferimento l’Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che individuano rispettivamente l’Istituto tecnico statale “A. Volta” di Trieste quale Ente di riferimento dell’”Istituto tecnico superiore per l’ITS Nuove Tecnologie della Vita” e l’ISIS Nautico “Tomaso di Savoia Duca di Genova” di Trieste quale Ente di riferimento dell’“Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile”;

**VISTA** la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022”;

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

**VISTO** il documento di “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell’anno 2020 nell’ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO**, in particolare, il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

**VISTO**, inoltre, il programma specifico n. 80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l’annualità 2020;

**VISTO** il decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell’Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023 e per l’assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

**PRESO ATTO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
**PRESO ATTO** che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
**DATO ATTO** che il sopraccitato Avviso individua per ogni Area tecnologica, di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca 7 settembre 2011 allegati da A a F, il numero minimo di percorsi ITS da attivare nel biennio 2020/2022 e nel triennio 2020/2023 e nel contempo definisce il numero massimo di percorsi che potranno essere presenti nella singola Area tecnologica;
**PRESO ATTO** che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020, al paragrafo 6.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS rientrante nel numero minimo avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
**PRESO ATTO**, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 6.2 del succitato Avviso;
**PRESO ATTO**, inoltre, che il medesimo Avviso, al paragrafo 6.4 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS eccedente il numero minimo avvenga conformemente a quanto previsto dal paragrafo 3 del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione comparativa;
**PRESO ATTO** che i criteri per la valutazione comparativa sono definiti al paragrafo 6.4 del succitato Avviso;
**VISTO** il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
**DATO ATTO** che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2020 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2020 e indicato al paragrafo 6.1 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto F, relative alla prima annualità del biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, presentate mediante l'applicativo WebForma da:
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine (protocollo n. LAVFORU-GEN-2020-0174205-A del 22/12/2020);
- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste (protocollo n. LAVFORU-GEN-2020-175725-A del 29/12/2020);
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste (protocollo n. LAVFORU-GEN-2020-0175906-A del 30/12/2020)
**VISTO** il decreto n. 18320/LAVFORU del 09/07/2020 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza e di valutazione comparativa delle operazioni presentate dagli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) in relazione all'Avviso emanato con il citato decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il decreto n. 575/LAVFORU dd. 29/01/2021 di approvazione delle operazioni presentate dalle Fondazioni ITS concernenti il Progetto F, relative alla prima annualità del biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, da cui si evince che n. 3 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste risultano non approvate e non ammesse al finanziamento per mancata coerenza delle stesse, in quanto la domanda di finanziamento presentata si riferisce erroneamente all'Avviso approvato con decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e s.m.i. anziché all'Avviso approvato con decreto n. 11685/LAVFORU/2020 del 17/05/2020 e s.m.i;
**VISTA** la nota prot. n. LAVFORU-GEN-2021-0011479-P dd. 31/01/2021 con cui il Servizio, come indicato al paragrafo 6.2 dell'Avviso, ha provveduto a comunicare gli esiti della valutazione alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, e fissato il termine per ripresentare le suddette operazioni al 09 febbraio 2021;
**VISTA** la domanda di finanziamento trasmessa mediante l'applicativo Webforma dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0017088-A del 08/02/2021;
**VISTI** i verbali di ammissibilità alla valutazione delle operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, redatti in data 12/02/2021 e trasmessi dal responsabile dell'istruttoria alla Commissione per la valutazione in data 15/01/2021, dai quali si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;
**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 17 febbraio

2021 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che le n. 3 operazioni ripresentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO** pertanto di approvare e di ammettere al finanziamento n. 3 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
**VISTO** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
**PRECISATO** infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 3 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
**2.** Per la realizzazione dei progetti, la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni.
**3.** Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 febbraio 2021

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - PROGETTI F VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.**

**FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA "A. VOLTA" DI TRIESTE.**

**ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - I ANNUALITÀ BIENNIO 2020/2022 E TRIENNIO 2020/2023**

| Tipo finanziamento | Codice operazione | Proponente | Titolo operazione | Data presentazione | Data valutazione | Contributo pubblico | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020 | OR2101708801 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 A.Z. I ANNUALITÀ | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020 | OR2101708802 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 C.G. I ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |
| FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020 | OR2101708803 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA | VOUCHER 2020 L.A.I ANNUALITA' | 08/02/2021 | 17/02/2021 | 481,64 € | **APPROVATA** |

21_9_1_DDS_SAN VET_508_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 20 febbraio 2021, n. 508

## Focolaio di influenza aviaria ad alta patogenicità H5N8 nel Comune di Chions (PN) - Istituzione di misure di restrizione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
**VISTO** il Regolamento di polizia veterinaria, approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320, e successive modifiche;
**VISTA** la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche, recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
**VISTA** la Direttiva 2005/94/CE del Consiglio del 20 dicembre 2005 relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/407CEE;
**VISTA** la Decisione 2006/437/CE che approva un manuale diagnostico per 1'Influenza aviaria, secondo quanto previsto dalla direttiva 2005/94/CE del Consiglio;
**VISTO** il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 9 "Attuazione della Direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria che abroga la Direttiva 92/40/CE;
**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute 13 novembre 2013 "Modalità operative di funzionamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende avicole, in attuazione dell'articolo 4, del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 9";
**VISTA** l'Ordinanza del Ministero della Salute 26 agosto 2005 e s.m.i. "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile";
**VISTA** la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1136 della Commissione, del 10 agosto 2018, che stabilisce misure di riduzione del rischio e di biosicurezza rafforzate nonché sistemi di individuazione precoce dei rischi di trasmissione al pollame, attraverso i volatili selvatici, dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità;
**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di rafforzamento della sorveglianza e di riduzione del rischio per talune malattie animali rep. 125, del 25 luglio 2019, allegato B "Influenza aviaria ad alta patogenicità";
**VISTI** i dispositivi del Ministero della Salute DGSAF prot. 0021329-02/10/2020-DGSAF-MDS-P "Focolai di influenza aviaria da virus HPAI in Russia e Kazakhstan. Indicazioni operative per l'attuazione delle attività di rafforzamento delle misure di biosicurezza e di sorveglianza sul territorio nazionale", prot. 0023822-04/11/2020-DGSAF-MDS-P "Influenza aviaria. Focolai di influenza aviaria da virus HPAI nei Paesi Bassi. Ulteriori misure di riduzione del rischio sul territorio nazionale" e prot. 0025509-26/11/2020-DGSAF-MDS-P "Influenza aviaria. Focolai di influenza aviaria da virus HPAI in Europa. Ulteriori misure di riduzione del rischio sul territorio nazionale";
**VISTA** le comunicazioni dell'IZS delle Venezie pervenute in data 19.02.2021 e in data 20.19.2021, relative alla conferma di positività per virus influenzale ad alta patogenicità (HPAI) tipo A sottotipo H5N8 in pool di organi di pollo rurale allevato nel comune di Chions (PN), coordinate geografiche del sito: long. 12,760297, lat. 45,869292;
**RILEVATO** che i virus influenzali aviari ad alta e a bassa patogenicità determinano epidemie di particolare gravità, dimostrando la capacità di diffondersi rapidamente fra gli allevamenti avicoli del territorio circostante;
**CONSIDERATO** indispensabile attivare in tempi rapidi adeguate misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus dell'influenza aviaria nel territorio regionale, ai sensi delle citate disposizioni comunitarie e nazionali;
**RITENUTO** di istituire una zona di protezione e una zona di sorveglianza intorno al focolaio e di definire le misure da applicare in tali zone e nel restante territorio regionale;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e sue successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1363 dd. 23 luglio 2018 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle direzioni centrali della Regione, e ss.mm.ii;

**DECRETA**

**1.** L'istituzione di una zona di protezione con un raggio di 3 km dall'allevamento rurale sede di focolaio di influenza aviaria sito nel comune di Chions (PN) e l'istituzione di una zona di sorveglianza con un raggio di 10 km dallo stesso allevamento. Le zone di protezione e sorveglianza sono raffigurate nella mappa in allegato, costituente parte integrante del presente decreto.
**2.** L'adozione delle misure come di seguito specificate:

A) Misure da applicare nella zona di protezione (ZP) e di sorveglianza (ZS) del Friuli Venezia Giulia
a) censimento di tutte le aziende avicole;
b) sopralluogo, da parte dei veterinari ufficiali dei Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie, presso tutte le aziende commerciali per sottoporre ad esame clinico il pollame e gli altri volatili in cattività, verificando la documentazione dell'allevamento per valutare se ci sono stati nel periodo a rischio di introduzione della malattia aumenti di mortalità, cali della produzione di uova e del consumo di mangime e sottoponendo ad esame clinico il pollame e gli altri volatili detenuti;
c) attuazione di un'ulteriore sorveglianza sierologica e virologica conformemente alle indicazioni operative regionali e nazionali in modo da individuare l'eventuale ulteriore diffusione dell'influenza aviaria nelle aziende ubicate nella zona di protezione.

B) Misure da applicare nella zona di protezione (ZP) del Friuli Venezia Giulia:
a) tutto il pollame e tutti gli altri volatili in cattività sono trasferiti e tenuti all'interno di un edificio dell'azienda. Qualora ciò sia irrealizzabile o qualora il loro benessere sia compromesso, essi sono confinati in altro luogo della stessa azienda che non consenta contatti con altro pollame o altri volatili in cattività di altre aziende. E' adottata ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;
b) le carcasse sono distrutte quanto prima;
c) i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, carne, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza potenzialmente contaminati sono sottoposti ad una o più procedure di disinfezione;
d) tutte le parti di veicoli, utilizzati dal personale o da altre persone, che entrano o escono dalle aziende e che potrebbero essere state contaminate sono sottoposte senza indugio ad una o più procedure di disinfezione;
e) non sono ammessi, senza l'autorizzazione del veterinario ufficiale, l'ingresso o l'uscita da un'azienda di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi domestici. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi: 1) non hanno contatti con il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda; 2) non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui è tenuto il pollame o altri volatili in cattività dell' azienda;
f) eventuali aumenti della morbilità o della mortalità o cali significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al veterinario ufficiale;
g) chiunque entri o esca dalle aziende deve rispettare opportune misure di biosicurezza volte a impedire la diffusione dell'influenza aviaria;
h) il detentore degli animali tiene un registro di tutti i visitatori dell'azienda, escluse le abitazioni, in modo da agevolare la sorveglianza e la lotta contro la malattia. Tale registro deve essere messo a disposizione del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria competente che lo richieda;
i) sono vietati, salvo diversa determinazione della Regione, la rimozione o lo spargimento della pollina proveniente dalle aziende ubicate nelle zone di protezione;
j) è vietata l'introduzione e l'immissione di selvaggina delle specie sensibili destinati al ripopolamento faunistico ed è altresì vietata la vendita ambulante di animali delle specie sensibili;
k) sono vietati la movimentazione e il trasporto tra aziende, su strada, salvo che sulle strade private delle aziende, o su rotaia, di pollame, altri volatili in cattività, di pollastre, di pulcini di un giorno, di uova e di carcasse.
l) è vietato il trasporto di carni di pollame dai macelli, dagli impianti di sezionamento e dai depositi frigoriferi salvo se:

I) le carni provengono da pollame allevato al di fuori delle zone di protezione e sono state conservate e trasportate separatamente dalle carni di pollame provenienti dalle zone di protezione;

II) le carni sono state prodotte almeno 21 giorni prima della data stimata della prima infezione in un'azienda all'interno di una zona di protezione e da allora sono state conservate e trasportate separatamente dalle carni prodotte in seguito.

Il divieto di cui alla presente lettera l) ed alla lettera k) non si applica tuttavia al transito su strada o rotaia attraverso la zona di protezione che non comporti operazioni di scarico o soste.
m) in deroga ai punti k) e l), la Regione può autorizzare il trasporto diretto a un macello designato situato all'interno della zona di protezione, di sorveglianza o soggetta a restrizione del pollame proveniente da un'azienda situata nella zona di protezione e destinato alla macellazione immediata;

n) in deroga ai punti k) e l), la Regione può richiedere al Ministero della salute l'autorizzazione per:

I) il trasporto diretto di pulcini di un giorno, provenienti da aziende ubicate all'interno della zona di protezione, a un'azienda o a un capannone di quell'azienda che siano ubicati sul territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza;

II) il trasporto diretto di pulcini di un giorno nati da uova provenienti da aziende ubicate al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza a una qualsiasi altra azienda ubicata sul territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza;

III) il trasporto diretto di pollastre a un'azienda o a un capannone di quell'azienda nei quali non sia presente altro pollame e che siano ubicati preferibilmente all'interno della zona di protezione o sorveglianza;

IV) il trasporto diretto di uova da cova da qualsiasi azienda a un incubatoio da essa designato («incubatoio designato») ubicato all'interno della zona di protezione o da un'azienda ubicata nella zona di protezione a qualsiasi incubatoio designato;

V) il trasporto delle uova da consumo a un centro di imballaggio, a un centro per la fabbricazione di ovo prodotti, o per la distruzione.

C) Misure da applicare nella zona di sorveglianza (ZS) del Friuli Venezia Giulia:

a) è vietata la movimentazione di pollame, pollastre, pulcini di un giorno, uova all'interno della zona di sorveglianza salvo autorizzazione della Regione; tale divieto non si applica al transito su strada o rotaia attraverso la zona di sorveglianza che non comporti operazioni di scarico o soste;

b) è vietato il trasporto di pollame, pollastre, pulcini di un giorno e uova verso aziende, macelli o centri di imballaggio o stabilimenti per la fabbricazione di ovoprodotti ubicati all'esterno della zona di sorveglianza.

c) In deroga ai punti a) e b), la Regione può tuttavia autorizzare il trasporto diretto di:

I) pollame da macello a un impianto situato preferibilmente nella zona di protezione o sorveglianza;

II) pollastre destinate a un'azienda in cui non sia presente altro pollame e che sia ubicata, preferibilmente, all'interno delle zone di protezione e sorveglianza. L'azienda è sottoposta a sorveglianza ufficiale successivamente all'arrivo delle pollastre che restano nell'azienda di destinazione per almeno 21 giorni;

III) pulcini di un giorno: verso un'azienda o un capannone di tale azienda ubicati nel territorio nazionale, al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza purché vengano applicate opportune misure di biosicurezza, l'azienda sia sottoposta a sorveglianza ufficiale dopo il trasporto e i pulcini di un giorno restino nell'azienda di destinazione per almeno 21 giorni; oppure verso una qualsiasi altra azienda nel caso in cui si tratti di pulcini di un giorno nati da uova da cova di aziende avicole ubicate al di fuori delle zone di protezione e sorveglianza, purché l'incubatoio di partenza sia in grado di garantire, attraverso la propria organizzazione logistica e le condizioni operative in materia di biosicurezza, che dette uova non abbiano avuto alcun contatto con altre uova da cova o pulcini di un giorno di allevamenti avicoli delle citate zone, caratterizzati quindi da un diverso stato sanitario;

IV) uova da cova verso un incubatoio designato situato all'interno o all'esterno della zona di sorveglianza. Le uova da cova e i relativi imballaggi sono disinfettati prima della spedizione e deve essere garantita la rintracciabilità delle uova;

V) uova da tavola verso un centro di imballaggio designato, uova verso uno stabilimento per la fabbricazione di ovo prodotti previsto dall'allegato III, sezione X, capitolo II, del regolamento (CE) n. 853/2004 per essere manipolate e trattate conformemente all'allegato II, capitolo XI, del regolamento (CE) n. 852/2004,situato all'interno o all'esterno della zona di restrizione;

VI) uova destinate alla distruzione;

d) chiunque entri o esca dalle aziende deve rispettare opportune misure di biosicurezza volte a impedire la diffusione dell'influenza aviaria;

e) i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, carcasse, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza potenzialmente contaminati sono puliti e disinfettati senza indugio;

f) non sono ammessi, senza l'autorizzazione del veterinario ufficiale, l'ingresso o l'uscita da un'azienda di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi domestici. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi: non hanno contatti con il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda, non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui è tenuto il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda;

g) aumenti della morbilità o della mortalità o cali significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al veterinario ufficiale il quale svolge gli opportuni accertamenti;

h) il titolare dell'azienda tiene un registro di tutti i visitatori dell'azienda, escluse le abitazioni, in modo da agevolare la sorveglianza e la lotta contro la malattia. Tale registro deve essere messo a disposizione del Servizio veterinari dell'Azienda sanitaria competente che lo richiede;

i) è vietata, salvo autorizzazione del veterinario ufficiale dell'Azienda sanitaria, la rimozione o lo spargi-

mento della pollina;
j) è vietata l'introduzione e l'immissione nel territorio di pollame o altri volatili destinati al ripopolamento faunistico;
k) è vietata la caccia agli acquatici in appostamento fisso con uso di richiami vivi;
l) sono vietate le fiere, le mostre e le esposizioni di pollame e altri volatili.

**3.** Le misure previste per la zona di protezione restano in vigore per 21 giorni dalla data del completamento delle operazioni preliminari di pulizia e disinfezione nel focolaio; dopo questo momento nella ex zona di protezione si applicano le misure disposte per la zona di sorveglianza.
**4.** Le misure previste per la zona di sorveglianza restano in vigore per 30 giorni dalla data del completamento delle operazioni preliminari di pulizia e disinfezione nel focolaio.
**5.** Nel restante territorio regionale si applicano le diposizioni del Ministero della Salute di cui ai provvedimenti prot. DGSAF prot. 0021329-02/10/2020-DGSAF-MDS-P, prot. 0023822-04/11/2020-DGSAF-MDS-P e prot. 0025509-26/11/2020-DGSAF-MDS-P;
**6.** Il presente atto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 20 febbraio 2021

PALEI

ALLEGATO

Fontanafredda
Cordenons
Zoppola
Valvasone Arzene
Casarsa della Delizia
Pordenone
Porcia
Fiume Veneto
San Vito al Tagliamento
Brugnera
Varmo
Prata di Pordenone
Azzano Decimo
Chions_PN
Sesto al Reghena
Morsano al Tagliamento
Pasiano di Pordenone
Chions
Cordovado
Portobuffolè
Gruaro
Mansuè
Teglio Veneto
Pravisdomini
Cinto Caomaggiore
Meduna di Livenza
Pramaggiore
San Michele al
Gorgo al Monticano
Annone Veneto
Portogruaro
Motta di Livenza
Km
Positivo
Sospetto
Buffer 3km
Buffer 10km
Incubatoi
Galline ovaiole
Tacchini da carne
Tacchini riproduttori
Broiler
Polli riproduttori
Altre specie
Svezzatori
Regioni
Province
Comuni

21_9_1_DPO_ENER SOST_1273_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio energia 18 febbraio 2021 n. 1273/AMB - Fascicolo: ALP-EN 1621.5. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Chiampeas con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana. Comune di Prato Carnico (UD). 4^ proroga del termine di inizio lavori di cui all’art. 11 del decreto n. 2187/AMB del 14/07/2017. Titolare dell’Autorizzazione unica: SEAC Srl.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI PO**

(omissis)

**VISTA** la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

## Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (idroelettrico), con potenza nominale pari a 207,00 kW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da ubicarsi in località Chiampeas, con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana, in Comune di Prato Carnico (UD), di cui all’art. 11 del decreto 2187/AMB del 14 luglio 2017, prorogato al 14/01/2021 con decreto n. 3299/AMB del 18/08/2020, è ulteriormente prorogato al 29/07/2021.

(omissis)

Trieste, 18 febbraio 2021

SAVELLA

21_9_1_DPO_GEST VEN_1227_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 16 febbraio 2021, n. 1227

LR 6/2008, articolo 3, comma 2, lettera a). Determinazione del numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2 “Carnia”.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI PO**

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria) e in particolare il combinato disposto del comma 2, lettera a) e comma 3 dell’articolo 3, ai sensi del quale la Regione determina, in base al Piano faunistico regionale, il numero massimo dei cacciatori, suddivisi per singola Riserva di caccia, che possono esercitare l’attività venatoria in ciascun Distretto venatorio, sentiti i Distretti venatori e le Riserve di caccia;

**VISTO** il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. e in particolare l’articolo 3, commi 1 e 2, a norma dei quali il numero massimo dei cacciatori ammissibili per ciascuna Riserva di caccia è determinato con provvedimento del Servizio regionale competente

in materia di gestione faunistica e venatoria secondo i criteri previsti dal Piano faunistico regionale;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale, disponendo di darvi attuazione con decreto del Presidente della Regione;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140, con il quale si è data esecutività al Piano faunistico regionale;
**VISTO** l'allegato n. 3/5 del Piano faunistico regionale "Sintesi obiettivi gestionali e numero cacciatori" ed in particolare le tabelle che individuano il numero dei cacciatori assegnabili a ciascuna Riserva di caccia;
**VISTO** il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 17 luglio 2015, n. 2432, che ha determinato il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia dei Distretti venatori del Friuli Venezia Giulia, conformemente alle indicazioni del Piano faunistico regionale;
**VISTI** altresì i decreti del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche:
- 25 luglio 2016, n. 2077, che ha determinato il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 12 "Laguna";
- 27 settembre 2017, n. 5028, che ha determinato il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 13 "Carso";
- 4 aprile 2019, n. 2557, che ha determinato il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia dei Distretti venatori n. 9 "Alta pianura pordenonese" e n. 2 "Carnia";
- 12 agosto 2019, n. 5857, che ha determinato il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 1 "Tarvisiano";
**VISTO** il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche, 19 novembre 2020, n. 8734, con il quale è stata istituita l'Azienda faunistico-venatoria "Val Collina", insistente nel territorio della Riserva di caccia di Paluzza e facente capo al Distretto venatorio n. 2 "Carnia";
**VISTO** il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 29 dicembre 2020, n. 9827/AGFOR con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 2, della legge regionale 6/2008, è stato assegnato il territorio alla Riserva di caccia di Paluzza;
**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 3, del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., ai sensi del quale il Servizio competente provvede a rideterminare il numero massimo dei cacciatori ammissibili qualora il territorio agro-silvo-pastorale della Riserva di caccia si riduca o aumenti in misura superiore al 5 per cento per l'effetto dell'istituzione o del venir meno di aree naturali protette, oasi, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici di riproduzione di fauna selvatica, zone di rifugio, aziende venatorie o per altre fattispecie di modifica dell'area destinata all'attività venatoria;
**CONSIDERATO** che, a seguito dei testé citati provvedimenti, si rende necessario rideterminare il numero massimo dei cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia Paluzza facente capo al Distretto venatorio n. 2 "Carnia";
**RITENUTO** di determinare, rispettivamente in 42 il numero dei cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia di Paluzza;
**RITENUTO** altresì di sostituire l'allegato A nella parte riferita al Distretto venatorio n. 2 "Carnia" del decreto 4 aprile 2019, n. 2557 e di determinare il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alla Riserva di caccia di Paluzza facente capo al Distretto venatorio n. 2 "Carnia", secondo quanto riportato nell'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2022;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio 9 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 01.03.2020 al 28.02.2022.>>;

**DECRETA**

per quanto in premessa:
**1.** Il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi ad esercitare l'attività venatoria in ciascuna Riserva di caccia del Distretto venatorio n. 2 "Carnia", è determinato secondo quanto disposto

nell'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
**2.** Il presente decreto sostituisce l'allegato A nella parte riferita al Distretto venatorio n. 2 "Carnia" del decreto 4 aprile 2019, n. 2557, recante la determinazione del numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia dei Distretti venatori n. 9 "Alta pianura pordenonese" e n. 2 "Carnia".
**3.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 16 febbraio 2021

COLOMBI

**Allegato A** al decreto *"LR 6/2008, articolo, 3 comma 2, lettera a). Determinazione del numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2 "Carnia"*.

| DV n. 2 | "Carnia" | | Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia |
|---|---|---|---|
| | AMARO | | 27 |
| | AMPEZZO | | 49 |
| | ARTA TERME | | 32 |
| | CAVAZZO CARNICO | | 35 |
| | CERCIVENTO | | 14 |
| | COMEGLIANS | | 17 |
| | ENEMONZO-VILLA SANTINA | | 30 |
| | FORNI AVOLTRI | | 42 |
| | FORNI DI SOPRA | | 30 |
| | FORNI DI SOTTO | | 36 |
| | LAUCO | | 21 |
| | OVARO | | 53 |
| | PALUZZA | | 42 |
| | PRATO CARNICO | | 64 |
| | PREONE | | 17 |
| | RAVASCLETTO | | 20 |
| | RAVEO | | 8 |
| | RIGOLATO | | 25 |
| | SAPPADA | | 31 |
| | SAURIS | | 34 |
| | SOCCHIEVE | | 47 |
| | SUTRIO | | 20 |
| | TOLMEZZO | | 46 |
| | TREPPO CARNICO | | 17 |
| | VERZEGNIS | | 29 |
| | ZUGLIO | | 12 |
| | | Tot | 798 |

21_9_1_DPO_GEST VEN_1393_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 19 febbraio 2021, n. 1393

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Vecchie Acacie” sita nei Comuni di Manzano e San Giovanni al Natisone.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI PO**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 851 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 - Colli Orientali”;
**VISTO** che con nota di data 04 giugno 2020, accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2020-0035499-A-A di data 04 giugno 2020, il signor Filippo Felluga, rappresentante legale dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Vecchie Acacie”, di tipo associativo, costituitasi in data 29.05.2020, come da documentazione agli atti, con sede legale a Buttrio, in via Rieppi n. 48/A, ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione per l’istituzione di un’Azienda faunistico-venatoria, di tipo associativo, denominata “Vecchie Acacie”, per una superficie pari a complessivi ettari 165.20.06, ricompresa all’interno delle Riserve di caccia di Manzano e San Giovanni al Natisone, rispettivamente per ettari 80.01.29 ed ettari 85.18.77;
**VISTO** che la TASP aziendale è pari a complessivi ettari 162.69.26 e gli spazi naturali permanenti assommano a complessivi ettari 160.83.86, pari al 98,86 % della TASP aziendale (PFR);
**VISTA** la nota prot. n. SCRI-GV-RAF-12-6-0038838 di data 17.06.2020 del Servizio caccia e risorse ittiche, con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, signor Filippo Felluga l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
**VISTA** la nota prot. n. SCRI/12.6/0038839 di data 17.06.2020 del Servizio caccia e risorse ittiche, con la quale è stato comunicato ai Direttori delle Riserve di caccia interessate e al Presidente del Distretto venatorio n. 14 “Colli Orientali” l’avvio del procedimento per l’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto fissando il termine di quindici giorni dal ricevimento della nota suddetta per inviare al Servizio caccia e risorse ittiche eventuali memorie scritte e/o documenti;
**VISTA** la nota di questo Servizio di data 02 luglio 2020, prot. n. SCRI-GV-004257/P, con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
**VISTA** la nota PEC di data 06.07.2020, accolta a protocollo n. AGFOR-GEN-2020-0043287-A-A di data 06.07.2020, con la quale il Direttore della Riserva di caccia di Manzano, tramite lo Studio Legale Pelizzo di Cividale del F., ha osservato che, in via preliminare, l’istituzione dell’Azienda venatoria in oggetto doveva imprescindibilmente essere preceduta da una rideterminazione/ricalcolo dell’estensione della TASP, la cui superficie effettiva ha subito nel corso dell’ultimo decennio evidenti contrazioni;
**VISTO** che con nota di data 07.07.2020, accolta al protocollo n. SCRI/12.6/43440 di data 07.07.2020, anche il Presidente del Distretto venatorio n. 14 “Colli Orientali” ha appoggiato la memoria presentata dallo Studio Legale Pelizzo a nome del Direttore della Riserva di caccia di Manzano;
**VISTO** che da parte del Direttore della Riserva di caccia di San Giovanni al Natisone nulla è pervenuto in merito;
**CONSIDERATO** che la normativa in vigore, da molto tempo ormai, non fa più riferimento al territorio cacciabile per determinare le percentuali di territorio da vincolare ad Azienda venatoria, bensì alla TASP di ciascun istituto di gestione, per cui ai sensi di quanto riportato nel Piano Faunistico Regionale, attual-

mente in vigore, la TASP della Riserva di caccia di Manzano, corrispondente a ettari 2.393, consente di vincolare un territorio da destinare ad Azienda faunistico-venatoria o Azienda agro-turistico-venatoria per un massimo di superficie pari a ettari 239,30 (10 % della TASP della Riserva di caccia);
**VISTA** la nota PEC di data 20 luglio 2020, prot. n. 31783, qui pervenuta il 20.07.2020 e accolta al prot. n. AGFOR-GEN-2020-0046479 nella quale l'ISPRA evidenzia che in tale sede ha ritenuto di non poter esprimere un parere in merito per una serie di osservazioni, che di seguito si sintetizzano, rimanendo in attesa di ricevere opportune integrazioni che colmino le carenze evidenziate:

- estensione piuttosto esigua e non sufficiente per consentire una gestione faunistico venatoria efficace delle specie Capriolo, Cinghiale, Fagiano e Lepre, evidenziando anche un restringimento nella parte centrale tale da valutare la possibilità di un allargamento della superficie;
- necessità di produrre dati riferiti alla consistenza iniziale delle popolazioni di interesse venatorio, integrando il Programma di gestione faunistico-ambientale con un piano di immissione pluriennale articolato per singola specie con indicazione dei contingenti e della loro origine.

**VISTA** la nota protocollo n. 0054771/P di data 20.08.2020, con la quale questo Servizio ha riscontrato la suddetta richiesta integrativa di dati, fornendo puntuali elementi tecnici e gestionali così come richiesto dall'ISPRA medesimo.
**VISTA** la nota protocollo n. 44246 del 30.09.2020, accolta al protocollo regionale il 30.09.2020 n.AGFOR-GEN-2020-0065066-A-A, con la quale l'ISPRA ha espresso parere non favorevole all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Vecchie Acacie" in quanto, pur prendendo atto delle integrazioni presentate che colmano in parte le lacune informative rilevate, veniva evidenziata la necessità che il legale rappresentante avrebbe dovuto attivarsi per modificare l'estensione aziendale troppo esigua per consentire una corretta ed efficace gestione faunistico-venatoria per le specie Capriolo, Cinghiale, Lepre e Fagiano;
**VISTO** che a seguito di tale comunicazione, questo Servizio ha ribadito quanto già esplicitato nelle precedenti note propedeutiche all'emanazione del parere di competenza, evidenziando all'ISPRA con nota di posta elettronica (PEO) di data 02.10.2020 che "la gestione delle specie in indirizzo è oggetto di pianificazione a livello comprensivo più ampio, per cui sia i censimenti annuali che la definizione dei contingenti da prelevare sono stabiliti a livello distrettuale nell'ambito del Distretto venatorio n. 14 "Colli Orientali", la cui estensione è pari a ettari 9.952";
**VISTO** che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale con nota di data 07.10.2020 protocollo n. 45482, qui pervenuta in data 08.10.2020 e accolta al protocollo n. SCRI/12.6/66972, ha preso atto che la gestione faunistico-venatoria dei taxa in indirizzo nell'Azienda faunistico-venatoria in parola, in particolare i censimenti periodici e la pianificazione del prelievo, viene attuata a livello distrettuale risolvendo, quindi, le obiezioni precedentemente avanzate, esprimendo parere favorevole all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Vecchie Acacie" sostituendo, così, quelli precedentemente inviati relativamente all'argomento in oggetto.
**VISTO** il parere favorevole n. 1-2021 espresso in data 08.02.2021 dal Comitato faunistico regionale in ordine all'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionale e precisamente:
- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

**ACCERTATO** che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2020/2021;
**ACCERTATO** che:

- il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Vecchie Acacie" è incluso per ettari 80.01.29 nel territorio comunale di Manzano e per ettari 85.18.77 nel territorio comunale di San Giovanni al Natisone per un totale complessivo di ettari 165.20.06, di cui TASP ettari 162.69.26;
- le superfici destinate a spazi naturali permanenti sono pari a ettari 160.83.86, corrispondenti al 98,86 per cento della superficie TASP aziendale e, quindi, abbondantemente al di sopra della percentuale minima prevista dall'articolo 22, comma 3, legge regionale 6/2008;
- la superficie inclusa coattivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 6/2008, risulta essere pari a ettari 4.88.39 corrispondente allo 2,96 per cento del comprensorio aziendale e, quindi, al di sotto della percentuale massima prevista dal su citato articolo 23, comma 3;
- il rapporto superficie/perimetro al 2 risulta pari a 0,020 e, quindi, rispettando il limite minimo previsto di 0,02.

**VISTO** l'articolo 22, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, il quale dispone che le aziende venatorie devono interessare non più del dieci per cento del territorio agro-silvo-pastorale di ciascuna riserva di caccia;

**ACCERTATO** che:
- la superficie dell'Azienda faunistico venatoria suddetta, limitatamente al Comune di San Giovanni al Natisone, rientra nei limiti del 10% del territorio agro-silvo-pastorale dell'omonima riserva di caccia corrispondente ad ettari 1637 (PFR). La percentuale di territorio agro-silvo-pastorale sottratta alla TASP della Riserva di caccia di San Giovanni al Natisone, infatti, risulta pari al 5,2038 %, inferiore al suddetto limite previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera a), LR 6/2008;
- nell'ambito della Riserva di caccia di Manzano è presente una porzione del territorio relativo all'Azienda faunistico-venatoria denominata "I Vignaioli" pari a ettari 157.29.72 e che la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria "Vecchie Acacie", limitatamente al Comune di Manzano e tenuto conto del territorio già vincolato ad Azienda venatoria ("I Vignaioli"), rientra nei limiti del 10% del territorio agro-silvo-pastorale dell'omonima riserva di caccia corrispondente ad ettari 2393 (PFR). La percentuale di territorio agro-silvo-pastorale sottratta alla TASP della Riserva di caccia di Manzano, infatti, considerando anche la porzione di territorio dell'AFV "I Vignaioli" all'interno della suddetta riserva, risulta pari al 9,9168%, inferiore al limite del 10% previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a) LR 6/2008.
- che i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con il DPReg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;

**VISTE** le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 06 novembre 2020;
**PRESO ATTO** anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 09 novembre 2020, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
**RITENUTO**, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
**VISTO** che il territorio aziendale non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC);
**PRESO ATTO** che il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in parola, signor Filippo Felluga, non risulta iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., per cui al fine di mantenere la titolarità dell'Azienda venatoria in oggetto, dovrà sostenere con esito positivo il primo esame utile per l'iscrizione nell'Elenco regionale sopra citato;
**RITENUTO**, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di autorizzazione per l'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Vecchie Acacie", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'articolo 23, comma 11 della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;
**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<"Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>;

**DECRETA**

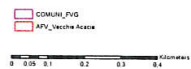
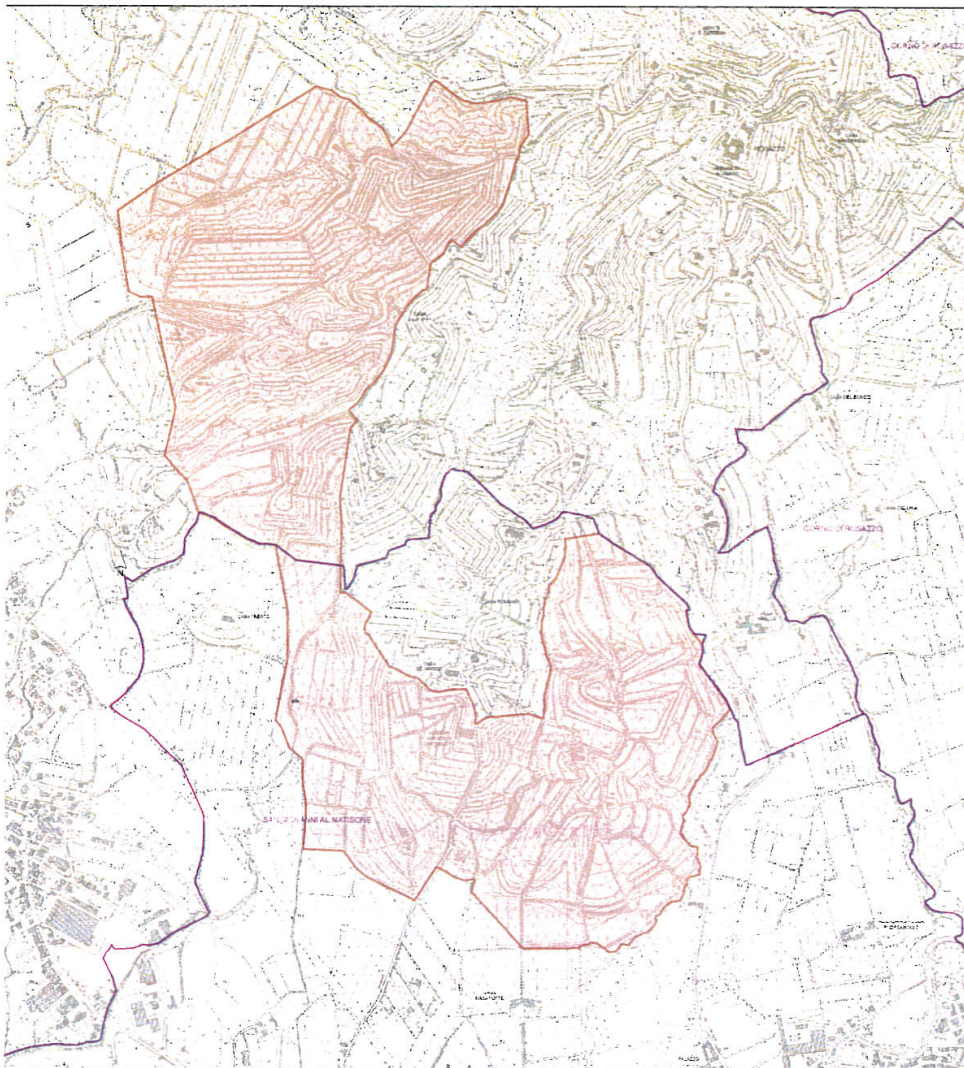
**1.** È autorizzata l'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Vecchie Acacie", di tipo associativo, nei Comuni di Manzano e San Giovanni al Natisone, fino al 31 marzo 2030, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Buttrio in via Rieppi n.48/A, legalmente rappresentata dal signor Filippo Felluga, meglio generalizzato in atti.
**2.** Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
**3.** L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva pari a ettari 165.20.06, continui e contigui, di cui ettari 80.01.29 insiti nel Comune di Manzano ed ettari 85.18.77 insiti nel Comune di San Giovanni

al Natisone.
**4.** La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 162.69.26, di cui ettari 160.83.86 destinati a spazi naturali permanenti.
**5.** Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di quattro unità.
**6.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna.

**7.** L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
**8.** L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, ovvero provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
**9.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 febbraio 2021

COLOMBI

ALL. "A"
AFV - Vecchie Acacie
Tavola 1 - Confini
Scala 1:5000
Decreto n. ____
del ____
COMUNI_FVG
AFV_Vecchie Acacie

21_9_1_DGR_222_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 222

## LR 13/2019, art. 7, comma 27. Riparto annuale delle risorse dell'Art bonus regionale per l'anno 2021.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 - 2020 - 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e, in particolare, l'articolo 7, comma 21, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi nella forma del credito d'importa, a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale;
**VISTO** l'articolo 7, comma 22, della legge regionale 13/2019, il quale prevede che i contributi sotto forma di credito di imposta sono concessi a persone fisiche, imprese e fondazioni, in relazione ai finanziamenti per:
a) progetti di intervento localizzati in Friuli Venezia Giulia, aventi le finalità di cui al comma 21, promossi da soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, con sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia, che abbiamo previsto nello statuto o nell'atto costitutivo le finalità della promozione, organizzazione e gestione di attività culturali e della valorizzazione del patrimonio culturale,
b) progetti di intervento previsti dall'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014 n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo), convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2014, n. 106 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo);
**VISTO** l'articolo 7, comma 27, della legge regionale 13/2019, ai sensi del quale le risorse destinate al credito d'imposta sono ripartite annualmente dalla Giunta regionale tra i progetti di cui al comma 22, lettere a) e b) e, nell'ambito dei progetti di cui alla lettera a) del comma 22, fra i progetti concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali e i progetti concernenti la valorizzazione del patrimonio culturale;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione del 29 ottobre 2019, n. 196 (Regolamento in materia di concessione ed erogazione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13);
**RILEVATO** che sul capitolo 8463 del Bilancio finanziario gestionale 2021 risultano disponibili 1.500.000,00 euro, destinati alle finalità di cui all'articolo 7 comma 22, della legge regionale 13/2019;
**VISTO** l'Elenco dei progetti candidabili all'Art bonus regionale per l'anno 2020, aggiornato da ultimo con delibera della Giunta regionale 1575 del 23 ottobre 2020;
**TENUTO CONTO** che, a fronte della situazione emergenziale Covid-19, la normativa regionale di settore ha prorogato per l'anno 2021 la maggior parte delle progettualità relative alle attività culturali previste per l'anno 2020, finanziate dalla legge regionale 16/2014;
**CONSIDERATO** che l'Elenco dei progetti finanziabili sull'Art bonus regionale per l'anno 2020 comprendeva 488 progetti concernenti la promozione della cultura e l'organizzazione di attività culturali, 25 progetti concernenti la valorizzazione del patrimonio culturale e 50 progetti previsti dall'art bonus nazionale;
**VISTO**, inoltre, che per l'anno 2020, sono pervenute n. 41 domande di contributo sull'Art bonus FVG, di cui:
- 37 relative ad erogazioni liberali a favore di progetti inerenti le attività culturali,
- 2 relative ad erogazioni liberali a favore di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale,
- 2 relative a progetti ammessi all'art bonus nazionale di cui al comma 22, lettera b);
**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra espresse, per le finalità di cui all'articolo 7, comma 22 della legge regionale 13/2019, di provvede a ripartire lo stanziamento disponibile pari a 1.500.000,00 euro sul capitolo 8463 del Bilancio finanziario gestionale 2021, come segue:
- 1.300.000,00 euro ai progetti di cui al comma 22, lettera a), concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- 200.000,00 euro ai progetti di cui al comma 22, lettera b), previsti all'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo);
**RITENUTO** inoltre, alla luce dei dati sopra evidenziati, che appare congruo ripartire la disponibilità fi-

nanziaria pari a 1.300.000,00 prevista per i progetti di cui al comma 22, lettera a) come segue:
- 1.000.000,00 euro per i progetti concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali,
- 300.000,00 euro per i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** è approvato, ai sensi dell'articolo 7, comma 27, della legge regionale 13/2019, il riparto delle risorse disponibili, a valere sul capitolo 8463 del Bilancio finanziario gestionale 2021, da destinare alla concessione di contributi nella forma di credito d'imposta a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative sull'Art bonus regionale, come di seguito specificato:
- 1.300.000,00 euro a favore dei progetti di cui all'articolo 7, dal comma 22, lettera a), ulteriormente ripartiti in 1.000.000,00 per i progetti concernenti la promozione e l'organizzazione di attività culturali e 300.000,00 euro per i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale;
- 200.000,00 euro per progetti ai progetti di cui all'articolo 7, comma 22, lettera b);
**2.** è disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

---

21_9_1_DGR_225_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 225

## POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione: approvazione della struttura e del Piano finanziario del Programma e ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR).

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
**RICHIAMATO** il capo 7 "Principio della sana gestione finanziaria e performance" del Regolamento (UE, EURATOM) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ed in particolare l'articolo 33 "Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia" che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;
**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partena-

riato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
**VISTO** l'articolo 1, comma 240, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) il quale prevede che "alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), a titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi. La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi";
**CONSIDERATO** che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 240, della legge n. 147/2013 e in conformità all'Accordo di Partenariato, la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 gennaio 2015 n. 10 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-20" prevede i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi operativi regionali e nello specifico, nell'ambito dei Programmi FESR per la categoria di Regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, determina una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi;
**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 e C(2020) 8049 del 16 novembre 2020;
**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;
**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";
**VISTI** in particolare gli articoli 1 e 2 della succitata Legge regionale che, per la gestione finanziaria del Programma in oggetto, prevedono l'istituzione del Fondo POR FESR 2014-2020 con gestione fuori bilancio in cui affluiscono le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), le risorse appositamente assegnate dallo Stato al Programma operativo e al Programma d'Azione Coesione 2014-2020, le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo del Programma operativo, le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, ai sensi dell' articolo 19, comma 4, lettera c), della legge regionale 21/2007 e le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario del Programma operativo e di cofinanziamento del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
**VISTO** il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m. e i., in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14;
**VISTO**, in particolare, l'articolo 7 comma 2 del succitato Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente approvi e modifichi il piano finanziario analitico del Programma e del Piano di Azione Coesione, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, che individua la struttura e il piano finanziario analitico del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1928 del 18 dicembre 2020;
**RICHIAMATE** le seguenti Attività e le corrispettive strutture regionali attuatrici:
- 1.2.a "Innovazione ed industrializzazione dei risultati della ricerca" di competenza della Direzione centrale Attività produttive, Servizio industria e artigianato;

- 1.3.a “Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche” di competenza della Direzione centrale Attività produttive, Servizio industria e artigianato;
- 1.3.b “Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati” di competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
- 1.4.b “Strumento di fertilizzazione” di competenza della Direzione centrale Attività produttive, Servizio industria e artigianato;
- 2.3.ab “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - a. Sostenere la competitività e l’innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici - b. Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l’introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all’ICT” di competenza della Direzione centrale Attività produttive, Servizio per l’accesso al credito delle imprese;
- 2.3.ab Aree interne “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - a. Sostenere la competitività e l’innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici - b. Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l’introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all’ICT” di competenza della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio coordinamento politiche per la montagna;

**RILEVATO** che sull’Asse 1 del Programma si registrano economie di risorse POR pari a 824.097,12 euro sull’Attività 1.3.a, 275.827,76 euro sull’Attività 1.3.b e 351.591,52 euro sull’Attività 1.4.b;
**RILEVATO** che sull’Asse 2 del Programma si registrano economie di risorse POR pari a 405.073,27 euro sull’Attività 2.3.ab - Aree interne;
**RILEVATA** altresì la presenza di economie di risorse PAR pari a 697.486,66 euro sull’Attività 1.3.a, 94.455,13 euro sull’Attività 1.3.b e 483.645,00 euro sull’Attività 2.3.ab - Aree interne;
**DATO ATTO** che tali risorse non sono reimpiegabili nell’ambito delle medesime Attività, non essendovi ulteriori interventi da finanziare, e sono dunque riprogrammabili;
**CONSIDERATO** che la riprogrammazione delle risorse POR non incide sul piano finanziario del Programma, così come approvato con Decisione della Commissione europea, purché avvenga nell’ambito del medesimo Asse prioritario;
**CONSIDERATO** che tale vincolo non sussiste invece per le risorse PAR, che possono essere riprogrammate anche tra Assi prioritari diversi;
**CONSIDERATO** che sui bandi della linea di intervento 1.2.a.1 “Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell’organizzazione - aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health” e dell’Attività 2.3.ab “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI” vi sono graduatorie di domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
**RITENUTO** opportuno riprogrammare le economie di risorse POR dell’Asse 1 e tutte le economie di risorse PAR in favore dell’Attività 1.2.a, e riprogrammare le economie di risorse POR dell’Asse 2 in favore dell’Attività 2.3.ab, per consentire lo scorrimento delle graduatorie dei relativi bandi, quale misura a supporto delle imprese per fronteggiare gli effetti della pandemia da COVID-19, e per garantire l’avanzamento di spesa del Programma;
**RITENUTO**, pertanto, di operare le seguenti variazioni al piano finanziario del Programma:

(Euro)

| Attività | POR | PAR |
|---|---|---|
| 1.2.a | 1.451.516,40 | 1.275.586,79 |
| 1.3.a | - 824.097,12 | - 697.486,66 |
| 1.3.b | - 275.827,76 | - 94.455,13 |
| 1.4.b | - 351.591,52 | |
| 2.3.ab | 405.073,27 | |
| 2.3.ab - Aree interne | - 405.073,27 | - 483.645,00 |
| TOTALE | - | - |

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di approvare la nuova struttura e il piano finanziario analitico del Programma e la ripartizione delle risorse PAR secondo gli allegati n. 1, 2, 3 e 4 alla presente deliberazione;
**RITENUTO** inoltre opportuno che la Giunta regionale si riservi la facoltà di rideterminare la ripartizione delle risorse finanziarie fra le Azioni, Attività e Linee di intervento POR e PAR in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del programma e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013;
**SU PROPOSTA** dell’Assessore regionale alle finanze,
all’unanimità,

**DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa:
**1.** di confermare la struttura del Programma secondo l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**2.** di approvare il nuovo Piano finanziario POR, secondo l'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**3.** di approvare il nuovo piano finanziario POR, comprensivo della riserva di efficacia, con la ripartizione della spesa pubblica totale nelle tre quote di partecipazione - FESR 50%, Stato 35%, Regione 15% - secondo l'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**4.** di approvare la nuova ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR) tra Assi e Attività del Programma, secondo l'allegato n. 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**5.** di riservarsi le opportune modifiche al piano finanziario del programma in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del Programma stesso e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013;
**6.** di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

**POR FESR 2014/2020 STRUTTURA DEL PROGRAMMA**

All.to n.1

| Struttura Programmazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Asse POR FESR FVG | Obiettivo tematico | Priorità d'investimento | Risultato atteso/Obiettivo specifico | Azioni (POR e Accordo di Partenariato) | Attività |
| **Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** | | | | | |
| 1 | 1 | 1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali | 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese | 1.1 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese | 1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher |
| | | | | 1.2 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca | 1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati ella ricerca |
| | | | | 1.3 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi | 1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche |
| | | | | | 1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati |
| | | | 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza | 1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca | 1.4.a Strumento di venture capital |
| | | | | | 1.4.b Strumento di fertilizzazione |
| | | | 1.6 Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari | 1.5 Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica | 1.5.a Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica |
| **Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese** | | | | | |
| 2 | 3 | 3a - Promuovere l'imprenditorialità, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese | 3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese | 2.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. | 2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO' |
| | | | | | 2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo |
| | | 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione | 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive | 2.2 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. | 2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. |
| | | 3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi | 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo | 2.3 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale | 2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. |
| | | | | | 2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. |
| | | | | | 2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. |
| | | | | | 2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. |
| | | | | | 2.3.c. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI |
| | | 3d - Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione | 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio nell'agricoltura | 2.4 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci. | 2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito |
| **Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori** | | | | | |
| 3 | 4 | 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa | 4.11 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili | 3.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) | 3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica |
| | | | | | 3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosuffienti |
| **Asse IV - Sviluppo Urbano** | | | | | |
| 4 | 2 | 2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health | 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili | 4.1 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU |
| | 3 | 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione | 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali | 4.2 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente | 4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale |
| | 4 | 4a - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni | 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane | 4.3 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub | 4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane |
| | 6 | 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale | 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione | 4.4 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo | 4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città |
| | | | | 4.5 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate | 4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali |
| **Asse V - AT Assistenza tecnica** | | | | | |
| 5 | 5.1 | Assistenza tecnica | Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni internalizzabili) | 5.1 Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi | 5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi |
| | 5.2 | | Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni non internalizzabili) | 5.2 Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR | 5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

**POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA**

All.to 2

*(Euro)*

| Asse POR FESR FVG | Attività | STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR | | Organismo Intermedio | Risorse Pubbliche totali | Riserva territoriale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Direzione Centrale | Servizio | | | Aree Montane | Arre interne (Investimenti Territoriali Integrati) |
| **Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** | | | | | **79.271.662,00** | **1.510.000,00** | **-** |
| 1 | 1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio per l'accesso al credito delle imprese** | **Unioncamere / CCIAA** | **1.992.390,25** | **-** | |
| | 1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **27.441.505,54** | **418.040,44** | |
| | 1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **19.708.347,68** | **528.887,56** | |
| | 1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati | **Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia** | **Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo** | | **24.203.677,09** | **563.072,00** | **-** |
| | 1.4.a Strumento di venture capital | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio per l'accesso al credito delle imprese** | | **-** | **-** | |
| | 1.4.b Strumento di fertilizzazione | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **2.475.741,44** | **-** | |
| | 1.5.a Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica | **Direzione centrale finanze** | **Servizio gestione fondi comunitari** | | **3.450.000,00** | **-** | |
| **Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese** | | | | | **77.340.986,00** | **1.550.000,00** | **5.266.212,18** |
| 2 | 2.1.a Supporto alla nuova realtà imprenditoriale | **Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia** | **Servizio politiche del lavoro** | | **5.000.000,00** | **-** | **-** |
| | 2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo | **Direzione centrale cultura e sport** | **Servizio attivita' culturali** | | **2.000.000,00** | **-** | **-** |
| | 2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **4.556.098,30** | **-** | **-** |
| | 2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio per l'accesso al credito delle imprese** | **Unioncamere / CCIAA** | **53.293.655,01** | **1.550.000,00** | **-** |
| | 2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche** | **Servizio coordinamento politiche per la montagna** | | **5.266.212,18** | **-** | **5.266.212,18** |
| | 2.3.c. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **5.244.138,51** | | |
| | 2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio per l'accesso al credito delle imprese** | **MISE** | **1.980.882,00** | **-** | |
| **Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori** | | | | | **53.386.418,00** | **1.600.000,00** | **2.020.000,00** |
| 3 | 3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica | **Direzione centrale infrastrutture e territorio** | **Servizio edilizia scolastica e universitaria** | | **25.287.407,00** | **1.600.000,00** | **2.020.000,00** |
| | 3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosuffienti | **Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita'** | **Servizio tecnologie ed investimenti** | | **13.099.011,00** | **-** | |
| | | | **Servizio tecnologie ed investimenti** | | **15.000.000,00** | | **-** |
| **Asse IV - Sviluppo Urbano** | | | | | **11.588.912,00** | **-** | **-** |
| 4 | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Trieste** | **671.429,00** | | |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Pordenone** | **330.669,00** | | |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Gorizia** | **295.722,00** | | |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Udine** | **1.162.327,00** | **-** | **-** |
| | 4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Trieste** | **3.082.957,00** | | |
| | 4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Pordenone** | **1.873.787,00** | | |
| | 4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Gorizia** | **1.675.755,00** | | |
| | 4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Udine** | **2.496.266,00** | | |
| **Asse V - AT Assistenza tecnica** | | | | | **9.191.206,00** | **-** | **-** |
| 5 | 5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi | **Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche** | **Servizio amministrazione personale regionale** | | **3.095.603,00** | **-** | **-** |
| | 5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio gestione fondi comunitari** | | **6.095.603,00** | | |
| **TOTALE** | | | | | **230.779.184,00** | **4.660.000,00** | **7.286.212,18** |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

**POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO AL LORDO DELLA RISERVA DI EFFICACIA**

All.to 3

*(Euro)*

| Asse POR FESR FVG | Attività | STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR | | Organismo Intermedio | Piano Finanziario al lordo della riserva di efficacia | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Direzione Centrale | Servizio | | Risorse Pubbliche Totali A=B+C | FESR B | Contropartita nazionale C | |
| | | | | | | | Stato | Regione |
| | | | | | | 50% | 35% | 15% |
| **Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** | | | | | **79.271.662,00** | **39.635.831,00** | **27.745.084,00** | **11.890.747,00** |
| 1 | 1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio per l'accesso al credito delle imprese** | **Unioncamere / CCIAA** | **1.992.390,25** | **996.195,13** | **697.336,58** | **298.858,54** |
| | 1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **27.441.505,54** | **13.720.984,92** | **9.604.207,38** | **4.116.313,24** |
| | 1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **19.708.347,68** | **9.854.173,16** | **6.897.921,71** | **2.956.252,81** |
| | 1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati | **Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia** | **Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo** | | **24.203.677,09** | **12.101.607,40** | **8.471.609,98** | **3.630.459,71** |
| | 1.4.a Strumento di venture capital | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio per l'accesso al credito delle imprese** | | **-** | **-** | **-** | **-** |
| | 1.4.b Strumento di fertilizzazione | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **2.475.741,44** | **1.237.870,39** | **866.508,35** | **371.362,70** |
| | 1.5.a Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica | **Direzione centrale finanze** | **Servizio gestione fondi comunitari** | | **3.450.000,00** | **1.725.000,00** | **1.207.500,00** | **517.500,00** |
| **Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese** | | | | | **77.340.986,00** | **38.670.493,00** | **27.069.343,00** | **11.601.150,00** |
| 2 | 2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale | **Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia** | **Servizio politiche del lavoro** | | **5.000.000,00** | **2.500.000,00** | **1.750.000,00** | **750.000,00** |
| | 2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo | **Direzione centrale cultura e sport** | **Servizio attivita' culturali** | | **2.000.000,00** | **1.000.001,00** | **700.000,00** | **299.999,00** |
| | 2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **4.556.098,30** | **2.278.049,10** | **1.594.634,46** | **683.414,74** |
| | 2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio per l'accesso al credito delle imprese** | **Unioncamere / CCIAA** | **53.293.655,01** | **26.646.826,53** | **18.652.776,71** | **7.994.051,77** |
| | 2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.<br>2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. | **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche** | **Servizio coordinamento politiche per la montagna** | | **5.266.212,18** | **2.633.106,12** | **1.843.174,25** | **789.931,81** |
| | 2.3.c. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio industria e artigianato** | | **5.244.138,51** | **2.622.069,25** | **1.835.448,58** | **786.620,68** |
| | 2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio per l'accesso al credito delle imprese** | **MISE** | **1.980.882,00** | **990.441,00** | **693.309,00** | **297.132,00** |
| **Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori** | | | | | **53.386.418,00** | **26.693.209,00** | **18.685.244,00** | **8.007.965,00** |
| 3 | 3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica | **Direzione centrale infrastrutture e territorio** | **Servizio edilizia scolastica e universitaria** | | **25.287.407,00** | **12.643.704,00** | **8.850.591,00** | **3.793.112,00** |
| | 3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosuffienti | **Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita'** | **Servizio tecnologie ed investimenti** | | **13.099.011,00** | **6.549.505,00** | **4.584.653,00** | **1.964.853,00** |
| | | | | | **15.000.000,00** | **7.500.000,00** | **5.250.000,00** | **2.250.000,00** |
| **Asse IV - Sviluppo Urbano** | | | | | **11.588.912,00** | **5.794.456,00** | **4.056.121,00** | **1.738.335,00** |
| 4 | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Trieste** | **671.429,00** | **335.715,00** | **235.002,00** | **100.712,00** |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Pordenone** | **330.669,00** | **165.335,00** | **115.734,00** | **49.600,00** |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Gorizia** | **295.722,00** | **147.861,00** | **103.502,00** | **44.359,00** |
| | 4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Udine** | **1.162.327,00** | **581.164,00** | **406.815,50** | **174.347,50** |
| | 4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Trieste** | **3.082.957,00** | **1.541.478,00** | **1.079.033,50** | **462.445,50** |
| | 4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Pordenone** | **1.873.787,00** | **936.893,00** | **655.826,00** | **281.068,00** |
| | 4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Gorizia** | **1.675.755,00** | **837.877,00** | **586.514,00** | **251.364,00** |
| | 4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio sviluppo economico locale** | **Comune di Udine** | **2.496.266,00** | **1.248.133,00** | **873.694,00** | **374.439,00** |
| **Asse V - AT Assistenza tecnica** | | | | | **9.191.206,00** | **4.595.603,00** | **3.216.922,00** | **1.378.681,00** |
| 5 | 5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi | **Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione** | **Servizio amministrazione personale regionale** | | **3.095.603,00** | **1.547.802,00** | **1.083.461,00** | **464.340,00** |
| | 5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR | **Direzione centrale attività produttive** | **Servizio gestione fondi comunitari** | | **6.095.603,00** | **3.047.801,00** | **2.133.461,00** | **914.341,00** |
| **TOTALE** | | | | | **230.779.184,00** | **115.389.592,00** | **80.772.714,00** | **34.616.878,00** |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

All.to 4

**POR FESR 2014-2020 - Riparto delle risorse PAR**

*(Euro)*

| Attività | STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR | | Risorse PAR da DGR 1928/2020 | Variazioni | Risorse PAR |
|---|---|---|---|---|---|
| | Direzione centrale | Servizio | | | |
| 1.1.a | Direzione centrale attività produttive | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | 1.647.439,96 | | 1.647.439,96 |
| 1.2.a | Direzione centrale attività produttive | Servizio industria e artigianato | 2.259.535,69 | 1.275.586,79 | 3.535.122,48 |
| 1.3.a | Direzione centrale attività produttive | Servizio industria e artigianato | 9.983.422,94 | - 697.486,66 | 9.285.936,28 |
| 1.3.b | Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia | Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo | 10.105.676,21 | - 94.455,13 | 10.011.221,08 |
| 1.4.b | Direzione centrale attività produttive | Servizio industria e artigianato | 50.398,78 | | 50.398,78 |
| 2.1.a | Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia | Servizio politiche del lavoro | 5.733.890,64 | | 5.733.890,64 |
| 2.1.b | Direzione centrale cultura e sport | Servizio attività culturali | 1.746.415,00 | | 1.746.415,00 |
| 2.2.a | Direzione centrale attività produttive | Servizio industria e artigianato | 740.055,25 | | 740.055,25 |
| 2.3.a | Direzione centrale attività produttive | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | 17.038.640,48 | | 17.038.640,48 |
| 2.3.b | Direzione centrale attività produttive | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | 7.150.491,65 | | 7.150.491,65 |
| 2.3.a-b | Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche | Servizio coordinamento politiche per la montagna | 4.086.360,91 | - 483.645,00 | 3.602.715,91 |
| 2.4 | Direzione centrale attività produttive | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | 3.019.118,00 | | 3.019.118,00 |
| 3.1.a | Direzione centrale infrastrutture e territorio | Servizio edilizia scolastica e universitaria | 9.651.821,92 | | 9.651.821,92 |
| 3.1.b | Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita' | Servizio tecnologie ed investimenti | 11.804.115,12 | | 11.804.115,12 |
| 4.2.a | Direzione centrale attività produttive | Servizio sviluppo economico locale | 721.810,00 | | 721.810,00 |
| 4.3.a | Direzione centrale attività produttive | Servizio sviluppo economico locale | 1.800.000,00 | | 1.800.000,00 |
| 4.4.a | Direzione centrale attività produttive | Servizio sviluppo economico locale | 550.000,00 | | 550.000,00 |
| 5.1.a | Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione | Servizio amministrazione personale regionale | 100.000,00 | | 100.000,00 |
| 5.2.a | Direzione centrale finanze | Servizio gestione fondi comunitari | 500.000,00 | | 500.000,00 |
| **Totale complessivo** | | | 88.689.192,55 | - | 88.689.192,55 |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_DGR_229_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 229

## LR 16/2014, art. 27 quater, comma 3 - Avvisi pubblici a valere sul Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, approvato con DPReg. 123/2019. Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge;
**VISTO** l'art. 27 quater (Promozione della cultura storica ed etnografica) con cui la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio immateriale storico ed etnografico relativo al territorio della Regione e delle aree contermini e, segnatamente, i commi 2 e 4 che prevedono che l'Amministrazione regionale conceda contributi tramite Avvisi pubblici;
**VISTO** l'art. 27 quater, comma 2, lettera a) della Legge, che prevede il finanziamento di progetti aventi ad oggetto il recupero della memoria storica ed etnografica e la ricostruzione di vicende storiche attraverso studi e ricerche storiche di base e lettera b) che prevede la realizzazione di eventi e manifestazioni aperte al pubblico, anche transnazionali, aventi carattere espositivo, musicale, teatrale e di spettacolo o divulgativo attinenti ai fatti storici e finalizzati al rafforzamento di una cultura della pace, della convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea;
**VISTO**, altresì, il "Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, in attuazione dell'articolo 27 quater, comma 3, della Legge, approvato con decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2019, n. 123, di seguito denominato Regolamento;
**RICORDATO** in particolare l'art. 11 del Regolamento secondo il quale gli avvisi determinano le tipologie e i requisiti dei beneficiari ai fini della concessione e dell'erogazione dei contributi;
**RITENUTO** di attuare i summenzionati interventi di sostegno mediante l'emanazione di due Avvisi pubblici;
**VISTI** gli allegati schemi degli Avvisi pubblici, comprensivi dei criteri di valutazione da considerarsi parte integrante degli Avvisi pubblici medesimi, predisposti a tale scopo dal Servizio Attività Culturali della Direzione centrale cultura e sport e precisamente:
- Avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso progetti finalizzati alla realizzazione di registrazioni di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo e fotografico, creazione di prodotti multimediali, fotografici, storytelling ed attività espositive - Allegato A;
- Avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia da realizzarsi attraverso eventi e manifestazioni, anche transnazionali, rivolti in particolare alla tematica dei "confini", che variano nel corso dei secoli, e dei riflessi che ciò comporta nella vita sociale e culturale delle genti - Allegato B;

**RITENUTO**, a causa della prevedibile numerosità delle domande e della particolare complessità del procedimento istruttorio e di valutazione delle domande stesse - che prevede, come disciplinato dell'articolo 3 del Regolamento, una commissione di valutazione composta anche da esperti esterni alla Regione -, nonché per le connesse esigenze organizzative del Servizio, di prevedere un termine per la conclusione del procedimento di concessione degli incentivi superiore a novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
**RITENUTO**, per le motivazione espresse in occasione della deliberazione della Giunta regionale n. 1182 del 12 luglio 2019 di approvazione del <<Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica in attuazione dell'articolo 27 quater della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali">>, a cui si fa espresso rinvio, che i contributi di cui agli Avvisi oggetto di approvazione non appaiono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;
**RITENUTO**, inoltre, di fissare dalle ore 09.00.00 del giorno 23 febbraio 2021 e perentoriamente entro le ore 16.00.00 giorno 30 marzo 2021 il termine per la presentazione delle domande di incentivo a valere sull'avviso per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche (Allegato A);
**RITENUTO**, infine, di fissare dalle ore 09.00.00 del giorno 13 aprile 2021 e perentoriamente entro le ore 16.00 del giorno 18 maggio 2021 il termine per la presentazione delle domande di incentivo a valere

sull'avviso per la realizzazione di eventi e manifestazioni, anche transnazionali, rivolti in particolare alla tematica dei "confini" (Allegato B);
**VISTO** il bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** per quanto esposto in premessa, sono approvati nei testi allegati, quali parti integranti del presente provvedimento:
- l'Avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso progetti finalizzati alla realizzazione di registrazioni di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo e fotografico, creazione di prodotti multimediali, fotografici, storytelling ed attività espositive - Allegato A;
- l'Avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia da realizzarsi attraverso eventi e manifestazioni, anche transnazionali, rivolti in particolare alla tematica dei "confini", che variano nel corso dei secoli, e dei riflessi che ciò comporta nella vita sociale e culturale delle genti - Allegato B;

**2.** la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Allegato A

**L.R. n. 16/2014 art. 27 quater.**
**Avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso progetti finalizzati alla realizzazione di registrazioni di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo e fotografico, creazione di prodotti multimediali, fotografici, storytelling ed attività espositive. Anno 2021.**

Allegato A

Allegato A

## CAPO I FINALITÀ E RISORSE

### Art. 1 finalità

Il presente avviso pubblico, di seguito denominato Avviso, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 quater, comma 2, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge e del decreto del Presidente della Regione del 22 luglio 2019, n.123 (Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, in attuazione dell'articolo 27 quater della legge regionale 11 agosto 2014 n.16), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del FVG da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso progetti per la realizzazione di registrazioni di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo, fotografico, creazione di prodotti multimediali, fotografici, storytelling ed attività espositive.

### Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:
   a) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dal progetto. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi, le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali di qualsivoglia natura e genere percepite nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso.
   b) firma digitale valida: la firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

### Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di euro **250.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi, di cui al presente Avviso, è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

## CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTERNARIATO

### Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) Enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) Enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) Articolazioni territoriali di Enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) Enti privati, diversi dalle persone fisiche, senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale;
   e) Società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I soggetti di cui al comma 1, lettere d) ed e) possiedono i seguenti requisiti:
   a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   b) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo.
3. I soggetti di cui comma 1 possono partecipare al presente Avviso:

Allegato A

a) singolarmente;
b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.

4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

**Art. 5 soggetti esclusi**

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso le associazioni di categoria e le fondazioni bancarie.

**Art. 6 partenariato**

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

**Art. 7 soggetti partner**

1. Possono essere partner dei progetti i seguenti soggetti:
   a) Enti locali;
   b) Enti pubblici;
   c) Enti privati, diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro;
   d) Società cooperative che svolgono attività culturali o artistiche;
   e) Soggetti di cui all'art. 5.
2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale come indicato nella scheda partner.
3. L'attività dei partner può essere riconosciuta ai fini finanziari dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare a più progetti relativi al medesimo Avviso. Il richiedente può essere partner di altri progetti.
5. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

**CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

**Art. 8 Progetti ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente i progetti aventi le finalità del presente avviso.

**Art. 9 spese ammissibili e inammissibili.**

1. Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono disciplinate dagli articoli 6, 7 e 8 del Regolamento.

**Art. 10 intensità e ammontare dei contributi**

1. Il contributo richiedibile è compreso tra euro **10.000,00** ed euro **20.000,00**.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al comma 1, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concedibile a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui al comma 1, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi dell'articolo 18, comma 2.
6. Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Allegato A

**Art. 11 cumulo di contributi**

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

**CAPO IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione**

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.
3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione redatta esclusivamente sui modelli di cui al successivo comma 5):
   a) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri di cui all'articolo 18;
   b) le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
   c) il quadro logico del progetto;
   d) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   e) le attestazioni di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), le ulteriori dichiarazioni e gli impegni al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 26;
   f) il modulo F23 o F24 "Elementi identificativi" attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo, salvi i casi di esenzione.
4. E' altresì allegata alla domanda, ove necessario, la procura, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la procura sia sottoscritta con firma autografa. La procura e/o la fotocopia del documento d'identità possono essere oggetto di integrazione in fase istruttoria, fermo restando la sussistenza dei requisiti al momento di presentazione della domanda.
5. I fac-simile dei documenti di cui ai commi 3 e 4, sono approvati, modificati o integrati con decreto del Direttore del Servizio e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere a) e b) comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

Allegato A

7. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettera c) o la sua compilazione parziale, comporta una non valutazione della domanda ovvero una valutazione della medesima sulla base degli elementi forniti.

**Art. 13 presentazione della domanda**

1. Ai fini dell'accesso ai contributi, i soggetti di cui all'articolo 4, presentano domanda al Servizio esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda, di cui al comma 1, è presentata a partire dalle ore **09:00:00 del 23/02/2021** e perentoriamente entro le ore **16:00:00 del 30/03/2021**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente ovvero da soggetto munito di procura da parte del legale rappresentante del richiedente o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b).
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 2, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domanda on line, pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o disguidi di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

**Art. 14 cause di inammissibilità della domanda**

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande:
   a) relative a progetti non aventi le finalità del presente Avviso;
   b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 4 del presente Avviso;
   c) qualora il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui all'articolo 10, comma 1 del presente Avviso;
   d) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente, salvo il caso di cui all'articolo 12, comma 2 del presente Avviso;
   e) mancata sussistenza, ove necessario, del requisito di procuratore al momento di presentazione della domanda;
   f) se la firma digitale sulla procura è basata su un certificato scaduto;
   g) presentate con modalità diverse da quella prevista dall'articolo 13, comma 1 del presente Avviso;
   h) prive dei documenti indicati all'articolo 12, comma 3, lettere a) e b) del presente Avviso;
   i) presentate dopo la scadenza dei termini stabiliti ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del presente Avviso;
   j) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui all'articolo 16, comma 2 del presente Avviso, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

Allegato A

**Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento**

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

**CAPO V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

**Art. 16 istruttoria delle domande**

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità formale, la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 in capo ai richiedenti e attribuisce i punteggi in base ai criteri oggettivi di cui alla **Tabella 1**.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
3. Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi e le informazioni necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui all'articolo 18, comma 1, non viene richiesta alcuna integrazione e non viene assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.
4. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui **all'articolo 18, comma 1**.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui alle lettere 4) e 5).
7. Qualora la scheda partner non sia sottoscritta oppure non sia prodotta secondo le indicazioni di cui all'articolo 12, comma 3, lettera d), non viene richiesta alcuna integrazione e il partner non viene considerato ai fini della valutazione.

**Art. 17 commissione di valutazione**

1. Ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento, i progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da una commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi qualitativi di cui alla **Tabella 1**.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16/BIS della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, il Servizio, per le determinazioni del caso, può avvalersi della Commissione di valutazione.

**Art. 18 criteri di valutazione dei progetti e determinazione dell'entità del contributo concedibile**

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti i criteri di valutazione oggettivi e qualitativi dei progetti e i rispettivi punteggi ai sensi della **Tabella 1** allegata al presente Avviso. A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nei criteri qualitativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.
2. A seguito dell'attribuzione ai progetti da parte della Commissione di valutazione del punteggio relativo ai criteri qualitativi, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:

Allegato A

a) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 70 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
b) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 60 e 69 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
c) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.

3. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
4. Nei casi di cui al comma 2 lettere b) e c) dovranno essere specificate, con le modalità previste dall'articolo 21 comma 4 lettera b) punto 3) l'entità e la fonte di cofinanziamento necessarie a garantire la parte di fabbisogno non coperte da contributo regionale. Il cofinanziamento ricomprende anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'art bonus regionale.

**Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili**

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del Regolamento, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali, entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande, è approvata la graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del Regolamento, a seguito dell'adozione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), l'assegnazione del contributo. Decorsi cinque giorni dalla comunicazione, in mancanza di rinuncia da parte dell'assegnatario il contributo si intende accettato; in caso di rinuncia si procede allo scorrimento della graduatoria.

**Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi in via anticipata**

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
2. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. Ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della Legge, l'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali.
3. Non possono essere concessi contributi di cui al presente avviso in deroga ai limiti previsti dall'articolo 10 comma 1, salvo il caso di cui all'articolo 18, comma 2. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie con decreto emanato dal Direttore Centrale competente in materia di cultura, pubblicato sul sito della regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro 90 giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

**CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**

**Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione**

1. La rendicontazione della spesa è redatta esclusivamente sul modello approvato, modificato o integrato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. La rendicontazione della spesa è predisposta ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. Ai sensi dell'articolo 32 della Legge, le spese sono rendicontate fino all'ammontare dell'incentivo concesso.
4. Costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;

Allegato A

b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:
   1) il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso;
   2) eventuali ulteriori finanziamenti ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda;
   3) l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale, nei casi di cui all'articolo 18, comma 2, lettere b) e c);

c) la documentazione giustificativa della spesa di cui all'articolo 9 del Regolamento, relativamente al contributo concesso.

5. E' altresì allegata alla rendicontazione, ove necessario, la procura sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione secondo il modello approvato e pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it. nella sezione attività culturali;
6. Qualora la rendicontazione e i documenti facenti parte integrante della medesima siano firmati digitalmente, la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del presente Avviso; ove siano sottoscritti con firma autografa, deve essere altresì allegato il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

**Art. 22 presentazione della rendicontazione**

1. La rendicontazione della spesa è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it. Il messaggio di posta elettronica certificata ha ad oggetto l'indicazione "**Rendicontazione Avviso ricerca – anno 2021**".
2. La rendicontazione è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario.
3. La rendicontazione è presentata entro il termine del **30 giugno 2022**, pena la revoca del contributo.
4. Il termine di rendicontazione può essere prorogato per una sola volta e per un massimo di 180 giorni, a condizione che la richiesta motivata sia presentata prima della scadenza del termine medesimo.

**Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo**

1. Il Servizio attraverso l'esame della rendicontazione accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione, dei presupposti per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 20 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli articoli 25 e 29.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria della rendicontazione, viene redatto l'atto di approvazione della medesima.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Allegato A

**Art. 24 valutazione del progetto realizzato**

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo 21, comma 4, lettera b), n. 3), la Commissione di valutazione di cui all'articolo 17, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1, la Commissione ritenga che il progetto realizzato sia sostanzialmente diverso da quello presentato, si applica l'articolo 27, commi 2 e 3.

**Art. 25 rideterminazione del contributo**

1. Il contributo è rideterminato, in particolare, qualora in sede di rendicontazione:
   a) emerga che l'importo del contributo concesso è superiore al fabbisogno di finanziamento. In tal caso si applica al contributo concesso una riduzione pari all'importo che eccede tale fabbisogno;
   b) la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al contributo concesso. Il contributo è conseguentemente ridotto fino all'ammontare della spesa rendicontata.
2. Il contributo è altresì rideterminato nei casi previsti dall'articolo 27, comma 3, lettera a).
3. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'art. 18 comma 2 qualora inferiore, pena la revoca.

**CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

**Art. 26 obblighi del beneficiario**

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
   a) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 6 dell'Avviso;
   b) comunicare entro 15 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   c) rispettare i termini e le condizioni previsti dal presente Avviso;
   d) mantenere i requisiti di cui all'articolo 4 per tutta la durata del progetto oggetto di contributo;
   e) presentare la rendicontazione della spesa con le modalità ed entro i termini di cui ai precedenti articoli 21 e 22;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento e dell'articolo 28 dell'Avviso;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi del seguente articolo 27;
   h) apporre il logo della Regione su tutto il materiale prodotto e promozionale del progetto, in particolare: volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   i) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
   k) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.
   l) il beneficiario del contributo dovrà concedere alla Regione Friuli Venezia Giulia la licenza d'uso a titolo gratuito e a tempo indeterminato del materiale risultante dal progetto oggetto di finanziamento;
   m) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo nei casi di cui all'art. 18 comma 2 lettere b) e c);

Allegato A

n) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento.

**Art. 27 variazioni del progetto**

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della Commissione di valutazione che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al 30 per cento rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'articolo 29.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al 30 per cento, in relazione all'originaria posizione in graduatoria comportano alternativamente:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo 18, comma 2 lettere b e c;
   b) la revoca del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria o nel caso previsto dall'articolo 18, comma 3.
4. I commi 2 e 3 si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione ai sensi dell'articolo 23.

**CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE**

**Art. 28 ispezioni e controlli**

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

**Art. 29 revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi previsti dal presente Avviso:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) perdita di uno o più requisiti di cui all'articolo 4;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa con le modalità e nei termini previsti ai sensi dei precedenti articoli 21 e 22;
   d) mancata presentazione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 23, comma 2;
   e) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo di cui all'art. 10 comma 1;
   f) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi dell'articolo 27, comma 2 e comma 3 lettera b);
   g) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato ai sensi dell'art. 24 comma 2.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui agli articoli 49 e 51 della legge regionale 7/2000.

**CAPO IX - DISPOSIZIONI FINALI**

**Art. 30 rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000.

**Tabella 1**
**(riferita agli articoli 16-17 e 18 dell'Avviso)**

| LETTERA | CRITERIO | PUNTEGGIO MAX | INDICATORI | VALORI |
|---|---|---|---|---|
| **a)** | **CRITERI OGGETTIVI** | **20/100** | | |
| **a) 1** | **Capacità del richiedente di attrarre finanziamenti per progetti di studio e ricerca in campo storico ed etnografico nonché per attività culturali e di ricerca (comprese le erogazioni liberali riconosciute quali ART BONUS regionale ex art. 7, commi dal 21 al 31, L.R. 13/2019).** | **Punti 5** | **Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio (2018-2020)** | |
| | | | Finanziamenti da privati (aziende, fond. bancarie, ecc.) | Punti 2 |
| | | | Finanziamenti pubblici | Punti 2 |
| | | | Finanziamenti per i quali è stato concesso l'ART BONUS regionale. | Punti 1 |
| **a) 2** | **Coinvolgimento di istituti storico etnografici, scientifici e istituzioni museali anche con la divulgazione del materiale prodotto.** | **Punti 5** | | |
| | | | NO | 0 punti |
| | | | SI | 5 punti |
| **a) 3** | **Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale** | **Punti 8** | **Apporti di fondi al progetto, diversi dall'contributo regionale** | |
| | | | Apporti di fondi fino a 499 euro | Punti 0 |
| | | | Apporti di fondi da 500 fino a 1.999 euro | Punti 1 |
| | | | Apporti di fondi da 2.000 fino a 3.999 euro | Punti 2 |
| | | | Apporti di fondi da 4.000 fino a 5.999 euro | Punti 4 |
| | | | Apporti di fondi da 6.000 fino a 9.999 euro | Punti 6 |
| | | | Apporto di fondi oltre 9.999 euro | Punti 8 |
| **a) 4** | **Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, l.r. 13/2019** | **Punti 2** | | |
| | | | NO | 0 punti |
| | | | SI | 2 punti |

| LETTERA | CRITERIO | PUNTEGGIO MAX | INDICATORI | VALORI |
|---|---|---|---|---|
| **b)** | **CRITERI QUALITATIVI** | **80/100** | | |
| **b) 1** | **Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo oggetto dell'Avviso** | **Punti 5** | | |
| | | | Nessuna | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 1 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 2 |
| | | | Sufficiente | Punti 3 |
| | | | Buona | Punti 4 |
| | | | Ottima | Punti 5 |
| **b) 2** | **Congruenza delle attività e del quadro finanziario in relazione agli obiettivi del progetto e dell'Avviso, come espresso nel Quadro Logico; (*1)**<br>(*1) I risultati devono essere ottenuti a un costo adeguato | **Punti 10** | | |
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 4 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 5 |
| | | | Sufficiente | Punti 6 |
| | | | Discreto | Punti 7 |
| | | | Buono | Punti 8 |
| | | | Distinto | Punti 9 |
| | | | Ottimo | Punti 10 |
| **b) 3** | **Rilevanza del materiale storico etnografico interessato dal progetto** | **Punti 10** | | |
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 4 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 5 |
| | | | Sufficiente | Punti 6 |
| | | | Discreto | Punti 7 |
| | | | Buono | Punti 8 |
| | | | Distinto | Punti 9 |
| | | | Ottimo | Punti 10 |

| **b) 4** | **Metodologia utilizzata per la realizzazione del progetto** | **Punti 5** | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Nessuno | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 1 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 2 |
| | | | Sufficiente | Punti 3 |
| | | | Buono | Punti 4 |
| | | | Ottimo | Punti 5 |
| **b) 5** | **Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani (fino a 35 anni compiuti) studiosi, ricercatori, videomaker, fotografi etc.** (specificandone il ruolo all'interno del progetto) | **Punti 10** | | |
| | | | Nessuno | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 4 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 5 |
| | | | Sufficiente | Punti 6 |
| | | | Discreto | Punti 7 |
| | | | Buono | Punti 8 |
| | | | Distinto | Punti 9 |
| | | | Ottimo | Punti 10 |
| **b) 6** | **Fruibilità dei materiali prodotti** (tecniche utilizzate e modalità di diffusione dei materiali prodotti) | **Punti 15** | | |
| | | | Nessuno | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non sufficiente | Punti 4 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 6 |
| | | | Sufficiente | Punti 8 |
| | | | Discreto | Punti 10 |
| | | | Buono | Punti 12 |
| | | | Distinto | Punti 13 |
| | | | Ottimo | Punti 15 |
| **b) 7** | **Composizione del parternariato** (Composizione della rete parternariato) | **Punti 5** | | |
| | | | Nessuno | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 1 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 2 |
| | | | Sufficiente | Punti 3 |
| | | | Buono | Punti 4 |
| | | | Ottimo | Punti 5 |
| **b) 8** | **Qualità del parternariato** (Qualità delle attività svolte dai partner (*) (*) In coerenza col quadro logico) | **Punti 5** | | |
| | | | Assente | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 1 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 2 |
| | | | Sufficiente | Punti 3 |
| | | | Buono | Punti 4 |
| | | | Ottimo | Punti 5 |

| **b) 9** | **Qualità della proposta progettuale con particolare riferimento allo scopo dell'Avviso.** | **Punti 15** | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 4 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 6 |
| | | | Sufficiente | Punti 8 |
| | | | Discreto | Punti 10 |
| | | | Buono | Punti 12 |
| | | | Distinto | Punti 13 |
| | | | Ottimo | Punti 15 |

| | **Totale punteggio massimo** | **Punti 100** | | |
|---|---|---|---|---|

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Allegato B

**L.R. n. 16/2014 art. 27 quater.**
**Avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia da realizzarsi attraverso eventi e manifestazioni, anche transnazionali, rivolti in particolare alla tematica dei "confini", che variano nel corso dei secoli, e dei riflessi che ciò comporta nella vita sociale e culturale delle genti.**
**Anno 2021.**

Allegato B

Allegato B

## CAPO I FINALITÀ E RISORSE

### Art. 1 finalità

Il presente avviso pubblico, di seguito denominato Avviso, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 quater, comma 2, lettera b) della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge e del decreto del Presidente della Regione del 22 luglio 2019, n.123 (Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, in attuazione dell'articolo 27 quater della legge regionale 11 agosto 2014 n.16), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del FVG da realizzarsi attraverso eventi e manifestazioni, anche transnazionali, aventi carattere espositivo, musicale, teatrale e di spettacolo o divulgativo, finalizzati al rafforzamento di una cultura della pace, della pacifica convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea. L'Avviso individua come filo conduttore principale la tematica dei confini, che variano nel corso dei secoli, e dei riflessi che ciò comporta nella vita sociale e culturale delle genti.

### Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:
   a) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dal progetto. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi, le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali di qualsivoglia natura e genere percepite nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso.
   b) firma digitale valida: la firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

### Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di euro **250.000,00.**
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi, di cui al presente Avviso, è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

## CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTERNARIATO

### Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) Enti locali del Friuli Venezia Giulia;
   b) Enti pubblici del Friuli Venezia Giulia;
   c) Articolazioni territoriali di Enti pubblici nazionali presenti nel Friuli Venezia Giulia;
   d) Enti privati, diversi dalle persone fisiche, senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale;
   e) Società cooperative che per statuto svolgono attività prevalentemente o esclusivamente culturali o artistiche.
2. I soggetti di cui al comma 1, lettere d) ed e) possiedono i seguenti requisiti:
   a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;

Allegato B

b) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo.

3. I soggetti di cui comma 1 possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

**Art. 5 soggetti esclusi**

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso le associazioni di categoria e le fondazioni bancarie, né le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000, con sede in Friuli Venezia Giulia;

**Art. 6 partenariato**

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

**Art. 7 soggetti partner**

1. Possono essere partner dei progetti i seguenti soggetti:
   a) Enti locali;
   b) Enti pubblici;
   c) Enti privati, diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro;
   d) Società cooperative che svolgono attività culturali o artistiche;
   e) Soggetti di cui all'art. 5.
2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale come indicato nella scheda partner.
3. L'attività dei partner può essere riconosciuta ai fini finanziari dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare a più progetti relativi al medesimo Avviso. Il richiedente può essere partner di altri progetti.
5. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

**CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

**Art. 8 Progetti ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente i progetti aventi le finalità del presente Avviso.

**Art. 9 spese ammissibili e inammissibili.**

1. Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono disciplinate dagli articoli 6, 7 e 8 del Regolamento.
2. Ai sensi dell'articolo 27 quater, comma 5 della legge, gli eventi e le manifestazioni, se aventi carattere transnazionale, possono svolgersi anche al di fuori del territorio regionale per un periodo non superiore a metà della loro durata e le spese sostenute per le attività al di fuori del territorio regionale non possono superare il 50 per cento del contributo concesso.

**Art. 10 intensità e ammontare dei contributi**

1. Il contributo richiedibile è compreso tra euro **10.000,00** ed euro **20.000,00**.
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al comma 1, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concedibile a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.

Allegato B

4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui al comma 1, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi dell'articolo 18, comma 2.
6. Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

**Art. 11 cumulo di contributi**

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

## CAPO IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione**

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.
3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione redatta esclusivamente sui modelli di cui al successivo comma 5):
   a) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri di cui all'articolo 18;
   b) le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
   c) il quadro logico del progetto;
   d) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   e) le attestazioni di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), le ulteriori dichiarazioni e gli impegni al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 26;
   f) il modulo F23 o F24 "Elementi identificativi" attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo, salvi i casi di esenzione.
4. E' altresì allegata alla domanda, ove necessario, la procura, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la procura sia sottoscritta con firma autografa. La procura e/o

Allegato B

la fotocopia del documento d'identità possono essere oggetto di integrazione in fase istruttoria, fermo restando la sussistenza dei requisiti al momento di presentazione della domanda.

5. I fac-simile dei documenti di cui ai commi 3 e 4, sono approvati, modificati o integrati con decreto del Direttore del Servizio e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere a) e b) comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.
7. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettera c) o la sua compilazione parziale, comporta una non valutazione della domanda ovvero una valutazione della medesima sulla base degli elementi forniti.

**Art. 13 presentazione della domanda**

1. Ai fini dell'accesso ai contributi, i soggetti di cui all'articolo 4, presentano domanda al Servizio esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda, di cui al comma 1, è presentata a partire dalle ore **09:00:00 del 13/04/2021** e perentoriamente entro le ore **16:00:00 del 18/05/2021**. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente ovvero da soggetto munito di procura da parte del legale rappresentante del richiedente o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b).
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 2, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domanda on line, pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o disguidi di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

**Art. 14 cause di inammissibilità della domanda**

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande:
   a) relative a progetti non aventi le finalità del presente Avviso;
   b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 4 del presente Avviso;
   c) qualora il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui all'articolo 10, comma 1 del presente Avviso;
   d) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente, salvo il caso di cui all'articolo 12, comma 2 del presente Avviso;
   e) mancata sussistenza, ove necessario, del requisito di procuratore al momento di presentazione della domanda;
   f) se la firma digitale sulla procura è basata su un certificato scaduto;
   g) presentate con modalità diverse da quella prevista dall'articolo 13, comma 1 del presente Avviso;
   h) prive dei documenti indicati all'articolo 12, comma 3, lettere a) e b) del presente Avviso;

Allegato B

i) presentate dopo la scadenza dei termini stabiliti ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del presente Avviso;

j) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui all'articolo 16, comma 2 del presente Avviso, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

**Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento**

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

## CAPO V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

**Art. 16 istruttoria delle domande**

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità formale, la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 in capo ai richiedenti e attribuisce i punteggi in base ai criteri oggettivi di cui alla **Tabella 1**.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
3. Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi e le informazioni necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui all'articolo 18, comma 1, non viene richiesta alcuna integrazione e non viene assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.
4. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla **Tabella 1** sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui **all'articolo 18, comma 1**.
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui alle lettere 4) e 5).
7. Qualora la scheda partner non sia sottoscritta oppure non sia prodotta secondo le indicazioni di cui all'articolo 12, comma 3, lettera d), non viene richiesta alcuna integrazione e il partner non viene considerato ai fini della valutazione.

**Art. 17 commissione di valutazione**

1. Ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del Regolamento, i progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da una commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi qualitativi di cui alla **Tabella 1**.
2. Nel caso in cui, a seguito del preavviso ex articolo 16/BIS della legge regionale 7/2000, i soggetti presentino controdeduzioni, il Servizio, per le determinazioni del caso, può avvalersi della Commissione di valutazione.

**Art. 18 criteri di valutazione dei progetti e determinazione dell'entità del contributo concedibile**

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti i criteri di valutazione oggettivi e qualitativi dei progetti e i rispettivi punteggi ai sensi della **Tabella 1** allegata al presente Avviso. A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

Allegato B

a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nei criteri qualitativi;
b) ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.

2. A seguito dell'attribuzione ai progetti da parte della Commissione di valutazione del punteggio relativo ai criteri qualitativi, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:
   a) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 70 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 60 e 69 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
3. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.
4. Nei casi di cui al comma 2 lettere b) e c) dovranno essere specificate, con le modalità previste dall'articolo 21, comma 4, lettera b), punto 3), l'entità e la fonte di cofinanziamento necessarie a garantire la parte di fabbisogno non coperte da contributo regionale. Il cofinanziamento ricomprende anche i finanziamenti riconosciuti utili ai fini dell'art bonus regionale.

**Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili**

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del Regolamento, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di attività culturali, entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande, è approvata la graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del Regolamento, a seguito dell'adozione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), l'assegnazione del contributo. Decorsi cinque giorni dalla comunicazione, in mancanza di rinuncia da parte dell'assegnatario il contributo si intende accettato; in caso di rinuncia si procede allo scorrimento della graduatoria.

**Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi in via anticipata**

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
2. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. Ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della Legge, l'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali.
3. Non possono essere concessi contributi di cui al presente avviso in deroga ai limiti previsti dall'articolo 10 comma 1, salvo il caso di cui all'articolo 18, comma 2. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie con decreto emanato dal Direttore Centrale competente in materia di cultura, pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro 90 giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

**CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**

**Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione**

1. La rendicontazione della spesa è redatta esclusivamente sul modello approvato, modificato o integrato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. La rendicontazione della spesa è predisposta ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Allegato B

3. Ai sensi dell'articolo 32 della Legge, le spese sono rendicontate fino all'ammontare dell'incentivo concesso.
4. Costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:
      1) il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso;
      2) eventuali ulteriori finanziamenti ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda;
      3) l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale, nei casi di cui all'articolo 18, comma 2, lettere b) e c);
   c) la documentazione giustificativa della spesa di cui all'articolo 9 del Regolamento, relativamente al contributo concesso.
5. E' altresì allegata alla rendicontazione, ove necessario, la procura sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione secondo il modello approvato e pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it. nella sezione attività culturali.
6. Qualora la rendicontazione e i documenti facenti parte integrante della medesima siano firmati digitalmente, la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del presente Avviso; ove siano sottoscritti con firma autografa, deve essere altresì allegato il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

**Art. 22 presentazione della rendicontazione**

1. La rendicontazione della spesa è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it. Il messaggio di posta elettronica certificata ha ad oggetto l'indicazione "**Rendicontazione Avviso eventi e manifestazioni sui Confini – anno 2021**".
2. La rendicontazione è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario.
3. La rendicontazione è presentata entro il termine del **30 settembre 2022**, pena la revoca del contributo.
4. Il termine di rendicontazione può essere prorogato per una sola volta e per un massimo di 180 giorni, a condizione che la richiesta motivata sia presentata prima della scadenza del termine medesimo.

**Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo**

1. Il Servizio attraverso l'esame della rendicontazione accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione, dei presupposti per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 20 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli articoli 25 e 29.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria della rendicontazione, viene redatto l'atto di approvazione della medesima.

Allegato B

4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

**Art. 24 valutazione del progetto realizzato**

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo 21, comma 4, lettera b), n. 3), la Commissione di valutazione di cui all'articolo 17, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1, la Commissione ritenga che il progetto realizzato sia sostanzialmente diverso da quello presentato, si applica l'articolo 27, commi 2 e 3.

**Art. 25 rideterminazione del contributo**

1. Il contributo è rideterminato, in particolare, qualora in sede di rendicontazione:
   a) emerga che l'importo del contributo concesso è superiore al fabbisogno di finanziamento. In tal caso si applica al contributo concesso una riduzione pari all'importo che eccede tale fabbisogno;
   b) la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al contributo concesso. Il contributo è conseguentemente ridotto fino all'ammontare della spesa rendicontata.
2. Il contributo è altresì rideterminato nei casi previsti dall'articolo 27, comma 3, lettera a).
3. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero all'importo assegnato ai sensi dell'art. 18 comma 2 qualora inferiore, pena la revoca;

**CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

**Art. 26 obblighi del beneficiario**

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
   a) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 6 dell'Avviso;
   b) comunicare entro 15 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   c) rispettare i termini e condizioni previsti dal presente Avviso;
   d) mantenere i requisiti di cui all'articolo 4 per tutta la durata del progetto oggetto di contributo;
   e) presentare la rendicontazione della spesa con le modalità ed entro i termini di cui ai precedenti articoli 21 e 22;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento e dell'articolo 28 dell'Avviso;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi del seguente articolo 27;
   h) apporre il logo della Regione su tutto il materiale prodotto e promozionale del progetto, in particolare: volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   i) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
   k) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.
   l) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo nei casi di cui all'art. 18 comma 2 lettere b) e c);

Allegato B

m) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento.

**Art. 27 variazioni del progetto**

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della Commissione di valutazione che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al 30 per cento rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'articolo 29.
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al 30 per cento, in relazione all'originaria posizione in graduatoria comportano alternativamente:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo 18, comma 2, lettere b) e c);
   b) la revoca del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria o nel caso previsto dall'articolo 18, comma 3.
4. I commi 2 e 3 si applicano anche in sede di approvazione della rendicontazione ai sensi dell'articolo 23.

**CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE**

**Art. 28 ispezioni e controlli**

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

**Art. 29 revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi previsti dal presente Avviso:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) perdita di uno o più requisiti di cui all'articolo 4;
   c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa con le modalità e nei termini previsti ai sensi dei precedenti articoli 21 e 22;
   d) mancata presentazione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 23, comma 2;
   e) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo di cui all'art. 10 comma 1;
   f) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi dell'articolo 27, commi 2 e 3, lettera b);
   g) progetto realizzato sostanzialmente diverso da quello presentato ai sensi dell'art. 24 comma 2;
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui agli articoli 49 e 51 della legge regionale 7/2000.

**CAPO IX - DISPOSIZIONI FINALI**

**Art. 30 rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000.

**Tabella 1**
**(riferita agli articoli 16-17 e 18 dell'Avviso)**

| LETTERA | CRITERIO | PUNTEGGIO MAX | INDICATORI | VALORI |
|---|---|---|---|---|
| **a)** | **CRITERI OGGETTIVI** | **20/100** | | |
| **a) 1** | **Capacità del richiedente di attrarre finanziamenti per progetti in campo storico ed etnografico nonché per attività culturali (comprese le erogazioni liberali riconosciute quali ART BONUS regionale ex art. 7, commi dal 21 al 31, L.R. 13/2019).** | **Punti 5** | **Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio (2018-2020)** | |
| | | | Finanziamenti da privati (aziende, fond. bancarie, ecc.) | Punti 2 |
| | | | Finanziamenti pubblici | Punti 2 |
| | | | Finanziamenti per i quali è stato concesso l'ART BONUS regionale. | Punti 1 |
| **a) 2** | **Diffusione sul territorio regionale** | **Punti 5** | **Numero di Comuni in cui si svolge il progetto.** (per ogni ulteriore Comune vengono attribuiti punti uno fino ad un massimo di 5) | |
| | | | 1 Comune | 1 punto |
| | | | 2 Comuni | 2 punti |
| | | | 3 Comuni | 3 punti |
| | | | 4 Comuni | 4 punti |
| | | | 5 Comuni | 5 punti |
| **a) 3** | **Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale** | **Punti 8** | **Apporti di fondi al progetto, diversi dall'contributo regionale** | |
| | | | Apporti di fondi fino a 499 euro | Punti 0 |
| | | | Apporti di fondi da 500 fino a 1.999 euro | Punti 1 |
| | | | Apporti di fondi da 2.000 fino a 3.999 euro | Punti 2 |
| | | | Apporti di fondi da 4.000 fino a 5.999 euro | Punti 4 |
| | | | Apporti di fondi da 6.000 fino a 9.999 euro | Punti 6 |
| | | | Apporto di fondi oltre 9.999 euro | Punti 8 |
| **a) 4** | **Apporto di fondi al progetto diversi dal contributo regionale riconosciuti utili ai fini dell'ART bonus regionale ex art. 7, commi da 21 a 31, l.r. 13/2019** | **Punti 2** | | |
| | | | NO | 0 punti |
| | | | SI | 2 punti |

| LETTERA | CRITERIO | PUNTEGGIO MAX | INDICATORI | VALORI |
|---|---|---|---|---|
| **b)** | **CRITERI QUALITATIVI** | **80/100** | | |
| **b) 1** | **Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo oggetto dell'Avviso** | **Punti 5** | | |
| | | | Nessuna | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 1 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 2 |
| | | | Sufficiente | Punti 3 |
| | | | Buona | Punti 4 |
| | | | Ottima | Punti 5 |
| **b) 2** | **Congruenza delle attività e del quadro finanziario in relazione agli obiettivi del progetto e dell'Avviso, come espresso nel Quadro Logico; (*1)**<br>(*1) I risultati devono essere ottenuti a un costo adeguato | **Punti 10** | | |
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 4 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 5 |
| | | | Sufficiente | Punti 6 |
| | | | Discreto | Punti 7 |
| | | | Buono | Punti 8 |
| | | | Distinto | Punti 9 |
| | | | Ottimo | Punti 10 |
| **b) 3** | **Modalità di comunicazione e di promozione del progetto e capacità dello stesso di valorizzare e promuovere il territorio, la sua specificità, la sua storia e la sua popolazione con particolare riferimento alle attività dell'Avviso.** | **Punti 10** | | |
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 4 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 5 |
| | | | Sufficiente | Punti 6 |
| | | | Discreto | Punti 7 |
| | | | Buono | Punti 8 |
| | | | Distinto | Punti 9 |
| | | | Ottimo | Punti 10 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **b) 4** | **Metodologia utilizzata per la realizzazione del progetto** | **Punti 5** | | |
| | | | Nessuno | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 1 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 2 |
| | | | Sufficiente | Punti 3 |
| | | | Buono | Punti 4 |
| | | | Ottimo | Punti 5 |
| **b) 5** | **Coinvolgimento nelle attività di progetto di giovani (fino a 35 anni compiuti)** (specificandone il ruolo all'interno del progetto) | **Punti 10** | | |
| | | | Nessuno | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 4 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 5 |
| | | | Sufficiente | Punti 6 |
| | | | Discreto | Punti 7 |
| | | | Buono | Punti 8 |
| | | | Distinto | Punti 9 |
| | | | Ottimo | Punti 10 |
| **b) 6** | **Produzione e realizzazione di materiale audiovisivo, musicale, multimediale, fotografico ed editoriale riferito al progetto** | **Punti 10** | | |
| | | | Nessuno | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non sufficiente | Punti 3 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 5 |
| | | | Sufficiente | Punti 6 |
| | | | Discreto | Punti 7 |
| | | | Buono | Punti 8 |
| | | | Distinto | Punti 9 |
| | | | Ottimo | Punti 10 |
| **b) 7** | **Composizione del parternariato** (Composizione della rete parternariato) | **Punti 5** | | |
| | | | Nessuno | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 1 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 2 |
| | | | Sufficiente | Punti 3 |
| | | | Buono | Punti 4 |
| | | | Ottimo | Punti 5 |
| **b) 8** | **Qualità del parternariato** (Qualità delle attività svolte dai partner (*) (*) In coerenza col quadro logico) | **Punti 5** | | |
| | | | Assente | Punti 0 |
| | | | Insufficiente | Punti 1 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 2 |
| | | | Sufficiente | Punti 3 |
| | | | Buono | Punti 4 |
| | | | Ottimo | Punti 5 |

| **b) 9** | **Qualità della proposta progettuale con particolare riferimento allo scopo dell'Avviso.** | **Punti 20** | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Insufficiente | Punti 2 |
| | | | Non del tutto sufficiente | Punti 5 |
| | | | Quasi sufficiente | Punti 8 |
| | | | Sufficiente | Punti 11 |
| | | | Discreto | Punti 13 |
| | | | Buono | Punti 15 |
| | | | Distinto | Punti 17 |
| | | | Ottimo | Punti 19 |
| | | | Eccellente | Punti 20 |

| | **Totale punteggio massimo** | **Punti 100** | | |
|---|---|---|---|---|

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_DGR_231_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 231. (Estratto)

## LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Moruzzo: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 45 del 31 luglio 2020, di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

(omissis)

all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1546 del 13.9.2019 in merito alla variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale del comune di MORUZZO, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 45 del 31.7.2020;
**2.** di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 45 del 31.7.2020, di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale del comune di Moruzzo;
**3.** (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_DGR_234_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 234

## Quinto bando POR FESR. Linea di intervento 3.1.a.1. Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici. Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014 - 2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere ad un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
**RICORDATO** che con propria deliberazione 17 aprile 2015, n. 708 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, revisionata ed integrata con deliberazione 10 luglio 2015, n. 1403, aggiornata altresì con la delibera di Giunta

regionale 8 aprile 2016, n. 590;
**VISTA** la decisione della Commissione Europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione 2014 - 2020, successivamente modificato con la decisione CE (2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 e C(2020) 8049 del 16 novembre 2020;
**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale 6 agosto 2015, n. 1575 e del 29 settembre 2017 n. 1836, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020 con le quali si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;
**RICHIAMATO**, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;
**RICORDATO** che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 - 2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 - 2020;
**RILEVATO** che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata l.r. n. 14/2015, con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i, è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;
**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014 - 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, lettera d) del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR il quale prevede che l'Autorità di Gestione predisponga, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, ai fini di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2015, n. 1714 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
**VISTA** la delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015, n. 1953 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 - 2020;
**VISTO** il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i;
**CONSIDERATO** che ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;
**VISTA** la deliberazione 22 dicembre 2015, n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
**VISTA** la deliberazione di Giunta del 29 dicembre 2016, n. 2607 relativa alla revisione dei criteri di selezione delle azioni 1.2, 1.3 e 3.1 del POR FESR come approvati nel corso della II^ seduta del Comitato di Sorveglianza;
**RILEVATO** che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
**CONSIDERATO** che l'attuazione dell'Attività 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" finanziata nell'ambito dell'Asse l'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal Servizio edilizia in qualità di struttura regionale attuatrice;
**PRESO ATTO** che anche ai fini dell'attivazione del Quinto bando è stata trasmessa, con nota prot. 4990/TERINF del 26.01.2021, la scheda di attivazione con il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni e l'ordine di servizio;

**VISTO** l'allegato "Quinto bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", di seguito solo "Bando", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014 - 2020, per agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito dell'intero territorio regionale finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici;
**RICORDATO** che beneficiari del Bando sono gli enti pubblici competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e ss.mm.ii.;
**DATO ATTO** che la principale finalità perseguita con i finanziamenti previsti dal Bando, come individuati dal POR, è quindi quella della riduzione dei consumi di energia primaria nell'ambito specifico degli edifici scolastici;
**CONSIDERATA** tuttavia l'opportunità di ampliare il numero dei possibili beneficiari e di indirizzare gli enti al cofinanziamento, mediante risorse proprie o altri canali contributivi e finanziamenti;
**VISTO** il decreto 16 febbraio 2016 del Ministero dello sviluppo economico recante Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, che disciplina il Conto termico 2.0, ovvero l'erogazione di incentivi gestiti dal Gestore dei servizi energetici GSE s.p.a., anche a favore degli enti pubblici;
**RITENUTO**, conseguentemente, con riferimento al Quinto bando, di limitare il contributo a valere sul POR FESR nella misura variabile e massima del 70%, nel caso di accesso al Conto termico 2.0, e del 50% negli altri casi, della spesa ritenuta ammissibile da quadro economico del progetto;
**VISTA** la deliberazione di giunta regionale n. 32 del 15 gennaio 2021 "Por Fesr 2014/2020- Asse 3- Attività 3.1.A - Riduzione di consumi dell'energia primaria negli edifici scolastici - Disattivazione fondi da bandi pregressi e reimpiego risorse" con la quale sono resi disponibili euro 970.862,13 di risorse POR, di cui euro 184.000,01 vincolate alla riserva delle Aree interne ed € 186.296,46 € quale riserva finanziaria per le Aree montane;
**PRECISATO**, quindi, che la dotazione finanziaria del Bando è pari a € 970.862,13, derivanti interamente dal piano finanziario, di cui:
- quota comunitaria: € 485.431,06
- quota statale: € 339.801,75
- quota regionale: € 145.629,32

che comprendono € 184.000,01 quale riserva finanziaria per le Aree interne così ripartiti:
- quota comunitaria: € 92.000,01
- quota statale: € 64.400,00
- quota regionale: € 27.600,00

ed € 186.296,46 € quale riserva finanziaria per le Aree montane così ripartiti:
- quota comunitaria: € 93.148,23
- quota statale: € 65.203,71
- quota regionale: € 27.944,47;

**CONSIDERATO** che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;
**ATTESO** che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 -2020 ha accertato la congruenza del Bando predisposto dalla Struttura regionale attuatrice con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 novembre 2015 e successivamente modificati nella seconda riunione del Comitato nel 16 novembre 2016;
**ATTESO** che il V^ Bando che viene approvato con il presente provvedimento differisce dal IV^ Bando solamente per le risorse attivate e che pertanto il parere favorevole acquisito in data 20/01/2020 dalla Direzione centrale ambiente ed energia - Autorità ambientale del Friuli Venezia Giulia sul Bando è tutt'ora valido;
**PRESO ATTO** che si ritiene di prevedere un'attività istruttoria caratterizzata da un certo grado di complessità, dovuto, da un lato, dall'elevato numero di domande e, dall'altro, dai molteplici elementi delle singole domande da valutare, anche in considerazione dei diversi canali possibili di cofinanziamento;
**RITENUTO** quindi di assegnare al Servizio edilizia, per il compimento dell'attività istruttoria, un termine più ampio di quello ordinario, e di fissare tale termine a 120 giorni a partire dal termine ultimo di presentazione delle domande;
**ATTESO** che, in ordine alle disposizioni tecnico - operative contenute nel Bando e relativi allegati oggetto di approvazione con la presente deliberazione giuntale, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;
**CONSIDERATO** che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in

conformità a quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, recante Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;
**RITENUTO** di autorizzare il Direttore del Servizio edilizia ad approvare la graduatoria con decreto da pubblicare sul B.U.R. e sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020, ed eventuali modifiche al decreto di approvazione della graduatoria nonché tutti gli atti a carattere finanziario conseguenti per l'impegno e il disimpegno delle somme;
**RITENUTO** di dare atto che, in fase di gestione del Bando è riconosciuta al Direttore del Servizio edilizia la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Quinto bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito dell'intero territorio regionale finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici.
**2.** Di approvare la modulistica allegata al Bando di cui al punto 1, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come di seguito specificata:
- MODELLO DI DOMANDA
- Documentazione obbligatoria a corredo della domanda:

a) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO (Allegato A);
b) DICHIARAZIONE INERENTE I REQUISITI DI AMMISSIBILITA' (Allegato B);
c) CAPACITA' AMMINISTRATICA E OPERATIVA (Allegato C);
d) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (Allegato D);
e) SCHEDA TECNICA DI PROGETTO AGGIUNTIVO (Allegato E)

- Ulteriore documentazione:

f) ELENCO DOCUMENTAZIONE (Allegato F);
g) SCHEMA INDICATORI (Allegato G);
h) DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (Allegato H)

**3.** Di assegnare al bando di cui al punto 1 risorse finanziarie complessive pari a € 970.862,13 derivanti dal piano finanziario del POR, così ripartiti:
- quota comunitaria: € 485.431,06
- quota statale: € 339.801,75
- quota regionale: € 145.629,32

che comprendono € 184.000,01 quale riserva finanziaria per le Aree interne così suddivisi:
- quota comunitaria: € 50% € 92.000,01
- quota statale: € 35% € 64.400,00
- quota regionale: € 15% € 27.600,00

ed € 186.296,46 € quale riserva finanziaria per le Aree montane così suddivisi:
- quota comunitaria: € 93.148,23
- quota statale: € 65.203,71
- quota regionale: € 27.944,47;

**4.** Di autorizzare il Direttore del Servizio edilizia ad approvare il decreto di approvazione della graduatoria, da pubblicare sul B.U.R. e sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020, oltre ad eventuali modifiche al decreto di approvazione della graduatoria nonché tutti gli atti a carattere finanziario conseguenti per l'impegno e il disimpegno delle somme.
**5.** Di autorizzare il Direttore del Servizio edilizia, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione del bando di cui al punto 2.
**6.** La presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

# QUINTO BANDO

# LINEA DI INTERVENTO 3.1.A.1

# RIDUZIONE DI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale Infrastrutture e territorio

Servizio edilizia

Via Carducci, 6 - Trieste

Telefono: 040 3774639/4931

Posta certificata: territorio@certregione.fvg.it

POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia
Unione Europea
FESR
Ministero dello
Sviluppo Economico
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

## Sommario

## Allegati al Bando

- MODELLO DI DOMANDA

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA A CORREDO DELLA DOMANDA

- **Allegato A**. SCHEDA TECNICA DI PROGETTO (CON DOCUMENTO/I D'IDENTITÀ E PLANIMETRIA)
- **Allegato B**. DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI E ASSUNZIONE DEGLI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO
- **Allegato C**. RELAZIONE ATTESTANTE LA SUSSISTENZA DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA DEL BENEFICIARIO IN RELAZIONE AL PROGETTO DA REALIZZARE (CON CV)
- **Allegato D**. DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO IN MERITO ALLA CAPACITÀ FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO E ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO
- **Allegato E**. SCHEDA TECNICA DI PROGETTO AGGIUNTIVO (CON DOCUMENTO/I D'IDENTITÀ E PLANIMETRIA)

ALTRA DOCUMENTAZIONE

- **Allegato F**. ELENCO DOCUMENTAZIONE PROBANTE A SUPPORTO DELLA DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE IN RELAZIONE AL CRITERIO SPECIFICO DI AMMISSIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B) DEL BANDO POR FESR 2014-2020
- **Allegato G**. SCHEMA INDICATORI
- **Allegato H.** DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

## CAPO I – FINALITÀ E RISORSE

### Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di finanziamenti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con Decisione CE (2015) 4814 del 14/07/2015 e ss.mm.ii. per la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito dell'intero territorio regionale finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici pubblici.

2. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto alla articolazione del POR FESR 2014 - 2020.

| | |
|---|---|
| *A.1: Asse POR* | 3 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori |
| *A.2: Azione POR* | 3.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) (Rif. Azione 4.1.1. AdP) |
| *A.3: Attività POR* | 3.1.a - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici |
| *A.4: Linea di intervento POR* | 3.1.a.1 - Edifici scolastici |
| *A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)* | 03 - Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) |
| *A.6: Obiettivo tematico (da Regolamento UE n. 215/2014)* | 04 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori |
| *A.7: Priorità di investimento* | 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa |
| *A.8: Obiettivo specifico (da Accordo di Partenariato)* | 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili |
| *A.9: Campo di intervento (da Regolamento UE n. 215/2014)* | 013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno |
| *A.10: Forma di finanziamento (da Regolamento UE n. 215/2014)* | 01 - Sovvenzione a fondo perduto |
| *A.11: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da Reg. UE 215/14)* | 01- Investimento territoriale integrato - urbano |

3. Il presente bando è emanato ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 7, comma 3, lettera a) del Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020 approvato con decreto del Presidente della Regione 1 luglio 2015, n. 136, e successive modifiche e integrazioni.

4. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire attraverso il presente bando sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

Indicatore CUP IO341 – Superficie oggetto dell'intervento – UM: metri quadrati – Valore obiettivo: (T) superficie media degli edifici oggetto dell'intervento: 319.000 – Fonte dati: Sistema di monitoraggio – Periodicità dell'informativa: Annuale.

Indicatore comunitario C032 Riduzione annua dei consumi dell'energia primaria negli edifici pubblici. Target 2023 – 30.000.000 kWh/annui.

## Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si adottano le seguenti definizioni:

- Autorità di gestione (ADG): è l'organismo responsabile della gestione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 123, paragrafo 1, e dall'articolo 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni. Tale organismo è individuato dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/PRES e successive modifiche e integrazioni;
- Struttura regionale attuatrice (SRA): è il Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, responsabile della gestione e della attuazione delle azioni previste dal Programma, che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Reg. UE 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Area scolastica: è l'area nella quale sono presenti uno o più edifici scolastici, anche non contigui, che contengono uno o più plessi scolastici, con un'area comune (per esempio parcheggio o palestra o mensa o area ricreativa ecc.);
- Conto termico 2.0: incentivi concessi dal G.S.E. Gestore Servizi Energetici, tramite portale informatico ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016.
- Diagnosi Energetica[1]: elaborato tecnico che relaziona ed analizza gli usi e i consumi dell'energia di un sito, di un sistema o di una organizzazione, individua e quantifica i flussi energetici e le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo dei costi-benefici dell'intervento, individua gli interventi per la riduzione della spesa energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti nonché i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e la motivazione delle scelte impiantistiche che si vanno a realizzare. La diagnosi deve riguardare sia l'edificio che l'impianto;
- Edificio scolastico: è un fabbricato o un insieme di fabbricati contigui, che contengono uno o più plessi scolastici, anche se tra loro separati da una minima intercapedine o adiacenti, che risultano inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- Edificio oggetto dell'intervento: è il fabbricato la cui superficie è oggetto di intervento. La costruzione di tale edificio deve risultare ultimata in data uguale o antecedente al 31/12/1979 e tale dato deve essere provato dal certificato di collaudo tecnico amministrativo o da un documento equivalente;
- Superficie oggetto dell'intervento: è la superficie calpestabile[2] che deve essere congruente con il dato inserito nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;

---

[1] La Diagnosi Energetica deve essere eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 da cui risultano le proposte degli interventi oggetto della domanda, nonché ai sensi della normativa tecnica e legislativa vigente.

[2] Per superficie calpestabile, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. e) e lett. f) della l. r. 19/2009, si intende la "superficie utile" ovvero la superficie data dalla somma delle superfici agibili di tutti i piani fuori terra, dei piani interrati e seminterrati dell'unità immobiliare o dell'edificio, al netto delle pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre e delle superfici accessorie" e anche la superficie accessoria ovvero "la superficie data dalla somma delle superfici destinate a pertinenze o cantine, soffitte, locali comportanti volumi tecnici in genere e locali comuni, vani scala, vani corsa ascensori, autorimesse, lavanderie, ripostigli, androni di ingresso e porticati liberi, logge e balconi dell'unità immobiliare o dell'edificio al netto di tutte le pareti, i pilastri, i tramezzi, le pareti interne, gli sguinci, i vani di porte e finestre, salvo diversa previsione degli strumenti di pianificazione e fatte salve le deduzioni previste dal regolamento di attuazione,

- Zone interamente montanti:
    - **Pordenonese**: Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sequals, Tramonti di sopra, Tramonti di sotto, Travesio, Vito d'Asio, Vivaro, Vajont;
    - **Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale**: Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone, Forgaria nel Friuli;
    - **Carnia**: Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di sopra, Forni di sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sappada, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio;
    - **Torre, Natisone e Collio**: Attimis, Drenchia, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Torreano, Dolegna del Collio, San Floriano del Collio;
- Zone aree interne:
    - **Alta Carnia**: Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico e Zuglio;
    - **Dolomiti Friulane**: formata dall'area progetto costituita dai Comuni di Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto e dall'area strategica costituita dai Comuni di Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vajont e Vivaro;
    - **Val Canale – Canal del Ferro**: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio.

## Art. 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del bando è pari a **€ 970.862,13** derivanti interamente dal piano finanziario del POR, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e successive modifiche e integrazioni.

2. Le risorse finanziarie sono così ripartite:

€ 970.862,13 di risorse POR così suddivisi:
- quota comunitaria: € 485.431,06
- quota statale: € 339.801,75
- quota regionale: € 145.629,32

che comprendono € 184.000,01 quale riserva finanziaria per le Aree interne così suddivisi:
- quota comunitaria: € 50% € 92.000,01
- quota statale: € 35% € 64.400,00
- quota regionale: € 15% € 27.600,00

ed € 186.296,46 quale riserva finanziaria per le Aree montane così suddivisi:
- quota comunitaria: € 50% € 93.148,23
- quota statale: € 35% € 65.203,71
- quota regionale: € 15% € 27.944,47

3. Le risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni di Giunta regionale, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente bando,

la superficie accessoria che supera il 100 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare o dell'edificio è equiparata, per la quota eccedente, alla superficie utile.

al fine di aumentare l'efficacia dell'azione. Le economie derivanti dal presente bando possono essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

## CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Art. 4 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità del proponente

1. I soggetti che possono presentare domanda sono gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia competenti ai sensi della legge 23/1996, articolo 3, comma 1 e successive modifiche e integrazioni.

2. I soggetti proponenti di cui al precedente comma 1 devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) rispondere ai requisiti previsti al precedente comma 1;
b) possedere la capacità amministrativa e operativa e la capacità finanziaria in relazione al progetto da realizzare, definite come di seguito specificato:

- la capacità amministrativa e operativa del beneficiario è verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica dello stesso nella realizzazione di progetti similari; detto requisito è valutato attraverso la compilazione, da parte del beneficiario, del modello Allegato C, quale documentazione obbligatoria a corredo della domanda ai sensi del successivo articolo 15, che evidenzia l'organigramma e le competenze specifiche con allegati i curricula del personale impegnato per la realizzazione del progetto; nei curricula dovranno essere esplicitate le competenze tecniche e amministrative nella gestione delle procedure di gara e la data ipotetica di cessazione del rapporto di lavoro;
- la capacità finanziaria è valutata in base alla dichiarazione resa dal responsabile dell'ufficio finanziario (Allegato D) ed è volta a verificare anche la copertura finanziaria del progetto per la quota non garantita dal presente bando.

## CAPO III – INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

### Art. 5 – Progetti ammissibili

1. In conformità a quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 della Regione FVG – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, il presente bando finanzia solo progetti riferiti a edifici scolastici costruiti prima degli anni 1980, così come specificato all'articolo 2, "edificio oggetto dell'intervento".

2. Sono ammissibili i progetti di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione degli edifici scolastici che prevedono o comprendono le seguenti tipologie di intervento:

- Edili e affini:
  - coibentazione interna, esterna o nella intercapedine di pareti perimetrali
  - coibentazione interna, esterna o nella intercapedine della copertura
  - coibentazione di solai e pareti verso locali non riscaldati o verso il terreno
  - sostituzione di serramenti e infissi
  - installazione di sistemi schermanti a protezione di superfici vetrate con esclusione di quelle orientate a nord-est, nord, nord-ovest
  - altre opere edili ed affini di ripristino strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico
- Impianti:
  - implementazione di materiali, dispositivi e prodotti per il miglioramento dei rendimenti di distribuzione ed emissione
  - sostituzione generatori di calore con sistemi e componenti ad alta efficienza, con esclusione di quelli alimentati a combustibili solidi limitatamente alle aree non montane
  - integrazione degli impianti esistenti o loro sostituzione con impianti di energia rinnovabile con esclusione di quelli alimentati a combustibili solidi limitatamente alle aree non montane
  - implementazione di sistemi di termoregolazione e/o di contabilizzazione del calore
  - installazione di sistemi per la ventilazione meccanica controllata
  - implementazione di sistemi di illuminazione a basso consumo e di sensori di controllo

- implementazione di sistemi per la gestione e regolazione intelligente degli impianti
- implementazione di sistemi per la gestione e il monitoraggio energetico degli edifici, anche in remoto
- realizzazione e/o implementazione di altri eventuali impianti innovativi finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio.

3. Sono ammesse le opere edili e affini strettamente e inscindibilmente correlate alla realizzazione degli interventi di efficientamento energetico.

4. Per gli interventi di cui ai commi 2 e 3, al momento della presentazione della domanda il beneficiario dovrà essere in possesso almeno della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 50/2016, dell'incarico di progettazione di grado almeno definitivo.

5. Lo stesso edificio può essere oggetto di tipologie diverse di intervento rispetto a quelle elencate al comma 2, purché il beneficiario al momento della domanda abbia approvato un progetto di grado almeno definitivo e dimostri la copertura finanziaria per le spese non eleggibili al presente Bando, dando chiara evidenza nell'Allegato D della divisione dei quadri economici dei diversi interventi.

6. La percentuale di riduzione dei consumi degli edifici oggetto dell'intervento dovrà risultare pari almeno al 15 % rispetto alla situazione pre – intervento.

7. La domanda di contributo deve essere riferita ad un solo progetto per gli Enti sotto i 15.000 abitanti, ad un massimo di due progetti per gli Enti tra i 15.000 e i 30.000 abitanti, ad un massimo di tre progetti per gli Enti sopra i 30.000 abitanti e deve interessare, per ogni singola domanda, un solo edificio, così come identificato dall'anagrafe dell'edilizia scolastica.

8. Nel caso di presentazione da parte dello stesso Ente di più domande per lo stesso edificio, ai fini della valutazione di ammissibilità, verrà presa in considerazione solo la domanda per ultimo inoltrata, salvo diverse e motivate indicazioni dell'ente da definirsi prima dell'avvio della fase istruttoria.

9. Nel caso di presentazione da parte dello stesso Ente di più domande rispetto alle soglie individuate al comma 6, ai fini della valutazione di ammissibilità, saranno prese in considerazione solo le domande ammissibili per ultimo presentate in ordine temporale.

### Art. 6 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute e pagate dai beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa.

2. Per il totale delle spese dichiarate il **termine iniziale** del periodo di ammissibilità della spesa corrisponde alla data di presentazione della domanda. Sono ammissibili spese relative a progettazione e studi, per le quali il termine iniziale di ammissibilità della spesa corrisponde all'entrata in vigore del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (G.U 91 dd. 19/04/2016).

3. Il termine finale per la rendicontazione di ogni singolo progetto verrà comunicato al beneficiario tramite il decreto di concessione e non potrà, in ogni caso, superare il termine finale di ammissibilità della spesa previsto dal comma 1 dell'articolo 10.

4. Sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spesa, riferite direttamente ai progetti da attuare:
   a) lavori in appalto
   b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
   c) lavori non in appalto
   d) spese tecniche per progettazione e studi
   e) spese tecniche di direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo;
   f) spese per consulenze[3]
   g) imprevisti

---

[3] Fra le spese per consulenze possono essere ricomprese in via esemplificativa e non esaustiva anche la certificazione energetica e la diagnosi energetica e la diffusione dei risultati del progetto finanziato.

h) IVA sui lavori e sugli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
i) IVA residua (per spese tecniche e per consulenze)
j) accantonamenti di legge e indennizzi per interruzione pubblici servizi.

5. L'ammontare complessivo delle spese tecniche di cui alle lettere d), e) e f) del precedente comma 4 non può in ogni caso superare il 20% dell'importo totale derivante della sommatoria delle spese di cui alle lettere a) e b) del medesimo comma 4.

6. Per i servizi di architettura ed ingegneria si applicano i criteri fissati dal decreto del Ministro di Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016) pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27 luglio 2016, nel rispetto di quanto stabilito in riferimento alle procedure di affidamento dal d.lgs. 50/2016.

7. Le spese per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente bando devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, laddove non in contrasto con il quadro normativo comunitario di riferimento.

### Art. 7 – Condizioni generali di ammissibilità della spesa

1. Tutte le spese indicate nel quadro economico della domanda e successivamente rendicontate devono:
a) risultare sostenute dai beneficiari e conseguenti all'esecuzione dei progetti finanziati, purché previste dal progetto stesso ed espressamente indicate nella domanda di contributo (principio dell'effettività);
b) risultare conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente (principio della legittimità);
c) risultare relative a progetti localizzati nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (principio della localizzazione);
d) essere comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente.

### Art. 8 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili a contribuzione le spese diverse da quelle previste al precedente articolo 6.

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della l. r. 14/2015 le stazioni appaltanti di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma operativo, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori o alla realizzazione delle opere. Pertanto, in sede di controllo delle rendicontazioni non sono considerate ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione dei soli lavori.

### Art. 9 – Limiti di spesa

1. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, la spesa minima ammissibile dell'intervento afferente all'efficientamento energetico è pari a 150.000,00 euro.

### Art. 10 – Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Reg. UE 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni e dell'avanzamento di spesa previsto dagli articoli 86 e 136 del Reg. UE 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, il beneficiario dovrà garantire la presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine indicato nel decreto di concessione e in ogni caso non oltre 31/12/2022.

### Art. 11 – Intensità del contributo

1. I contributi per la realizzazione dei progetti di investimento per efficientamento energetico descritti all'articolo 5, comma 2 sono concessi nella forma di aiuto a fondo perduto nella misura massima:

- del 70% della spesa ritenuta ammissibile, in caso di accesso al Conto termico 2.0;
- del 50% negli altri casi.

2. La documentazione attestante la prenotazione degli incentivi del Conto termico 2.0 dovrà essere presentata in fase di richiesta di liquidazione dell'anticipazione del contributo (art. 23).

### Art. 12 – Cofinanziamento

1. Un progetto finanziato con il presente bando può usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto. Qualora una parte del progetto preveda il finanziamento con altri fondi, il finanziamento complessivo non può superare la spesa complessiva ammissibile. Se gli incentivi G.S.E. richiesti sono superiori alla spesa ritenuta ammissibile, all'atto della presentazione dell'accettazione della prenotazione prevista dal comma 5 dell'articolo 26, la SRA ridetermina l'importo della concessione.

2. In sede di presentazione della domanda di contributo, è necessaria l'indicazione della copertura finanziaria complessiva (Allegato D).

## CAPO IV – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### Art. 13 – Composizione della domanda

1. La domanda di contributo, nel modello allegato al presente bando, è il documento in formato pdf generato in automatico dal sistema informatico denominato FEG (acronimo di front end generalizzato) al momento del completamento della compilazione, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento e completo di tutti i documenti obbligatori previsti dal successivo articolo 14.

2. La domanda deve essere inoltrata dal richiedente per via telematica tramite il sistema FEG, comprensiva degli allegati previsti al successivo articolo 14, entro il termine ultimo delle ore 13.00 del 26/03/2021. La domanda risulta utilmente inoltrata dal richiedente qualora il legale rappresentante dell'ente, o suo delegato, acceda al sistema FEG con le proprie credenziali (Spid o login FVG avanzato CRS/CNS) e, una volta compilata, proceda alla convalida della domanda e alla trasmissione della stessa. La delega (Allegato H) è ammessa con le modalità previste dal sistema FEG.

3. Il sistema FEG sarà accessibile dalle ore **9.00 del 09/03/2021 alle ore 13.00 del 26/03/2021**.

### Art. 14 – Documentazione obbligatoria a corredo della domanda

1. Il richiedente presenta, unitamente alla domanda di contributo di cui all'articolo 13, la seguente documentazione esclusivamente in formato elettronico:

a) **SCHEDA TECNICA DI PROGETTO**, da redigersi sulla base del fac-simile in **Allegato A** alla domanda di cui all'articolo 13, comma 1, contenente le informazioni relative all'edificio oggetto di intervento e corredata almeno dalla proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 50/2016, dell'incarico di progettazione per il progetto di grado almeno definitivo;

b) **DICHIARAZIONE** attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi del beneficiario, da redigersi sulla base del fac-simile in **Allegato B** alla domanda di cui all'articolo 13, comma 1;

c) **RELAZIONE** attestante la sussistenza della capacità amministrativa e operativa del beneficiario in relazione al progetto da realizzare, secondo le indicazioni rese al precedente articolo 4, comma 2, lett. b) del presente bando, da redigersi sulla base del fac-simile in **Allegato C** alla domanda di cui all'articolo 13, comma 1;

d) **DICHIARAZIONE** attestante la copertura finanziaria per il quadro economico del progetto (manutenzione straordinaria, adeguamento sismico, ristrutturazione ecc.) che interviene sull'edificio, per tipologie diverse dall'efficientamento energetico e il possesso della capacità finanziaria in relazione al progetto da realizzare, nel caso in cui non si acceda al Conto Termico 2.0, da redigersi sulla base del fac-simile in **Allegato D** alla domanda di cui all'articolo 13, comma 1;

e) nel caso in cui l'edificio o l'intervento oggetto di domanda di contribuzione a valere sul presente bando risulti già adeguato o abbinato ad altri interventi aggiuntivi, avviati finanziati e non conclusi

e/o da avviare alla data della presentazione della domanda, finanziati con risorse provenienti dal bilancio dell'ente o da altri canali contributivi statali o regionali e che comportino la risoluzione, a completamento, delle problematiche della struttura scolastica, deve essere trasmessa dal beneficiario ai fini della valutazione in fase istruttoria prevista al successivo articolo 19, anche la **SCHEDA TECNICA DI PROGETTO AGGIUNTIVO**, da redigersi sulla base del fac-simile in **Allegato E** alla domanda di cui all'articolo 13, comma 1, corredata dal provvedimento di approvazione del progetto di grado almeno definitivo.

2. La documentazione di cui al comma 1 risulta indispensabile ai fini della completezza della domanda e ai fini della valutazione del progetto e non può essere trasmessa successivamente alla presentazione della domanda.

3. La domanda priva della documentazione obbligatoria di cui al comma 1 non è ammissibile.

## CAPO V – ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

### Art. 15 – Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. L'iter procedimentale della domanda si articola nelle seguenti fasi:
- istruttoria di ammissibilità: in relazione alla suddetta istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda;
- valutazione: i progetti vengono valutati in base a specifici criteri di valutazione;
- formazione della graduatoria: la graduatoria elenca i progetti ammissibili secondo il punteggio di valutazione attribuito;
- atto di concessione: per le domande collocatesi in graduatoria e finanziabili sulla base delle risorse stanziate, previa integrazione di eventuali documentazioni e verifiche, viene adottato l'atto di concessione.

2. L'attività istruttoria deve concludersi entro 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda previsto dall'articolo 13, comma 2.

3. Al termine dell'attività istruttoria viene emesso l'atto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

### Art. 16 – Criteri di ammissibilità delle operazioni

1. Sono ritenuti ammissibili le operazioni che al momento della presentazione della domanda risultano soddisfare i seguenti criteri di selezione:
   a. criteri di ammissibilità generale;
   b. criteri di ammissibilità specifica.

### Art. 17 – Criteri di ammissibilità generale

1. La domanda di contributo deve rispondere ai seguenti criteri di ammissibilità generale:
   a) ammissibilità del proponente (art. 4, comma 2, lett. a);
   b) sussistenza della capacità amministrativa, finanziaria e operativa in capo al proponente (art. 4, comma 2, lett. b);
   c) completezza e correttezza formale della domanda di finanziamento e della proposta progettuale, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dal presente bando (art. 5, art. 9, art. 13 commi 1 e 2, art. 14, comma 1);
   d) rispetto della procedura prevista dal presente bando e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative (art. 20).

### Art. 18 – Criteri di ammissibilità specifici

1. La domanda di finanziamento deve rispondere ai seguenti criteri specifici di ammissibilità:
   a) l'edificio o gli edifici oggetto dell'intervento di efficientamento energetico devono essere regolarmente iscritti all'anagrafe edilizia scolastica di cui all'art. 39 della l. r. 13/2014, aggiornata alla

data della domanda di contributo anche con i dati relativi ai consumi energetici, a partire dall'anno 2015 e la costruzione di tale edificio deve risultare ultimata in data uguale o antecedente al 31/12/1979;

b) l'edificio o gli edifici oggetto dell'intervento di efficientamento energetico devono essere adeguati[4] in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti, di prevenzione antisismica, nonché di bonifica o messa in sicurezza di parti dell'immobile o sue pertinenze contaminate da amianto ovvero – lo saranno al momento della liquidazione del saldo, attraverso interventi in corso di esecuzione o da eseguire già finanziati o interventi comprensivi di quello oggetto della presente richiesta di contribuzione e la cui copertura finanziaria è già garantita da altri fondi.

### Art. 19 – Istruttoria di ammissibilità

1. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Servizio edilizia della Direzione centrale Infrastrutture e territorio in qualità di struttura regionale attuatrice.

2. La struttura regionale attuatrice, dopo la ricezione di ciascuna domanda di contributo, provvede a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità generale della domanda di cui agli articoli 17 e 18 del presente bando.

3. La struttura regionale attuatrice si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessarie alle valutazioni istruttorie.

4. Nel caso in cui il beneficiario non fornisca le informazioni e la documentazione di cui al comma 3 entro il termine previsto dalla richiesta stessa, la relativa domanda di contributo verrà archiviata.

### Art. 20 – Cause di inammissibilità della domanda

1. Viene considerata "non ammissibile" in sede di presentazione, la domanda risultante:

a) carente anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti al proponente al momento della presentazione della domanda, come descritti all'articolo 4;
b) relativa a un progetto riferito a un edificio la cui costruzione non risulti ultimata prima del 31/12/1979 o riferita a un progetto con tipologie diverse da quanto previsto all'articolo 5, comma 2;
c) in contrasto con quanto previsto dall'articolo 5;
d) compilata e trasmessa con modalità diverse rispetto a quelle richieste dall'articolo 13, commi 1 e 2;
e) non firmata o firmata da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente;
f) presentata oltre il termine ultimo previsto dall'articolo 13, comma 2;
g) carente anche di uno solo dei documenti obbligatori facenti parte integrante della domanda e descritti all'articolo 14, comma 1;
h) non rispondente pienamente ai criteri di ammissibilità descritti agli articoli 17 e 18;
i) priva di copertura finanziaria per la parte non elegibile a questo Bando (interventi diversi dall'art 5 comma 2).

2. Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità.

### Art. 21 – Criteri di selezione/valutazione

1. Tutte le operazioni ammissibili sono oggetto di valutazione di merito sulla base dei criteri oggettivi attraverso un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio. Essi comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del Programma, subordinata all'esito positivo della verifica sull'ammissibilità.

2. I criteri di valutazione con i relativi punteggi sono i seguenti:

| | | MAX |
|---|---|---|
| a) Il progetto risulta già previsto, quale intervento di efficientamento energetico, nella ultima programmazione triennale dell'edilizia scolastica (SI/NO) | 0/1 | 1 |
| b) Anno di costruzione dell'edificio | | 5 |

[4] Si rinvia all'Allegato F per la lista completa dei documenti necessari al fine di provare i requisiti di cui all'articolo 18, comma 1, lett. b).

| Criterio | Opzioni | Punti | Max |
|---|---|---|---|
| ☐ ante 1930 | | 1 | |
| ☐ dal 1930 al 1949 | | 3 | |
| ☐ dal 1950 al 31/12/1979 | | 5 | |
| c) Tipologia costruttiva prevalente: | | | |
| - Struttura portante principale | ☐ pietrame/laterizio e legno | 5 | 15 |
| | ☐ cemento armato | 10 | |
| | ☐ acciaio | 15 | |
| - Tamponamenti perimetrali | ☐ pietrame/laterizio e legno | 5 | 15 |
| | ☐ pannelli prefabbricati in cemento armato | 10 | |
| | ☐ facciate continue metallo/vetro | 15 | |
| - Copertura | ☐ falde | 5 | 10 |
| | ☐ piana | 10 | |
| d) Intervento di efficientamento energetico abbinato ad altri interventi aggiuntivi [5] che comportino la risoluzione, a completamento, delle problematiche della struttura scolastica, la copertura economica degli interventi aggiuntivi deve essere già garantita anche da quote di cofinanziamento provenienti dal bilancio dell'ente locale beneficiario ovvero da apporti di una ESCO con la quale ha stipulato un EPC (*Si precisa che la copertura finanziaria dovrà essere dimostrata. Tali ulteriori apporti sono descritti nella "Scheda di progetto aggiuntivo", e valutati[6] nel rapporto tra il costo totale, desunto dal quadro economico, dell'intervento aggiuntivo rispetto a quello di efficientamento oggetto della domanda di contribuzione.*) | ☐ da 1% a 10% | 0 | 5 |
| | ☐ da 11% a 30% | 1 | |
| | ☐ da 31% a 50% | 2 | |
| | ☐ da 51% a 70% | 3 | |
| | ☐ da 71% a 90% | 4 | |
| | ☐ da 91% a 100% | 5 | |
| e) Corrispondenza dell'intervento proposto a quelli relativi alla "ristrutturazione importante di II livello" come previsti dal decreto del 26 giugno 2015 del Ministero dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute e della difesa, che reca "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2015, n. 192, con relativi allegati (SI/NO) | | 0/3 | 3 |
| f) Interventi che comportino il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti[7] non inferiore al 15% rispetto alla media dei dati relativi ai 3 anni precedenti la domanda di contributo (2017-2018-2019 fonte Resysweb)[8]. Il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella domanda di contribuzione dovranno essere confermati ed attestati, a pena della revoca del contributo e scorrimento della graduatoria, dalla Diagnosi energetica [9] che dovrà essere successivamente | ☐ da 15% a 20% | 5 | 50 |
| | ☐ da 21% a 25% | 8 | |
| | ☐ da 26% a 30% | 10 | |
| | ☐ da 31% a 40% | 15 | |
| | ☐ da 41% a 50% | 20 | |
| | ☐ da 51% a 70% | 25 | |
| | ☐ da 71% a 90% | 30 | |
| | ☐ superiore al 90% del consumo energetico primario | 50 | |

[5] Conclusi nei tre anni precedenti, avviati finanziati e non conclusi e/o da avviare alla data della presentazione della domanda, ma comunque già finanziati.

[6] Il rapporto è dato dalla formula **X%=CTIA/CTIPF*100** dove **X%** è la percentuale a cui corrisponde il punteggio da attribuire, **CTIA** è il Costo Totale desunto dal Quadro Economico dell'Intervento Aggiuntivo e **CTIPF** è il Costo Totale desunto dal Quadro Economico dell'Intervento oggetto del POR FESR.

[7] La riduzione di emissioni di gas climalteranti è da intendersi come riduzione direttamente proporzionale al consumo energetico primario.

[8] Cfr. DGR 2608 del 30.12.2014

[9] La Diagnosi Energetica redatta conformemente alle norme UNI CEI vigenti dovrà riportare: i consumi storici e futuri stimati riferiti a ciascun vettore energetico (gas, energia elettrica, gasolio, singole fonti rinnovabili etc.), il risultato finale in valori espressi sia in percentuale

| | | | |
|---|---|---|---|
| | prodotta ai fini della conferma ed erogazione della contribuzione | | |
| g) | Il progetto comporta la riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici *(mediante la sostituzione degli impianti di generazione a combustibili liquidi e solidi con impianti di altra tipologia che riducano i valori di NOx e PM $_{10}$ almeno del 20%)* (SI/NO) | 0/5 | 5 |
| h) | Il progetto sarà realizzato alle condizioni previste dal G.S.E. (Gestore Servizi Energetici) ai fini della quantificazione dei risparmi energetici e per l'ottenimento dei Certificati bianchi (SI/NO) | 0/1 | 1 |
| i) | Numero di iscritti agli istituti | | 40 |
| | ☐ fino a 200 | 1 | |
| | ☐ da 201 al 400 | 10 | |
| | ☐ da 401 a 700 | 30 | |
| | ☐ da 701 | 40 | |
| j) | Livello di cantierabilità conseguito | | 100 |
| | ☐ diagnosi energetica (sommabile al punteggio del progetto) | 20 | |
| | ☐ progettazione definitiva | 50 | |
| | ☐ progettazione esecutiva | 80 | |
| **TOTALE MASSIMO** | | | **250** |

3. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato secondo le seguenti priorità:
- livello di progettazione;
- maggior numero di studenti iscritti;
- quantificazione del risparmio di energia primaria e delle emissioni di $CO_2$.

### Art. 22 – Formazione della graduatoria

1. L'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione della graduatoria delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate per carenza di risorse in base al punteggio attribuito e non ammesse con le motivazioni della mancata ammissibilità.

2. Le risorse ordinarie, sono utilizzate per il finanziamento dei progetti con la migliore posizione utile in graduatoria.

3. Il presente bando concorre, mediante il meccanismo della riserva finanziaria, alla strategia di sviluppo per la montagna mediante le risorse di cui all'art.3, comma 2. In particolare:
- con le risorse ordinarie saranno finanziati i progetti con il migliore punteggio utile in graduatoria;
- con la riserva finanziaria per le aree montane saranno finanziati i progetti riferiti all'area montana ovvero i progetti realizzati presso la sede/unità locale del beneficiario in area montana, ammessi in graduatoria ma non finanziati con le risorse ordinarie di cui al precedente alinea.

3. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo progetto finanziabile, è disposta l'assegnazione parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione mediante eventuali risorse sopravvenute.

4. Unitamente alla graduatoria delle domande ammissibili, finanziate o meno sulla base delle risorse disponibili, viene approvato l'elenco delle domande non ammissibili, con relative motivazioni puntuali.

che in valori assoluti per ciascun vettore energetico, il calcolo del valore attuale e del valore atteso di energia primaria totale, eseguito utilizzando i fattori di conversione in energia primaria per i vettori energetici previsti dal DM 26/06/2015.

5. La graduatoria delle domande ammissibili e l'elenco delle domande non ammissibili sono approvate con decreto del direttore competente e pubblicate sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al bando.

6. Le eventuali economie derivanti dai progetti finanziati possono essere utilizzate per lo scorrimento solo secondo l'ordine della graduatoria.

### Art. 23 – Concessione del finanziamento

1. La struttura regionale attuatrice comunica al beneficiario l'ammissione in graduatoria acquisendo, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del beneficiario:

- il progetto munito dell'atto di approvazione da parte dell'ente, almeno al livello massimo già conseguito, come dichiarato nella SCHEDA TECNICA DI PROGETTO di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) completo di computo metrico estimativo delle opere;
- la relativa diagnosi energetica[10] redatta, conformemente alle norme UNI CEI EN 16247, da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti nella percentuale indicata in domanda. Nel caso in cui non fosse confermata la percentuale di riduzione si procederà all'aggiornamento della graduatoria con l'assegnazione del punteggio relativo e riassegnando i contributi; la diagnosi energetica deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. B) del d.p.r. 75/2013;
- la data di previsto/effettivo avvio
- CUP definitivo (stampa dal sistema CIPE)
- Schema indicatori (ALLEGATO G) e relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi del d.m. 11/10/2017.

2. Entro lo stesso termine indicato al comma 1, il beneficiario dovrà comunicare l'eventuale rinuncia al contributo.

3. A seguito dell'acquisizione della documentazione di cui al comma 1 viene adottato dalla struttura regionale attuatrice l'atto di concessione del contributo, entro 60 giorni, che dovrà contenere, ai sensi dell'art. 125, comma 3 lett. c) del Reg. UE 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, almeno i seguenti elementi: le condizioni per il finanziamento relative a ciascun progetto, il quadro economico e il termine per l'esecuzione (avvio, conclusione, rendicontazione), gli obblighi e i vincoli in capo al beneficiario. Inoltre, dovranno essere riportati gli indicatori di realizzazione del progetto, gli obblighi e i vincoli posti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

## CAPO VI – REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E VARIAZIONE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

### Art. 24 – Realizzazione dei progetti e variazioni in corso di realizzazione

1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle categorie di spesa indicate all'articolo 6, comma 4 e agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione di cui all'articolo 23.

2. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 106 del d. lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

[10] La diagnosi energetica deve essere effettuata da tecnico abilitato ai sensi dell'art. 2, comma 2 - lett. b), del D.P.R. n. 75/2013. La diagnosi energetica deve contenere lo studio dei consumi energetici reali degli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda, per l'individuazione e quantificazione delle migliori opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici. Tra gli interventi analizzati dovranno essere presenti anche quelli oggetto di istanza di contributo. Il grado di accuratezza della diagnosi deve corrispondere almeno ad una diagnosi di II° livello, così come definito dal documento redatto da AICARR "Efficienza energetica attraverso la diagnosi e il servizio energia negli edifici – Linee guida" con lo sviluppo integrale dei calcoli.

3. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono comunque garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità indicati agli articoli 17 e 18, e mantenere immutate la natura e la funzionalità e le performance definite nell’ambito del progetto stesso.

4. Non sono ammissibili modifiche che comportino una riduzione del punteggio del progetto tale da determinarne una sua ricollocazione nella graduatoria in una posizione inferiore a quella del primo progetto non finanziato per insufficienza di risorse. Qualora in seguito a modifiche approvate dal beneficiario il punteggio si riduca in misura tale da determinare la collocazione del progetto in graduatoria al di fuori dei progetti finanziati, tale condizione comporterà la revoca del finanziamento concesso.

5. Fermo restando quanto previsto ai commi 2, 3 e 4, le modifiche ai singoli progetti che comportino variazioni uguali o superiori al 10% delle singole categorie di spesa devono essere comunicate a mezzo PEC dal beneficiario alla struttura regionale attuatrice, che ne valuterà le motivazioni, e da questa preventivamente approvate.

6. Fermo restando quanto previsto ai commi 2, 3 e 4, le modifiche ai singoli progetti che comportino variazioni inferiori al 10% delle singole categorie di spesa devono essere comunicate a mezzo PEC dal beneficiario alla struttura regionale attuatrice in occasione della prima richiesta di erogazione del contributo, ma non saranno fatte oggetto di approvazione preventiva da parte della stessa struttura.

7. Alla determinazione del 10% di cui ai commi 5 e 6 non concorrono il ribasso d’asta intervenuto dopo l’aggiudicazione dei lavori e le somme riferite alla categoria “imprevisti”.

8. Per variazioni anche non sostanziali, ma che modifichino le prestazioni energetiche dell’edificio, sarà necessario presentare a rendiconto una nuova diagnosi energetica, che confermi il conseguimento finale per l’edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria ed emissioni di gas climalteranti dichiarati in domanda.

### Art. 25 – Proroga alla conclusione del progetto

1. Con riferimento al termine di fine lavori stabilito dal decreto di concessione di cui all’articolo 23, è ammessa la presentazione da parte del beneficiario di istanza di proroga.

2. L’istanza di proroga di cui al comma 1, debitamente motivata, deve essere presentata alla struttura regionale attuatrice prima della scadenza del rispettivo termine stabilito dal decreto di concessione. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell’avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari previsti dal Reg. UE 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni.

3. Il termine ultimo di rendicontazione dei progetti, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata di cui al comma 1, non può comunque superare la data del 31.12.2022, come indicata al precedente articolo 10.

4. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione stabilito dal decreto di concessione o del termine ultimo del 31.12.2022 per la rendicontazione dei progetti, a seguito di valutazione operata dalla struttura regionale attuatrice sentita l’Autorità di gestione, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma 2 può comportare la riduzione del finanziamento concesso in base allo stato di avanzamento raggiunto entro il medesimo termine del 31.12.2022.

5. In caso di mancato accoglimento della istanza di proroga del termine di conclusione del progetto, ovvero di presentazione della istanza stessa oltre la scadenza del predetto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell’iniziativa originariamente stabilito dal decreto di cui all’articolo 23, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

## CAPO VII – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

### Art. 26 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini di seguito indicati e riportati nel decreto di concessione.

2. L'erogazione del contributo può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento e del certificato di pagamento, corredati dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 40% del totale fino al 90% del totale.

3 I contributi possono essere erogati in via anticipata, nella misura massima del 70% dell'importo concesso, in base alle previsioni di spesa dell'ente, entro sessanta giorni dalla presentazione da parte del beneficiario dell'inizio dei lavori, con una richiesta da sottoscrivere digitalmente e da inoltrare via PEC. A seguito della liquidazione dell'anticipo, la SRA potrà richiedere al beneficiario la documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta.

4. Ai fini della liquidazione del contributo, l'ente che ha dichiarato in fase di domanda, di prevedere il cofinanziamento con il Conto Termico 2.0 presenterà la copia dell'accettazione della prenotazione dell'incentivo al GSE.

5. Al fine dell'erogazione dell'anticipazione del contributo, il beneficiario dovrà presentare:

- documentazione inerente l'indizione delle gare d'appalto per lavori e progettazione
- richiesta di prenotazione dell'incentivo al G.S.E. nel caso in cui tale modalità di cofinanziamento sia prevista nella domanda.

6. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura regionale attuatrice copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto corredate dalle check list debitamente compilate di autocontrollo, secondo il fac-simile pubblicato sul sito.

7. L'erogazione del saldo del contributo è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto finale del progetto e alle verifiche e controlli di cui all'articolo 27.

8. Nel caso in cui l'ente non presenti la documentazione afferente la prenotazione dell'incentivo del Conto termico 2.0, l'importo concesso sarà rideterminato al 50% della spesa ammissibile.

### Art. 27 – Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. Ai fini della rendicontazione finale il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice:
   a) la relazione tecnica finale illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati anche parziali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute;
   b) il quadro economico finale della spesa sostenuta;
   c) la dimostrazione della copertura finanziaria dell'intero quadro economico del progetto mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
      I. la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
      II. che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
   d) in caso di accesso agli incentivi del Conto termico 2.0 sarà necessario presentare copia del contratto per il riconoscimento degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni scaricato dal Portaltermico G.S.E. con il quale viene determinato, nella tabella riepilogativa, definitivamente l'incentivo da parte del G.S.E. La Regione determinerà definitivamente il contributo assegnato al beneficiario avendo cura che il finanziamento complessivo non superi la spesa ammissibile.
   e) lo stato finale, corredato dal certificato di pagamento;
   f) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dall'ente beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di

spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata;

g) la documentazione di cui all'Allegato F attestante il rispetto del criterio di ammissibilità di cui all'art.18, comma 1, lett. b).

2. La rendicontazione, è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice ed entro i termini indicati nel decreto di concessione.

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

4. In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato. Inoltre, i parametri relativi all'efficientamento energetico conseguito, dichiarati nella relazione tecnica finale, saranno valutati mediante raffronto con quanto dichiarato nella diagnosi energetica formulata in sede di selezione del progetto.

5. Nel caso in cui nel corso del progetto vengano effettuate varianti che determinino modifiche all'investimento, che incidano sul grado di efficientamento definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione della diagnosi energetica volta a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate.

### Art. 28 – Istruttoria per l'erogazione del contributo

1. La struttura regionale attuatrice procede al controllo della documentazione presentata verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo. L'Amministrazione può richiedere documentazione integrativa ed effettuare sopralluoghi in loco.

2. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del controllo ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato per l'integrazione della documentazione, la struttura regionale attuatrice procede sulla base della documentazione agli atti.

4. Il contributo liquidabile non può essere in nessun caso superiore all'importo massimo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quanto preventivato.

5. Il contributo è rideterminato proporzionalmente qualora le spese rendicontate ed ammesse siano inferiori a quelle originariamente ammissibili, salve le cause di revoca totale o di rideterminazione di cui all'articolo 32.

6. Le erogazioni del contributo sono liquidate con decreto del direttore di Servizio entro 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della documentazione, nel caso in cui la stessa risulti non regolare o incompleta.

## CAPO VIII – OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO

### Art. 29 – Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario deve rispettare i seguenti obblighi, come riportati nella dichiarazione attestante il possesso dei requisiti e assunzione degli obblighi richiesta ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. c) come documentazione obbligatoria a corredo della domanda:

a) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'articolo 23, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;

b) rispettare i vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al paragrafo 71 del Reg. UE 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni e presentare le dichiarazioni annuali previste;

c) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli

relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, ai fini dei controlli, in originale o in copia conforme all'originale. La struttura regionale attuatrice comunica la scadenza dei tre anni una volta che l'operazione è stata inserita nei conti annuali;

d) consentire e agevolare ispezioni e controlli;

e) rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti ed in particolare dall'articolo 4, comma 2 della l. r. 14/2015 e successive modifiche e integrazioni in base al quale le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera o) del d. lgs. 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal POR FESR sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori o alla realizzazione delle opere;

f) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale;

g) qualora una parte del progetto preveda il finanziamento con altri fondi, il finanziamento complessivo non può superare la spesa complessiva ammissibile; in sede di presentazione della domanda di contributo, è necessaria l'indicazione della copertura finanziaria complessiva;

h) comunicare i CUP di progetto al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico. Nel caso il beneficiario non disponga del CUP in fase di presentazione della domanda dovrà trasmettere il CUP provvisorio con l'impegno a trasmettere il CUP definitivo entro la data di emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico;

i) attestare che gli interventi finanziabili comportano il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale di consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti nella misura indicata nella scheda di progetto in allegato A al presente bando rispetto alla media dei dati relativi ai 3 anni precedenti 2017-2019 la domanda di contributo (fonte RESYSWEB);

j) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;

k) con riferimento agli obblighi in materia di informazione e comunicazione:
   - accettare l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Reg. UE 1303/2013 art. 115;
   - qualora siano realizzate attività di informazione e comunicazione, il beneficiario dovrà rendere evidente il sostegno del FESR all'operazione riportando l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Reg. UE 821/2014, insieme a un riferimento all'Unione e un riferimento al fondo (FESR) e alle altre fonti finanziarie (Stato e Regione) che sostengono l'operazione;
   - durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto fornendo sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il supporto finanziario ricevuto da UE, Stato e Regione;
   - espone durante l'esecuzione dell'operazione, laddove quest'ultima consista nel finanziamento di infrastrutture o di lavori di costruzione, per le quali l'investimento pubblico complessivo superi 500.000 euro, un cartellone o una targa permanente di dimensioni rilevanti in un luogo facilmente visibile al pubblico;
   - espone, entro 3 mesi dal completamento di un'operazione, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
      a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000 euro;
      b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione;

Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti:
- il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione Europea e il riferimento all'Unione e al Fondo FESR, che devono figurare su un cartellone

temporaneo occupano almeno il 25% di tale superficie;

- il nome dell’operazione, l'obiettivo principale dell’attività sostenuta dall’operazione, l’emblema dell’Unione Europea e il riferimento all’Unione e al Fondo FESR, che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente, occupano almeno il 25% di tale superficie;
- i loghi degli altri finanziatori (Stato e Regione) devono essere di pari dimensione rispetto al logo UE.

- i
l

b
e
n
eficiario, inoltre, è tenuto a trasmettere alla struttura attuatrice, qualora l’operazione si attui anche attraverso procedure ad evidenza pubblica, l’URL della sezione “bandi e avvisi” del proprio sito istituzionale; inoltre qualora richiesto, dovranno essere trasmessi una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, corredati da materiale fotografico che potranno essere pubblicati sul sito web del programma, sul rapporto annuale di esecuzione o utilizzati quali informazioni descrittive dell’avanzamento del Programma;
- qualora i beneficiari realizzino iniziative inerenti al progetto finanziato nell’ambito del POR FESR, che prevedono la partecipazione di pubblico, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita (materiali, attestati partecipazione ecc.), la fonte del finanziamento tramite l’apposizione del logo di Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).

## Art. 30 – Indicatori di realizzazione e di risultato

1. Il presente bando concorre al conseguimento degli obiettivi descritti all’articolo 1, comma 1, misurati attraverso gli indicatori di monitoraggio riportati nel MODELLO DI DOMANDA di cui all’articolo 13, come di seguito indicati:
INDICATORI DI RISULTATO
C.6.1 – **Indicatori Comunitari**
Emissioni complessive di CO2 (tCO2)
Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro
C.6.2 – **Indicatori di Programma**
34c41 - Consumi di energia elettrica del patrimonio edilizio pubblico ad uso scolastico, sanitario e sociosanitario – UM: MWatt/h – Valore base: 1 (anno 2012) – Fonte dati: regionale – Periodicità dell’informativa: annuale
C.6.3 – **Indicatori legati al progetto**
Energia prodotta da fonti rinnovabili (tep)
Quota consumi di energia coperta da fonti rinnovabili (% energia coperta con fonti rinnovabili/fabbisogno energetico complessivo convenzionale)
Consumo energia elettrica per mq (kWhe/mq)
INDICATORI DI REALIZZAZIONE:
C.7.1 – **Indicatori comunitari**
Indicatore comunitario C032 Riduzione annua dei consumi dell’energia primaria negli edifici pubblici. Target 2023 – 30.000.000 kWh/annui
C.7.2 – **Indicatori CUP**
IO341 - Superficie oggetto dell'intervento – UM: metri quadrati – Valore obiettivo: (T) calcolato sulla base del calcolo della superficie media degli edifici oggetto dell’intervento (a cura della SRA) – valore complessivo previsto dal programma 319.000 – Fonte dati: Sistema di monitoraggio – Periodicità dell’informativa: Annuale
Potenza installata (KW)
C.7.4 – **Indicatori legati al progetto**
Consumo annuale di energia primaria degli edifici oggetto dell’intervento (kWh)
Consumi di energia primaria per mq (kWh/mq)
INDICATORI AMBIENTALI:

Progetti per il miglioramento dell'efficienza energetica (numero)
Superficie degli edifici oggetto dell'intervento di efficientamento energetico (mq)
Riduzione annua dei consumi dell'energia primaria negli edifici pubblici (Kwh/anno)

## CAPO IX – CONTROLLI E REVOCHE

### Art. 31 – Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione.

2. La Struttura regionale attuatrice effettua controlli amministrativi e controlli in loco.

3. I controlli amministrativi sono effettuati sul 100% delle rendicontazioni presentate.

### Art. 32 – Revoche e rideterminazioni del contributo

1. La decadenza conseguente alle verifiche, anche di secondo livello, effettuate dalla Amministrazione regionale, determina, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. del decreto di approvazione della graduatoria, la perdita del contributo e la revoca dello stesso.

2. Costituiscono cause di decadenza:
   a) gli inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario, emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti, rispetto al presente bando e alla normativa di riferimento di cui all'articolo 36, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul POR;
   b) le modifiche approvate dal beneficiario che comportino la riduzione del punteggio in misura tale da determinare la collocazione in graduatoria del progetto medesimo al di fuori dei progetti finanziati.

3. Costituiscono cause di decadenza parziale e di rideterminazione del contributo:
   a) il mancato rispetto dei vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al paragrafo 71 del Reg. UE 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni; si applicato revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
   b) il mancato rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 29, comma 1, lett. e), riscontrato in sede di verifiche e accertamenti anche successivi alla conclusione del progetto; si applicano revoche parziali o totali e rideterminazioni secondo il principio di proporzionalità sulla base delle disposizioni contenute nella Decisione della Commissione Europea C (2013) 9527 del 19 dicembre 2013;
   c) la presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso la struttura regionale attuatrice accerta in sede di rendicontazione la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione alla ammissibilità della relativa spesa;
   d) il mancato raggiungimento degli obiettivi dichiarati nella domanda e confermati con la diagnosi energetica di riduzione dei consumi di energia primaria ed emissione di gas climalteranti, presentata in fase di selezione dell'operazione. In tal caso, qualora siano intervenute variazioni di progetto, che portino a non confermare i parametri energetici dell'edificio al termine dell'intervento, la struttura regionale attuatrice verifica che il beneficiario abbia presentato una nuova Diagnosi energetica di revisione ed accerta in sede di rendicontazione la difformità tra la riduzione prevista e quella effettivamente realizzata e ridetermina il contributo riducendo il contributo ammesso della percentuale risultante dalla differenza tra obiettivo dichiarato e raggiunto (per esempio: il progetto A prevede la riduzione del 30% dei consumi di energia primaria e costa 1.200.000,00, a rendiconto si verifica che la riduzione è stata del 20%, quindi il 10% in meno: il contributo viene rideterminato del 10% e quindi diminuito di 120.000; verrà ammesso quindi un contributo finale pari a 1.080.000,00);
   e) mancata presentazione della prenotazione degli incentivi a valere sul Conto termico 2.0, nel caso in cui nella domanda sia previsto; il contributo verrà rideterminato al 50% della spesa ammissibile.

4. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui ai precedenti commi 2 e 3 la struttura regionale attuatrice procederà, rispettivamente, alla revoca totale o parziale del contributo concesso, anche in tutti i casi non esplicitamente previsti dal presente bando ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del bando medesimo.

5. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente al contributo revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della l. r. 7/2000 e successive modifiche e integrazioni.

## CAPO X – DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 33 – Informativa e tutela ai sensi del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018

1. In conformità al d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione all'invito avviene esclusivamente per le finalità dell'invito stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation):

- i dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste - e–mail: privacy@regione.fvg.it - PEC: privacy@certregione.fvg.it;
- Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".

3. Ai sensi del Reg. UE 1303/2013, i soggetti finanziati, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII di detto Regolamento.

4. Ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

### Art. 34 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. Ai sensi dell'art 8 della l. r. 7/2000, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio edilizia.

2. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi dell'art 61 della l. r. 7/2000, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.

3. Qualsiasi informazione relativa all'invito e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: edilscuola@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico: 040 3774639 - 4931.

### Art. 35 – Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Ai sensi del Reg. UE 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII di detto Regolamento.

2. Ai fini del presente bando tutte le comunicazioni verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

3. Ai fini del presente bando tutte le comunicazioni ufficiali alla struttura regionale attuatrice da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC all'indirizzo: territorio@certregione.fvg.it.

4. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul B.U.R. le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

5. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni della l. r. 7/2000 e successive modifiche e integrazioni.

6. Ai sensi dell'articolo 38 bis della l. r. 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

## CAPO XI

### Art. 36 – Riferimenti normativi

1. I contributi per gli interventi di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto dalla seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti <<de minimis>>;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento di esenzione per categoria);
- Allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 contenente la definizione di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) come riportata nell'art 2 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG);
- D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica;
- D.Lgs. 07 marzo 205 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale;
- D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 (Codice delle pari opportunità);
- D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice degli appalti" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- DM 16 febbraio 2016 Conto termico 2.0;
- Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 recante Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;
- D.P.Reg. 1 luglio 2015 n. 136 e s.m.i. recante Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Nuove norme tecniche delle costruzioni 2018

e dai seguenti provvedimenti giuntali:

- Delibera di Giunta Regionale 10 luglio 2015 n. 1403 "Approvazione strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, revisionata e integrata sulla base dei piani di azione sub allegato 2 alla DGR 708/2015";
- Delibera di Giunta Regionale 6 agosto 2015 n. 1575 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
- Delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015 n. 1953 di approvazione del documento metodologico e dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014-2020;
- Delibera 22 dicembre 2015 n. 2530 di presa d' atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020.

**ALLEGATO A AL MODELLO DI DOMANDA**

**POR FESR 2014-2020 bando DGR n. /**

## Scheda Tecnica di Progetto di Efficientamento Energetico

### dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto codice fiscale in qualità di

☐ Responsabile dell'ufficio tecnico competente dell'ente

☐ Tecnico incaricato iscritto all'ordine/collegio professionale della Provincia di

a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi del **bando approvato con DGR xxx** a valere sul **POR FESR 2014-2020 Linea di intervento 3.1.a.1** – Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici per la realizzazione del progetto come sotto denominato ed al fine della sua valutazione ed immissione in graduatoria

### dichiara

consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

---

## 1 – DATI GENERALI

Titolo del progetto di efficientamento energetico

titolo

descrizione sintetica

localizzazione intervento

Superficie oggetto dell'intervento di efficientamento[1] mq.

Tipologie di intervento previste[2]

Edili e affini
☐ coibentazione interna, esterna o nella intercapedine di pareti perimetrali;
☐ coibentazione interna, esterna o nella intercapedine della copertura;
☐ coibentazione di solai e pareti verso locali non riscaldati o verso il terreno;
☐ sostituzione di serramenti e infissi;
☐ installazione di sistemi schermanti a protezione di superfici vetrate con esclusione di quelle orientate a nord-est, nord, nord-ovest;
☐ altre opere edili ed affini di ripristino strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento di efficientamento (ad es. ripristino di intonaci, pavimentazioni, pitturazioni ecc.)

Impianti
☐ implementazione di materiali, dispositivi e prodotti per il miglioramento dei rendimenti di distribuzione ed emissione;

[1] Vedi definizione in art.2 del bando
[2] Selezionare quelle interessate

☐ sostituzione generatori di calore con sistemi e componenti ad alta efficienza, con esclusione di quelli alimentati a combustibili solidi limitatamente alle aree non montane;
☐ integrazione degli impianti esistenti o loro sostituzione con impianti di energia rinnovabile, con esclusione di quelli alimentati a combustibili solidi limitatamente alle aree non montane;
☐ implementazione di sistemi di termoregolazione e/o di contabilizzazione del calore;
☐ installazione di sistemi per la ventilazione meccanica controllata;
☐ implementazione di sistemi di illuminazione a basso consumo e di sensori di controllo;
☐ implementazione di sistemi per la gestione e regolazione intelligente degli impianti;
☐ implementazione di sistemi per la gestione e il monitoraggio energetico degli edifici, anche in remoto;
☐ realizzazione e/o implementazione di altri eventuali impianti innovativi finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio;

Impianti considerati nei calcoli energetici

☐ Climatizzazione invernale
☐ Climatizzazione estiva
☐ Produzione acqua calda sanitaria
☐ Elettrici, elettronici, trasmissione dati
☐ Ventilazione meccanica
☐ Ascensori, montacarichi
☐ Produzione energia rinnovabile
☐ Altro [specificare]

**2 - INFORMAZIONI RELATIVE AI CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE[3]**

Anno di costruzione dell'edificio
☐ ante 1930
☐ dal 1930 al 1949
☐ dal 1950 al 31/12/1979

Tipologia costruttiva prevalente

| | |
|---|---|
| - Struttura portante principale | ☐ pietrame/laterizio e legno<br>☐ cemento armato<br>☐ acciaio |
| - Tamponamenti perimetrali | ☐ pietrame/laterizio/legno<br>☐ pannelli prefabbricati in c.a.<br>☐ facciate continue metallo/vetro |

[3] Selezionare una sola fattispecie per ogni categoria

- Copertura

☐ falde
☐ piana

Progetti aggiuntivi

Sono previsti ulteriori interventi aggiuntivi a completamento, conclusi nei tre anni precedenti, avviati, finanziati e non conclusi e/o da avviare alla data della presentazione della domanda, ma comunque già finanziati, risolutivi delle problematiche della struttura scolastica descritti come nell'allegato E "Scheda di progetto aggiuntivo", valutati nel rapporto tra il costo totale, desunto dai quadri economici, dell'intervento aggiuntivo rispetto a quello di efficientamento oggetto della domanda di contribuzione la cui copertura economica è garantita da quote di cofinanziamento provenienti dal bilancio dell'ente locale beneficiario ovvero da apporti di una ESCO con la quale ha stipulato un EPC.

☐ da 1% a 10%
☐ da 11% a 30%
☐ da 31% a 50%
☐ da 51% a 70%
☐ da 71% a 90%
☐ da 91% a 100%

Ristrutturazione importante di II° livello

Il progetto corrisponde a quanto richiesto dal decreto 26 giugno 2015 del Ministero dello sviluppo economico (di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute e della difesa), recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2015, n.° 192, con relativi allegati", in ordine alla definizione dell'intervento quale non inferiore alla "Ristrutturazione importante di II° livello".
☐ SI
☐ NO

Riduzione dei consumi e delle emissioni

Il progetto comporta il conseguimento finale, per l'edificio o per gli edifici, della contemporanea riduzione reale (in percentuale) dei consumi annuali di energia primaria e delle emissioni di gas climalteranti[4], non inferiore al 15%, rispetto alla media dei consumi di energia primaria riferiti alle tre annualità precedenti la domanda di contributo *(2017-2018-2019 fonte Resysweb).*

☐ da 15% a 20%
☐ da 21% a 25%
☐ da 26% a 30%
☐ da 31% a 40%
☐ da 41% a 50%
☐ da 51% a 70%
☐ da 71% a 90%
☐ superiore a 90%

[4] La riduzione dei gas climalteranti si intende come riduzione direttamente proporzionale alla riduzione del consumo annuale di energia primaria

Riduzione dei consumi e delle emissioni

Il progetto comporta la riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici mediante la sostituzione degli impianti di generazione a combustibili liquidi e solidi con impianti di altra tipologia che riducano i valori di PM 10 e NOx almeno del 20%.
☐ SI
☐ NO

G.S.E. e Certificati bianchi

Il progetto sarà realizzato alle condizioni previste dal G.S.E. (Gestore Servizi Energetici) ai fini della quantificazione dei risparmi energetici e per l'ottenimento dei Certificati bianchi.
☐ SI
☐ NO

Numero di iscritti agli Istituti

☐ fino a 200
☐ da 201 a 400
☐ da 401 a 700
☐ da 701

Livello di cantierabilità

| | |
|---|---|
| Progettazione già acquisita alla data della domanda | ☐ diagnosi energetica<br>☐ Proposta di aggiudicazione della progettazione definitiva (art. 33 DLgs. 50/2016)<br>☐ definitiva (approvata con / )<br>☐ esecutiva (approvata con / ) |

**3 - INFORMAZIONI DI MONITORAGGIO**

L'intervallo percentuale di riduzione attesa dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti dichiarati nella presente scheda di progetto, dovrà essere confermato, a pena della revoca dell'assegnazione del contributo e scorrimento della graduatoria, dalla Diagnosi energetica, redatta conformemente alle norme UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247 – 2 che dovrà essere fornita, successivamente alla comunicazione di assegnazione del contributo, a corredo del progetto per la conferma del contributo stesso.

A tale fine si dichiarano i seguenti dati relativi alla media dei consumi energetici dell'edificio o degli edifici riferiti alle tre annualità precedenti la domanda di contributo *(2017 – 2019 fonte Resysweb):*

| ***Identificativo MIUR*** | ***Vettore energetico*** | ***Media dei Consumi rilevati*** | ***Unità di misura*** | ***Superficie calpestabile mq.*** | ***Volume lordo mc.*** |
|---|---|---|---|---|---|
| | *Metano* | | *mc* | | |
| | *Gasolio* | | *kg* | | |
| | *Gpl* | | *kg* | | |
| | *Energia elettrica* | | *kWh* | | |
| | *Teriscaldamento* | | *kWh* | | |
| | *Teleraffrescamento* | | *kWh* | | |
| | *Legna, biomassa* | | *kg* | | |
| | *Solare termico* | | *kWh* | | |
| | *Solare fotovoltaico* | | *kWh* | | |
| | *Altro* [specificare] | | *mc* | | |

Relazione sintetica sulle caratteristiche tecniche degli interventi e sul metodo utilizzato per quantificare gli obiettivi di riduzione per effetto di ciascun intervento di efficientamento energetico previsto: [descrizione]

dichiara altresì

di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati

Luogo Fare clic qui per immettere testo. , data Fare clic qui per immettere una data.

Firma digitale

Fare clic qui per immettere testo.

Allegato: planimetria in scala 1:500 riportante l’edificio o gli edifici oggetto di intervento muniti di identificativo meccanografico MIUR, nonché l’area di pertinenza. Nella planimetria dovrà inoltre essere indicata la corretta toponomastica e gli identificativi catastali.

**ALLEGATO B AL MODELLO DI DOMANDA**

**POR FESR 2014-2020 bando n./**

## Dichiarazioni inerenti i requisiti di ammissibilità

## dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto codice fiscale in qualità di[1] dell'ente con sede in[2]

– a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi del **bando approvato con DGR n./** a valere sul **POR FESR 2014-2020 Linea di intervento 3.1.a.1** – Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici per la realizzazione del progetto denominato

## dichiara

consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

che, in considerazione dello stato di avanzamento progettuale e del cronoprogramma, l'ente riuscirà a completare e rendicontare l'intervento entro il **31.12.2022**, data di scadenza dei termini per l'utilizzo dei fondi POR FESR.

Inoltre

**A) in relazione ai requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari l'ente pubblico beneficiario:**

☐ usufruisce di altri finanziamenti pubblici (Conto Termico 2.0) finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle spese previste nel progetto nella misura di Euro ;

☐ non usufruisce di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle spese previste nel progetto.

☐ È in possesso almeno della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 50/2016, dell'incarico di progettazione di grado almeno definitivo;

**B) in relazione ai criteri specifici di ammissibilità l'edificio o gli edifici oggetto dell'intervento di efficientamento energetico:**

☐ sono regolarmente iscritti all'anagrafe dell'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 39 della L.R. 13/2014, aggiornata alla data della domanda di contributo anche con i dati relativi ai consumi energetici degli anni precedenti la domanda di contributo a partire dall'annualità 2017;

☐ sono adeguati in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti, di prevenzione antisismica nonché di bonifica o messa in sicurezza di parti dell'immobile o sue pertinenze contaminate da amianto;

ovvero

☐ gli interventi necessari all'adeguamento in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti, di prevenzione antisismica, nonché di bonifica o messa in sicurezza di parti dell'immobile o sue pertinenze contaminate da amianto, sono in corso di esecuzione con progetto già finanziato;

☐ saranno realizzati con progetto già finanziato, insieme all'intervento di efficientamento energetico, senza alcun pregiudizio alle opere ammesse a contributo entro la data di liquidazione del saldo del contributo comunitario;

**C) in relazione agli obblighi del beneficiario (art.29 del Bando), di:**

☐ rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'art.23, ~~fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente~~;

[1] legale rappresentante

[2] Indirizzo completo dell'ente

☐ concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli art. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013;

☐ rispettare i vincoli di destinazione e di funzionamento di cui al paragrafo 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni e presentare le dichiarazioni annuali previste;

☐ mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, ai fini dei controlli, in originale o in copia conforme all'originale. La struttura regionale attuatrice comunica la scadenza dei tre anni una volta che l'operazione è stata inserita nei conti annuali.

☐ consentire e agevolare ispezioni e controlli;

☐ rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti ed in particolare dall'articolo 4, comma 2 della L.R. n. 14/2015 e successive modifiche e integrazioni in base al quale le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 1 lettera o), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal POR FESR sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori o alla realizzazione delle opere;

☐ rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale;

☐ qualora una parte del progetto preveda il finanziamento con altri fondi pubblici, il finanziamento complessivo non può superare la spesa complessiva ammissibile; in tal caso, in sede di presentazione della domanda di contributo, è necessaria una chiara ripartizione dei costi e della copertura finanziaria complessiva;

☐ comunicare il CUP di progetto al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico. Nel caso il beneficiario non disponga del CUP in fase di presentazione della domanda dovrà trasmettere il CUP provvisorio con l'impegno a trasmettere il CUP definitivo entro la data di emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico;

☐ attestare che gli interventi finanziabili comportano il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale di consumi energetici ed emissioni di gas climalteranti nella misura indicata nella scheda di progetto in allegato A al presente bando e comunque in misura non inferiore al 15% rispetto ai dati relativi alla media dei consumi energetici dell'edificio o degli edifici riferiti alle tre annualità precedenti la domanda di contributo (2017-2019 fonte Resysweb);

☐ comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;

☐ informare il pubblico circa il finanziamento ottenuto dai Fondi strutturali mediante l'attuazione degli adempimenti elencati alla lettera k) dell'art. 29 del bando.

## dichiara altresì

di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati

Luogo Fare clic qui per immettere testo, data Fare clic qui per immettere una data.

Fare clic qui per immettere testo.
Documento firmato digitalmente

**ALLEGATO C) AL MODELLO DI DOMANDA**
**Capacità amministrativa e operativa ente richiedente**

| Ufficio di riferimento | Nome della risorsa | Carica amministrativa | Data ipotetica di cessazione del rapporto di lavoro | Titolo di studio:<br>a) Laurea<br>b) Diploma | Mansioni nella gestione del progetto | Esperienza maturata nella gestione di interventi del POR FESR o simili<br>1) da nessuna a 1 anno;<br>2) da 1 anno a 3 anni;<br>3) da 3 anni a 5 anni;<br>4) > 5 anni | Orario settimanale presso l'ente | Tempo dedicato al progetto (%) | Note relative ad esperienza maturata |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

Allegare Curriculum Vitae

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

**ALLEGATO D AL MODELLO DI DOMANDA**

**POR FESR 2014-2020 bando DGR n. /**

## Dichiarazioni Capacità Finanziaria

## Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (rtt. 46 e 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto codice fiscale in qualità di responsabile dell'ufficio finanziario dell'ente con sede in

a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi del Bando approvato con DGR del a valere sul POR FESR 2014 – 2020 Linea di intervento 3.1.a.1 – Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici scolastici per la realizzazione del progetto denominato

### dichiara

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,
che l'ente beneficiario:

1) ha già la copertura finanziaria per il quadro economico del progetto integrativo (manutenzione straordinaria, adeguamento sismico, ristrutturazione ecc.) che interviene sull'edificio, per tipologie diverse dall'efficientamento energetico garantita mediante:
   ☐ fondi propri derivanti dal bilancio
   ☐ stipulazione di un mutuo
   ☐ fondi statali (MIUR, MIT o altro)
   ☐ fondi regionali
   altro, specificare:
   per euro

2) intende accedere al Conto Termico 2.0:
   ☐ SI
   ☐ NO

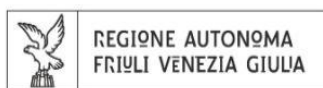
3) nel caso in cui non acceda al Conto Termico 2.0 la parte rimanente dell'importo eligibile su questo Bando ovvero il 50% della spesa per efficientamento energetico verrà garantita mediante:
   ☐ fondi propri derivanti dal bilancio
   ☐ stipulazione di un mutuo
   ☐ altro, specificare:

### dichiara altresì

di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati.

Luogo, Data,

*Documento firmato digitalmente*

**ALLEGATO E AL MODELLO DI DOMANDA**

**POR FESR 2014-2020 bando DGR n./**

# Scheda Tecnica di Progetto Aggiuntivo

## dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto codice fiscale in qualità di

☐ Responsabile dell'ufficio tecnico competente dell'ente

☐ Tecnico incaricato iscritto all'ordine/collegio professionale della Provincia di

a corredo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi del **bando approvato con DGR** a valere sul **POR FESR 2014-2020 Linea di intervento 3.1.a.1** – Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici per la realizzazione del progetto denominato[1]
al fine della valutazione ed immissione in graduatoria del progetto come sopra denominato

## dichiara

consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,:

Non è previsto un ulteriore intervento aggiuntivo:
☐ L'edificio è già adeguato e non necessita di intervento aggiuntivo a completamento
☐ L'intervento di adeguamento si è concluso nei tre anni precedenti alla domanda;

E' previsto un ulteriore intervento aggiuntivo a completamento, risolutivo delle problematiche della struttura scolastica:
☐ avviato, finanziato e non concluso;
☐ da avviare alla data della presentazione della domanda di contributo e già finanziato;
Allegato provvedimento di approvazione del progetto di grado almeno definitivo n. ________ del __________

### Titolo del progetto aggiuntivo

titolo

descrizione sintetica

localizzazione intervento

### Cronoprogramma[2]

| FASE | INIZIO | FINE |
|---|---|---|
| Esecuzione lavori | | |

### Tipologie di intervento aggiuntivo previsto[3]

☐ adeguamento in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti
☐ mitigazione e prevenzione antisismica
☐ bonifica o messa in sicurezza di parti dell'immobile o sue pertinenze contaminate da amianto
☐ ulteriori interventi di efficientamento energetico non compresi nel progetto di cui alla richiesta di finanziamento sui fondi POR FESR 2014 – 2020

[1] Riportare il titolo del progetto di efficientamento energetico per cui è chiesto il contributo a valere sul POR FESR 2014 – 2020
[2] Congruente con il cronoprogramma del progetto di efficientamento energetico
[3] Selezionare le tipologie interessate

☐ altro [specificare]

Superficie oggetto dell'intervento aggiuntivo [mq.]
Livello di cantierabilità del progetto aggiuntivo
Progettazione già acquisita alla data della domanda

☐ definitiva
(approvata con / )
☐ esecutiva
(approvata con / )

Costo totale del progetto aggiuntivo desunto dal relativo quadro economico:
€

Rapporto tra il costo totale, desunto dal quadro economico, dell'intervento aggiuntivo rispetto a quello del progetto di efficientamento energetico oggetto della domanda di contribuzione

%

Dimostrazione di copertura del costo totale del progetto aggiuntivo:

[descrizione]

dichiara altresì

di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati

Luogo Fare clic qui per immettere testo. , data Fare clic qui per immettere una data.

Firma digitale

Fare clic qui per immettere testo.

Allegato: planimetria in scala 1:500 riportante l'edificio o gli edifici oggetto di intervento muniti di identificativo meccanografico MIUR, nonché l'area di pertinenza. Nella planimetria dovrà inoltre essere indicata la corretta toponomastica e gli identificativi catastali.

**POR FESR 2014-2020 BANDO Attività 3.1.a.1**
**RIDUZIONE DI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

## Allegato F

L'edificio scolastico oggetto dell'intervento di efficientamento energetico può considerarsi convenzionalmente adeguato ai sensi del criterio di ammissibilità specifico di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) del Bando POR FESR 2014-2020 se l'ente beneficiario è in grado di produrre, a richiesta della struttura regionale attuatrice, le seguenti documentazioni probanti:

**Sicurezza dei luoghi e degli impianti:**

- Certificato di agibilità igienico – sanitaria;
- Certificato di prevenzione incendi;
- Certificato di conformità degli impianti elettrici e termici in uso;
- Certificato di verifica degli impianti di messa a terra;
- Certificato di verifica dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Certificato di verifica dell'impianto di condizionamento;
- Certificati di verifica periodica degli impianti elettrico, idrico, antincendio, di illuminazione di sicurezza, di allarme acustico, di rilevazione degli incendi;
- Libretto della centrale termica con verifiche periodiche;
- Dichiarazioni di conformità e corretta posa in opera delle attrezzature di laboratorio;
- Dichiarazioni di conformità e di corretta posa in opera di attrezzature in palestra;

**Prevenzione antisismica:**

- Certificato di idoneità statica e valore del coefficiente alfa per la vita ≥ 0,80 in esito all'indagine di vulnerabilità sismica eseguita in ottemperanza alla O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 con un livello di conoscenza non inferiore a LC2; allo scopo si riporta di seguito quanto stabilito con DGR n. 520 del 24 marzo 2017 in ordine all'individuazione del grado di adeguatezza convenzionale limitatamente agli interventi di efficientamento energetico di edifici scolastici finanziati a valere sul fondo POR FESR 2014 – 2020:
    1. Gli edifici scolastici non soggetti alla tutela del decreto legislativo 42/2004, e costruiti prima del 31/12/1979, al fine dell'ottemperanza ai criteri dell'art 18 del bando, si intendono convenzionalmente adeguati in materia di prevenzione antisismica quando sono in grado di resistere all'80% dell'azione sismica di progetto prevista in quel sito e per quella categoria di edificio, al di fuori dei casi di interventi per i quali le vigenti norme tecniche di costruzione prevedano il raggiungimento di una risposta pari a quella di un edificio nuovo in termini di accelerazione. La sicurezza potrà essere determinata dal rapporto capacità domanda in termini di accelerazione al suolo.
    2. Per gli immobili soggetti alla tutela del decreto legislativo 42/2004 il livello di sicurezza della costruzione pari al 80% può non essere conseguito, in tal caso gli interventi di miglioramento sismico, da implementare al livello massimo possibile, dovranno risultare compatibili con i valori artistici, storici e di pregio degli edifici.

**Bonifica o messa in sicurezza di parti dell'immobile o sue pertinenze contaminate da amianto**

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto si rimanda agli esiti delle indagini e delle valutazioni eseguite in ottemperanza alle normative vigenti in materia e più specificatamente:

- Ordinanza Ministero della Sanità 26 giugno 1986, "Restrizioni all'immissione sul mercato ed all'uso della crocidolite (amianto blu) e dei prodotti che la contengono";

- Circolare Ministero della Sanità 10 luglio 1986, n. 45, “Piano di interventi e misure tecniche per la individuazione ed eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati”;
- Direttiva CEE/CEEA/CE del 19 marzo 1987, n. 217, concernente la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto;
- Legge 27 marzo 1992, n.257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto;
- Decreto 6 settembre 1994 (“Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art.6, comma 3, e dell’art.12, comma 2, della Legge n.257/1992”);
- Legge 23 marzo 2001, n. 93 che istituisce il Piano Nazionale Amianto, contenente disposizioni in merito alla bonifica di siti a particolare pericolosità e introduce il processo di mappatura da parte del Ministero dell’Ambiente delle aree a rischio amianto;
- Decreto Ministeriale 18 marzo 2003, n. 101 – “Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto ai sensi dell’art. 20 della Legge n.93/2001”.

Ove l’ente non disponesse di una o più delle elencate documentazioni, dovrà renderne giustificata motivazione e comunque fornire gli elementi documentali e valutativi adottati in base ai quali è stato possibile sottoscrivere la Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà resa dal Legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 dd. 28 dicembre 2000.

ALLEGATO G

Il sottofirmato ______________________________ in qualità di tecnico incaricato della redazione della Diagnosi Energetica per l'intervento di efficientamento energetico dell'edificio scolastico ______________________________________ sito in Comune di ____________________ ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 dichiara che la medesima Diagnosi Energetica è fondata sui seguenti valori:

| INDICATORE | VALORE DICHIARATO DALLA DIAGNOSI ENERGETICA | | RIDUZIONE ATTESA (valore assoluto) | RIDUZIONE ATTESA (valore percentuale) |
|---|---|---|---|---|
| | ATTUALE | ATTESO | | |
| Superficie oggetto dell'intervento (m2) | | 0,00 | | |
| Nuova potenza installata (KW) | | 0,00 | | |
| Consumo annuale energia primaria totale (KWh/anno) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Consumo annuale energia primaria per m2 (KWh/m2) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Consumo annuale energia elettrica per m2 (KWh/m2) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Consumi annuali coperti da fonti di energia rinnovabili (KWh/anno) | 0,00 | 0,00 | | |
| Emissioni di CO2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Media consumi 2017 – 2019 reale: gas metano (mc) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Media consumi 2017 – 2019 calcolata dal modello standard: gas metano (mc) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Media consumi 2017 – 2019 reale: energia elettrica (kWh) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Media consumi 2017 – 2019 calcolata dal modello standard: energia elettrica (kWh) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Data e luogo ______________________

Il tecnico

______________________

Allegato: copia documento d'identità valido

**ALLEGATO H AL MODELLO DI DOMANDA**

**POR FESR 2014-2020 bando DGR n. /**

dichiarazione di

delega per la presentazione della domanda

Il sottoscritto ______________________________ codice fiscale ____________________
in qualità di legale rappresentante del Comune di ________________________________
________________________________________________________________
con sede legale in ______________________________ ____________________
a corredo dell'istanza presentata a valere sulla **POR FESR 2014-2020 Linea di intervento 3.1.a.1** – Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici, V^ bando,

dichiara

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

1. Di essere legale rappresentante del Comune suddetto;
2. Che il Comune ha sede legale nel territorio regionale;
3. In forza del provvedimento formale di delega n del

**Delega**

A ____________________________________________ codice fiscale _____________________________________
in qualità di _____________________________________ per la compilazione, sottoscrizione e presentazione telematica della domanda di contributo a valere sulla linea contributiva indicata in premessa

Firma digitale del legale rappresentante

**Allegato: documento di identità se la sottoscrizione viene esposta con firma autografa**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_DGR_237_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 237

## LR 7/2019, art. 4 e art. 5 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali). Disciplina dei termini di erogazione di cui all'art 6, comma 2 e comma 7.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale del 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali);

**VISTI**, in particolare, gli articoli 4 e 5 i quali disciplinano, rispettivamente, i "Contributi per il sostentamento delle spese di assistenza tecnica e acquisizione servizi" e i "Contributi per corsi di formazione";

**RICHIAMATO** l'art. 6 della citata legge regionale n. 7/2019 disciplinante il "Procedimento a sportello per l'erogazione dei contributi di cui agli articoli 4 e 5" e in particolare il comma 3 che dispone che le somme erogabili per ciascun bimestre siano pari ad 1/6 delle somme complessivamente erogabili su base annua e il comma 4 recante le scadenze bimestrali in cui le domande di contributo vanno presentate alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali;

**CONSIDERATO** che i commi 2 e 7 del citato articolo 6 prevedono, rispettivamente, che con deliberazione di Giunta regionale vengano stabilite le cadenze di erogazione dei contributi di cui agli articoli 4 e 5 nonché, in relazione a ciascun periodo di riferimento, l'entità delle somme erogabili di cui al citato comma 3 e i termini di presentazione delle domande di cui al comma 4;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 8 del summenzionato articolo 6, in caso di esaurimento delle risorse riferite a un esercizio finanziario, le domande risultate ammissibili sono evase in via prioritaria nell'esercizio successivo, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse;

**VISTO** l'articolo 13 (Norme transitorie e finali) della medesima legge regionale n. 7/2019 e, in particolare, il comma 2 il quale chiarisce che l'erogazione in sede di prima applicazione dei contributi di cui al comma 1 dell'articolo 6 avviene con cadenza bimestrale, nei termini e con le modalità di cui ai successivi commi 3, 4, 5 e 6 del medesimo articolo 6, salva diversa deliberazione della Giunta regionale;

**RITENUTO**, pertanto, in attuazione di quanto previsto dai commi 2 e 7 dell'articolo 6 e dal comma 2 dell'articolo 13 della legge regionale n. 7/2019, di confermare i termini di presentazione delle domande di contributo come disciplinati dal comma 4 del summenzionato articolo 6 della legge regionale n.7/2019 e di determinare la cadenza di erogazione dei contributi di cui al comma 2 e l'entità delle somme erogabili di cui al comma 3 come segue:

a) i contributi di cui agli art. 4 e 5 della legge regionale n. 7/2019 sono erogati con cadenza bimestrale entro il bimestre successivo a quello previsto dal comma 4 dell'articolo 6 per la presentazione delle domande;

b) l'entità delle somme erogabili per ciascun bimestre soggiace al solo limite delle risorse stanziate per ciascun esercizio;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione,

all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** in attuazione di quanto previsto dai commi 2 e 7 dell'articolo 6 e dal comma 2 dell'articolo 13 della legge regionale n. 7/2019, ritenuto di confermare i termini di presentazione delle domande di contributo come disciplinati dal comma 4 del summenzionato articolo 6 della legge regionale n.7/2019, di determinare la cadenza di erogazione dei contributi di cui al comma 2 e l'entità delle somme erogabili di cui al comma 3 come segue:

a) i contributi di cui agli art. 4 e 5 della legge regionale n. 7/2019 sono erogati con cadenza bimestrale entro il bimestre successivo a quello previsto dal comma 4 dell'articolo 6 per la presentazione delle domande;

b) l'entità delle somme erogabili per ciascun bimestre soggiace al solo limite delle risorse stanziate per ciascun esercizio.

**2.** La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_DGR_244_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 244

## LR 34/2017, art. 13, comma 6 bis e DLgs. 152/2006, art. 251 - Graduatoria di priorità e stima degli oneri finanziari dei siti presenti nell'anagrafe regionale alla data del 31 dicembre 2020. Approvazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
**VISTA** la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare) che definisce le competenze della Regione per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti;
**VISTO** l'articolo 51, punto 1, lettera k), dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n.1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati provveda alla pianificazione regionale in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
**VISTO** l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del piano regionale di gestione dei rifiuti, stabilisce al comma 6 i contenuti dei piani per la bonifica delle aree inquinate, parte integrante del piano stesso;
**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 039/Pres. di data 10/03/2020, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 14 del 25 marzo 2020 al BUR n. 13 del 25 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;
**CONSIDERATO** che l'azione A 2.2 "Definizione della modalità di aggiornamento della graduatoria di priorità e applicazione" riportata nel capitolo 7 del citato Piano prevede l'aggiornamento periodico della graduatoria di priorità sulla base dei criteri identificati al capitolo 5 del medesimo;
**VISTO** l'articolo 13, comma 6 bis della legge regionale 34/2017, il quale prevede che l'ordine di priorità degli interventi, nonché la stima degli oneri finanziari ai sensi dell'articolo 199, comma 6, lettere a) e d) del decreto legislativo 152/2006, previsti dal Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, siano aggiornati annualmente con deliberazione della Giunta regionale;
**PRESO ATTO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 1651 del 06/11/2020 sono stati approvati i seguenti documenti:
- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2019, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;
- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2019, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;
**CONSIDERATO** che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha provveduto all'aggiornamento dell'ordine di priorità degli interventi e della stima degli oneri finanziari;
**VISTI** i seguenti documenti come aggiornati:
- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2020, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;
- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2020, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;
**RITENUTO** di approvare i documenti di cui al punto precedente, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante:
- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2020, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;
- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2020, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo.

Il presente provvedimento è pubblicato sul BUR e sul sito web.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

**Graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2020**

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 1 | UD/BSI/9 | 68 | Area industriale Industrie Caffaro S.p.a. - stabilimento Cod. ARPA UD018 |
| 2 | UD/BSI/69 | 67,8 | Area industriale Ex Montecatini - Consorzio Aussa Corno ( ex SIN Laguna - Cod. ARPA UD124) |
| 3 | TS/BSI/5-VN-A | 66,5 | SIN TS: AREA VN-A E RIO OSPO |
| 4 | UD/BSI/195 | 65,9 | Porto Vecchio - ( ex SIN Laguna - Macroarea 04 - SL5 ) |
| 5 | TS/BSI/35 | 64,1 | Area ex EZIT- Valle delle Noghere e dell'Ospo Cod. ARPA TS : 32014 |
| 6 | UD/BSI/19-M14 | 63,8 | SIN Laguna - MACROAREA14 - Z.I. AUSSA CORNO |
| 7 | UD/BSI/118 | 62,6 | Area industriale Soc.Ceramiche Girardi S.p.A. - Scarico di fanghi da lavorazione delle marmette contenenti Pb in ansa del fiume Stella - cod. ARPA: UD165 |
| 8 | GO/BSI/84 | 60,4 | Rinvenimento di una potenziale contaminazione storica da mercurio presso pista ciclabile Gorizia Grado |
| 9 | UD/BSI/127 | 60 | Area ex stabilimento Saint Gobain LMC; Cod. ARPA UD213 |
| 10 | PN/BSI/3 | 59,8 | Società IN.F.A. Industria Friulana Alluminio S.p.a in liquidazione - inquinamento da solventi clorurati presso il sito ex INFA Spa (ex Nuova INFA ex Sigma Re) ora SARINOX srl: - Cod.ARPA PN024 |
| 11 | GO/BSI/63 | 59,6 | Rinvenimento di sospetto olio combustibile e pneumatici abbandonati in loc. Cavana - Monfalcone |
| 12 | TS/BSI/98 | 59,4 | Area ex O.P.P.di S.Giovanni a Trieste tra l'area Gregoretti, via Verga e la centrale termica Cod. ARPA TS: 32094 |
| 12 | UD/BSI/67 | 59,4 | Discarica Comunale ripristinata in centro sportivo canoa a San Giorgio di Nogaro; (ex SIN laguna - Cod. ARPA UD122) |
| 14 | UD/BSI/49 | 59,15 | ex SIN Laguna - SL67 Area industriale Gestrading ora Cogolo srl - Area Ex Conceria Cogolo - Macroarea 12; Cod. ARPA UD079 |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 15 | TS/BSI/10 | 58,7 | SIN TS - KRI spa (ex Area industriale SI.LO.NE. - "Area ex raffineria Aquila" ) Cod. ARPA TS : 32002 e 32046 |
| 16 | UD/BSI/52 | 58,3 | Ditta Marcegaglia spa - ( ex SIN Laguna - SL12 Macroarea 08; Cod. ARPA UD081 ) |
| 17 | UD/BSI/48 | 58,2 | ex SIN Laguna - SL67 Area industriale ex Concerie Cogolo di proprietà del Consorzio Aussa-Corno (ex Ivem) - Macroarea 12 Cod. ARPA UD078 |
| 18 | TS/BSI/3 | 57,7 | SIN TS - Siderurgica Triestina srl (ex area Servola srl)- Stabilimento siderurgico Cod. ARPA TS : 32011 |
| 18 | UD/BSI/133 | 57,7 | Discariche Cecutti, Prefir e Aspica, loc. Firmano Alterazioni delle acque di falda nell'area delle, cod. ARPA: UD029 |
| 20 | TS/BSI/76-12 | 57,65 | Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 1 (IN CONCESSIONE A EX PORTOCITTA') |
| 21 | TS/BSI/94-LN4 | 57,5 | SIN TS -TESECO spa - Area ex raffineria Aquila - Area Noghere - Lotto LN4 |
| 22 | GO/BSI/37 | 57,25 | Area verde e rinaturazione del tratto a cielo aperto della roggia S. Giusto in via dell'Agraria, effettuato dal Comune di Monfalcone (Cod. ARPA GO043 ). |
| 23 | PN/BSI/70 | 57,2 | Abbandono di rifiuti contenenti amianto. Località Ponte Giulio in Comune di Montereale Valcellina, Maniago, Vivaro, Vajont, San Quirino - No codice ARPA |
| 24 | UD/BSI/22 | 56,9 | SL78 - Consorzio ZIAC area Porto Margreth -Sistemazione ed ampliamento della banchina portuale; Cod. ARPA UD063 (per P. Margreth settore nord), UD135 (per P. Margreth settore centrale) |
| 25 | PN/BSI/108 | 56 | P.to vendita carburanti esso 1946 pbl 106130 Impianto stradale distibuzione carburanti sito a Fiume Veneto via Pontebbana n.29/A dismissione dei serbatoi interrati |
| 25 | TS/BSI/43 | 56 | SIN TS - Seastok Srl - ex Raffineria Aquila Cod. ARPA TS : 32003 |
| 25 | TS/BSI/43-1 | 56 | SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Area demaniale occidentale dell'ex Raffineria Aquila (ex concessione Seastok) |
| 28 | GO/BSI/48 | 55,6 | Area contaminazione storica (ex art. 304) EX MANIFATTURA TABACCHI (Cod. ARPA GO069 ). |
| 29 | TS/BSI/94-LI | 55,3 | SIN TS - TESECO spa. Area ex raffineria Aquila. Area Impianti - Lotto LI |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 30 | TS/BSI/76-3 | 55,25 | Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 3 |
| 31 | UD/BSI/200 | 55,2 | K-Holding ex Azienda Karton spa - ( ex SIN Laguna - Macroarea 05 - SL4 ) |
| 32 | TS/BSI/32-1 | 55,05 | SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Piattaforma Logistica in area portuale compresa tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider - Primo stralcio |
| 33 | PN/BSI/123 | 54,9 | ITALIANA PETROLI SPA - P.to vendita carburanti Italiana Petroli Spa (ex TotalErg) NI004014 area di servizio Brugnera Sud - autostrada A28 Portogruaro / Conegliano al km 29,9 |
| 33 | UD/BSI/77 | 54,9 | Area industriale conciario So.Co.Pel. Cod. ARPA UD145 |
| 35 | TS/BSI/1 | 54,85 | SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Area ex Esso Cod. ARPA TS : 32018 |
| 36 | TS/BSI/57 | 54,7 | Area adiacente al Padiglione B dell' ex ospedale per lungodegenti "E. Gregoretti" Cod. ARPA TS: 32067 |
| 36 | UD/BSI/36 | 54,7 | Area industriale Palini e Bertoli S.P.A. Cod. ARPA UD067 |
| 38 | UD/BSI/19-M9 | 54,5 | SIN Laguna - MACROAREA09 - Z.I. AUSSA CORNO |
| 38 | UD/BSI/199 | 54,5 | Karton spa - ( ex SIN Laguna - Macroarea 05 -SL2 ) |
| 40 | PN/BSI/87 | 54 | RETE NORD PETROLI SRL - P.to vendita carburanti Repsol ex Q8 su ss 13 Pontebbana, viale Venezia 46 (ex n. 50) in Comune di Fontanafredda |
| 40 | PN/BSI/88 | 54 | Contaminazione terreno via S. Angelo - Cod.ARPA PN101 |
| 42 | GO/BSI/81 | 53,95 | Marina Hannibal- Requinta immobiliare |
| 43 | TS/BSI/37 | 53,7 | Ditta Metalcar di Oreste e Lucia Morselli Cod. ARPA TS: 32015 |
| 44 | TS/BSI/76-2 | 53,55 | Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 2 |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 45 | TS/BSI/79 | 53,35 | Edificio Palazzo Carciotti di via Bellini n. 1/1- Inquinamento da idrocarburi Cod. ARPA TS: 32072 |
| 46 | TS/BSI/74 | 53,25 | SIN TS - Italcementi spa - Cementeria di Trieste Cod. ARPA TS : 32086 |
| 47 | PN/BSI/117 | 53,1 | P.to vendita carburanti ESSO n. 1922 sito in viale Grigoletti, 42 a Pordenone |
| 48 | TS/BSI/30 | 53,05 | SIN TS - Autorita Portuale di Trieste - Discarica a mare di Via Errera Cod. ARPA TS : 32053 |
| 49 | TS/BSI/32-2 | 52,7 | SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Piattaforma Logistica in area portuale compresa tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider - Secondo stralcio |
| 49 | UD/BSI/134 | 52,7 | Cave del Predil Bonifica comprensorio minerario - cod. ARPA: UD241 |
| 51 | UD/BSI/216 | 52,6 | Ex compendio industriale siderurgico - GIOBATTA BERTOLI FU GIUSEPPE S.R.L. - Località Molin Nuovo - Comune di Udine; fg. 7 numero 1458; fg.7 numero 42 |
| 52 | TS/BSI/9 | 52,2 | Ditta Acquario S.r.l.: imbonimento a mare effettuato con materiali inquinati Cod. ARPA TS: 32030 |
| 53 | UD/BSI/111 | 51,9 | Azienda Aussa Metal Soc. Coop. - EX A. Comital s.r.l. Cod. ARPA UD160 |
| 54 | TS/BSI/136 | 51,45 | Linde Gas via di Servola 1 - SIN " Trieste" |
| 55 | PN/BSI/116 | 51,4 | P.to vendita carburanti ESSO PVF 1921 sito a Sacile in viale Trento 7 - Foglio 13 particella 290 |
| 55 | PN/BSI/118 | 51,4 | P.to Vendita Carburanti Esso operativo, PVF 1970 sito a Chions (PN), Via Marconi 41. |
| 57 | UD/BSI/19-M17 | 51,3 | SIN Laguna - MACROAREA17 - Z.I. AUSSA CORNO |
| 58 | UD/BSI/197 | 51,2 | Navimar - Impresa portuale Porto Nogaro - Aucormare - (ex SIN laguna - Macroarea 04 - SLSGN2 ) |
| 59 | UD/BSI/196 | 51 | ex SIN Laguna - STR Strade - Macroarea 07 |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 60 | PN/BSI/124 | 50,6 | ENI Spa - ex PV 4227 lungo SP35 Pordenone Oderzo, Via Opitergina 47 in comune di Prata di Pordenone. Foglio 6 particelle 1081-1082 |
| 60 | PN/BSI/98 | 50,6 | Azienda ELECTROLUX - bonifica sito potenzialmente inquinato di via Rustighel ( Rustighel bis ) - NO codice ARPA |
| 62 | UD/BSI/194 | 50,5 | SLSGN3a Parco del Corno (Aree pubbliche) - ( ex SIN laguna - Macroarea 02 - SLSGN3a ) |
| 63 | PN/BSI/122 | 50,4 | Italiana Petroli Spa (ex API-Anonima Petroli Italiana Spa) - Ex PV IP n. 41253 lungo S.P. Val D'Arzino Km 37+706 |
| 64 | UD/BSI/188 | 50,3 | P.to vendita carburanti Esso n°2035 in Via Sabbionera a Latisana (UD) |
| 64 | UD/BSI/204 | 50,3 | P.to vendita carburanti ENI n. 4277 dismissione - Tricesimo (UD) Via Pontebbana, 3 |
| 66 | GO/BSI/68 | 50,2 | Ex Cava Postir nel Comune di Sagrado - superamenti per il parametro mercurio |
| 66 | UD/BSI/19-M18 | 50,2 | SIN Laguna - MACROAREA18 - Z.I. AUSSA CORNO |
| 68 | UD/BSI/14 | 49,7 | Rinvenimento di mercurio nel sottosuolo; Cod. ARPA UD036 |
| 69 | PN/BSI/120 | 49,6 | ENI Spa - P.to vendita carburanti ex Agip n. 59163 Viale Aquileia, Pordenone - potenziale contaminazione dovuta alla non tenuta meccanica di un serbatoio |
| 70 | TS/BSI/14 | 49,45 | SIN TS - Depositi Costieri Trieste spa - Deposito olii minerali in Via Rio Primario 8/12 - P.to franco oli minerali S. Sabba Cod. ARPA TS : 32019 (include anche l'area ex TS/BSI/15) |
| 71 | GO/BSI/80 | 49,4 | P.to vendita carburanti AGIP n. 4124 - molo Torpediniere a Grado |
| 72 | TS/BSI/94-LM | 49,35 | SIN TS - TESECO spa. Area ex raffineria Aquila. Area Monte San Giovanni - Lotto LM |
| 73 | UD/BSI/19-M19 | 49,2 | SIN Laguna - MACROAREA19 - Z.I. AUSSA CORNO |
| 73 | UD/BSI/28 | 49,2 | Area Industriale Cromofriuli S.p.a - inquinamento da cromo esavalente nei terreni e nella falda, cod. ARPA: UD002 |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 75 | GO/BSI/3 | 49,1 | Area Terme Romane - Ceneri pesanti provenienti dalla centrale termica di Monfalcone- (Cod. ARPA GO005 ) |
| 75 | TS/BSI/5-CI-C | 49,1 | SIN TS: CI-C<br>Area canale navigabile zona C |
| 77 | TS/BSI/62 | 49 | Area cantieri San Rocco S.r.l. Cod. ARPA TS : 32071 |
| 78 | TS/BSI/41 | 48,8 | Area cantiere Hotel Miramare- Situazione di inquinamento con superamento dei limiti Cod. ARPA TS: 32049 |
| 79 | PN/BSI/78 | 48,7 | Caserma Slataper, 7° reggimento - Sacile Contaminazione da sversamento cisterna interrata c/o palazzina 3 - No codice ARPA |
| 80 | PN/BSI/90 | 48,6 | Area Deposito Gruppo Distribuzione Petroli S.r.l. - Deposito di via Aquileia 30 - Pordenone - Cod.ARPA PN034 |
| 81 | UD/BSI/203 | 48,5 | Galli Aurelio Mario - ( ex SIN Laguna - Macroarea 05 - SLSGN8 ) |
| 82 | TS/BSI/76-11 | 48,45 | Area Costiera tra Molo 0 e Foce Torrente Bovedo - Terrapieno di Barcola Cod. ARPA TS: 32082 - SUB AREA 1 (IN CONCESSIONE A TERZI) |
| 83 | UD/BSI/19-M1 | 48,1 | SIN Laguna - MACROAREA01 - Z.I. AUSSA CORNO |
| 84 | UD/BSI/71 | 47,95 | ex SIN Laguna - SL13 NUNKI STEEL (ex Area Industriale P.M.T. S.p.a. acquisizione dalla SPS S.p.a. di area ex Acciaierie e Ferriere di Porto Nogaro) - Macroarea 08 Cod. ARPA UD205 |
| 85 | UD/BSI/159 | 47,4 | Campo di tiro a volo loc. Cason dal Stambec Verzegnis |
| 86 | GO/BSI/26 | 47,35 | Area terrapieno di Marina Nova, "Casoni pescatori", oggetto di interramento ceneri dell'inceneritore del Comune di Monfalcone. (Cod. ARPA GO035 ) |
| 87 | TS/BSI/36 | 47,2 | Area industriale B. Pacorini area sita in via Malaspina - pcn 4157/35, 4213/1 e 4213/4 - Cod. ARPA TS : 32063 (Ex SIN Trieste) |
| 88 | GO/BSI/12 | 47 | Discarica cat. 1 bonifica lotto 0 Ambiente Newco - Pecol dei Lupi - discarica cat. 1 bonifica lotto 0 (Cod.ARPA GO023 ) |
| 88 | TS/BSI/128 | 47 | ENI spa - P.to vendita carburanti n° 4053 via dell'Istria 155 Cod. ARPA TS: 32148 |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 90 | TS/BSI/26 | 46,6 | Area BIC 2 Trieste - (già area BIC) - INVITALIA Cod. ARPA TS : 32012 |
| 91 | UD/BSI/27 | 46,4 | Consorzio Industriale Aussa-Corno Ristrutturazione della S.P. 80 dell'Aussa-Corno dall'Area portuale Margreth alla Laguna ( ex SIN Laguna - Cod. ARPA UD071 ) |
| 92 | TS/BSI/32 | 46,15 | Area di Scalo Legnami e piattaforma logistica nel porto di Trieste Cod. ARPA TS : 32052 |
| 93 | TS/BSI/156 | 45,95 | DLGS.152/06 ART.245 - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - AREA DEMANIALE IN PORTO PETROLI - DEPOSITI COSTIERI TRIESTE SPA IN FALLIMENTO IN ESERCIZIO PROVVISORIO |
| 94 | UD/BSI/169 | 45,8 | P.to vendita carburanti SHELL n. 91015 SITO via Monfalcone a Cervignano del Friuli cod. ARPA: UD233 |
| 95 | GO/BSI/86 | 45,6 | Costruzione 18 alloggi Via della Campagnuzza - Gorizia |
| 96 | GO/BSI/13 | 45,3 | Sig.ra Benardelli Anna, area Pecol dei Lupi - P.C. 1690 e 1689/1 proprietà sig.ra Anna Benardelli area limitrofa alla discarica di Pecol dei Lupi. ( Cod. ARPA GO024 ) |
| 97 | UD/BSI/19-M13 | 45 | SIN Laguna - MACROAREA13 - Z.I. AUSSA CORNO |
| 98 | TS/BSI/5-CI-A | 44,7 | SIN TS: CI-A |
| 99 | UD/BSI/183 | 43,75 | Ex SIN Laguna Marano e Grado - sito Marcegaglia area ex PMT - SL 13 - Macroarea 8 |
| 100 | GO/BSI/85 | 43,7 | Messa in sicurezza argini perilagunari - comunicazione art. 245 D.Lgs 152/06 |
| 100 | TS/BSI/35-009 | 43,7 | A.E.I. S.R.L. - EZIT -Convenzione per analisi di rischio |
| 102 | UD/BSI/214 | 43,6 | Caserma Bafile Rossani in Villa Vicentina (UD). Bonifica di siti inquinati da amianto. (ex UDBSI19584-2018) |
| 103 | UD/BSI/211 | 42,9 | Superamento CSC a seguito di rimozione di serbatoio interrato presso l'ufficio postale di Martignacco di via Cividina, 6 |
| 104 | TS/BSI/38 | 42,85 | SIN TS - AcegasApsAmga spa - Area del nuovo depuratore di Servola in Scalo Legnami Cod. ARPA TS : 32055 |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 105 | TS/BSI/73 | 42,6 | Area industriale ILLY CAFFE' SPA (ex B. Pacorini Stabilimento -Zona Punto Franco Industriale) Cod. ARPA TS : 32063 |
| 106 | TS/BSI/40-1 | 42,35 | ex SIN TS - Sea Metal srl (area ex Ortolan Mare TS/BSI/40 e area ex Albatros Container TS/BSI/56) |
| 107 | TS/BSI/5-SE-A | 41,95 | SIN TS: SE-A<br>Area Servola zona A |
| 108 | TS/BSI/66 | 41,8 | Diita Adria Veicoli S.r.l - Zona Industriale Noghere Cod. ARPA TS : 32075 |
| 109 | TS/BSI/58 | 41,6 | Ditta Nuovi Progetti -Punto Ram-Serramenti Perchini-EZIT-Valle delle Noghere-CC Plavia Montedoro Cod. ARPA TS : 32070 |
| 110 | UD/BSI/98 | 41,5 | Azienda Ex officine Bertoli, Settore Est, Progetto Udine S.r.l., - loc. Molin Nuovo, Udine, inquinamento da idrocarburi, metalli, Ipa e Pcb. cod. ARPA: UD098 |
| 111 | GO/BSI/70 | 41,35 | Centrale termoelettrica Monfalcone - comunicazione sospetta contaminazione area ex serbatoio 5 |
| 111 | TS/BSI/5-VN-C | 41,35 | SIN TS: VN-C |
| 113 | GO/BSI/43 | 41,3 | Area Autolavaggio "Autolaser" v. Grado n. 10 Staranzano - scarico non autorizzato di acque reflue sul suolo L. 241/1990 ARTT. 7-8 - (Cod. ARPA GO065 ). |
| 114 | GO/BSI/20-1 | 41,05 | Cassa di colmata Lisert - Comune di Monfalcone - progetto di escavo e cassa di colmata per fanghi di dragaggio |
| 115 | TS/BSI/5-VN-B | 40,9 | SIN TS: VN-B |
| 116 | TS/BSI/107 | 40,35 | RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. inserite nel SIN di Trieste Cod. ARPA TS : 32125 |
| 117 | PN/BSI/55 | 40,25 | Area militare Base aerea Aviano - Area F - Contaminazione ambientale del sito" Area deposito carburanti North Pol Yard - NO codice ARPA |
| 118 | PN/BSI/6 | 40,1 | Area militare Base Aerea Aviano - Area F - Sierra Loop - Cod.ARPA PN004 |
| 119 | UD/BSI/175 | 39,45 | Cantiere nautico Cranchi stabilimento centro prove |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 120 | TS/BSI/5-CI-B | 39,35 | SIN TS: CI-B<br>Area canale navigabile B |
| 121 | UD/BSI/94 | 39,1 | Az. Agricola Toniatti Giacometti Emanuela; Cod. ARPA UD142 |
| 122 | PN/BSI/21 | 38,95 | Area militare Base Aerea Aviano - Area volo - Edificio 1000 - Area manutenzione veicoli.  - Cod.ARPA PN005 |
| 123 | UD/BSI/35 | 38,9 | P.to vendita carburanti SHELL - via Aquileia 55 dismissione distributore cod. ARPA: UD039 |
| 124 | TS/BSI/23-2 | 38,85 | Frigomar - fase 2 |
| 125 | TS/BSI/40 | 38,65 | ex SIN TS - Ortolan Mare srl - Area industriale Cod. ARPA TS: 32057 |
| 126 | TS/BSI/94-LN2-3 | 38,1 | SIN TS -TESECO spa - Area ex raffineria Aquila - Area Noghere - Lotto LN2 e LN3 |
| 127 | TS/BSI/97 | 37,95 | Ditta IBC Information Technology S.r.l.: stabilimento in zona industriale compresa nel SIN Cod. ARPA TS : 32112 |
| 128 | TS/BSI/33 | 37,9 | Strada Provinciale S.P. n. 15 "delle Noghere" - Realizzazione III Lotto Cod. ARPA TS : 32038 |
| 129 | TS/BSI/35-001 | 37,2 | Autodemolizione Adriano s.r.l. p.c.n. 126/245 c.c. Muggia |
| 130 | TS/BSI/157-C | 37,15 | Wartsila Italia Spa - area in concessione sul canale navigabile - LOTTO C |
| 131 | TS/BSI/135 | 36,2 | Azienda Car Autodemolizioni S.r.l., Strada per Vienna 69, Trieste. Dismissione dell'impianto e indagini ambientali. Superamento delle CSC - cod. sito ARPA: 32166 |
| 132 | PN/BSI/57 | 36,05 | Area militare Base Aerea Aviano - Poligono di tiro c/o area F - Cod.ARPA PN014 |
| 133 | UD/BSI/2 | 35,25 | Ditta Union Beton - Sito di Via E.Fermi |
| 134 | TS/BSI/35-003 | 34,3 | CARROZZERIA KNEZ S.R.L. - EZIT - convenzione per analisi di rischio |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 135 | PN/BSI/23 | 34,15 | Area militare Base Aerea Aviano - Area volo - Edificio 973 - inquinamento suolo/sottosuolo da vernici/solventi/idrocarburi/petrolio - Cod.ARPA PN006 |
| 136 | TS/BSI/5-SE-B | 33,95 | SIN TS: SE-B<br>Area Servola zona B |
| 137 | TS/BSI/25 | 33,55 | Area Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli Cod. ARPA TS : 32044 |
| 138 | GO/BSI/27 | 33 | Abbandono di rifiuti in loc. Ruttars - discarica abusiva costituita da cumuli di ghiaia - Az Agricola LIVON (Cod. ARPA GO030 ) |
| 139 | TS/BSI/105 | 32,95 | Duino Nord S.a.s.(ex ARGO srl - ex ferriere Giuliane) Cod. ARPA TS : 32122 |
| 140 | TS/BSI/96 | 32,85 | Area industriale Polo nautico Cod. ARPA TS : 32111 |
| 141 | TS/BSI/19 | 32,35 | ex Azienda Immobiliare Malaspina S.P.A. ora Colombin & Figlio Spa - Cod. ARPA TS : 32041 (Ex SIN Trieste) |
| 142 | TS/BSI/154 | 30,85 | ex SIN TS - Officina Navale Quaiat srl - Area in sponda nord del canale navigabile in Riva Giovanni da Verrazzano 5c |
| 143 | TS/BSI/35-005 | 30,8 | ORION SPA (ex PROGETTO 3000 S.R.L.) - ex EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 144 | TS/BSI/155 | 30,75 | SIN DI TRIESTE - PROPRIETA' DI ERREZETA SRL - VIA CABOTO 24 TRIESTE - PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETA' DI ERREZETA SRL - VIA CABOTO 24 TRIESTE DLGS.152/2006 ART.242 - |
| 145 | TS/BSI/17 | 29,35 | Area industriale Colombin GM & Figlio S.p.A - stabilimento di via Cosulich 1 (via Cosulich 6 ceduto a La Nuova Edile); Cod. ARPA TS : 32040 (Ex SIN Trieste) |
| 146 | TS/BSI/35-012 | 28,7 | ITALESSE S.R.L. - EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 147 | TS/BSI/160 | 28,25 | SIN DI TRIESTE - IN SITU S.R.L. - SITO DI VIA CARLO ERRERA N.18 PCN N.4280/20 DEL C.C. DI SMM INFERIORE |
| 148 | TS/BSI/23-4bis | 27,05 | FRIGOMAR - FASE 4 bis |
| 149 | TS/BSI/162 | 26,7 | SIN TRIESTE - ATSBOX S.R.L. PPCCNN 126/292 E 126/293 |

| Posizione graduatoria | Codice sito | Punteggio finale | Descrizione sito |
|---|---|---|---|
| 150 | TS/BSI/35-010 | 26,3 | PROGIT S.R.L. - EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 151 | TS/BSI/150 | 25,4 | ECOEDILMONT - SP 14 in comune di Muggia. |
| 152 | TS/BSI/35-011 | 25,2 | Società SOLAGRO S.R.L. - EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 153 | TS/BSI/17-1 | 23,95 | La Nuova Edile snc stabilimento di via Cosulich 6 Trieste (area ex Colombin GM & Figlio S.p.A.) |
| 154 | TS/BSI/35-004 | 23,8 | BENEDETTI IMMOBILIARE DI BENEDETTI SYLVIE & C S.A.S . - EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 155 | TS/BSI/35-006 | 23,3 | Azienda AUTONORD FIORETTO S.P.A. (contratto di leasing con Mediocredito Italiano S.p.A.) - EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 156 | TS/BSI/166 | 18,1 | SIN Trieste - ZUDEK S.r.l. - Via del Canneto n. 2/A - p.c.n. 70/27 del C.C. di Plavia nel Comune di Muggia (TS) |
| 157 | TS/BSI/35-007 | 16,7 | TRIESTE AUTO S.R.L. - EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 158 | TS/BSI/35-002 | 15,7 | Dott. ing. Massimiliano Innocente e ing. Edoardo Stipanovich S.r.l. .; EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 159 | TS/BSI/165 | 8,1 | AREA DI PROPRIETÀ DELLA G.P.Q. S.R.L. DI VIA MARTINELLI N. 16 NELLA ZONA INDUSTRIALE DELLE NOGHERE NEL COMUNE DI MUGGIA PP.CC.NN. 126/148 E 126/213 DEL CC DI MUGGIA |
| 159 | TS/BSI/35-008 | 8,1 | DEAN AUTO S.N.C. - EZIT - Convenzione per analisi di rischio |
| 161 | TS/BSI/161 | 6,3 | SIN TRIESTE - ATSBOX S.R.L. pcn 126/268 |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

**Stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2020 di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo**

| Codice sito | Descrizione sito | Step procedura | Step successivo | Costo [€] | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| GO/BSI/20-1 | Cassa di colmata Lisert - Comune di Monfalcone - progetto di escavo e cassa di colmata per fanghi di dragaggio | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione pcar | 97.000,00 | |
| GO/BSI/26 | Area terrapieno di Marina Nova, "Casoni pescatori", oggetto di interramento ceneri dell'inceneritore del Comune di Monfalcone. (Cod. ARPA GO035 ) | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Aggiornamento AdR | - | Eseguito con fondi propri |
| GO/BSI/3 | Area Terme Romane - Ceneri pesanti provenienti dalla centrale termica di Monfalcone- (Cod. ARPA GO005 ) | Piano di caratterizzazione autorizzato | Richiesta asportazione rifiuti prima dell'esecuzione del PCAR | 5.679.586,00 | |
| GO/BSI/37 | Area verde e rinaturazione del tratto a cielo aperto della roggia S. Giusto in via dell'Agraria, effettuato dal Comune di Monfalcone (Cod. ARPA GO043 ). | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Redazione progetto di bonifica | - | Già oggetto di finanziamento |
| GO/BSI/43 | Area Autolavaggio "Autolaser" v. Grado n. 10 Staranzano - scarico non autorizzato di acque reflue sul suolo L. 241/1990 ARTT. 7-8 - (Cod. ARPA GO065 ). | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione pcar e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| GO/BSI/63 | Rinvenimento di sospetto olio combustibile e pneumatici abbandonati in loc. Cavana - Monfalcone | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori | 20.000,00 | |
| GO/BSI/80 | P.to vendita carburanti AGIP n. 4124 - molo Torpediniere a Grado | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori | - | Eseguito con fondi propri |
| GO/BSI/86 | Costruzione 18 alloggi Via della Campagnuzza - Gorizia | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione pcar e adr | - | Eseguito con fondi propri |
| PN/BSI/21 | Area militare Base Aerea Aviano - Area volo - Edificio 1000 - Area manutenzione veicoli. - Cod.ARPA PN005 | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Redazione progetto di bonifica | - | Eseguito con fondi propri |

| Codice sito | Descrizione sito | Step procedura | Step successivo | Costo [€] | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| PN/BSI/23 | Area militare Base Aerea Aviano - Area volo - Edificio 973 - inquinamento suolo/sottosuolo da vernici/solventi/idrocarburi/petrolio - Cod.ARPA PN006 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori di bonifica | - | Eseguito con fondi propri |
| PN/BSI/55 | Area militare Base aerea Aviano - Area F - Contaminazione ambientale del sito" Area deposito carburanti North Pol Yard - NO codice ARPA | Piano di caratterizzazione autorizzato | Elaborazione ADR | - | Eseguito con fondi propri |
| PN/BSI/57 | Area militare Base Aerea Aviano - Poligono di tiro c/o area F - Cod.ARPA PN014 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori di bonifica | - | Eseguito con fondi propri |
| PN/BSI/6 | Area militare Base Aerea Aviano - Area F - Sierra Loop - Cod.ARPA PN004 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori | - | Eseguito con fondi propri |
| PN/BSI/70 | Abbandono di rifiuti contenenti amianto. Località Ponte Giulio in Comune di Montereale Valcellina, Maniago, Vivaro, Vajont, San Quirino - No codice ARPA | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione pcar | 5.570.000,00 | |
| PN/BSI/78 | Caserma Slataper, 7° reggimento - Sacile Contaminazione da sversamento cisterna interrata c/o palazzina 3 - No codice ARPA | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori di bonifica | - | Non raggiunti obiettivi bonifica, elaborata analisi di rischio (chieste integrazioni) |
| PN/BSI/87 | RETE NORD PETROLI SRL - P.to vendita carburanti Repsol ex Q8 su ss 13 Pontebbana, viale Venezia 46 (ex n. 50) in Comune di Fontanafredda | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Esecuzione monitoraggi | - | Già oggetto di finanziamento |
| PN/BSI/88 | Contaminazione terreno via S. Angelo - Cod.ARPA PN101 | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Progettazione MISP | 15.000,00 | |
| TS/BSI/154 | ex SIN TS - Officina Navale Quaiat srl - Area in sponda nord del canale navigabile in Riva Giovanni da Verrazzano 5c | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione e adr | - | In capo al concessionario |

| Codice sito | Descrizione sito | Step procedura | Step successivo | Costo [€] | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| TS/BSI/156 | DLGS.152/06 ART.245 - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - AREA DEMANIALE IN PORTO PETROLI - DEPOSITI COSTIERI TRIESTE SPA IN FALLIMENTO IN ESERCIZIO PROVVISORIO | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione | - | In capo al concessionario |
| TS/BSI/157-C | Wartsila Italia Spa - area in concessione sul canale navigabile - LOTTO C | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Esecuzione mise/redazione progetto di bonifica | - | In capo al concessionario |
| TS/BSI/1 | SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Area ex Esso Cod. ARPA TS : 32018 | Piano di caratterizzazione autorizzato | Elaborazione ADR | - | Fondi propri |
| TS/BSI/23-4bis | FRIGOMAR - FASE 4 bis | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Gestione riporti non conformi - progettazione intervento | 5.000,00 | |
| TS/BSI/30 | SIN TS - Autorita Portuale di Trieste - Discarica a mare di Via Errera Cod. ARPA TS : 32053 | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | MISP | 27.470.000,00 | |
| TS/BSI/32 | Area di Scalo Legnami e piattaforma logistica nel porto di Trieste Cod. ARPA TS : 32052 | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Redazione progetto di bonifica | 50.000,00 | |
| TS/BSI/32-1 | SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Piattaforma Logistica in area portuale compresa tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider - Primo stralcio | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/32-2 | SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Piattaforma Logistica in area portuale compresa tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider - Secondo stralcio | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Redazione aggiornamento progetto di bonifica | - | Eseguito con fondi propri |
| TS/BSI/33 | Strada Provinciale S.P. n. 15 "delle Noghere" - Realizzazione III Lotto Cod. ARPA TS : 32038 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Richiesta restituzione agli usi legittimi, previsti possibili approfondimenti | 50.000,00 | |
| TS/BSI/35 | Area ex EZIT- Valle delle Noghere e dell'Ospo Cod. ARPA TS : 32014 | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Progettazione MISP | 147.062,72 | |
| TS/BSI/38 | SIN TS - AcegasApsAmga spa - Area del nuovo depuratore di Servola in Scalo Legnami Cod. ARPA TS : 32055 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori | - | Già oggetto di finanziamento |

| Codice sito | Descrizione sito | Step procedura | Step successivo | Costo [€] | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| TS/BSI/43-1 | SIN TS - Autorità Portuale di Trieste - Area demaniale occidentale dell'ex Raffineria Aquila (ex concessione Seastok) | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Elaborazione ADR | 8.000,00 | |
| TS/BSI/57 | Area adiacente al Padiglione B dell' ex ospedale per lungodegenti "E. Gregoretti" Cod. ARPA TS: 32067 | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Redazione progetto di bonifica | 39.000,00 | |
| TS/BSI/5-CI-A | SIN TS: CI-A | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/5-CI-B | SIN TS: CI-B<br><br>Area canale navigabile B | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/5-CI-C | SIN TS: CI-C<br><br>Area canale navigabile zona C | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/5-SE-A | SIN TS: SE-A<br><br>Area Servola zona A | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/5-SE-B | SIN TS: SE-B<br><br>Area Servola zona B | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/5-VN-A | SIN TS: AREA VN-A E RIO OSPO | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Esecuzione caratterizzazione integrativa, modello idrogeologico e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/5-VN-B | SIN TS: VN-B | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/5-VN-C | SIN TS: VN-C | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/62 | Area cantieri San Rocco S.r.l. Cod. ARPA TS : 32071 | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Caratterizzazione integrativa ed elaborazione ADR | - | In capo al concessionario |

| Codice sito | Descrizione sito | Step procedura | Step successivo | Costo [€] | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| TS/BSI/9 | Ditta Acquario S.r.l.: imbonimento a mare effettuato con materiali inquinati Cod. ARPA TS: 32030 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori | - | Già oggetto di finanziamento |
| TS/BSI/98 | Area ex O.P.P.di S.Giovanni a Trieste tra l'area Gregoretti, via Verga e la centrale termica Cod. ARPA TS: 32094 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori | 1.158.534,85 | |
| UD/BSI/118 | Area industriale Soc.Ceramiche Girardi S.p.A. - Scarico di fanghi da lavorazione delle marmette contenenti Pb in ansa del fiume Stella - cod. ARPA: UD165 | Indagini preliminari | Redazione Pcar | - | Già oggetto di finanziamento |
| UD/BSI/133 | Discariche Cecutti, Prefir e Aspica, loc. Firmano Alterazioni delle acque di falda nell'area delle, cod. ARPA: UD029 | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Progettazione MISP | 6.300.000,00 | |
| UD/BSI/134 | Cave del Predil Bonifica comprensorio minerario - cod. ARPA: UD241 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione MISP | 4.000.000,00 | |
| UD/BSI/14 | Rinvenimento di mercurio nel sottosuolo; Cod. ARPA UD036 | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione e adr | 20.000,00 | |
| UD/BSI/159 | Campo di tiro a volo loc. Cason dal Stambec Verzegnis | Piano di caratterizzazione autorizzato | Richiesta asportazione rifiuti prima dell'esecuzione del PCAR | 30.000,00 | |
| UD/BSI/194 | SLSGN3a Parco del Corno (Aree pubbliche) - ( ex SIN laguna - Macroarea 02 - SLSGN3a ) | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Redazione analisi di rischio | 1.500,00 | |
| UD/BSI/195 | Porto Vecchio - ( ex SIN Laguna - Macroarea 04 - SL5 ) | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Aggiornamento caratterizzazione e adr | 20.000,00 | |
| UD/BSI/196 | ex SIN Laguna - STR Strade - Macroarea 07 | Piano di caratterizzazione autorizzato | Rimozione rifiuti o misp | 200.000,00 | |
| UD/BSI/214 | Caserma Bafile Rossani in Villa Vicentina (UD). Bonifica di siti inquinati da amianto. (ex UDBSI19584-2018) | Piano di caratterizzazione autorizzato | Esecuzione caratterizzazione e adr | - | Finanziato con fondi propri |

| Codice sito | Descrizione sito | Step procedura | Step successivo | Costo [€] | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| UD/BSI/22 | SL78 - Consorzio ZIAC area Porto Margreth -Sistemazione ed ampliamento della banchina portuale; Cod. ARPA UD063 (per P. Margreth settore nord), UD135 (per P. Margreth settore centrale) | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Eventuale aggiornamento dati caratterizzazione e redazione analisi di rischio | 25.000,00 | |
| UD/BSI/27 | Consorzio Industriale Aussa-Corno Ristrutturazione della S.P. 80 dell'Aussa-Corno dall'Area portuale Margreth alla Laguna ( ex SIN Laguna - Cod. ARPA UD071 ) | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Elaborazione adr | 10.000,00 | |
| UD/BSI/48 | ex SIN Laguna - SL67 Area industriale ex Concerie Cogolo di proprietà del Consorzio Aussa-Corno (ex Ivem) - Macroarea 12 Cod. ARPA UD078 | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori bonifica + MISP | - | Già oggetto di finanziamento |
| UD/BSI/67 | Discarica Comunale ripristinata in centro sportivo canoa a San Giorgio di Nogaro; (ex SIN laguna - Cod. ARPA UD122) | Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis | Esecuzione lavori | 1.040.150,12 | |
| UD/BSI/69 | Area industriale Ex Montecatini - Consorzio Aussa Corno ( ex SIN Laguna - Cod. ARPA UD124) | Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata | Aggiornamento progetto di bonifica presentato | 50.000,00 | |
| | | | | 52.005.833,69 | |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_DGR_246_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 246

## FEAMP 2014/2020 - Fondo europeo affari marittimi e la pesca. Presa d'atto della rimodulazione finanziaria con cui si rendono disponibili ulteriori risorse economiche a favore delle misure attivate a seguito dell'epidemia di COVID-19.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
**VISTO** il DM 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di gestione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
**VISTA** la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
**STABILITO** che l'Autorità di Gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;
**VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
**VISTO** l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
**VISTO** l'atto di repertorio n. 102/CSR del 9.6.2016 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome che sancisce intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il quale in particolare:
a) approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per

priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedie l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità /misura, al lordo e al netto della riserva di efficacia;
b) identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;
c) definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi prevedendo la competenza dello stesso in merito alle modifiche dei piani finanziari;
d) elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
e) attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per un totale complessivo riportato nell'Allegato 3.;
**VISTO** il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso in misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
**CONSTATATO** che l'Accordo Multiregionale prevede all'art.2 specifiche competenze del Tavolo Istituzionale in merito alla modifica del piano finanziario;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 15 marzo 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi, mediante procedura di consultazione per iscritto conclusasi con nota dell'Autorità di Gestione n. 21595 di data 8.11.2017;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2394 del 14 dicembre 2018 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 20580 del 16.10.2018;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione pervenuta con nota n. 1781 del 24.01.2020;
**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
**VISTA** la modifica dell'Accordo Multiregionale tramite l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di data 6 agosto 2020;
**VISTO** il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020 per la riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art.78, comma 3-novies, del Decreto legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
**VISTA** la proposta dell'A.d.G. di procedere a presentare al Comitato di Sorveglianza la rimodulazione del piano finanziario, a seguito della procedura scritta del Tavolo Istituzionale avviata il 14 ottobre 2020, ai fini di sottoporre alla Commissione Europea la conseguente modifica del Programma Operativo;
**CONSTATATO** che il Comitato di Sorveglianza ha approvato la modifica del P.O. FEAMP con una nuova articolazione del piano finanziario, con procedura scritta avviata in data 23 novembre 2020;
**PRESO ATTO** che con comunicazione protocollata al n. AGFOR-GEN-2021-7285 del 02.02.2021 l'Autorità di Gestione trasmette la nuova articolazione del piano finanziario regionale FEAMP approvato nell'ambito della modifica semplificata del PO FEAMP di cui alla nota Ares (2020) 7530301 d.d. 11 dicembre 2020;
**PRESO ATTO** che la nuova articolazione del Piano finanziario prevede risorse per le nuove misure attivate a seguito della situazione epidemiologica Covid -19;
**CONSTATATO** conseguentemente che le risorse a favore delle nuove misure Covid-19 sono attivate e finanziate a discapito di altre misure presenti nel Piano finanziario;
**PRESO ATTO** che le dotazioni finanziarie utili per l'attuazione del programma finanziario FEAMP nella regione Friuli Venezia Giulia sono operative con gli stanziamenti disposti con la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
**STABILITO** che il Servizio caccia e risorse ittiche è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG

per l’attuazione delle misure di propria competenza nell’ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
**VISTA** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 (legge collegata alla manovra di bilancio per gli anni 2021-2023);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 (legge di stabilità 2021);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30.12.2020 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021”;
**SU PROPOSTA** dell’Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all’unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di prendere atto della rimodulazione del piano finanziario FEAMP per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, riportata all’Allegato A) alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come da comunicazione dell’Autorità di Gestione acquisita al prot. AGFOR-GEN-2021-7285 del 02.02.2021 che trasmette la nuova articolazione del piano finanziario regionale FEAMP approvato nell’ambito della modifica semplificata del PO FEAMP di cui alla nota Ares (2020) 7530301 d.d. 11 dicembre 2020;
**2.** Di dare attuazione alle misure del Programma operativo FEAMP 2014-2020, come rimodulate al precedente punto 1., con le risorse finanziarie disponibili a bilancio con la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);
**3.** A seguito della nuova rimodulazione finanziaria di cui al precedente punto 1. vengono rese disponibili risorse economiche a favore delle nuove misure specifiche per attenuare l’impatto dell’epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell’acquacoltura introdotte con il Regolamento (UE) n. 560/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 508/2014;
**4.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

**Allegato A)**

| Reg.to n. 508/2014 | Descrizione | Priorità | Obiettivo Tematico | Dotazione Finanziaria totale (UE + Nazionale) | QUOTA UE | QUOTA STATO | QUOTA FVG |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | IMPORTI | IMPORTI | IMPORTI | IMPORTI |
| **Capo I del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile della pesca** | | | | € 3.575.864,85 | € 1.787.932,41 | € 1.251.552,70 | € 536.379,74 |
| art. 26 | Innovazione (nel settore della pesca) | 1 | 3 | € 150.709,57 | € 75.354,78 | € 52.748,35 | € 22.606,44 |
| art. 27 | Servizi di consulenza | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 28 | Partenariati tra esperti scientifici e pescatori | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 29 | promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale | 1 | 8 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 30 | Diversificazione e nuove forme di reddito | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 31 | Sostegno all'avviamento di giovani pescatori | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 32 | Salute e sicurezza | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 33 paragrafo 1 lettera a,b,c | arresto temporaneo | 1 | 3 | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **art. 33 paragrafo 1 lettera d** | arresto temporaneo - COVID- 19 | 1 | 3 | € 740.000,00 | € 370.000,00 | € 259.000,00 | € 111.000,00 |
| art. 34 | arresto definitivo | 1 | 6 | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 35 | fondi mutualistici per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 36 | sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca | 1 | 6 | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 37 | sostegno all'ideazione e all'attuazione delle misure di conservazione ed alla cooperazione regionale | 1 | 6 | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 38 | limitazione dell'impatto della pesca e adeguamento della pesca alla protezione della specie | 1 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 39 | innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine | 1 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 40 par 1, lett a) b) c) d) e) f) g) e i) | protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili | 1 | 6 | € 1.550.533,36 | € 775.266,68 | € 542.686,68 | € 232.580,00 |
| art. 40 par 1, lett h) | risarcimento danni da mammiferi e uccelli protetti | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 41, par 1 | efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici | 1 | 4 | € 122.727,18 | € 61.363,59 | € 42.954,51 | € 18.409,08 |
| art. 41 paragrafo 2 | efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici-sostituzione motori | 1 | 4 | € 99.344,74 | € 49.672,36 | € 34.770,66 | € 14.901,72 |
| art. 42 | Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 43 (paragrafo 1 e 3) | Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca | 1 | 3 | € 887.550,00 | € 443.775,00 | € 310.642,50 | € 133.132,50 |
| art. 43 (paragrafo 2) | Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca | 1 | 6 | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 44 paragrafo 1 pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne | 1 a) promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale di cui all'articolo 29, | 1 | 8 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 b) investimenti a bordo di cui all'art. 32 e) investimenti ai sensi dell'art. 42 f) investimenti di cui all'art. 43 | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 c) investimenti di cui agli artt. 38 e 39 | 1 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 d) miglioramento dell'efficienza energetica e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 41 | 1 | 4 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 44 par 2 | avviamento giovani pescatori di cui all'art. 31, ad eccezione del paragrafo 2 lettera b) | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 44 par 3 | interventi di cui agli art. 26, 27 e 28 | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 44 par 4 | diversificazione di cui art. 30 | 1 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **art. 44 par 4 bis** | arresto temporaneo di pesca causato dall'epidemia di COVID-19 come disposto all'articolo 33 par.1 lett.d) alle condizioni di cui all'articolo 33 | | | € 25.000,00 | € 12.500,00 | € 8.750,00 | € 3.750,00 |
| art. 44 par 6 | fauna e flora acquatiche (a: interventi su siti Natura2000, b: installazione di elementi per proteggere e potenziare fauna e flora acquatiche) | 1 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **Capo II del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura** | | | | € 7.639.699,98 | € 3.819.849,98 | € 2.673.895,00 | € 1.145.955,00 |
| art. 47 | Innovazione | 2 | 3 | € 290.000,00 | € 145.000,00 | € 101.500,00 | € 43.500,00 |
| art. 48 | lett. a)-d), f)-h) OT3 | 2 | 3 | € 4.128.874,48 | € 2.064.437,24 | € 1.445.106,07 | € 619.331,17 |
| | lett. e), i) j) OT6 | 2 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | lett. K) OT4 | 2 | 4 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 49 | Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole | 2 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 50 | promozione del capitale umano e del collegamento in rete | 2 | 8 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 51 | aumento del potenziale dei siti di acquacoltura | 2 | 6 | € 1.131.123,51 | € 565.561,75 | € 395.893,23 | € 169.668,53 |
| art. 52 | promozione di nuovi operatoti dell'acquacoltura sostenibile | 2 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 53 | conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica | 2 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 54 | prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura | 2 | 6 | € 89.701,99 | € 44.850,99 | € 31.395,70 | € 13.455,30 |
| art. 55 | misure sanitarie | 2 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **art. 55 paragrafo 1 lettera b)** | misure sanitarie COVID 19 | | | € 2.000.000,00 | € 1.000.000,00 | € 700.000,00 | € 300.000,00 |
| art. 56 | misure relative alla salute e al benessere degli animali | 2 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 57 | Assicurazione degli stock acquicoli | 2 | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **Capo III del Reg.508/14 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)** | | | | € 3.208.138,71 | € 1.604.069,35 | € 1.122.848,55 | € 481.220,81 |
| art. 62 | sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo | 4 | 8 | € 36.863,19 | € 18.431,59 | € 12.902,12 | € 5.529,48 |
| art. 63 | attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo | 4 | 8 | € 3.120.261,52 | € 1.560.130,76 | € 1.092.091,53 | € 468.039,23 |
| art. 64 | attività di cooperazione | 4 | 8 | € 51.014,00 | € 25.507,00 | € 17.854,90 | € 7.652,10 |
| **Capo IV del Reg.508/14 - Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione** | | | | € 2.591.588,05 | € 1.295.794,02 | € 907.055,82 | € 388.738,21 |
| art. 66 | piani di produzione e di commercializzazione | 5 | 3 | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 67 | aiuto al magazzinaggio | 5 | 3 | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 68 | misure a favore della commercializzazione | 5 | 3 | € 150.000,00 | € 75.000,00 | € 52.500,00 | € 22.500,00 |
| art. 69 | trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | 5 | 3 | € 2.441.588,05 | € 1.220.794,02 | € 854.555,82 | € 366.238,21 |
| **art.69 paragrafo 3** | trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - COVID 19 | | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **Capo VI del Reg.508/14 - Misure di accompagnamento della PCP in regime di gestione concorrente** | | | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 76 | paragrafo 2 da a) a d) e da f) a l) controllo ed esecuzione | 3 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | paragrafo 2 e) controllo ed esecuzione | 3 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 77 | raccolta dati | 3 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **Capo VII del Reg.508/14 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri** | | | | € 818.840,40 | € 449.933,12 | € 258.235,09 | € 110.672,19 |
| art. 78 | assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri | | | € 818.840,40 | € 449.933,12 | € 258.235,09 | € 110.672,19 |
| **Capo VIII del Reg.508/14 - Misure riguardanti la PMI finanziata in regime di gestione concorrente** | | | | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| art. 80 | 1 a) politica marittima integrata in gestione concorrente | 6 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 b) politica marittima integrata in gestione concorrente | 6 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 c) politica marittima integrata in gestione concorrente | 6 | 6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| **TOTALE** | | | | € 17.834.131,99 | **€ 8.957.578,88** | **€ 6.213.587,16** | **€ 2.662.965,95** |

| Priorità | |
|---|---|
| Priorità 1 | Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici. |
| Priorità 2 | Promuovere un'acquacoltura sostenibilie sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo i seguenti obiettivi specifici. |
| Priorità 3 | Promuovere l'attuazione delle PCP perseguendo i seguenti obiettivi specifici: a) il miglioramento e l'apporto di conoscenze a) il miglioramento e l'apporto di conoscenze scientifiche nonché il miglioramento della raccolta e della gestione di dati; b) il sostegno al monitoraggio, al controllo e all'esecuzione, rafforzamento della capacità istituzionale e promozione di un'amministrazione pubblica efficiente senza aumentare gli oneri amministrativi. |
| Priorità 4 | Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale perseguendo il seguente obiettivo specifico: la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima. |
| Priorità 5 | Favorire la commercializzazione e la trasformazione perseguendo i seguenti obiettivi specifici: a) il miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; b) la promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione. |
| Priorità 6 | Favorire l'attuazione della Politica Marittima Integrata. |

| Obiettivi tematici | |
|---|---|
| Obiettivo tematico 3 | Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura |
| Obiettivo tematico 4 | Sostenere la transazione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori |
| Obiettivo tematico 6 | Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse |
| Obiettivo tematico 8 | Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere le mobilità dei lavoratori |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_DGR_248_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 248

## DLgs. 150/2012. Nuove indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo e all'attività di consulente di prodotti fitosanitari. Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria al fine dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi) e in particolare:
- gli articoli 4 e 6 secondo cui le Regioni, nell'ambito delle proprie competenze, provvedono alla programmazione, all'attuazione, al coordinamento e al monitoraggio delle misure previste dal decreto legislativo medesimo nonché dal Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- gli articoli dal 7 al 9 che hanno introdotto un nuovo sistema di formazione di base e di aggiornamento sull'impiego dei prodotti fitosanitari, obbligatorio per tutti gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti e hanno attribuito alle Regioni il compito di istituire il predetto sistema, rilasciare e rinnovare i certificati di abilitazione per l'impiego dei prodotti fitosanitari nonché di individuare, all'interno delle proprie strutture, gli organismi idonei all'espletamento delle procedure finalizzate al rilascio dei certificati medesimi;
- l'articolo 12 che disciplina i controlli delle attrezzature per i prodotti fitosanitari;

**VISTO** il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministero della salute del 22 gennaio 2014 che adotta il Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, di seguito PAN, il quale all'Azione A.1 recante "Formazione e prescrizioni per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti (articoli 7, 8, 9 e 10 del decreto legislativo n. 150/2012)":
- detta le disposizioni attuative del decreto legislativo 150/2012 disciplinando in maniera dettagliata il nuovo sistema di formazione, comprese le caratteristiche e la durata minima dei corsi di formazione e le modalità di valutazione ai fini del superamento degli stessi;
- individua gli ambiti in cui le Regioni possono intervenire con disposizioni di ulteriore dettaglio secondo le proprie competenze;

**VISTO** il comma 5 bis, dell'articolo 224, del decreto legge 34/2020, convertito con legge 77/2020 che ha sostituito il comma 4-octies dell'articolo 78 del decreto legge 18/2020, convertito dalla legge 27/2020, secondo cui, al fine di garantire l'efficienza e la continuità operativa nell'ambito della filiera agroalimentare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle Regioni ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 150/2012, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo, in scadenza nel 2020 o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza;

**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera c), secondo cui la Giunta regionale delibera gli indirizzi generali per l'esercizio delle funzioni amministrative della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8/2004 recante l'ordinamento dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale e in particolare:
- l'articolo 2, comma 2, lettera a) secondo cui con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse agricole, possono essere definiti gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali;
- l'articolo 3, comma 3, lettera c bis), inserita con la legge regionale 3/2016, secondo cui l'Agenzia cura la formazione, l'aggiornamento e il rilascio delle certificazioni, relativi all'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 150/2012, nonché all'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di cui all'articolo 9 del medesimo decreto legislativo;
- l'articolo 3, comma 3, lettera n ter), inserita con la legge regionale 22/2010, secondo cui l'Agenzia assicura l'applicazione della normativa in materia fitosanitaria anche attraverso l'attivazione di sistemi di controllo funzionale delle macchine irroratrici di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 150/2012;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale 29 maggio 2015, n. 1028 con cui si approva il documento re-

cante “Indicazioni operative per l’attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all’acquisto e all’utilizzo e all’attività di consulente di prodotti fitosanitari” e i relativi allegati;
**PRESO ATTO** che il predetto documento individua quali “Autorità competenti” preposte alla programmazione ed all’organizzazione dei corsi di formazione di base e di aggiornamento, allo svolgimento dell’esame di abilitazione nonché al rilascio e al rinnovo del certificato di abilitazione:
- l’Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) per quanto riguarda i consulenti (abilitazione all’attività di consulente);
- le Aziende per l’Assistenza Sanitaria (ASS) per quanto riguarda i distributori (abilitazione alla vendita);
- le Province per quanto riguarda gli utilizzatori professionali (abilitazione all’acquisto e all’utilizzo), fino al trasferimento della relativa competenza in capo alla Regione ai sensi dell’articolo 32, comma 3, della legge regionale 26/2014;
**VISTA** la nota prot. 1566 di data 16 febbraio 2021, con cui ERSA:
- trasmette alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità il documento “Nuove indicazioni operative per l’attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all’acquisto e all’utilizzo e all’attività di consulente di prodotti fitosanitari” ai fini dell’approvazione da parte della Giunta regionale;
- rileva che il citato documento aggiorna i contenuti di quello approvato con la delibera della Giunta regionale 1028/2015 in particolare al fine di:
  - prendere atto, alla luce dell’intervenuto superamento delle Province, della competenza acquisita da ERSA con riferimento all’abilitazione all’acquisto e all’utilizzo, come stabilito dalla lettera c bis), dell’articolo 3, comma 3 della legge regionale 8/2004, introdotta dalla legge regionale 3/2016;
  - consentire lo svolgimento degli esami di abilitazione con modalità a distanza alla luce delle restrizioni imposte dall’emergenza epidemiologica in atto;
  - semplificare l’organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento consentendo ai soggetti accreditati alla formazione in Friuli Venezia Giulia di organizzare i corsi medesimi previa comunicazione alle Autorità competenti, senza necessità di ottenere apposita autorizzazione;
  - prevedere la possibilità che i corsi di formazione per i consulenti vengano svolti, non solo da parte di ERSA, ma anche dai soggetti accreditati alla formazione, previa comunicazione all’Agenzia;
  - demandare alle Autorità competenti alcuni aspetti di dettaglio relativi all’organizzazione dei corsi e allo svolgimento delle prove d’esame;
  - precisare la durata di validità degli attestati di frequenza dei corsi di formazione di base ai fini del rilascio delle abilitazioni;
  - agevolare gli operatori nelle procedure di rinnovo delle abilitazioni consentendo, in analogia a quanto già previsto da altre Regioni, che la frequenza dei corsi di aggiornamento possa avvenire anche nell’anno successivo alla scadenza delle abilitazioni medesime, fermo restando che il periodo di validità del rinnovo decorre dalla scadenza e che, prima del rinnovo, non possono essere esercitate le attività per cui l’abilitazione è richiesta;

**CONSIDERATO** altresì che, con la predetta nota, ERSA trasmette la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 28 dicembre 2020 (prot. n. 9399747-MIPAAF - DISR 03) in cui, al fine di armonizzare i provvedimenti regionali di recepimento del comma 5 bis dell’articolo 224 del decreto legge 34/2020, convertito dalla legge 77/2020 ed evitare di dar luogo a discriminazioni a danno degli operatori, invia l’interpretazione elaborata dal Gruppo di difesa integrata precisando che, sulla medesima, la Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle province autonome si è espresso favorevolmente in data 16 dicembre 2020;
**VISTO** il documento elaborato dal Gruppo di difesa integrata in cui, con riferimento al comma 5 bis, dell’articolo 224, del decreto legge 34/2020, convertito con legge 77/2020, si esplicita che:
- la proroga di 12 mesi di validità delle abilitazioni e degli attestati rilasciati dalle Regioni ai sensi degli articoli 8 (abilitazione alla vendita e abilitazione all’attività di consulente), 9 (abilitazione all’acquisto e all’utilizzo) e 12 (attestati di avvenuto controllo funzionale delle macchine irroratrici) del decreto legislativo 150/2012 è da intendersi riferita anche ad abilitazioni e attestati che scadranno nel 2021, nel perdurare della fase di emergenza;
- la proroga fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza va intesa nel senso che, qualora allo scadere dei 12 mesi viga ancora lo stato di emergenza, la validità di abilitazioni e attestati si intende prorogata di ulteriori novanta giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza;

**RILEVATO** che il Gruppo Difesa Integrata, istituito con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 8 maggio 2014, è fra l’altro deputato ad elaborare i criteri e i principi generali delle linee guida nazionali relative alla difesa fitosanitaria;
**RILEVATO** che, nella propria nota prot. 1566 di data 16 febbraio 2021, ERSA

- esprime di condividere l'interpretazione segnalata dal Ministero con riguardo al predetto articolo 224, comma 5 bis poiché, cogliendo nella norma la finalità di prorogare tutti i certificati di abilitazione di cui agli articoli 8, 9 e 12 del decreto legislativo 150/2012 fino al concludersi dell'emergenza epidemiologica, evita disparità di trattamento fra operatori con abilitazioni in scadenza in anni diversi e garantisce la continuità operativa nell'ambito della filiera agroalimentare;
- chiede indirizzi circa l'applicazione dell'interpretazione indicata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, segnalando che numerose Regioni (fra cui in particolare Emilia Romagna, Veneto e Lombardia) l'hanno già ufficialmente adottata dando agli operatori comunicazioni formali in tal senso;

**VISTA** la nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, salute, politiche sociali e disabilità, Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria prot. 4619 di data 16 febbraio 2021, con cui si comunica che:
- non si ravvisano elementi ostativi per quanto di competenza all'approvazione del documento recante: "Nuove indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo e all'attività di consulente di prodotti fitosanitari";
- non si ravvisano elementi ostativi all'adozione dell'indirizzo interpretativo segnalato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con riferimento all'abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari;

**RITENUTO** di approvare e di disporre la pubblicazione del documento intitolato "Nuove indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo e all'attività di consulente di prodotti fitosanitari" che costituisce parte integrante della presente delibera e che aggiorna le modalità già in uso per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni in ambito fitosanitario, semplificandole e adeguando le modalità di svolgimento degli esami di abilitazione alle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica;

**PRESO ATTO** delle motivazioni alla base dell'indirizzo interpretativo indicato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

**RITENUTO** pertanto di dettare indirizzo ad ERSA e alla Direzione salute, politiche sociali e disabilità di uniformarsi, per quanto riguarda la proroga delle abilitazioni, all'interpretazione formulata dal Gruppo Difesa Integrata e indicata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di approvare il documento recante "Nuove indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo e all'attività di consulente di prodotti fitosanitari", che viene allegato e costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**2.** di dettare indirizzo all'ERSA e alla Direzione salute politiche sociali e disabilità di uniformarsi, per quanto riguarda la proroga delle abilitazioni, all'interpretazione formulata dal Gruppo Difesa Integrata e indicata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con riguardo al comma 5 bis, dell'articolo 224, del decreto legge 34/2020, convertito con legge 77/2020;

**3.** la presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

**NUOVE INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO NONCHÉ PER IL RILASCIO E IL RINNOVO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE ALLA VENDITA, ALL'ACQUISTO E ALL'UTILIZZO E ALL'ATTIVITÀ DI CONSULENTE DI PRODOTTI FITOSANITARI.**

**Paragrafo 1** - *INTRODUZIONE: CONTENUTO DEL DOCUMENTO*

**1.** Il presente documento disciplina gli aspetti organizzativi e procedurali per l'attuazione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle attività di formazione e aggiornamento, del rilascio e del rinnovo del certificato di abilitazione degli utilizzatori professionali, dei distributori e consulenti di prodotti fitosanitari e coadiuvanti previste:

a) dal decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi);

b) dal Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il ministero della salute, del 22 gennaio 2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) di seguito PAN.

**2.** Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente documento si fa rinvio alle disposizioni della predetta normativa statale.

**Paragrafo 2** – *AUTORITÀ COMPETENTI ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE*

**1.** La programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione di base e di aggiornamento, lo svolgimento dell'esame di abilitazione nonché il rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione sono svolti a cura dei seguenti enti, di seguito "Autorità competenti":

a) l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) per quanto riguarda i consulenti (abilitazione all'attività di consulente) e gli utilizzatori professionali (abilitazione all'acquisto e all'utilizzo);

b) le Aziende Sanitarie (AS) per quanto riguarda i distributori (abilitazione alla vendita).

**Paragrafo 3** – *INDIRIZZI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DI BASE E AGGIORNAMENTO*

***Modalità di organizzazione dei corsi***

**1**. I corsi di formazione di base e di aggiornamento per l'abilitazione all'attività di consulente possono essere organizzati:

a) dall'ERSA;

b) dagli ordini e dai collegi professionali del settore agrario previa autorizzazione dell'ERSA, limitatamente alle iniziative formative per i propri iscritti;

c) dai soggetti accreditati alla formazione in Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2005, n. 7 (Legge regionale n. 76/1982, recante ordinamento della formazione professionale, articoli 17, 18, 19 e 20. Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche. approvazione) nel settore "Agricoltura e forestazione" per il tipo di attività "teoria e pratica", nella macrotipologia “C” - Formazione continua e permanente, previa comunicazione all’ERSA.

**2**. I corsi di formazione di base e di aggiornamento per l’abilitazione alla vendita (distributori) possono essere organizzati:

a) dalle Aziende Sanitarie;

b) dalle Università e dai soggetti accreditati alla formazione ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7/2005, nel settore "Agricolo e forestazione" per il tipo di attività "pratica", nella macrotipologia “C”- Formazione continua e permanente, previa comunicazione all’AS competente per il territorio in cui il corso viene organizzato.

**3**. I corsi di formazione di base e di aggiornamento per l’abilitazione all’acquisto e all’utilizzo (utilizzatori professionali) possono essere organizzati:

a) dall’ERSA;

b) dalle Università e dai soggetti accreditati alla formazione ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 7/2005 nel settore "Agricolo e forestazione" per il tipo di attività "pratica", nella macrotipologia “C”- Formazione continua e permanente, previa comunicazione all’ERSA;

c) dagli istituti tecnici agrari, dagli istituti professionali per l’agricoltura, previa autorizzazione dell’ERSA;

d) da cooperative e società che operano nella produzione e trasformazione di prodotti agricoli purché non svolgano attività di vendita di prodotti fitosanitari, previa autorizzazione dell’ERSA, limitatamente alle iniziative formative per i propri soci e dipendenti;

e) dalle associazioni sindacali agricole dei lavoratori e dei datori di lavoro, previa autorizzazione dell’ERSA.

**4**. Le Autorità competenti possono prevedere delle tariffe a carico dei partecipanti ai corsi di cui al presente paragrafo, punto 1 lettera a), punto 2 lettera a) e punto 3 lettera a), a titolo di rimborso dei costi aggiuntivi sostenuti per l’organizzazione dei corsi medesimi.

**5**. L’autorizzazione di cui al presente paragrafo, punto 1, lettera b) e punto 3 lettere c), d) ed e), viene rilasciata da ciascuna Autorità competente ed è finalizza a verificare che ogni iniziativa formativa rispetti, a pena di inammissibilità, i requisiti previsti dal punto A.1. del PAN e dal presente atto ai fini del rilascio e del rinnovo della rispettiva abilitazione. A tal fine i soggetti che intendono organizzare un corso presentano richiesta all’Autorità competente prima del suo inizio, nel termine e con le modalità stabiliti dalla stessa.

**6**. La comunicazione di avvio dell’attività formativa, di cui al presente paragrafo, punto 1 lettera c), punto 2 lettera b) e punto 3 lettera b) viene presentata, almeno quindici giorni prima del suo avvio, a ciascuna Autorità competente ed è corredata delle informazioni riguardanti le caratteristiche organizzative del corso e da una dichiarazione attestante che l’attività rispetta i requisiti previsti dal punto A.1. del PAN e dal presente documento. L’Autorità competente qualora verifichi l’assenza dei requisiti, prima dell’avvio dell’attività formativa, dà un termine per conformare l’attività a quanto previsto dal PAN e dal presente documento e, in caso di inutile

decorrenza del termine, decreta che l'attività formativa non può ritenersi valida ai fini del rilascio o del rinnovo dell'abilitazione.

**7**. Le Autorità competenti stabiliscono gli aspetti di dettaglio relativi:

a) alle procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di attività formative;

b) alle modalità e ai contenuti della comunicazione di avvio dell'attività formativa;
c) alle modalità di svolgimento delle prove d'esame;

d) alle procedure per il rilascio delle abilitazioni;

e) ai contenuti della modulistica.

***Requisiti dei corsi: responsabile didattico***

**8.** Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, punto 4, per ciascun corso di base e di aggiornamento, ivi comprese le iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi di cui al paragrafo 5 punto 1, viene individuato un responsabile didattico che verifica e attesta la congruenza dei contenuti del corso rispetto al PAN e la congruenza del livello di approfondimento dei contenuti medesimi rispetto all'abilitazione cui il corso è riferito.

**9.** Il responsabile didattico è scelto:

a) nel caso di corsi organizzati dalle Autorità competenti, tra il personale con esperienza di almeno 2 anni nell'ambito delle avversità delle piante e della difesa fitosanitaria o nell'ambito delle attività svolte dall'ente per la formazione e il rilascio delle abilitazioni connesse all'impiego di prodotti fitosanitari;

b) nel caso di corsi e iniziative formative organizzate da soggetti diversi dalle Autorità competenti, tra i consulenti abilitati.

***Requisiti dei corsi: caratteristiche dei docenti***

**10.** I docenti impiegati nei corsi di base e di aggiornamento, ivi comprese le iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi, devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

a) possesso di idoneo titolo di studio in discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, mediche o veterinarie;

b) adeguata preparazione professionale e competenze in relazione all'argomento trattato.

**11.** Il possesso dei predetti requisiti deve risultare da adeguata documentazione acquisita dal responsabile didattico e tenuta a disposizione per eventuali controlli.

***Requisiti dei corsi: materie di insegnamento***

**12.** I corsi di base e di aggiornamento, ivi comprese le iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi, si svolgono per moduli secondo l'articolazione per orari e materie di cui all'**Allegato 1**.

***Organizzazione dei corsi con modalità FAD/E-learning***

**13.** I corsi di formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori professionali, i distributori ed i consulenti possono svolgersi, in tutto o in parte, con modalità di formazione FAD/E-learning. A tal fine gli applicativi informatici per la formazione a distanza, sincrona o asincrona, devono essere dotati di un sistema di verifica che attesti la durata delle ore di frequenza o studio.

**14.** Il responsabile didattico:

a) verifica e attesta preventivamente la congruenza dei contenuti del corso rispetto al PAN e la congruenza del livello di approfondimento dei contenuti medesimi rispetto all'abilitazione cui il corso è riferito;

b) attesta preventivamente la validità del corso rispetto a quanto previsto dall'allegato I dell'Accordo sancito nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome del 21 dicembre 2011, limitatamente agli aspetti compatibili con i corsi disciplinati dal presente documento.

***Attestato di frequenza***

**15.** Al termine di ciascun corso o iniziativa a carattere formativo o seminariale che fa acquisire crediti formativi, viene rilasciato un attestato di frequenza.

**16.** Per il rilascio dell'attestato è necessaria la frequenza:

a) del 75% del monte ore complessivo in caso di corso di base;

b) del 100% del monte ore complessivo in caso di corso di aggiornamento e di iniziativa a carattere formativo o seminariale che fa acquisire crediti formativi.

**17.** Gli attestati di frequenza dei corsi di formazione di base vengono ritenuti validi, ai fini dell'ammissibilità della domanda per il rilascio del certificato di abilitazione, per il periodo di due anni decorrente dalla data dell'attestato medesimo.

***Controlli***

**18.** Le Autorità competenti possono effettuare controlli durante lo svolgimento dei corsi organizzati da altri soggetti per verificare il rispetto dei requisiti dichiarati in sede di richiesta di autorizzazione o di comunicazione di avvio dell'attività formativa.

**19.** In caso di accertate e sostanziali difformità rispetto ai requisiti dichiarati in sede di richiesta di autorizzazione o di comunicazione di avvio dell'attività formativa, le Autorità competenti revocano l'autorizzazione o decretano che l'attività non può ritenersi valida ai fini del rilascio o rinnovo dell'abilitazione.

***Pubblicità dei corsi***

**20.** Al fine di garantire la massima informazione agli utenti, tutti i corsi di formazione di base e di aggiornamento sono pubblicati sul sito internet dell'Autorità competente.

**21.** Con riferimento ai corsi per distributori, le informazioni relative alla formazione sono comunicate, da parte delle AS, alla Direzione centrale competente in materia di salute.

**Paragrafo 4** – *RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE*

***Competenza territoriale per il rilascio dell'abilitazione***

**1.** Possono richiedere il rilascio dell'abilitazione all'attività di consulente, alla vendita o all'acquisto e utilizzo tutti coloro che abbiano partecipato ad iniziative formative organizzate nel territorio regionale, ancorché residenti in altre Regioni o all'estero

***Abilitazioni dei consulenti***

**2.** Coloro che intendono ottenere l'abilitazione all'attività di consulente e che hanno frequentato il relativo corso di base presentano domanda all'ERSA.

**3.** Entro il termine del procedimento stabilito dall'ERSA viene svolto l'esame, con modalità in presenza o a distanza nella forma del colloquio orale, per l'ottenimento dell'abilitazione e, in caso di superamento, viene rilasciato il certificato di abilitazione all'attività di consulente.

**4.** L'esame è svolto da un Gruppo di valutazione costituito con provvedimento del Direttore del competente Servizio di ERSA ed è composto da dipendenti dell'Amministrazione regionale, delle Aziende sanitarie e dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA) senza oneri aggiuntivi.

**5.** I componenti del Gruppo di valutazione devono essere in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche o veterinarie o devono essere tecnici della Prevenzione inquadrati nelle Aziende Sanitarie**.**

**6.** Sono esentati dall'obbligo della frequenza ai corsi di formazione di base e dall'esame i seguenti soggetti*:*

a) gli ispettori fitosanitari, così come individuati dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali) e successive modificazioni e integrazioni;

b) i docenti universitari che operano nell'ambito degli insegnamenti riguardanti le avversità delle piante e della difesa fitosanitaria;

c) i ricercatori delle Università e di altre strutture pubbliche di ricerca che operano nel settore delle avversità delle piante e della difesa fitosanitaria.

**7.** I soggetti esentati dalla frequenza del corso di base e dall'esame per l'abilitazione all'attività di consulente presentano domanda all'ERSA. Il certificato di abilitazione viene rilasciato entro il termine del procedimento stabilito dall'ERSA previa verifica amministrativa della sussistenza dei presupposti che consentono l'esenzione.

**8.** L'ERSA tiene e aggiorna l'elenco regionale dei consulenti abilitati.

***Abilitazione dei distributori***

**9.** Coloro che intendono ottenere l'abilitazione alla vendita e che hanno frequentato il relativo corso di base presentano domanda alla AS.

**10.** Entro il termine del procedimento stabilito dall'AS viene svolto l'esame per l'ottenimento dell'abilitazione e, in caso di superamento, viene rilasciato il certificato di abilitazione alla vendita.

**11.** L'esame è svolto, nella forma del colloquio orale con modalità in presenza o a distanza. Al fine di semplificare l'organizzazione della prova, il colloquio orale può essere integrato, con decisione del Gruppo di valutazione, da un test scritto, tenuto conto delle dotazioni informatiche disponibili.

**12.** L'esame è svolto da un Gruppo di valutazione nominato dall'AS. Del gruppo fanno parte, senza oneri aggiuntivi a carico delle amministrazioni di appartenenza:

a) il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione o suo delegato, con funzioni di Presidente;

b) il Direttore del competente Servizio di ERSA o suo delegato;

c) un tecnico della prevenzione negli ambienti di vita e nei luoghi di lavoro, indicato dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione.

**13.** I componenti del Gruppo di valutazione devono essere in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche, veterinarie o devono essere funzionari dell'AS, con competenza specifica nelle materie trattate.

***Abilitazione degli utilizzatori professionali***

**14.** Coloro che intendono ottenere l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari e che hanno frequentato il relativo corso di base presentano domanda all'ERSA.

**15.** Entro il termine del procedimento stabilito dall'ERSA viene svolto l'esame per l'ottenimento dell'abilitazione e, in caso di superamento, viene rilasciato il certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo.

**16.** L'esame di abilitazione è svolto, in via ordinaria, in presenza e consiste in un test scritto a risposta multipla e in un eventuale colloquio a giudizio del Gruppo di valutazione che a tal fine tiene conto, in particolare, dell'esito del test. L'esame può essere svolto anche in modalità a distanza e consiste in un colloquio orale ed eventuale test scritto a giudizio del Gruppo di valutazione tenuto conto delle dotazioni informatiche disponibili.

**17.** L'esame è svolto da un Gruppo di valutazione senza oneri aggiuntivi a carico delle amministrazioni di appartenenza. Il Gruppo è nominato dal Direttore del competente Servizio di ERSA ed è composto dal Direttore medesimo o suo delegato, con funzioni di Presidente, dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'AS o suo delegato e da almeno un altro componente individuato tra:

a) funzionari tecnici di ERSA;

b) tecnici della Prevenzione negli ambienti di vita e nei luoghi di lavoro, indicati dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione delle AS, competenti per territorio.

**18.** I componenti del Gruppo di valutazione devono essere in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche, veterinarie o devono essere funzionari con competenza specifica nelle materie trattate.

**19.** Su richiesta dell'interessato, ai soggetti in possesso del certificato di abilitazione alla vendita o alla consulenza in corso di validità, è rilasciato il certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo.

**Paragrafo 5 -** *RINNOVO DELLE ABILITAZIONI*

***Iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi***

**1.** In alternativa ai corsi di aggiornamento di cui al paragrafo 3, punto 1, punto 2 e punto 3, l'attività di aggiornamento può essere effettuata anche attraverso la frequenza, nell'arco del periodo di validità dell'abilitazione, ad iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi e che sono organizzate dalle Autorità competenti o, previa autorizzazione dell'Autorità competente, dai soggetti di cui al paragrafo 3, punto 1, lettere b) e c), punto 2 lettera b) e punto 3 lettere b), c), d) ed e).

**2.** Ai fini del rinnovo dell'abilitazione sono necessarie:

a) per i consulenti e i distributori almeno 15 ore di formazione pari a 30 crediti formativi suddivise nei moduli obbligatori di cui all'**Allegato 1**;

b) per gli utilizzatori professionali almeno 12 ore di formazione pari a 24 crediti formativi suddivise nei moduli obbligatori di cui all'**Allegato 1**.

**3.** Le Autorità competenti attribuiscono alle iniziative di carattere formativo o seminariale un numero di crediti in base ai criteri di cui all'**Allegato 2.** A tal fine i soggetti di cui al paragrafo 3, punto 1, lettere b) e c), punto 2 lettera b) e punto 3 lettere b), c), d) ed e), presentano richiesta preventiva di autorizzazione dell'iniziativa e di riconoscimento dei crediti formativi all'Autorità competente al rinnovo della relativa abilitazione, nel termine stabilito dalla medesima.

**4.** Le Autorità competenti possono autorizzare e attribuire un numero di crediti, con le modalità di cui al presente paragrafo, punto 3, anche ad iniziative di carattere formativo o seminariale organizzate da soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, punto 1 lettere b) e c), punto 2 lettera b) e punto 3 lettere b), c), d) ed e) e senza la presenza del responsabile didattico, ai soli fini del rinnovo dell'abilitazione, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) non possono essere riconosciuti validi più di 20 crediti per consulenti e distributori e più di 16 crediti per utilizzatori professionali riconducibili a tali iniziative;

b) i crediti complessivamente acquisiti devono essere suddivisi nei moduli obbligatori di cui all'**Allegato 1.**

**5.** Al termine di ciascuna iniziativa formativa, il soggetto organizzatore rilascia l'attestato di frequenza e comunica all'Autorità competente i nominativi di coloro che, in ragione della frequenza, hanno maturato i crediti.

***Rinnovo dell'abilitazione***

**6.** Coloro che intendono ottenere il rinnovo dell'abilitazione in scadenza presentano domanda all'Autorità competente.

**7.** Possono richiedere il rinnovo tutti coloro che abbiano partecipato ad iniziative formative organizzate nel territorio regionale, ancorché residenti in altre Regioni o all'estero.

**8.** Entro il termine del procedimento stabilito dall'Autorità competente, il certificato di abilitazione viene rinnovato per cinque anni dalla scadenza della medesima, previa verifica dell'avvenuta frequenza ai corsi di aggiornamento ovvero dell'avvenuta frequenza alle iniziative di carattere formativo o seminariale e dell'acquisizione dei necessari crediti formativi.

**9.** La domanda di rinnovo può essere presentata anche nei 12 mesi successivi alla scadenza qualora la frequenza dei corsi di aggiornamento sia avvenuta nel medesimo periodo, fermo restando che, in ogni caso, dopo la scadenza e prima del rinnovo non possono essere esercitate le attività per cui l'abilitazione è richiesta.

**10.** La frequenza ai corsi di aggiornamento ovvero alle iniziative di carattere formativo o seminariale è richiesta per tutti i soggetti in possesso del certificato di abilitazione.

**Paragrafo 6** - *MONITORAGGIO DEI RISULTATI CONSEGUITI CON L'ATTIVTA' DI FORMAZIONE*

**1.** Le Autorità competenti provvedono al monitoraggio ed alla valutazione dei risultati conseguiti con l'attività di formazione, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo i seguenti indicatori:

a) numero di azioni formative realizzate;

b) numero di ore formative realizzate;

c) numero totale di partecipanti all'attività formativa;

d) numero dei partecipanti che hanno conseguito la frequenza minima stabilita;

e) numero dei partecipanti che hanno conseguito la frequenza massima delle ore previste;

f) grado di abbandono degli utenti dei corsi; g) costo sostenuto dall'allievo formato.

**2.** I soggetti formatori sono tenuti a garantire adeguati sistemi di monitoraggio per la rilevazione dei predetti indicatori, fornendo i relativi dati mediante la documentazione o le procedure informatiche previste dalle Autorità competenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_DGR_250_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 250

## LR 8/2004, art. 12. Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA). Decreto del Direttore generale n. 8 di data 9 febbraio 2021 recante "Adozione del Regolamento recante disciplina dello svolgimento degli esami in modalità a distanza per il rilascio di autorizzazioni e certificati di abilitazione e di idoneità di competenza dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA". Approvazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 che disciplina l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ed, in particolare, l'articolo 12 che disciplina le procedure di controllo degli atti dell'Agenzia;

**VISTO** l'articolo 12, comma 1, lettera c) della legge regionale 8/2004, secondo cui i regolamenti e gli altri atti di carattere generale concernenti l'ordinamento e l'attività dell'Ente sono approvati con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle risorse agricole, entro quarantacinque giorni dal ricevimento;

**VISTA** la legge regionale 16 agosto 1999, n. 23 (Disciplina di raccolta, coltivazione, conservazione e commercio dei tartufi), ed in particolare l'articolo 12, il quale stabilisce che l'autorizzazione alla raccolta del tartufo è rilasciata, con provvedimento del Servizio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale competente in materia, previo superamento di esame di idoneità sostenuto presso un'apposita commissione istituita presso l'ERSA;

**VISTO** l'articolo 3, comma 3, lettera c bis), della legge regionale 8/2004, il quale prevede che l'ERSA cura il rilascio delle certificazioni relative all'abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari e coadiuvanti, nonché all'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 21, n. 248 (Dlgs 150/2012. Nuove indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo e all'attività di consulente di prodotti fitosanitari. Approvazione), secondo cui ERSA, ai fini del rilascio delle predette certificazioni, può svolgere, anche con modalità a distanza, gli esami per l'ottenimento dell'abilitazione all'attività di consulente e dell'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti;

**CONSIDERATO** che, nel quadro normativo nazionale determinato dal Coronavirus, risulta necessario garantire lo svolgimento degli esami, in modalità a distanza, per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021, ed in particolare l'articolo 1, lettere s) e z), il quale consente lo svolgimento di esami di abilitazione e procedure concorsuali pubbliche solamente con modalità di svolgimento a distanza ai fini del contenimento della diffusione del Coronavirus;

**VISTO** altresì l'Accordo tra le Regioni e le Province Autonome recante "Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria", del 21 maggio 2020, il quale, preso atto del prolungarsi dell'emergenza sanitaria e della progressiva riattivazione di molteplici settori produttivi che richiedono manodopera qualificata, ravvisa la necessità di permettere, temporaneamente e ove possibile, l'acquisizione di attestati e certificazioni obbligatori, attraverso il ricorso allo svolgimento di esami a distanza, secondo regole idonee ad assicurare la tracciabilità e la trasparenza delle procedure;

**CONSIDERATO** che, nelle casistiche previste dal succitato Accordo, sono espressamente richiamati anche i corsi con esame relativi ai prodotti fitosanitari;

**VISTO** il decreto del Direttore generale dell'ERSA n. 8 di data 9 febbraio 2021, recante "Adozione del regolamento recante disciplina dello svolgimento degli esami in modalità a distanza per il rilascio di autorizzazioni e certificati di abilitazione e di idoneità di competenza dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA.", acquisito al protocollo n. 10052/2021 di data 11 febbraio 2021 della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

**CONSIDERATO** che il regolamento approvato con il predetto decreto 8/2021 risponde alle esigenze manifestate dall'ERSA di continuare la propria attività di organizzazione degli esami di abilitazione e di idoneità sopra menzionati per il periodo in cui vige lo stato di emergenza sanitaria da Covid-19;

**RITENUTO** di approvare l'atto in esame e di disporre la pubblicazione del "Regolamento recante disciplina dello svolgimento degli esami in modalità a distanza per il rilascio di autorizzazioni e certificati di abilitazione e di idoneità di competenza dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA" che costituisce parte integrante della presente delibera;
**VISTO** lo Statuto regionale;
**VISTO** l'articolo 12 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di approvare il decreto del Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA n. 8 di data 9 febbraio 2021, recante "Adozione del regolamento recante disciplina dello svolgimento degli esami in modalità a distanza per il rilascio di autorizzazioni e certificati di abilitazione e di idoneità di competenza - ERSA";
**2.** la presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione unitamente al citato regolamento che ne costituisce parte integrante.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

**Allegato A**

# REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI IN MODALITA' A DISTANZA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E CERTIFICATI DI ABILITAZIONE E DI IDONEITA' DI COMPETENZA DELL'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSA

**INDICE**



**Art. 1**
**FINALITA' E OGGETTO**

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento a distanza, in modalità telematica, degli esami per il rilascio di autorizzazioni e certificati di abilitazione e di idoneità di competenza dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA e trova applicazione per il periodo in cui vige lo stato di emergenza sanitaria da Covid-19.

**Art. 2**
**INDICAZIONI GENERALI**

1. Le sedute delle Commissioni d'esame o gruppi di valutazione, di seguito Commissioni, hanno luogo mediante l'utilizzo di strumenti di connessione telematica audio-video che consentono l'identificazione dei candidati, il corretto svolgimento dell'esame e l'attuazione degli adempimenti connessi.
2. Il sistema di connessione telematica in modalità sincrona assicura il contatto audiovisivo tra i candidati e la Commissione per l'intera durata dell'esame.

3. L'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA individua una piattaforma informatica che garantisca la trasparenza e la tracciabilità delle procedure d'esame.

**ART. 3**
**MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

1. Il calendario con le date d'esame è pubblicato sul sito internet dell'ERSA www.ersa.fvg.it .

2. L'ordine di convocazione è stabilito tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.

3. La programmazione dei colloqui è comunicata ai candidati tramite e-mail, con preavviso non inferiore a dieci giorni.

4. I candidati confermano, tramite e-mail, la disponibilità a sostenere l'esame con la modalità a distanza nel rispetto delle disposizioni di cui al presente regolamento.

5. L'invito a partecipare all'esame, recante il link per il collegamento alla sessione, è generato dalla piattaforma ed è inviato a ciascun candidato entro il giorno precedente alla data di convocazione. L'invito non può essere trasmesso a terzi estranei alla sessione d'esame.

6. Ciascun candidato ha la possibilità di assistere in collegamento alla prova d'esame degli altri candidati della medesima sessione.

**Art. 4**
**COMMISSIONE D'ESAME**

1. La Commissione si riunisce in una delle seguenti modalità alternative:
a) Commissione in presenza con candidati collegati in videoconferenza;
b) Commissione e candidati collegati in videoconferenza.

2. Ciascun componente della Commissione assicura la connessione audio-video, attraverso adeguato supporto informatico, utilizzando mezzi propri o dell'Ente di appartenenza.

3. La Commissione si considera regolarmente costituita quando tutti i componenti risultano collegati con le funzioni attive di audio e video.

**Art. 5**
**ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI DEL CANDIDATO**

1. Al fine dello svolgimento della prova il candidato è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:
a) predisporre la postazione informatica atta a consentire la connessione con la Commissione nella data ed orario stabiliti nel calendario d'esame, verificando in anticipo la funzionalità dei propri dispositivi;
b) utilizzare un computer o altro dispositivo collegato a un singolo monitor e a una singola tastiera;
c) mantenere attiva la connessione audio-video con la Commissione per tutta la durata dell'esame;
d) impedire l'accesso di altre persone nel locale in cui è allestita la postazione informatica;
e) astenersi dal consultare fonti informative cartacee, elettroniche, multimediali e simili, se non diversamente autorizzato dalla Commissione;
f) consentire e fornire la necessaria collaborazione, laddove richiesto, per lo svolgimento delle verifiche di cui all'articolo 10, commi 2 e 3.

2. Qualora il candidato non disponga delle attrezzature necessarie per lo svolgimento della prova in modalità a distanza, può presentare all'ERSA richiesta di avvalersi di postazioni informatiche messe a disposizione dall'ERSA stessa o da altri enti pubblici nei limiti delle disponibilità strumentali e nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di emergenza sanitaria. La richiesta è contenuta nella comunicazione di cui all'articolo 3, comma 4.

**Art. 6**
**ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE E DELLA SEGRETERIA**

1. Il candidato è identificato a video mediante l'esibizione del documento d'identità, in corso di validità, già allegato alla domanda di partecipazione all'esame.

2. Qualora un candidato non risulti connesso nell'orario di convocazione prefissato, il Presidente procede a stabilire la connessione con il candidato successivo in ordine di elenco. Al termine di tale prova il Presidente esegue un ulteriore tentativo di connessione con il candidato precedentemente non connesso, cercando nel contempo di raggiungerlo telefonicamente al numero indicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui risulti impossibile stabilire la connessione, il candidato è considerato assente. In tal caso il Presidente dispone la calendarizzazione di una nuova prova d'esame, la cui data è comunicata al candidato tramite e-mail.

**ART. 7**
**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME**
1. L'esame consiste in una prova orale riguardante il possesso delle conoscenze e competenze richieste dalla normativa di riferimento per il rilascio dell'autorizzazione o del certificato di abilitazione o di idoneità.

2. Qualora le dotazioni informatiche lo consentano, il colloquio può essere integrato da un questionario scritto a risposta multipla.

**ART. 8**
**ESITO E VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE**
1. Durante la definizione del giudizio sull'idoneità del candidato, sono connessi alla seduta esclusivamente i componenti della Commissione e la segreteria.

2. Al termine della prova la Commissione redige il verbale, che è sottoscritto con firma digitale o con firma olografa anche in data successiva.

3. L'ERSA rende noto ai candidati della medesima sessione d'esame l'elenco dei nominativi di coloro che hanno superato positivamente la prova.

**Art. 9**
**CASI DI SOSPENSIONE DELLA PROVA**
1. Il Presidente della Commissione dispone la sospensione dell'esame in presenza di difetti di funzionamento della connessione audio-video, qualora il collegamento non sia ripristinato entro cinque minuti dalla sua interruzione.

2. A seguito della sospensione, l'esame prosegue con il primo candidato successivo in ordine di elenco.

3. Qualora il candidato riesca a ripristinare la connessione entro il termine della sessione, sarà ammesso a completare la prova.

4. Qualora il candidato non sia in grado di ripristinare la connessione entro la conclusione della sessione, il Presidente dispone la calendarizzazione di una nuova prova di esame, la cui data è comunicata al candidato tramite e-mail.

**Art. 10**
**CONTROLLI E VERIFICHE**
1. La violazione delle prescrizioni di cui all'articolo 5, nonché ogni altra condotta idonea a compromettere la regolarità dell'esame, può determinare l'esclusione del candidato.

2. Qualora emergano elementi tali da mettere in dubbio la correttezza del comportamento del candidato, il Presidente può chiedere di visionare il locale nel quale è collocata la postazione informatica con opportuni movimenti della webcam.

3. A richiesta del Presidente, il candidato è tenuto a consentire l'esecuzione di controlli circa l'osservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 5.

**Art. 11**
**DECORRENZA ED EFFICACIA DEL REGOLAMENTO**
1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

21_9_1_ADC_AMB ENERPN D ANDREA GIOVANNI_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell’art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Richiesta di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Ditta D’Andrea Giovanni Paolo.

La Ditta D’ANDREA GIOVANNI PAOLO (C.F. DNDGNN49E09H891T), con sede in via Poligono, 57 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), ha chiesto in data 05/02/2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| | | | | Portate (l/s) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Denominazione** | **Min** | **Med** | **Max** | **Uso specifico** |
| Pz1 | Cordenons | Fg. 6 Pcn. 135 | - | - | 25 | 25 | irrigazione colture |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell’art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell’art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d’istruttoria non verrà effettuata.
L’Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell’art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell’istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/02/2021, data di ricezione dell’istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 18 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_9_1_ADC_AMB ENERPN DITTA TRUANT_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione alla ditta Azienda agricola eredi Truant Armando di Sbrizzi Maria G. & figli Ss (IPD 3692).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1192/AMB emesso in data 15.02.2021, è stata concessa a sanatoria alla Ditta Azienda agricola eredi Truant Armando di Sbrizzi Maria G. & figli ss. il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2050, moduli max. 0,05 d’acqua, medi 0,05, con un consumo massimo annuo di 4.737 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di San Martino al Tagliamento (PN) al foglio 3 mappale 295 per uso potabile, per i servizi igienici, per il lavaggio dei locali e zootecnico.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

21_9_1_ADC_AMB ENERUD DITTE VARIE_1_TESTO

# Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

4769/AMB UD/IPD/3183/4 del 25 novembre 2020, è stato concesso, fino alla scadenza del giorno 29/10/2060, all'AZIENDA AGRICOLA FORNER SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., con sede in Via Pozzuolo del Friuli 34, fraz. Lavariano - 33050 Mortegliano (UD), il diritto di continuare a derivare acqua da presa sotterranea situata in Comune di Pozzuolo del Friuli, Fg. 33 mapp. 545, per una portata di complessivi moduli massimi 0,30 e medi 0,30, pari a 30 l/sec, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 7.892 mc.

4770/AMB UD/IPD/2623/2 del 25 novembre 2020, è stato concesso, fino a tutto il giorno 29/10/2060, all'impresa individuale NOVELLO DONATO, con sede in Piazza della Chiesa 18, fraz. Zugliano - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD), il diritto di continuare a derivare acqua da presa sotterranea situata in Comune di Pozzuolo del Friuli, Fg. 3 mapp. 6, per una portata di complessivi moduli massimi e medi 0,40, pari a 40 l/sec, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 53.124 mc.

4929/AMB UD/IPD/2939/2 dd. 01/12/2020, è stata rinnovata, fino a tutto il giorno 29/10/2060, la concessione a favore dell'impresa individuale BELTRAME DOMENICO, avente sede in Via Viuzza n. 3 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD), per la derivazione d'acqua da presa sotterranea situata in Comune di Pozzuolo del Friuli, Fg. 41 mapp. 93, per una portata di complessivi moduli massimi 0,30 e medi 0,30, pari a 30 l/sec, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 8.350 mc.

5050/AMB UD/IPD/6703/1 dd. 10/12/2020, è stata assentita, per 40 (quaranta) anni successivi e continui, ossia fino a tutto il 09/12/2060, la concessione per la derivazione d'acqua da presa sotterranea in Comune di Precenicco, Fg. 12 mapp. 290, a favore di BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S.S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede in Via Lignano, 50 - 33050 Precenicco (UD), per una portata di moduli massimi 0,05 e moduli medi 0,0114, pari a 1,14 l/sec, ad uso irrigazione colture (vigneto), per un prelievo massimo annuo complessivo di 3.600 mc.

5149/AMB UD/IPD/2922/2 del 17/12/2020, è stata rinnovata, fino a tutto il giorno 29/10/2060, la concessione a favore del CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA, avente sede in Viale Europa Unita n. 141 - 33100 Udine (UD), per la derivazione d'acqua da presa sotterranea situata in Comune di Lestizza, Fg. 21 Pcn. 291 (ex 65), per una portata di complessivi moduli massimi 3,80 e complessivi moduli medi 3,80, pari a 380 l/sec, fino a un massimo di 1.600.000 mc annui, ad uso irrigazione colture (comprensorio irriguo dei comuni di Bertiolo, Lestizza, Talmassons).

5278/AMB UD/IPD/3212/3 dd. 31/12/2020, è stata rinnovata, fino a tutto il 29/10/2060, la concessione a favore della ditta PAGNACCO MAURIZIO, con sede in Via Cornappo, fraz. Qualso - 33010 Reana del Rojale (UD), per la derivazione d'acqua da presa sotterranea situata in Comune di Moruzzo, Fg. 18 particella 609, per una portata di moduli massimi 0,08 e moduli medi 0,08, pari a 8 l/sec, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 6.163 mc.

62/AMB UD/IPD/2863/3 dd. 11/01/2021, decreto di concessione in sanatoria, è stato concesso, fino a tutto il 28/02/2058, alla ditta AZ. AGR. SALVADOR ROBERTO, con sede in Via Pasubio n. 7, fraz. Sclaunicco - 33050 Lestizza (UD), il diritto di continuare a derivare acqua da presa sotterranea situata in Comune di Pozzuolo del Friuli, Fg. 11 mapp. 21, per una portata di moduli massimi 0,25 e moduli medi 0,22, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 18.200 mc.

63/AMB UD/IPD/2862/2 dd. 11/01/2021, decreto di concessione in sanatoria, è stato concesso, fino a tutto il 28/02/2058, alla ditta DEL BIANCO ALESSANDRA, avente sede in Via Basiliano n. 23/B - 33050 Lestizza (UD), il diritto di continuare a derivare acqua da presa sotterranea situata in Comune di Pozzuolo del Friuli, Fg. 11 mapp. 150, per una portata di moduli massimi 0,25 e moduli medi 0,22, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 31.100 mc.

64/AMB UD/IPD/2104/4 dd. 11/01/2021, decreto di concessione in sanatoria, è stato concesso, fino a tutto il 30/04/2059, alla ditta AZ. AGR. SALVADOR SIMONE, con sede in Vicolo Chiuso n. 3, fraz. Sclaunicco - 33050 Lestizza (UD), il diritto di continuare a derivare acqua da presa sotterranea situata in Comune di Pozzuolo del Friuli, Fg. 11 mapp. 179, per una portata di moduli massimi 0,30 e moduli medi 0,27, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 27.800 mc.

460/AMB UD/IPD/2716/3 dd. 25/01/2021, decreto di variante d'uso, è stato concesso alla SOCIETÀ AGRICOLA AI TIGLI DI PAOLINI & C. S.S., con sede in Via Lauzacco n. 23 - 33050 Pavia di Udine (UD), il diritto di continuare a derivare acqua dal pozzo localizzato sul territorio del comune di Pavia di Udine e distinto al Catasto al Fg. 16 particella 177, per una portata di complessivi moduli massimi 0,05 e complessivi moduli medi 0,05, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 5.032 mc, come di seguito dettagliato:

| | | | | Portate (l/s) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Denominazione** | **Min** | **Med** | **Max** | **Uso specifico** | **Volume concesso (mc)** |
| Pz1 | Pavia di Udine | Fg. 16 Pcn 177 | pozzo 1 | / | 3 | 3 | irriguo agricolo | 2.322 |
| | | | | / | 2 | 2 | zootecnico igienico -sanitario antincendio lavaggio capannoni | 2.710 |
| | | | Portata complessiva | / | 5 | 5 | | 5.032 |

La scadenza della concessione è stata posta al al 31/08/2048, con decreto n. 513 del 25/01/2021.

463/AMBUD/IPD/6823/1 del 25/01/2021, è stata assentita, per 30 (trenta) anni successivi e continui dalla data del decreto stesso, alla ditta DISTILLERIA F.LLI CAFFO S.R.L., avente sede in Via Matteotti n. 11 - 89844 Limbadi (VV), la concessione per la derivazione di complessivi moduli massimi 0,13 e complessivi moduli medi 0,13 di acqua, da n. 2 prese sotterranee situate in Comune di Talmassons, entrambe al Fg. 19 mapp. 65, per un prelievo massimo annuo complessivo di 4.850 mc, come di seguito indicato:

| | | | | Portate (l/s) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Presa** | **Comune** | **Localizzazione** | **Denominazione** | **Med** | **Max** | **Uso specifico** | **Volume concesso (mc)** |
| Pz1 | Talmassons | Fg. 19 Pcn 65 | pozzo 1 | 8 | 8 | antincendio | 500 |
| Pz2 | Talmassons | Fg. 19 Pcn 65 | pozzo 2 | 5 | 5 | industriale per produzione distillati | 4.350 |
| | | | Portata complessiva | 13 | 13 | | 4.850 |

467/AMB UD/IPD/3458/3 dd. 25/01/2021, decreto di concessione in sanatoria, è stato concesso, fino a tutto il 31/12/2056, alla ditta CAMPONI GIULIETTA, con sede in Via Gorizia n. 20 - 33050 Gonars (UD), il diritto di continuare a derivare acqua sotterranea da presa situata in Comune di Mortegliano, Fg. 31 mapp. 23, per una portata di moduli massimi 0,70 e moduli medi 0,70, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 5.500 mc.

499/AMB UD/IPD/3297/3 del 25 gennaio 2021, è stata rinnovata, fino a tutto il giorno 14/05/2059, a favore dell'impresa individuale THOMAS PAULITTI, con sede in Piazzale Udine 1 - 33050 Mortegliano (UD), la concessione per la derivazione d'acqua pubblica da pozzo in Comune di Mortegliano, Fg. 2 mappale 107, per una portata di complessivi moduli massimi 0,383, pari a 38,3 l/sec, e complessivi moduli medi 0,383, ad uso irrigazione colture, per un prelievo massimo annuo complessivo di 79.200 mc.

500/AMB UD/IPD/911/3 del 25/01/2021, è stato concesso, con scadenza al 31/08/2050, al CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI, avente sede in Via Cussignacco n. 5 - 33100 Udine (UD), il rinnovo della concessione per continuare a derivare acque sotterranee da n. 2 prese, di cui una di riserva, situate in Comune di Udine, nella Zona industriale, entrambe al Fg. 70 Pcn 395, per una portata di complessivi moduli massimi 1,00 e complessivi moduli medi 0,20, e per un prelievo massimo annuo complessivo di 1.050.000 mc, ad uso industriale ed antincendio (acquedotto ZIU).

Udine, 16 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_9_1_ADC_INF TERR MANZANO 27 PRGC_1_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Manzano. Avviso di adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Manzano, con deliberazione consiliare n. 56 del 30 dicembre 2020, ha adottato la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

21_9_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-214/2021-presentato il-03/02/2021
GN-217/2021-presentato il-03/02/2021
GN-218/2021-presentato il-03/02/2021
GN-237/2021-presentato il-04/02/2021
GN-255/2021-presentato il-08/02/2021
GN-258/2021-presentato il-09/02/2021
GN-261/2021-presentato il-09/02/2021
GN-270/2021-presentato il-10/02/2021
GN-271/2021-presentato il-10/02/2021
GN-294/2021-presentato il-12/02/2021

21_9_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-229/2021-presentato il-04/02/2021
GN-230/2021-presentato il-04/02/2021
GN-232/2021-presentato il-04/02/2021
GN-247/2021-presentato il-05/02/2021
GN-276/2021-presentato il-11/02/2021
GN-312/2021-presentato il-15/02/2021
GN-313/2021-presentato il-15/02/2021
GN-314/2021-presentato il-15/02/2021
GN-315/2021-presentato il-15/02/2021
GN-316/2021-presentato il-15/02/2021
GN-317/2021-presentato il-15/02/2021
GN-318/2021-presentato il-15/02/2021
GN-319/2021-presentato il-15/02/2021
GN-320/2021-presentato il-15/02/2021
GN-321/2021-presentato il-15/02/2021
GN-322/2021-presentato il-15/02/2021
GN-323/2021-presentato il-15/02/2021
GN-324/2021-presentato il-15/02/2021
GN-325/2021-presentato il-15/02/2021
GN-326/2021-presentato il-15/02/2021
GN-327/2021-presentato il-15/02/2021
GN-365/2021-presentato il-17/02/2021
GN-366/2021-presentato il-17/02/2021
GN-367/2021-presentato il-17/02/2021
GN-368/2021-presentato il-17/02/2021
GN-369/2021-presentato il-17/02/2021
GN-370/2021-presentato il-17/02/2021
GN-371/2021-presentato il-17/02/2021
GN-372/2021-presentato il-17/02/2021
GN-373/2021-presentato il-17/02/2021

GN-374/2021-presentato il-17/02/2021
GN-375/2021-presentato il-17/02/2021
GN-376/2021-presentato il-17/02/2021
GN-377/2021-presentato il-17/02/2021
GN-378/2021-presentato il-17/02/2021
GN-379/2021-presentato il-17/02/2021
GN-380/2021-presentato il-17/02/2021

21_9_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3274/2020 presentato il 22/12/2020
GN 3300/2020 presentato il 24/12/2020
GN 3334/2020 presentato il 30/12/2020
GN 145/2021 presentato il 20/01/2021
GN 152/2021 presentato il 20/01/2021
GN 218/2021 presentato il 26/01/2021
GN 234/2021 presentato il 27/01/2021
GN 242/2021 presentato il 27/01/2021
GN 243/2021 presentato il 27/01/2021
GN 244/2021 presentato il 27/01/2021
GN 246/2021 presentato il 27/01/2021
GN 250/2021 presentato il 28/01/2021
GN 256/2021 presentato il 28/01/2021
GN 257/2021 presentato il 28/01/2021
GN 261/2021 presentato il 28/01/2021
GN 262/2021 presentato il 28/01/2021
GN 263/2021 presentato il 29/01/2021
GN 264/2021 presentato il 29/01/2021
GN 280/2021 presentato il 29/01/2021
GN 282/2021 presentato il 01/02/2021
GN 283/2021 presentato il 01/02/2021
GN 284/2021 presentato il 01/02/2021
GN 285/2021 presentato il 01/02/2021
GN 287/2021 presentato il 01/02/2021
GN 288/2021 presentato il 01/02/2021
GN 308/2021 presentato il 02/02/2021
GN 309/2021 presentato il 02/02/2021
GN 311/2021 presentato il 02/02/2021
GN 326/2021 presentato il 02/02/2021
GN 334/2021 presentato il 03/02/2021
GN 340/2021 presentato il 03/02/2021
GN 357/2021 presentato il 04/02/2021
GN 358/2021 presentato il 05/02/2021
GN 359/2021 presentato il 05/02/2021
GN 363/2021 presentato il 05/02/2021
GN 365/2021 presentato il 05/02/2021
GN 373/2021 presentato il 05/02/2021
GN 383/2021 presentato il 08/02/2021
GN 391/2021 presentato il 09/02/2021
GN 394/2021 presentato il 09/02/2021
GN 453/2021 presentato il 11/02/2021

21_9_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 3300/2020 presentato il 24/12/2020
GN 38/2021 presentato il 12/01/2021
GN 273/2021 presentato il 29/01/2021
GN 274/2021 presentato il 29/01/2021
GN 275/2021 presentato il 29/01/2021
GN 276/2021 presentato il 29/01/2021
GN 277/2021 presentato il 29/01/2021
GN 279/2021 presentato il 29/01/2021
GN 360/2021 presentato il 05/02/2021
GN 361/2021 presentato il 05/02/2021
GN 362/2021 presentato il 05/02/2021
GN 366/2021 presentato il 05/02/2021
GN 367/2021 presentato il 05/02/2021
GN 368/2021 presentato il 05/02/2021
GN 371/2021 presentato il 05/02/2021
GN 417/2021 presentato il 10/02/2021
GN 435/2021 presentato il 10/02/2021
GN 441/2021 presentato il 11/02/2021
GN 444/2021 presentato il 11/02/2021
GN 447/2021 presentato il 11/02/2021
GN 448/2021 presentato il 11/02/2021
GN 449/2021 presentato il 11/02/2021
GN 451/2021 presentato il 11/02/2021
GN 454/2021 presentato il 11/02/2021
GN 35/2021 presentato il 11/01/2021
GN 65/2021 presentato il 14/01/2021
GN 67/2021 presentato il 14/01/2021
GN 68/2021 presentato il 14/01/2021
GN 125/2021 presentato il 19/01/2021
GN 134/2021 presentato il 19/01/2021

GN 135/2021 presentato il 19/01/2021
GN 159/2021 presentato il 21/01/2021
GN 160/2021 presentato il 21/01/2021
GN 162/2021 presentato il 21/01/2021
GN 172/2021 presentato il 22/01/2021
GN 173/2021 presentato il 22/01/2021
GN 176/2021 presentato il 22/01/2021
GN 177/2021 presentato il 22/01/2021
GN 178/2021 presentato il 22/01/2021
GN 179/2021 presentato il 22/01/2021
GN 180/2021 presentato il 22/01/2021
GN 181/2021 presentato il 22/01/2021
GN 182/2021 presentato il 22/01/2021
GN 183/2021 presentato il 22/01/2021
GN 202/2021 presentato il 25/01/2021
GN 204/2021 presentato il 25/01/2021
GN 210/2021 presentato il 26/01/2021
GN 211/2021 presentato il 26/01/2021
GN 212/2021 presentato il 26/01/2021
GN 213/2021 presentato il 26/01/2021
GN 214/2021 presentato il 26/01/2021
GN 215/2021 presentato il 26/01/2021
GN 216/2021 presentato il 26/01/2021
GN 217/2021 presentato il 26/01/2021
GN 221/2021 presentato il 26/01/2021
GN 222/2021 presentato il 26/01/2021
GN 223/2021 presentato il 26/01/2021
GN 229/2021 presentato il 27/01/2021
GN 230/2021 presentato il 27/01/2021
GN 232/2021 presentato il 27/01/2021
GN 233/2021 presentato il 27/01/2021
GN 235/2021 presentato il 27/01/2021
GN 236/2021 presentato il 27/01/2021
GN 237/2021 presentato il 27/01/2021
GN 238/2021 presentato il 27/01/2021
GN 239/2021 presentato il 27/01/2021
GN 240/2021 presentato il 27/01/2021
GN 241/2021 presentato il 27/01/2021
GN 245/2021 presentato il 27/01/2021
GN 247/2021 presentato il 27/01/2021
GN 248/2021 presentato il 27/01/2021
GN 249/2021 presentato il 27/01/2021
GN 258/2021 presentato il 28/01/2021
GN 259/2021 presentato il 28/01/2021
GN 260/2021 presentato il 28/01/2021
GN 265/2021 presentato il 29/01/2021
GN 266/2021 presentato il 29/01/2021
GN 267/2021 presentato il 29/01/2021
GN 268/2021 presentato il 29/01/2021
GN 269/2021 presentato il 29/01/2021
GN 270/2021 presentato il 29/01/2021
GN 271/2021 presentato il 29/01/2021
GN 272/2021 presentato il 29/01/2021
GN 278/2021 presentato il 29/01/2021
GN 290/2021 presentato il 01/02/2021
GN 293/2021 presentato il 02/02/2021
GN 295/2021 presentato il 02/02/2021
GN 297/2021 presentato il 02/02/2021
GN 299/2021 presentato il 02/02/2021
GN 300/2021 presentato il 02/02/2021
GN 301/2021 presentato il 02/02/2021
GN 302/2021 presentato il 02/02/2021
GN 303/2021 presentato il 02/02/2021
GN 304/2021 presentato il 02/02/2021
GN 305/2021 presentato il 02/02/2021
GN 306/2021 presentato il 02/02/2021
GN 307/2021 presentato il 02/02/2021
GN 312/2021 presentato il 02/02/2021
GN 316/2021 presentato il 02/02/2021
GN 320/2021 presentato il 02/02/2021
GN 331/2021 presentato il 03/02/2021
GN 335/2021 presentato il 03/02/2021
GN 336/2021 presentato il 03/02/2021
GN 337/2021 presentato il 03/02/2021
GN 338/2021 presentato il 03/02/2021
GN 339/2021 presentato il 03/02/2021
GN 342/2021 presentato il 04/02/2021
GN 343/2021 presentato il 04/02/2021
GN 344/2021 presentato il 04/02/2021
GN 345/2021 presentato il 04/02/2021
GN 346/2021 presentato il 04/02/2021
GN 349/2021 presentato il 04/02/2021
GN 351/2021 presentato il 04/02/2021
GN 352/2021 presentato il 04/02/2021
GN 353/2021 presentato il 04/02/2021
GN 355/2021 presentato il 04/02/2021
GN 370/2021 presentato il 05/02/2021
GN 375/2021 presentato il 05/02/2021
GN 376/2021 presentato il 05/02/2021
GN 377/2021 presentato il 05/02/2021
GN 378/2021 presentato il 05/02/2021
GN 379/2021 presentato il 05/02/2021
GN 380/2021 presentato il 05/02/2021
GN 381/2021 presentato il 05/02/2021
GN 382/2021 presentato il 05/02/2021
GN 384/2021 presentato il 08/02/2021
GN 385/2021 presentato il 08/02/2021
GN 386/2021 presentato il 08/02/2021
GN 387/2021 presentato il 08/02/2021
GN 388/2021 presentato il 08/02/2021
GN 389/2021 presentato il 08/02/2021
GN 390/2021 presentato il 08/02/2021
GN 396/2021 presentato il 09/02/2021
GN 397/2021 presentato il 09/02/2021
GN 398/2021 presentato il 09/02/2021
GN 399/2021 presentato il 09/02/2021
GN 400/2021 presentato il 09/02/2021
GN 401/2021 presentato il 09/02/2021
GN 402/2021 presentato il 09/02/2021
GN 403/2021 presentato il 09/02/2021
GN 404/2021 presentato il 09/02/2021
GN 405/2021 presentato il 09/02/2021
GN 409/2021 presentato il 10/02/2021
GN 410/2021 presentato il 10/02/2021
GN 411/2021 presentato il 10/02/2021
GN 424/2021 presentato il 10/02/2021
GN 425/2021 presentato il 10/02/2021
GN 426/2021 presentato il 10/02/2021
GN 427/2021 presentato il 10/02/2021
GN 428/2021 presentato il 10/02/2021
GN 429/2021 presentato il 10/02/2021
GN 430/2021 presentato il 10/02/2021

GN 431/2021 presentato il 10/02/2021
GN 432/2021 presentato il 10/02/2021
GN 433/2021 presentato il 10/02/2021
GN 434/2021 presentato il 10/02/2021
GN 436/2021 presentato il 10/02/2021
GN 437/2021 presentato il 10/02/2021
GN 438/2021 presentato il 10/02/2021
GN 439/2021 presentato il 10/02/2021
GN 440/2021 presentato il 10/02/2021
GN 446/2021 presentato il 11/02/2021
GN 456/2021 presentato il 11/02/2021
GN 457/2021 presentato il 11/02/2021
GN 458/2021 presentato il 11/02/2021
GN 459/2021 presentato il 11/02/2021
GN 460/2021 presentato il 11/02/2021
GN 461/2021 presentato il 11/02/2021
GN 486/2021 presentato il 16/02/2021

21_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5522/2020 presentato il 24/12/2020
GN 66/2021 presentato il 11/01/2021
GN 257/2021 presentato il 20/01/2021
GN 398/2021 presentato il 27/01/2021
GN 438/2021 presentato il 29/01/2021
GN 467/2021 presentato il 01/02/2021
GN 496/2021 presentato il 02/02/2021
GN 497/2021 presentato il 02/02/2021
GN 501/2021 presentato il 02/02/2021
GN 505/2021 presentato il 02/02/2021
GN 506/2021 presentato il 02/02/2021
GN 507/2021 presentato il 02/02/2021
GN 508/2021 presentato il 02/02/2021
GN 509/2021 presentato il 03/02/2021
GN 549/2021 presentato il 04/02/2021
GN 550/2021 presentato il 04/02/2021
GN 557/2021 presentato il 04/02/2021
GN 559/2021 presentato il 04/02/2021
GN 560/2021 presentato il 04/02/2021
GN 561/2021 presentato il 04/02/2021
GN 562/2021 presentato il 04/02/2021
GN 563/2021 presentato il 04/02/2021
GN 569/2021 presentato il 05/02/2021
GN 570/2021 presentato il 05/02/2021
GN 576/2021 presentato il 05/02/2021
GN 579/2021 presentato il 05/02/2021
GN 580/2021 presentato il 05/02/2021
GN 582/2021 presentato il 05/02/2021
GN 592/2021 presentato il 05/02/2021
GN 599/2021 presentato il 08/02/2021
GN 602/2021 presentato il 08/02/2021
GN 603/2021 presentato il 08/02/2021
GN 606/2021 presentato il 08/02/2021
GN 611/2021 presentato il 09/02/2021
GN 612/2021 presentato il 09/02/2021
GN 620/2021 presentato il 09/02/2021
GN 623/2021 presentato il 09/02/2021
GN 624/2021 presentato il 09/02/2021
GN 627/2021 presentato il 09/02/2021
GN 633/2021 presentato il 10/02/2021
GN 669/2021 presentato il 11/02/2021
GN 672/2021 presentato il 11/02/2021
GN 673/2021 presentato il 11/02/2021
GN 674/2021 presentato il 11/02/2021
GN 683/2021 presentato il 11/02/2021
GN 689/2021 presentato il 11/02/2021
GN 694/2021 presentato il 11/02/2021
GN 701/2021 presentato il 12/02/2021
GN 707/2021 presentato il 12/02/2021

21_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 39/2021 presentato il 08/01/2021
GN 243/2021 presentato il 19/01/2021
GN 277/2021 presentato il 21/01/2021
GN 377/2021 presentato il 26/01/2021
GN 394/2021 presentato il 27/01/2021
GN 397/2021 presentato il 27/01/2021
GN 429/2021 presentato il 28/01/2021
GN 468/2021 presentato il 01/02/2021
GN 470/2021 presentato il 01/02/2021
GN 477/2021 presentato il 01/02/2021

GN 485/2021 presentato il 02/02/2021
GN 487/2021 presentato il 02/02/2021
GN 490/2021 presentato il 02/02/2021
GN 491/2021 presentato il 02/02/2021
GN 555/2021 presentato il 04/02/2021
GN 584/2021 presentato il 05/02/2021
GN 628/2021 presentato il 09/02/2021
GN 629/2021 presentato il 09/02/2021
GN 630/2021 presentato il 09/02/2021
GN 635/2021 presentato il 10/02/2021
GN 638/2021 presentato il 10/02/2021
GN 667/2021 presentato il 11/02/2021
GN 675/2021 presentato il 11/02/2021
GN 676/2021 presentato il 11/02/2021

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

21_9_3_AVV_COM BASILIANO 39 PRGC_014

## Comune di Basiliano (UD)
Avviso adozione variante n. 39 al PRGC.

Ai sensi dell'art. 63 sexies , comma 2, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i.

**SI RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29.12.2020, è stata adottata la Variante n. 39 al P.R.G.C.: incentivazione allevamenti zootecnici di tipo biologico;
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante in argomento sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Basiliano, 22 febbraio 2021

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Marta Pillinini

21_9_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO PROGETTO LR 10-2010 CESCLANS_020

## Comune di Cavazzo Carnico (UD)
Avviso di concessione in affido amministrativo ex art. 4, comma 3, della LR 10/2010.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 10/2010, il Comune di Cavazzo Carnico ha adottato il provvedimento finale di concessione in affido amministrativo dei terreni individuati al Fg 37, mapp 166-169-223-224-225 del N.C.T del Comune di Cavazzo Carnico, giusta determinazione del Responsabile dell'Ufficio comune per i servizi tecnici-manutentivi n. 11 del 25/01/2021.

Cavazzo Carnico, 26 gennaio 2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
PER I SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI:
Mauro Paschini

21_9_3_AVV_COM PRATA DI PORDENONE DETERMINA 5-2021_OPERA PUBBLICA 10-2019_009

## Comune di Prata di Pordenone (PN)
Estratto della determinazione dell'area tecnica e tecnico-manutentiva - settore LL.PP. ed espropri n. 5 del 15.01.2021 - Opera pubblica n. 10/2019 - "Interventi di manutenzione straordinaria

dei corsi d'acqua minori in classe Va - fossa tortuosa". Ordine di deposito indennità di asservimento e di esproprio. Ditta Bortolotto Maria.

**IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.**

(…omissis…)

**DETERMINA**

**1.** le premesse costituiscono parte sostanziale della presente determinazione;
**2.** (…omissis…)
**3.** (…omissis…)
**4.** di ordinare pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii., il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia dell'indennità di asservimento/espropriazione non condivisa da parte della Ditta BORTOLOTTO MARIA, pari a complessivi Euro 236,61 (Euro 103,61 per asservimento ed Euro 133,00 per esproprio), come risulta dai seguenti prospetti:

| Foglio | Mappale | Superficie Asservimento (mq.) | Prezzo mq. (€) | Importo (€) | Quota Proprietà | Indennità Spettante (€) | Zona Urbanistica |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | 482 | 169,85 | 1,83 | 310,83 | 1/3 | 103,61 | Zona E - Non Edificabile |

| Foglio | Mappale | Superficie Esproprio (mq.) | Prezzo mq. (€) | Importo (€) | Quota Proprietà | Indennità spettante (€) | Zona Urbanistica |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | 483 | 133,00 | 3,00 | 399,00 | 1/3 | 133,00 | Zona S - Non Edificabile |

**5.** di dare atto che il deposito dovrà essere effettuato mediante versamento su conto corrente che sarà indicato dal citato Ministero;
**6.** di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed ii., nel Bollettino Ufficiale della Regione, precisando che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla citata pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
**7.** di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 14, e dell'art. 26, comma 11, del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii., sulla base degli atti comprovanti l'eseguito deposito si provvederà ad emettere ed eseguire il Decreto di Esproprio;

(…omissis…)

Prata di Pordenone, 15 gennaio 2021

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.:
geom. Giovanni Marcuzzo

21_9_3_AVV_COM REMANZACCO 40 PRGC_006

## Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, c. 7, della L.R. 5/ 2007, si rende noto che il Comune di Remanzacco con deliberazione consiliare n. 3 del 12.02.2021, ai sensi dell'art. 63sexies, c. 5, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 40 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale e ha approvato la variante medesima.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

21_9_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR PAC_CORTE PER RIVIGNANO_008

## Comune di Rivignano Teor (UD)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Una Corte per Rivignano".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 19 del 15 febbraio 2021, è stata approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "UNA CORTE PER RIVIGNANO", proposto dalla società DELLA VEDOVA F. s.r.l., relativo ad un comparto residenziale posto in via Umberto I nel centro storico del capoluogo.

Rivignano Teor, 18 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

21_9_3_AVV_COM SACILE DECRETO ESPROPRIO 4271_COLLEGAMENTO VIARIO 1 LOTTO_002

## Comune di Sacile (PN)
Decreto di esproprio n. 2021/LL.PP./ESP./4271 (Estratto). Opera: collegamento viario tra via Prati di Santa Croce e via Flangini. 1° lotto (Gronda Est)".

**IL COORDINATORE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI-MANUTENTIVA**

(omissis)

**DECRETA**

### Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Sacile l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Sacile, necessari per la realizzazione dell'Intervento" COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA PRATI DI SANTA CROCE E VIA FLANGINI - 1^ LOTTO (GRONDA EST)" in proprietà, pro quota, delle Ditte in elenco indicate:

| Foglio | Mappale | Catasto Terreni | Catasto Fabbricati | Sup. mq. |
|---|---|---|---|---|
| 21 | 768 (ex 648) | Ente Urbano | Area Urbana | 528 |

ditta espropriata: VETTOREL ANTONELLA nata a Fontanafredda (PN) il 09/02/1964
- proprietà 1/3 -
- indennità di esproprio: Euro 12.584,00
ditta espropriata: VETTOREL LUISELLA nata a Sacile (PN) il 13/06/1969
- proprietà 1/3
indennità di esproprio: Euro 12.584,00
ditta espropriata VETTOREL ZITA nata a Gaiarine il 17/10/1954
- proprietà 1/3 -
- indennità di esproprio: Euro 12.584,00

| Foglio | Mappale | Catasto Terreni | Catasto Fabbricati | Sup. mq. |
|---|---|---|---|---|
| 21 | 765 (ex 188) | Ente Urbano | Area Urbana | 107 |

ditta espropriata VETTOREL ENNORE nato a Gaiarine il 30/11/1946
- proprietà 1/1 (di cui 2/3 bene personale, 1/3 proprietà)
- indennità di esproprio: Euro 7650,50

| Foglio | Mappale | Catasto Terreni | Catasto Fabbricati | Sup. mq. |
|---|---|---|---|---|
| 21 | 769 (ex 683) | Ente Urbano | Area Urbana | 74 |

ditta espropriata VETTOREL ENNORE nato a Gaiarine il 30/11/1946
- proprietà 1/1 (bene personale)
- indennità di esproprio: Euro 5.291,00

| Foglio | Mappale | Catasto Terreni | Sup. mq. |
|---|---|---|---|
| 21 | 774 (ex 762) | seminativo | 2454 |

ditta espropriata VETTOREL ENNORE nato a Gaiarine il 30/11/1946
- proprietà 1/1 (bene personale)
- indennità di esproprio: Euro 16.887,20

| Foglio | Mappale | Catasto Terreni | Sup. mq. |
|---|---|---|---|
| 21 | 773 (ex 762) | seminativo | 214 |

ditta espropriata VETTOREL ENNORE nato a Gaiarine il 30/11/1946
- proprietà 1/1 (bene personale)
- indennità di esproprio: Euro 1.455,20

| Foglio | Mappale | Catasto Terreni | Sup. mq. |
|---|---|---|---|
| 21 | 771 (ex 686) | seminativo | 575 |

ditta espropriata VETTOREL ENNORE nato a Gaiarine il 30/11/1946
- proprietà 1/1 (bene personale)
- indennità di esproprio: Euro 3.910,00

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui ritrova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; per effetto dell'espropriazione del diritto di proprietà tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato si estinguono automaticamente, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

## Art. 2

Di precisare:

- che per i terreni in questione sono già state eseguite, nelle forme previste di Legge, le immissioni in possesso, come risulta da verbali datati 25.06.2018 conservati agli atti del fascicolo;
- che il presente decreto d'esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- che il presente provvedimento è stato notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili come da relate di notifica allegate al presente atto;

## Art. 3

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto d'esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari, oltre alla voltura dello stesso presso i competenti uffici catastali;

## Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale regionale ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di Legge, ricorso al competente T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

21_9_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 75 PRGC_001

# Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
## Avviso adozione variante n. 75 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI SEGRETERIA**

Visto l'art.8 c.1 della L.R. 21/2015,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del C.C. n.5 del 04.01.2021, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la Variante 75 al P.R.G.C. relativa a modifiche normative, la riduzione del perimetro della zona artigianale ex Eridania e la reiterazione dei vincoli espropriativi dell'area soggetta PAC della Zona Industriale del Ponterosso, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Flavio Camatta.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante sopraccitata sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla suddetta variante adottata potranno presentare opposizioni.

San Vito al Tagliamento, 17 febbraio 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Loris Grando

21_9_3_AVV_COM STARANZANO CONCESSIONI DEMANIALI USO TURISTICO

# Comune di Staranzano (GO)
## Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di 2 concessioni demaniali marittime per uso turistico ricreativo ricadenti nel litorale di Staranzano (GO).

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

**VISTO** il Codice della Navigazione Marittima (C.d.N.) approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali;
**VISTO** il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, che agli art. dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio di concessioni demaniali;
**VISTO** l'art. 59 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
**VISTO** l'art. 8 del D.P.R. 15 gennaio 1987, n. 469;
**VISTA** la L.R. 13.11.2006, n. 22, recante "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreative e modifica alla L.R. 16/2002", che all'art. 4, comma 1, prevede che "il Comune esercita in via generale le funzioni amministrative sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreative, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione di cui all'art. 5" e all'art. 4, comma 2, lett. a), precisa che il Comune "provvede al rilascio di concessioni ed autorizzazioni nel rispetto del Piano di utilizzazione con esclusione di quelle di interesse regionale, di cui all'art. 5, comma 2, lett. b)";
**VISTO** il PUD, Piano di Utilizzazione del Demanio, adottato con delibera della Giunta Regionale nr.2254 dd. 21.09.2007 e successiva Variante n.1,
**VISTO** l'avviso di selezione pubblica per l'affidamento di 2 concessioni demaniali marittime per uso turistico ricreativo ricadenti nel litorale di Staranzano (GO)
**RICHIAMATO** l'art. 9 comma 2 della L.R. n° 22 del 13.11.2006;

**RENDE NOTO**

la pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica per l'affidamento di 2 concessioni demaniali marittime per uso turistico ricreativo ricadenti nel litorale di Staranzano (GO).
1. per 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
2. sull'Albo Pretorio del Comune di Staranzano (GO) per la durata di giorni 30 (trenta) a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile anche sul sito informatico del Comune stesso (http://www.comune.staranzano.go.it/);

che l'avviso in premessa citato e gli elaborati a corredo rimarranno a depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso il Settore Tecnico del Comune di Staranzano (GO), Piazza Dante Alighieri n.26, previo appuntamento, per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Staranzano, 19 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DI SETTORE:
arch. Agnese Presotto

21_9_3_AVV_COM TRIESTE CONC DEM WWF_013

## Comune di Trieste - Dipartimento lavori pubblici, finanza di progetto e partenariati - Servizio gestione patrimonio immobiliare

Istanza di concessione demaniale del vano n. 8 dei magazzini demaniali marittimi di Grignano. Presa d'atto e pubblicazione della richiesta.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** l'art. 9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'albo del Comune interessato per un termine non inferiore a giorni venti;
**PRESO ATTO** che l'art. 13 bis, comma 2 quater della legge regionale n. 22/2006 stabilisce la competenza del Comune in via generale, a decorrere dall'1 gennaio 2018, nell'esercizio delle funzioni amministrative sul demanio marittimo avente finalità diverse da quelle previste ai commi 1 e 2, ivi compresa quella sanzionatoria, in relazione alle quali gli spettano integralmente, con pari decorrenza, i proventi e le spese;
**VISTA** la nota dd. 16 novembre 2020 presentata dal responsabile del WWF AMP Miramare con cui viene richiesta la concessione del vano n. 8 dei magazzini demaniali marittimi di Grignano, con soppalco a struttura metallica, da destinare a punto informativo, già in concessione fino al 31.12.2020 in base a decreto n.776 di data 29.4.2015 della Regione F.V.G. ;
**CONSIDERATO** che la concessione avrà scadenza di 6 anni con decorrenza dalla data della stipula;
**VISTI**:
- la L. 241/90 e succ. modifiche;
- l'art. 107 del D. L.vo 267/2000;
- l'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001;
- l'art. 131 dello Statuto Comunale in vigore;
- la determinazione dirigenziale n. 705/2020 del Direttore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare con cui è stato conferito alla dipendente dott.ssa Cristina Sirugo l'incarico per la Posizione organizzativa "Gestione Straordinaria Patrimonio Immobiliare" dal 01.03.2020 fino al termine del mandato elettivo, con un prolungamento automatico di otto mesi rispetto alla fine del mandato stesso, secondo quanto previsto nella deliberazione giuntale n.308 di istituzione citata in premessa del 07.07.2017 e nel relativo allegato n.3;

espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

**DETERMINA**

**1.** di prendere atto che è pervenuta ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione istanza di concessione del vano n. 8 dei magazzini demaniali marittimi di Grignano, con soppalco a struttura metallica, da destinare a punto informativo, già in concessione in base ad atto rep. n.119/2009 stipulato con la Capitaneria di Porto di Trieste e prorogato al 31.12.2020 in base a decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n.776/2015;
**2.** di autorizzare la pubblicazione dell'istanza di cui sopra presso il BUR e l'affissione all'albo del Comune di Trieste per un termine non inferiore a giorni venti;
**2.** di informare che eventuali osservazioni, opposizioni ovvero la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'Ufficio Accettazione Atti Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20

decorrenti dalla data dell'affissione e dal deposito del presente avviso, così come previsto dall'art. 9 della legge regionale 22/2006, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

Per il dirigente del servizio
IL RESPONSABILE DI P.O. GESTIONE STRAORDINARIA
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE:
dott.ssa Cristina Sirugo

---

21_9_3_AVV_COM TRIESTE CONCESSIONE DEMANIALE_BARACCA PORTICCIOLO SANTA CROCE_012

## Comune di Trieste - Dipartimento lavori pubblici, finanza di progetto e partenariati - Servizio gestione patrimonio immobiliare

### Istanza di concessione demaniale di una baracca prefabbricata in legno nel porticciolo di Santa Croce nel Comune di Trieste come deposito per attrezzatura per la pesca sportiva.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** l'art. 9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'albo del Comune interessato per un termine non inferiore a giorni venti;

**PRESO ATTO** dell'art. 13 bis, comma 2 quater della legge regionale fvg 22/2006 ai sensi del quale il Comune esercita in via generale, a decorrere dall'1 gennaio 2018, le funzioni amministrative sul demanio marittimo avente finalità diverse da quelle previste ai commi 1 e 2, ivi compresa quella sanzionatoria, in relazione alle quali gli spettano integralmente, con pari decorrenza, i proventi e le spese;

**VISTA** la nota dd. 7 gennaio 2021 presentata dalla signora F.D. con cui viene richiesta la concessione di una baracca prefabbricata in legno nel porticciolo di Santa Croce come deposito per attrezzatura per la pesca sportiva già in concessione fino al 31.12.2020 in base a decreto n.646 di data 13 aprile 2015 della Regione F.V.G. ;

**CONSIDERATO** che la concessione avrà scadenza di 6 anni con decorrenza dalla data della stipula;

**VISTI**:

- la L. 241/90 e succ. modifiche;
- l'art. 107 del D. L.vo 267/2000;
- l'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001;
- l'art. 131 dello Statuto Comunale in vigore;
- la determinazione n. 3591/2019 della Direzione Generale e Risorse Umane, atto prot. corr. n. B-13/1-1/15-2019 (4554/2019), dd. 05.08.2019, con il quale il Sindaco ha conferito al dott. Luigi Leonardi, per il periodo dal 10.08.2019 e fino al termine del mandato elettivo - con un prolungamento di sei mesi rispetto alla scadenza dello stesso - l'incarico di direzione della struttura d'intestazione;

**ESPRESSO** il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

**DETERMINA**

**1.** di prendere atto che è pervenuta ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione istanza di concessione di una baracca prefabbricata in legno nel porticciolo di Santa Croce come deposito per attrezzatura per la pesca sportiva già in concessione fino al 31.12.2020 in base a decreto n.646 di data 13 aprile 2015 della Regione F.V.G. ;

**2.** di informare che eventuali osservazioni, opposizioni ovvero la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'Ufficio Accettazione Atti Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e dal deposito del presente avviso, così come previsto dall'art. 9 della legge regionale 22/2006, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. Luigi Leonardi

21_9_3_CNC_ARCS INCARICO DIRETTORE SORES_0_INTESTAZIONE_015

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Avviso pubblico per l'attribuzione all'incarico di direttore di struttura complessa struttura operativa regionale emergenza sanitaria (SORES).

In attuazione al decreto del Direttore Generale n.30 del 17/02/2021, esecutivo ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di direttore della struttura complessa della Struttura Operativa Regionale Emergenza Sanitaria:

| RUOLO | **SANITARIO** |
|---|---|
| PROFILO PROFESSIONALE | **DIRETTORE** |

| AREA | **MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE** |
|---|---|
| DISCIPLINA | **MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA** |

oppure

| AREA | **MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI** |
|---|---|
| DISCIPLINA | **ANESTESIA E RIANIMAZIONE** |

| RAPPORTO | **ESCLUSIVO** |
|---|---|
| IMPEGNO ORARIO | **38 ORE SETTIMANALI** |

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità ed alle condizioni previste dall'art.15 del D.L.vo n.502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR n.484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria in applicazione dell'art.4 del D.L. n.158/2012 convertito nella Legge n.189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia – n.513 del 28/03/2013 e successive integrazioni apportate dalla DGR n.445 del 13/03/2015 -.
L'incarico avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art.15 ter, comma 2 del D.L.vo n.502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dall'articolo 7, punto 1 del D.L.vo. n.165/2001, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**1. PROFILO PROFESSIONALE**

Di seguito si definisce il profilo professionale dell'incarico:

| **Categoria** | | **Descrizione** |
|---|---|---|
| Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa | Organizzazione e sede operativa | L'Azienda regionale per il coordinamento della salute – istituita con LR 27/2018 – assicura in favore della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità compiti di carattere tecnico specialistico e – in favore delle aziende del Servizio sanitario regionale – la centralizzazione di alcune funzioni in un'ottica di efficientamento del sistema, di omogeneità di comportamenti e di servizi/funzioni erogate.<br>In tale quadro organizzativo/funzionale è stata istituita con atto aziendale la struttura operativa complessa Struttura Operativa Regionale Emergenza Sanitaria.<br>La struttura operativa ha sede a Palmanova nel complesso edilizio che ospita la centrale operativa della Protezione Civile Regionale.<br>E' il riferimento organizzativo unico regionale di un sistema integrato per il coordinamento del soccorso sanitario nelle emergenze/urgenze e per uniformare le procedure di soccorso sull'intero territorio regionale.<br>La struttura è preposta:<br>- alla ricezione delle richieste di soccorso, |

| | |
|---|---|
| | - all'attivazione dell'intervento appropriato,<br>- al coordinamento delle risorse mediante protocolli, procedure di attivazione e coordinamento unificato di risorse professionali e tecniche,<br>- alla valorizzazione, nel rispetto dei diversi ruoli e delle differenti competenze degli Enti preposti alla gestione dell'emergenza, delle sinergie finalizzate alla razionalizzazione degli interventi ed all'ottimizzazione dell'impiego dei mezzi e del personale disponibile.<br>SORES è costituita come evoluzione del precedente sistema basato su 4 centri operativi 118 provinciali.<br>La sua organizzazione deve consentire il raccordo con le strutture territoriali ed ospedaliere, con i mezzi di soccorso, con le centrali operative di altri sistemi e con le istituzioni pubbliche e private che cooperano nella risposta all'emergenza.<br>Costituisce il fulcro per l'organizzazione del sistema dell'emergenza/urgenza. |
| Mandato struttura | Per l'assolvimento del mandato, alla SORES sono affidate le seguenti funzioni:<br>1. Accoglimento della domanda di soccorso dei cittadini che comprende:<br>- identificazione del chiamante e localizzazione dello stesso;<br>- valutazione dell'entità dei problemi segnalati e conseguente definizione del livello d'urgenza;<br>- interazione con i chiamanti al fine di rassicurarli o aiutarli nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi<br>2. Invio dei mezzi di soccorso più appropriati in relazione alla situazione e disponibilità dei mezzi;<br>3. Mantenimento del contatto con i soccorritori al fine di fornire supporto logistico e sanitario all'equipe;<br>4. Individuazione della sede ospedaliera più appropriata alla ricezione del caso, allertamento dei servizi di emergenza intraospedalieri, attivazione dei team specialistici;<br>5. Coordinamento delle operazioni di trasporto interospedaliero in emergenza urgenza dei pazienti che necessitano di trasferimento in altri centri, anche extra regionali;<br>6. Monitoraggio delle capacità ricettive ospedaliere disponibili per la gestione di eventi ordinari e straordinari;<br>7. Coordinamento dei soccorsi negli eventi di maxi-emergenza extraospedaliera in collaborazione con gli Enti preposti;<br>8. Monitoraggio di conformità dei mezzi di soccorso con elaborazione report periodici interni;<br>9. Monitoraggio della formazione delle figure professionali, anche di Enti in convenzione, operanti nel sistema del soccorso territoriale con report periodici interni;<br>10. Collaborazione con gli istituti preposti alla valutazione della performance dei modelli organizzativi, gestione delle attività, utilizzo del "sistema 118" da parte dei cittadini, consumo di risorse, esiti delle cure, sicurezza ecc.<br>11. Rappresentanza istituzionale per delega del Direttore Centrale della Salute nei rapporti di collaborazione con gli Enti preposti all'emergenza, nazionali e regionali;<br>12. Gestione della documentazione sanitaria per cui verifica la corretta compilazione e conservazione della documentazione relativa agli interventi di soccorso effettuati;<br>13. Controllo e gestione della rete dei defibrillatori automatici esterni (DAE) dei punti blu presenti sul territorio;<br>14. Comunicazione e informazione alla cittadinanza al fine di promuovere nella popolazione la cultura sulle corrette modalità di attivazione del sistema di emergenza urgenza. Prepara ed aggiorna la carta dei servizi di emergenza urgenza presenti nel territorio della regione, cura il sito web di ARCS per quanto riguarda gli aspetti di competenza. |

| | | |
|---|---|---|
| | Organico | Il personale assegnato ad oggi è costituito da:<br>direttore SOC<br>dirigente medico<br>coordinatore infermieristico<br>collaboratori professionali infermieri<br>unità supporto tecnico-amministrativo<br>La dotazione di personale, numericamente adeguata a sostenere le attività anche in divenire, è costituita in parte da personale assegnato stabilmente ed in parte da personale appartenente ai servizi d'emergenza delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria, messo a disposizione secondo gli istituti contrattuali vigenti. |
| | Tecnologia | Sono a disposizione della struttura le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza. |
| | Relazione rispetto all'ambito aziendale | Forte interazione con la direzione strategica di ARCS e con le funzioni aziendali preposte al monitoraggio delle attività ed al miglioramento continuo delle prestazioni erogate. |
| | Relazioni in ambito interaziendale | Interazione con le altre strutture delle Aziende sanitarie regionali su cui si regge la rete delle emergenze territoriali ed elisoccorso. |
| | Organizzazione e gestione risorse | Il Direttore della SC SORES deve essere in grado di:<br>- gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate per lo svolgimento delle funzioni descritte nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati,<br>- coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi,<br>- gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo interno e verso le strutture aziendali,<br>- promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali. |
| | Innovazione, ricerca e clinical governance | Il Direttore della SC SORES deve dimostrare competenze per progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi che migliorino l'integrazione operativa tra i soggetti concorrenti all'attuazione del Piano Regionale dell'Emergenza/Urgenza. |
| Competenze richieste per la gestione della struttura | Gestione sicurezza dei rischi e della privacy | Il Direttore della SC SORES deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. |
| | Anticorruzione | Il Direttore della SC SORES deve:<br>- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti,<br>- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita,<br>collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| | Conoscenze, metodiche e tecniche | Il Direttore della SC SORES deve dimostrare di possedere competenze professionali specifiche nell'ambito della:<br>- organizzazione territoriale e ospedaliera nel settore dell'emergenza/urgenza,<br>- conoscenza del sistema dispatch,<br>- monitoraggio, analisi e interpretazione dei dati di attività,<br>- gestione del rischio clinico e della sicurezza nei luoghi di lavoro,<br>- promozione del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni,<br>- accreditamento istituzionale di eccellenza.<br>Deve inoltre dimostrare competenze manageriali nell'ambito della:<br>- gestione delle risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati,<br>- gestione, coordinamento e valutazione del personale della struttura |

| | | |
|---|---|---|
| | | - gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo interno/esterno alla struttura,<br>- programmazione dei fabbisogni formativi sulle tematiche specifiche della struttura,<br>- gestione di gruppi di lavoro e audit multidisciplinari clinici e organizzativi. |
| | Esperienze specifiche | Il Direttore della SC SORES deve dimostrare:<br>- di aver maturato esperienze specifiche in ambiti organizzativi connessi all'emergenza/urgenza medica, chirurgica e traumatologica con particolare riguardo alla conoscenza di modelli operativi adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera,<br>- capacità di definire e implementare percorsi clinico-assistenziali per il trattamento e per l'identificazione dei livelli assistenziali necessari per i singoli quadri clinici,<br>- capacità di risposta in situazione di maxi emergenza o di catastrofe anche in coordinamento con le altre organizzazioni e istituzioni impegnate, mediante predisposizione di piani e procedure per rispondere in modo appropriato a tali situazioni anche attraverso simulazioni operative,<br>Deve inoltre dimostrare conoscenza dei principi dell'accreditamento con particolare riguardo a standard di eccellenza. |
| Attività formative, didattiche e scientifiche | Percorsi formativi | Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni nello specifico ambito dell'emergenza/urgenza (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario). |
| | Pubblicazioni | Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni. |

**2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Sono considerati requisiti generali di ammissione all'avviso pubblico:

1. **Cittadinanza Italiana**: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art.38 del D.L.vo. n.165/2001 e dell'art.25, comma 2 del D.L.vo. n.251/2007, così come modificati dall'art.7 della Legge n.97/2013.
2. **Idoneità fisica alla mansione**: l'accertamento è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio.
3. **Godimento dei diritti civili e politici**: Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza ella lingua italiana (DPCM. 07/02/1994 n.174).
4. **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti, dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge 15/05/1997 n.127 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo. In tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite**.**

**3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Sono considerati requisiti specifici all'avviso pubblico per direttore di SC SORES:

1. laurea in medicina e chirurgia;
2. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. - per la **disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza**: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina,
   - per la **disciplina di Anestesia e Rianimazione:** anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del DPR n.484/1997 e nel DM n.184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23/12/1978 n.817, convertito con modificazioni nella Legge 19/12/1979 n.54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt.10,11,12 e 13 del DPR n.484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000 n.184 e dell'art. 1 del DPCM del 08/03/2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.;

4. Curriculum redatto ai sensi dell'articolo 8 del DPR n.484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del citato DPR. Tale curriculum, oggetto di pubblicazione sul sito aziendale per i soli candidati che partecipano al colloquio, sarà generato automaticamente dalle dichiarazioni rese in sede di compilazione della domanda on-line;
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lett. d) del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso;
6. Di trovarsi/non trovarsi in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.L.vo 08/04/2013 n.39 alla data di conferimento dell'incarico.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana, per i cittadini U.E ed extra U.E., verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici indicati comporta la non ammissione alla procedura ad esclusione di quanto citato al punto 5.

**4. DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito ARCS nella sezione dedicata al link
**https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ .**
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale Concorsi ed esami - e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.**
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente avviso e istruzioni operative accodate (compreso il mancato inoltro della domanda firmata - punto 2 delle istruzioni).
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli oggetto di valutazione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata/inviata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**4.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente avviso e ne formano parte integrante.

**4.2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**
- **a pena di esclusione,** a completamento dell'iscrizione tramite procedura telematica vanno allegati obbligatoriamente:

a) copia firmata della domanda, completa di tutte le sue pagine prodotte tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni),
b) copia documento di riconoscimento valido,
c) copia patente di guida categoria B in corso di validità,
d) contributo diritti di segreteria,
e) eventuale attestazione di formazione manageriale.

- **a pena di esclusione,** qualora ricorrano le condizioni, a completamento dell'iscrizione tramite procedura telematica, vanno allegati obbligatoriamente:

f) i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
g) il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- **a pena mancata valutazione / decadenza dei benefici** qualora ricorrano le condizioni, a completamento dell'iscrizione tramite procedura telematica, va allegato:

h) eventuale provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- **a pena mancata valutazione**:

i) eventuali pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo a selezione relative agli ultimi 10 anni dovranno essere obbligatoriamente:
- elencate nella domanda on – line (titolo, tipo, data, apporto, ecc.),
- inviate/consegnate unitamente alla domanda cartacea firmata come indicato al punto 4.3;

- **a pena di esclusione** le attestazioni sotto elencate, dovranno essere obbligatoriamente inserite nella procedura telematica. Tali attestazioni, rilasciate dalle Aziende presso le quali l'attività riferita al profilo professionale è stata svolta dovranno indicare:

l) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - con riferimento agli ultimi 10 anni;
m) tipologia qualitativa e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

**4.3 DOCUMENTAZIONE DA INVIARE**
Solo le eventuali pubblicazioni di cui al punto 4.2 lettera i) andranno recapitate in formato cartaceo in busta chiusa, unitamente alla domanda, con una delle seguenti modalità:
– a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale di ARCS – Via Pozzuolo n. 330 – 33100 Udine. La documentazione va spedita entro il termine di scadenza dell'avviso. A tal fine fa fede la data del timbro postale; saranno comunque ammesse solo quelle pervenute entro 6 giorni lavorativi successivi la data di scadenza dell'avviso;
ovvero

– consegna diretta all'Ufficio protocollo di ARCS sito in Via Pozzuolo n.330 a Udine – Palazzina B, 1^ piano - entro il temine di scadenza indicato – orario: dalle 8.00 alle13.00 e dalle 13.30 alle 16.00 dal lunedì al giovedì, dalle 8.00 alle 14.00 il venerdì -.

Il candidato dovrà riportare la dicitura "Avviso direttore di SC SORES" sull'esterno della busta.
In nessun altro caso è previsto l'invio di documentazione in forma cartacea.

**5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE**
Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di residenza/domicilio/mail/telefono che si verifichino durante la procedura e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a **risorseumane@arcs.sanita.fvg.it** avendo cura di indicare i riferimenti del presente avviso.
ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**
Il contributo diritti di segreteria **di € 10,33 in nessun caso è rimborsabile** e deve essere versato:
- sul bollettino postale c/c p. 1027722501 intestato a ARCS Servizio di Tesoreria

*ovvero*

- con bonifico sul conto corrente banco posta codice IBAN IT20Z0760112300001027722501, intestato a ARCS Servizio di Tesoreria con la seguente causale: "Contributo diritti di segreteria Avviso incarico di direttore - SC SORES.

**7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**
La commissione di valutazione sarà costituita, così come stabilito dall'art.7-bis del D.L.vo n.502/1992 e s.m.i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre direttori di struttura complessa così individuati:
- n.1 componente – e relativi supplente e riserva – sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza,
- n.1 componente - e relativi supplente e riserva - sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa – disciplina di Anestesia e Rianimazione,
- n.1 componente – e relativi supplente e riserva – sorteggiati tra i nominativi unificati degli elenchi nazionali sopra citati.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente proveniente da regione diversa.
Il sorteggio dei componenti della commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 10.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la sede ARCS, via Pozzuolo, 330, Udine – SC Gestione Risorse Umane - Palazzina B -.
Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.
La composizione della commissione, nominata dal Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito aziendale nella pagina dedicata all'avviso.

**8. AMMISSIONE E CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO**
L'Azienda, a seguito della verifica da parte dell'ufficio competente circa il possesso dei requisiti da parte dei candidati, provvede all'ammissione/esclusione dei concorrenti. Il relativo provvedimento sarà pubblicato sul sito aziendale nella pagina dedicata ed assume valore di notifica a tutti gli effetti.
Data, orario e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate a mezzo pubblicazione nella pagina dedicata all'avviso sul sito internet aziendale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica. I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa di assenza anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'ammissione si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997.

**9. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. 502/1992, la Commissione effettua la valutazione tramite "analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio".

In conformità a quanto previsto dalle Direttive regionali la Commissione dispone complessivamente di punti 100 così ripartiti:
- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

1) valutazione CURRICULUM - massimo 40 punti così suddivisi:
<u>*1.a) Esperienze professionali* - massimo punti 30.</u>
In relazione al profilo professionale definito sono prese in considerazione le esperienze professionali del candidato in rispetto:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata alla sezione on line
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata alla sezione on line
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente, misurabile in termini di volume e complessità

Le attestazioni di cui sopra rilasciate dalle Aziende/Enti presso le quali l'attività è stata svolta, sono documentate come indicato al precedente punto 4.3 – l) e m) -.

<u>*1.b) Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica* - massimo punti 10.</u>
Tenuto conto del profilo professionale definito, in questa categoria vengono valutate:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – con l'indicazione delle ore annue di insegnamento - riferita agli ultimi 10 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 10 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 10 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 10 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 10 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.;
- titoli accademici e di studio.

L'esito della valutazione dei titoli verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

*2) Valutazione* COLLOQUIO – massimo 60 punti
L'idoneità al colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
La Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso in alternativa:

a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati. In tal caso i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro;

b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. In tal caso il colloquio si svolge in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale a selezione.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione formula la terna dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula oltre agli esiti (almeno di sufficienza) del colloquio.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**10. PUBBLICAZIONI SUL SITO ISTITUZIONALE**
Ai sensi delle disposizioni regionali, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni per la protezione dei dati personali verranno pubblicati sul sito istituzionale https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ nella sezione dedicata all'avviso:
a) il profilo professionale ricercato;
b) la composizione della commissione di valutazione;
c) i curricula dei candidati presenti al colloquio;
d) il verbale contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
e) le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio;
f) titoli accademici e di studio.

**11. CONFERIMENTO INCARICO**
Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico.
Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio deve motivare analiticamente la sua scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale della documentazione di cui al precedente punto 10.
Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.L.vo 08/04/2013 n.39.
Ai sensi del CCNL dell'Area sanità l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai CCNL per l'Area sanità.
Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.L.vo n.502/1992 (come inserito dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n.189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5" del sopra citato articolo. Alla scadenza dell'incarico, che avrà la durata di cinque anni, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, conseguentemente ad eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali

all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai CCNL, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice e con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@arcs.sanita.fvg.it .
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**13. RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla presente procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato, munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.
La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
Coloro che fanno parte della terna degli idonei non potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda prima della scadenza dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico.

**14. DISPOSIZIONI FINALI**
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente avviso dandone comunicazione agli interessati.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
In via preventiva l'amministrazione stabilisce, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, la possibilità di sostituire lo stesso con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.
Un tanto qualora la cessazione abbia luogo nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La procedura si concluderà indicativamente entro dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale - .
Il presente avviso costituisce lex specialis cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.

**I N F O R M A Z I O N I**

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**".
Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Per eventuali informazioni circa l'avviso gli interessati potranno rivolgersi presso la SC Gestione delle risorse umane e concorsi centralizzati dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì – via Pozzuolo, 330 Udine telefono 0432 1438040/47.

IL DIRETTORE GENERALE:
Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE**
**PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA SC SORES**

**PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "Concorsi avvisi incarichi". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA STESSA**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: **https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi** nella sezione "Incarichi di struttura complessa" - pagina dedicata al presente avviso -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, dopo ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi/mobilità disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'avviso.
- S'inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Cliccare il tasto "***Compila***" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nelle sezioni del portale "**Presentazione domanda on-line"**) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le pagine, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi molta attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma autografa,** alla scansione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso in oggetto.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.**

3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.
**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO'".

21_9_3_CNC_AS FO CONCORSO 1 DM DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA_0_INTESTAZIONE_010

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina dermatologia e venereologia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 136 del 17 febbraio 2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**n.1 posto DIRIGENTE MEDICO disciplina DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo professionale:** Medici

**Area:** Area medica e delle specialità mediche

**Disciplina:** Dermatologia e Venereologia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, comma 547** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

   **1a**. Per i <u>*cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   **1b.** per i <u>*familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea*</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   **1c.** per i <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

     *ovvero*
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

     I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la

verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

## CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**
**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

## COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

## PROVE D'ESAME

***Prova scritta***: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
***Prova pratica***: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
***Prova orale***: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

## GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

  Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda**

**Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.**

## ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

## NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ**

**L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:
  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che **devono** essere allegati **pena** la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata**, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

## ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_9_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DIRIG ANATOMIA PATOLOGICA_0_INTESTAZIONE_016

## Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di anatomia patologica.

In attuazione al decreto n. 143 del 15 febbraio 2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medico
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: anatomia patologica
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:
- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i.;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:
- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;
e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

*ovvero*
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE
- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le

credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel giorno indicato in sede di convocazione, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1) la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata;
2) i documenti solo se allegati alla domanda on line;
3) copia fronte retro del documento di riconoscimento valido;
4) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:
- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando).

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia della casistica operatoria se richiesta dal bando (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 37 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

- Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I. 8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere, temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi – Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") tel. 0432.554705/554706/554707/554708
e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi.

In attuazione al decreto n. 145 del 15 febbraio 2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: farmacologia e tossicologia clinica
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:
- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i.;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:
- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;
e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

*ovvero*

iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547 art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel giorno indicato in sede di convocazione, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1) la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata;
2) i documenti solo se allegati alla domanda on line;
3) copia fronte retro del documento di riconoscimento valido;
4) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:
- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando).

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia della casistica operatoria se richiesta dal bando (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 37 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

- Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere, temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi – Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") tel. 0432.554705/554706/554707/554708
e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi.
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

In attuazione al decreto n. 151 del 15 febbraio 2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina trasfusionale
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i.;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;
e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

*ovvero*

iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le

credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel giorno indicato in sede di convocazione, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1) la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata;
2) i documenti solo se allegati alla domanda on line;
3) copia fronte retro del documento di riconoscimento valido;
4) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:
- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando).

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia della casistica operatoria se richiesta dal bando (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 37 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

- Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori, potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi – Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") tel. 0432.554705/554706/554707/554708 e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi.

21_9_3_CNC_ASU FC CONCORSO1 DM MALATTIE INFETTIVE_0_INTESTAZIONE_007

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di malattie infettive.

In attuazione al decreto n. 30 del 12.01.2021, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno del seguente posto:
- **ruolo: sanitario**
- **profilo professionale: medici**
- **posizione funzionale: dirigente medico**
- **disciplina: malattie infettive**
- **area medica e delle specialità mediche**
- **posti n. 1**

Per l’ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:
• D.P.R. 487 del 09.05.1994, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e s.m. e i.;
• D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale” e s.m. e i.;
• D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
• L. 125 del 10.04.1991, “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro” e s.m. e i.;
• D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m. e i.;
• D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l’art. 7 e l’art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
• D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. e i.;
• L. 114 dell’11.08.2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

**1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell’Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell’art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:
• essere iscritti nelle liste elettorali;
• non essere stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
• godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
• adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c.idoneità fisica all’impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell’Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all’esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

**3. REGISTRAZIONE ON LINE**

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare.

La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

**4. ISCRIZIONE ON LINE**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel giorno indicato in sede di convocazione, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1) la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata;

2) i documenti solo se allegati alla domanda on line;
3) copia fronte retro del documento di riconoscimento valido;
4) originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

**5. UPLOAD DEI DOCUMENTI**

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando).

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia della casistica operatoria se richiesta dal bando (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

**6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

**7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 37 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

**8. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

*prova scritta*:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

*prova pratica:*

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

*prova orale:*

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

**9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI**

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

**10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

**11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.
Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

**12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

**13. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

**14. PERIODO DI PROVA**

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità.

**15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle

assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

**15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

**16. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI**

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

**17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi – Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") tel. 0432.554705/554706/554707/554708
e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

LA DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

21_9_3_CNC_ASU FC INCARICO DIRETTORE SOC MICROBIOLOGIA_0_INTESTAZIONE_018

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di direttore di Struttura operativa complessa - disciplina: microbiologia.

In attuazione del decreto n. del , si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

| DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA | |
|---|---|
| disciplina: | MICROBIOLOGIA |
| profilo professionale: | MEDICI |
| ruolo: | SANITARIO |
| S.O.C.: | MICROBIOLOGIA |

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

E' altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) <u>CERTIFICAZIONE</u>

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di 10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) - La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio

sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
- Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
▪ della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
▪ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
▪ la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
▪ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
▪ l'attività di ricerca svolta;
▪ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
▪ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
▪ la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
▪ la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà

svolgersi in aula aperta al pubblico.
Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino

modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le legge e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Massimo Braganti

**ALLEGATO**

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA MICROBIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA DELLA MISERICORDIA PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: MICROBIOLOGIA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO

**PROFILO PROFESSIONALE**

| | categoria | Descrizione |
|---|---|---|
| Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa | Organizzazione | La Struttura Complessa di Microbiologia ha funzioni di hub provinciale per la funzione.<br>Il mandato della struttura è quello di :<br>-garantire le attività di diagnosi, prevenzione e indirizzo terapeutico delle malattie da infezione, attraverso attività assistenziale laboratoristica e di consulenza in ambito aziendale e territoriale.<br>- garantire le attività di sorveglianza epidemiologica delle infezioni correlate alle attività assistenziali e delle resistenze ai farmaci antimicrobici.<br>- garantire le attività di stesura di protocolli operativi e linee di indirizzo per la prevenzione, diagnosi, scelte terapeutiche delle malattie da infezione.<br>- collaborare alle attività di ricerca clinica nel campo delle malattie da infezione<br>- garantire attività di tutoraggio e supporto alle attività didattiche<br>- collaborare all'interno del laboratorio unico aziendale anche secondo il principio della piattaforma professionale e della condivisione della tecnologia<br>- garantire e promuovere l'integrazione dei percorsi tra gli ospedali spoke e l'ospedale hub. |
| | Attività erogata nell'ultimo anno | Nel corso del 2019 sono state erogate complessivamente 368782 prestazioni, di cui 8927 in urgenza. |

<table>
<tr><td rowspan="2">Competenze richieste per la gestione della struttura</td><td>Organizzazione e gestione risorse</td><td>Il candidato deve dimostrare:<br>• capacità di gestire le risorse umane, materiali e tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati<br>– capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano il coordinamento dei percorsi ospedalieri e territoriali secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa.<br>– i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget;<br>– la collaborazione con le Strutture regionali<br>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:<br>• collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici specifici;<br>• adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale;<br>• promuovere e favorire l’introduzione e l’utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment;<br>• garantire il supporto ai progetti aziendali che richiedono l’apporto professionale specifico;<br>• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;<br>• favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell’equipe;<br>• sorvegliare l’esercizio dell’attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale;<br>• garantire la supervisione delle attività diagnostiche svolte dal personale della SC di appartenenza o da altro personale del dipartimento impegnato nella propria struttura;</td></tr>
<tr><td>Innovazione, ricerca e governo clinico</td><td>Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>• assicurare l’appropriatezza e la qualità dei percorsi diagnostici secondo le più recenti acquisizioni scientifiche<br>• promuovere l’adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia<br>• favorire l’introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all’efficienza nell’utilizzo delle risorse</td></tr>
</table>

| | | |
|---|---|---|
| | | assegnate<br>• garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca<br>• sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che rispondano all'organizzazione hub and spoke e diano garanzia di sicurezza in tutti i contesti clinici aziendali<br>• sviluppare e implementare le collaborazioni in essere con l'area della Clinica delle malattie infettive al fine di sviluppare sinergie professionali |
| | Gestione sicurezza dei rischi e della privacy | • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;<br>• Partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico;<br>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. |
| | Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione | • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;<br>• Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;<br>• Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| Competenze tecnico professionali richieste | Conoscenze, metodiche e tecniche | Il candidato deve possedere competenza nelle seguenti attività<br>- Documentata esperienza maturata nell'ambito professionale della microbiologia clinica<br>- Comprovate conoscenze e competenze nelle attività di caratterizzazione delle antibiotico-resistenze batteriche.<br>- Competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi.<br>- Competenza nello sviluppo di programmi di sorveglianza attiva per microrganismi ad elevato impatto epidemiologico.<br>- Realizzazione di studi epidemiologici e sorveglianza delle resistenze ai farmaci antimicrobici<br>- Competenza nella gestione delle problematiche legate al rischio infettivo |

| | | |
|---|---|---|
| | Percorsi formativi | • Attività formativa degli ultimi 5 anni |
| | Pubblicazioni | • Produzione scientifica degli ultimi 10 anni |

21_9_3_CNC_ASU GI BANDO DIRETTORE SC MEDICINA INTERNA GO_0_INTESTAZIONE_003

## Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Medicina interna" - Ospedale Gorizia Monfalcone - Stabilimento di Gorizia.

21_9_3_CNC_ASU GI BANDO DIRETTORE SC MEDICINA INTERNA GO_1_TESTO_003

In esecuzione del decreto n. 110 dd. 16/2/2021 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA**
**"MEDICINA INTERNA"**
**OSPEDALE GORIZIA MONFALCONE – STABILIMENTO DI GORIZIA**

**Profilo professionale: Medico**

**Disciplina: Medicina Interna**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive* Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)**

a) iscrizione all'Ordine dei Medici o dei Biologi, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/97 e dal D. M. n. 184/00.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 , e s.m.i.
E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/78, convertito con modificazioni nella L. n. 54/79, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/79. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/00, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è

valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

**GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)**

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

E' garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

**I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.**

Ai sensi dell'art. 12 c. 1 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 513/2013, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA ICNARICARE QUALE DIRETTORE DELLA SC DI MEDICINA INTERNA**
**Ospedale Gorizia Monfalcone - Gorizia**

Ai sensi dell'art. 15 c. 7-bis del D. Lgs. 502/92 e s.m. e i. e dell'art. 7 c. 2 delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. 513/13 e s.m. e i., questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: Medicina Interna dell'Ospedale Gorizia Monfalcone – Gorizia – dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI costituita a decorrere dall'1/1/2020 e derivante dall'accorpamento dell'ASUI di Trieste e di parte dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" con Decreto del Presidente della Regione F.V.G. n. 0223 / Pres del 20.12.2019.
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del

lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

| dirigere la "SC di Medicina Interna dell'Ospedale Gorizia Monfalcone – stabilimento di Gorizia" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal SSR. |
|---|

La Medicina Interna dell'Ospedale di Gorizia è deputata alle attività di prevenzione, diagnosi, terapia medica. La Struttura Complessa si pone l'obiettivo di creare una sinergia tra le professionalità e le risorse tecnologiche disponibili per offrire ai cittadini che vi afferiscono l'erogazione di prestazioni di medicina interna e di indirizzo specialistico basate sui criteri di efficacia, appropriatezza e qualità perseguendo un percorso clinico – assistenziale basato sulla buona pratica.

Inoltre ha la finalità di garantire percorsi di dimissioni protette e di continuità assistenziale con le strutture del territorio. Infine l'attività ambulatoriale rappresenta un'efficacia risposta alla primaria domanda di salute che ci perviene dalla cittadinanza in collaborazione con i Medici di medicina Generale.

Il processo di erogazione di queste attività avviene nelle diverse aree:

Degenza, Day Hospital (medicina Interna, Nefrologia, Neurologia, Oncologia) ed Ambulatori.

**Principali responsabilità e comportamenti attesi**:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- La gestione della leadership
- L'esperienza gestionale
- La gestione e l'esperienza tecnico – professionale

**MEDICINA INTERNA P.O. GORIZIA**

**RICOVERI**

| | **Anno 2018** | **Anno 2019** | **Delta 2019/2018** |
|---|---|---|---|
| **Regime ordinario (comprende l'attività di Nefrologia)** | | | |
| n. pazienti accolti (da accettazione + da altri reparti) | 1 996 | 1 846 | -150 |
| n. pazienti dimessi | 1 912 | 1 757 | -155 |
| n. Giornate di degenza | 23 018 | 22 993 | -25 |
| Posti letto | 58 | 58 | 0 |
| Tasso di occupazione posti letto | 108.70% | 108.60% | -0.10% |
| Degenza media (in giorni) | 11.1 | 12 | 0.9 |
| Presenza media (n.) | 63.1 | 63 | -0.1 |

*Fonte: SDO*

| | **Anno 2018** | **Anno 2019** | **Delta 2019/2018** |
|---|---|---|---|
| **Regime Day Hospital** | | | |
| n. Accolti | 32 | 27 | -5 |
| n. Dimessi | 32 | 27 | -5 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| n. Accessi | 504 | 522 | 18 |
| Posti letto | 4 | 4 | 0 |
| Tasso di occupazione posti letto | 40.30% | 41.70% | 1.4 |
| Presenza media | 1.6 | 1.7 | 0.1 |

**Prestazioni AMBULATORIALI**

| | Anno 2018 | Anno 2019 | Delta 2019/2018 |
|---|---|---|---|
| N. prestaz ambualatoriali per pz esterni | 10 031 | 6 559 | -3 472 |
| N. prestaz ambualatoriali per pz interni | 1 019 | 923 | -96 |
| N. consulenze in PS | 27 | 20 | -7 |
| **totale** | **11 077** | **7 502** | **-3 575** |

La dotazione organica verrà definita a seguito dell'approvazione dell'Atto aziendale dell'ASUGI", in relazione alla mission e alle funzioni della struttura.

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** del Direttore della SC MEDICINA INTERNA sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni della SC MEDICINA INTERNA riportate nella tabella 1.

Tabella 1

| *Funzioni della SC Medicina Interna* |
|---|
| Le funzioni svolte dalla SC Medicina Interna sono contrassegnate da un approccio complessivo alle problematiche cliniche del paziente, con una visione unitaria delle manifestazioni relative a molteplici organi ed apparati.<br>In particolare, sono assicurate le seguenti attività:<br>• la gestione del paziente complesso evitando la parcellizzazione in presenza di polipatologie<br>• l'inquadramento delle manifestazioni cliniche indefinite od atipiche<br>• il filtro e la preparazione alle attività specialistiche di area medica<br>• la diagnosi, la terapia e l'assistenza ai malati internistici ricoverati presso il reparto degenze<br>• le consulenze specialistiche ai malati affetti da problematiche internistiche ricoverati presso altri reparti dell'Ospedale<br>• l'offerta ambulatoriale medica per le patologie internistica, diabetologica, ematologica, endocrinologica, epatologica, reumatologica, patologia vascolare anche attraverso prestazioni strumentali: Ecodoppler vascolare (arterioso e venoso, periferico e TSA), Spirometria, Elettroencefalografia al fine di una efficace risposta alla primaria domanda di salute<br>• le dimissioni protette e la continuità assistenziale con le strutture del territorio. |

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, le competenze del Direttore della Struttura Complessa di Medicina Interna sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Medicina Interna è caratterizzato, oltre che delle competenze distintive sopra descritte, dalle seguenti competenze generali:

**COMPETENZE PROFESSIONALI**

- conoscenza e capacità di applicare gli specifici aspetti normativi relativi alla gestione della SC affidata;
- conoscenza e capacità di applicare la programmazione nazionale e regionale relativa alla gestione della SC affidata;
- conoscenza e capacità di governare i principali fattori organizzativi che influenzano la gestione della SC affidata, applicando in modo particolare i principi dell'organizzazione definiti dalla normativa nazionale, regionale e dell'atto aziendale;
- capacità di supportare l'adattamento locale e l'applicazione di documenti di indirizzo clinico-organizzativo basati su prove di efficacia come, per esempio, linee guida, percorsi assistenziali, procedure, protocolli;
- capacità di supportare l'utilizzo delle attrezzature sanitarie, dei farmaci, dei dispositivi medici e degli altri materiali sanitari secondo i principi della valutazione della tecnologia sanitaria;
- capacità di supportare lo svolgimento di attività di valutazione degli esiti ottenuti dalle prestazioni e dai processi assistenziali realizzati come, per esempio, la raccolta di indicatori clinici, lo svolgimento di audit clinico, il confronto con altre strutture;
- capacità di supportare le attività di miglioramento finalizzate al rispetto dei requisiti minimi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale all'esercizio della struttura di competenza.

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Medicina Interna è caratterizzato dalle seguenti competenze organizzative:

**COMPETENZE ORGANIZZATIVE**:

- capacità di contribuire a definire e sostenere in prima persona la missione, la visione, i valori di riferimento e le strategie della SC affidata nell'ambito, del Dipartimento di appartenenza;
- capacità di identificare e promuovere attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della SC affidata;
- capacità di rappresentare la SC affidata nei rapporti, con il Dipartimento di appartenenza, con le altre strutture organizzative e gli altri dipartimenti aziendali;
- capacità di definire e mantenere aggiornato un documento che descriva le strategie della SC affidata, le funzioni da garantire, i profili di ruolo, gli incarichi assegnati, i livelli di responsabilità e le principali modalità operative adottate in accordo con il direttore del Dipartimento di appartenenza e coinvolgendo i propri collaboratori;
- capacità di svolgere tutti gli adempimenti di competenza previsti dal Sistema aziendale di gestione per la sicurezza dei lavoratori;
- capacità di predisporre attività di affiancamento/addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella SC;
- capacità di gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale affidato alla SC, nel rispetto delle indicazioni normative, contrattuali e aziendali (per esempio, turni, ferie, riposi, straordinari, permessi, pronta disponibilità, part time, ecc.);
- capacità di distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra tutto il personale affidato alla SC, coerentemente con i profili di ruolo e favorendo la responsabilizzazione, il lavoro di gruppo e la collaborazione con la altre strutture organizzative aziendali;
- capacità di collaborare con il direttore del Dipartimento di appartenenza nell'analisi dei fabbisogni formativi e nella realizzazione dei programmi per la formazione continua del personale affidato alla SC;

- capacità di svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari nei confronti del personale affidato alla SC, nel rispetto delle indicazioni normative, contrattuali e delle procedure aziendali;
- capacità di gestire le fasi della valutazione del personale assegnato in coerenza alla disciplina applicata in azienda;
- capacità di svolgere tutti gli adempimenti di competenza previsti dalle procedure aziendali per la gestione delle informazioni (per esempio, rispetto della privacy, nomina degli incaricati al trattamento, utilizzo delle procedure informatiche per la registrazione dei dati clinico-assistenziali e tecnico-amministrativi, codifiche, flussi informativi, ecc.).

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Medicina Interna è caratterizzato dalle seguenti capacità relazionali:

**CAPACITA' RELAZIONALI:**

- capacità di sviluppare le eventuali e opportune interfacce collaborative e funzionali tra la SC affidata e le altre componenti del Servizio Sanitario Regionale (per esempio, altre strutture del Dipartimento di appartenenza, altre strutture aziendali, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali interni, medici di continuità assistenziale, strutture accreditate ambulatoriali, residenziali e ospedaliere, farmacie territoriali, ecc.);
- capacità di sviluppare collegamenti e cooperazioni scientifiche e professionali con altre organizzazioni nazionali e internazionali, finalizzati a sviluppare attività di consultazione reciproca, di confronto, di revisione tra pari e di miglioramento continuo.
- capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla SC sui documenti di pianificazione e programmazione, sui documenti di indirizzo assistenziale e organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- capacità di stimolare il personale affidato alla SC al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale organizzativa e relazionale;

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuarerettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere consegnate alla Commissione il giorno del colloquio.
Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate. Le stesse devono essere presentate su CD o chiavetta USB in formato PDF.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"***e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"***essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni. Qualoradi dimensioni superiori al massimo consentito, le stessedevono essere presentatealla Commissione con le modalità sopra previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo online con gli estremi richiesti.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**
**Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:**

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione**.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria "Giuliano Isontina (ASUGI).

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, c. 7 bis, lett. a, D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, aventi medesimo profilo professionale e disciplina riguardanti la presente selezione, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.
Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio costituita secondo le modalità e i criteri definiti dall'art. 10 delle "Direttive Regionali". Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario. Le funzioni di Presidente verranno svolte da uno dei tre componenti estratti, eletto dalla Commissione stessa in sede di prima convocazione.

**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

**COMPITI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 13 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.
Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
A conclusione della procedura selettiva la Commissione predisporrà la terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, da presentare al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

**CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agliultimi 5 anni;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10anni.

**FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Direttore Generale, con provvedimento motivato, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Qualora la nomina non coincidesse con il candidato con il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente la scelta effettuata.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

**PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

**NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE**
**PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.**

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

21_9_3_CNC_ASU GI BANDO DIRETTORE SC PRONTO SOCCORSO GO_0_INTESTAZIONE_005

## Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Pronto soccorso medicina d'urgenza" - Ospedale di Gorizia.

In esecuzione del decreto n. 111 dd. 16/02/2021 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA**
**"PRONTO SOCCORSO MEDICINA D'URGENZA"**
**OSPEDALE GORIZIA**

**Profilo professionale: Medico**

**Disciplina: Pronto Soccorso medicina d'urgenza**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive* Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)**

a) iscrizione all'Ordine dei Medici o dei Biologi, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

   Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
   Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/97 e dal D. M. n. 184/00.
   Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
   Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 , e s.m.i.
   E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/78, convertito con modificazioni nella L. n. 54/79, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/79. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/00, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla

specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

**GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)**

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

E' garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

**I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.**

Ai sensi dell'art. 12 c. 1 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 513/2013, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA ICNARICARE QUALE DIRETTORE DELLA SC DI PRONTO SOCCORSO MEDICINA D'URGENZA**

**Ospedale di GORIZIA**

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i. e dell'art. 7 c. 2 delle Direttive di cui alla D.G.R. 513/13 e s.m. e i., questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza dell'Ospedale di Gorizia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI costituita a decorrere dall'1/1/2020 e derivante dall'accorpamento dell'ASUI di Trieste e di parte dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" con Decreto del Presidente della Regione F.V.G. n. 0223 / Pres del 20.12.2019.
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

dirigere la "SC di Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza" dell'Ospedale di Gorizia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal SSR.

La Struttura Organizzativa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza prevede i seguenti ambiti operativi :
- Accoglimento e definizione delle priorità di intervento (triage);
- Accettazione e stabilizzazione degli utenti con alterazione dei parametri vitali;
- Accettazione e trattamento degli utenti con segni e sintomi a rischio evolutivo;
- Accettazione e trattamento degli utenti senza caratteri d'urgenza;
- Attivazione di percorsi "brevi" clinico diagnostici terapeutici assistenziali per patologie minori;
- Gestione di pazienti a media complessità assistenziale tramite Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.);
- Gestione protratta di pazienti a media alta complessità attraverso ricovero presso la Medicina d'Urgenza Semintensiva;
- Gestione protetta di utenti a prevalente necessità socio-assistenziali (es. codice rosa, utenti "fragili", ecc.);

**Principali responsabilità e comportamenti attesi**:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:
- La gestione della leadership
- L'esperienza gestionale
- La gestione e l'esperienza tecnico – professionale

**MEDICINA D'URGENZA P.O. GORIZIA**

| | Anno 2018 | Anno 2019 | Delta 2019/2018 |
|---|---|---|---|
| **R Regime ordinario** | | | |
| n. pazienti accolti (da accettazione + da altri reparti) | 215 | 223 | 8 |
| n. pazienti dimessi | 96 | 111 | 15 |
| n. Giornate di degenza | 562 | 737 | 175 |
| Posti letto | 3 | 3 | 0 |
| Tasso di occupazione posti letto | 51.30% | 67.30% | 16.00% |
| Degenza media (in giorni) | 2.6 | 3.3 | 0.6 |
| Presenza media (n.) | 1.5 | 2 | 0.5 |

*Fonte: SDO*

**Numero di accessi**

| | Anno 2018 | Anno 2019 | Delta |
|---|---|---|---|
| **PS GORIZIA** | **24 019** | **23 383** | **-636** |

**Numero di osservazioni brevi**

| | Anno 2018 | Anno 2019 | Delta |
|---|---|---|---|
| **PS GORIZIA** | **2 554** | **2 447** | **-107** |

La dotazione organica verrà definita a seguito dell'approvazione dell'Atto aziendale dell'ASUGI", in relazione alla mission e alle funzioni della struttura.

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** del Direttore della SC PRONTO SOCCORSO MEDICINA D'URGENZA sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni della SC PRONTO SOCCORSO MEDICINA D'URGENZA riportate nella tabella 1.

Tabella 1

| *Funzioni della SC Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza* |
|---|
| Le funzioni svolte dalla SC di Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza sono<br>**Pronto Soccorso**<br>✓ Inquadramento diagnostico orientato alla identificazione delle condizioni cliniche che comportano rischio per la vita o per la funzione di un organo (stratificazione del rischio) e stabilizzazione<br>✓ Selezione dei pazienti che necessitano ricovero con scelta del livello di intensità clinico-assistenziale appropriato anche utilizzando la formula organizzativa della Osservazione Breve Intensiva finalizzata alla dimissione in sicurezza o al ricovero appropriato<br>✓ Trasferimento emergente/urgente ai centri di riferimento dei pazienti affetti da patologie tempo dipendenti<br>✓ Interventi di emergenza urgenza all'interno della struttura ospedaliera<br><br>**Medicina d'Urgenza (Area di Emergenza):**<br>Gestire gli utenti ad alta e critica complessità clinica provenienti dal Pronto soccorso, dalle sale operatorie, dai reparti dello stesso presidio ospedaliero e da altri ospedali in collaborazione con o specialista Cardiologo ed Anestesia Rianimatore sulla base delle problematiche cliniche dei pazienti e delle competenze dei professionisti.<br>Inquadramento, stratificazione e trattamento dei pazienti critici con patologie acute e croniche riacutizzate nei quali è possibile una reversibilità dello stato patologico acuto<br>Valutazione, diagnosi e trattamento delle insufficienze d'organo di qualsiasi origine (traumatica, infettiva, metabolica, ischemica, neurologica, etc) associate ad instabilità emodinamica, alterazione della coscienza, insufficienza respiratoria, renale o severa acidosi;<br>Monitoraggio intensivo clinico e strumentale delle funzioni vitali con metodiche invasive, mini-invasive o non invasive<br>Trattamento di tutte le insufficienze respiratorie richiedenti ventilazione invasiva (VAM) e non invasiva (NIV), o imminente necessità di attuarle;<br>Trattamento dell'arresto cardiaco, dello shock cardiogeno, dell'insufficienza cardiaca acuta associata ad insufficienza respiratoria e/o necessitante di supporto emodinamico;<br>Trattamento di tutti gli stati di shock;<br>Trattamento dei pazienti con grave lesione cerebrale acuta e imminente rischio di morte encefalica con potenziale eleggibilità alla donazione di organi, in collaborazione con i Centri di riferimento<br>Trattamento dei pazienti con avvelenamenti o intossicazioni associati a instabilità emodinamica, convulsioni e/o alterazione dello stato mentale, insufficiente protezione delle vie aeree o insufficienza respiratoria;<br>Trattamento dell'ipertermia e dell'ipotermia con instabilità emodinamica o insufficienza respiratoria;<br>Trattamento delle patologie endocrino-metaboliche<br>Trattamento dei politraumatizzati che richiedono monitoraggio intensivo, supporto<br>Inquadramento e gestione delle aritmie ipocinetiche con necessità di monitoraggio continuo o di impianto di PM temporaneo |

| *Funzioni della SC Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza* |
|---|
| Gestione del post-arresto cardiaco nei Pace Maker<br>Gestione delle emergenze intra-ospedaliere, consulenze nei vari reparti, valutazione di pazienti instabili; |

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, le competenze del Direttore della Struttura Complessa di Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza è caratterizzato, oltre che delle competenze distintive sopra descritte, dalle seguenti competenze generali:

**COMPETENZE PROFESSIONALI**

- conoscenza e capacità di applicare gli specifici aspetti normativi relativi alla gestione della SC affidata;
- conoscenza e capacità di applicare la programmazione nazionale e regionale relativa alla gestione della SC affidata;
- conoscenza e capacità di governare i principali fattori organizzativi che influenzano la gestione della SC affidata, applicando in modo particolare i principi dell'organizzazione definiti dalla normativa nazionale, regionale e dell'atto aziendale;
- capacità di supportare l'adattamento locale e l'applicazione di documenti di indirizzo clinico-organizzativo basati su prove di efficacia come, per esempio, linee guida, percorsi assistenziali, procedure, protocolli;
- capacità di supportare l'utilizzo delle attrezzature sanitarie, dei farmaci, dei dispositivi medici e degli altri materiali sanitari secondo i principi della valutazione della tecnologia sanitaria;
- capacità di supportare lo svolgimento di attività di valutazione degli esiti ottenuti dalle prestazioni e dai processi assistenziali realizzati come, per esempio, la raccolta di indicatori clinici, lo svolgimento di audit clinico, il confronto con altre strutture;
- capacità di supportare le attività di miglioramento finalizzate al rispetto dei requisiti minimi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale all'esercizio della struttura di competenza.

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza è caratterizzato dalle seguenti competenze organizzative:

**COMPETENZE ORGANIZZATIVE**:

- capacità di contribuire a definire e sostenere in prima persona la missione, la visione, i valori di riferimento e le strategie della SC affidata nell'ambito, del Dipartimento di appartenenza;
- capacità di identificare e promuovere attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della SC affidata;
- capacità di rappresentare la SC affidata nei rapporti, con il Dipartimento di appartenenza, con le altre strutture organizzative e gli altri dipartimenti aziendali;
- capacità di definire e mantenere aggiornato un documento che descriva le strategie della SC affidata, le funzioni da garantire, i profili di ruolo, gli incarichi assegnati, i livelli di responsabilità e le principali modalità operative adottate in accordo con il direttore del Dipartimento di appartenenza e coinvolgendo i propri collaboratori;
- capacità di svolgere tutti gli adempimenti di competenza previsti dal Sistema aziendale di gestione per la sicurezza dei lavoratori;
- capacità di predisporre attività di affiancamento/addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella SC;
- capacità di gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale affidato alla SC, nel rispetto delle indicazioni normative, contrattuali e aziendali (per esempio, turni, ferie, riposi, straordinari, permessi, pronta disponibilità, part time, ecc.);

- capacità di distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra tutto il personale affidato alla SC, coerentemente con i profili di ruolo e favorendo la responsabilizzazione, il lavoro di gruppo e la collaborazione con la altre strutture organizzative aziendali;
- capacità di collaborare con il direttore del Dipartimento di appartenenza nell'analisi dei fabbisogni formativi e nella realizzazione dei programmi per la formazione continua del personale affidato alla SC;
- capacità di svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari nei confronti del personale affidato alla SC, nel rispetto delle indicazioni normative, contrattuali e delle procedure aziendali;
- capacità di gestire le fasi della valutazione del personale assegnato in coerenza alla disciplina applicata in azienda;
- capacità di svolgere tutti gli adempimenti di competenza previsti dalle procedure aziendali per la gestione delle informazioni (per esempio, rispetto della privacy, nomina degli incaricati al trattamento, utilizzo delle procedure informatiche per la registrazione dei dati clinico-assistenziali e tecnico-amministrativi, codifiche, flussi informativi, ecc.).

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza è caratterizzato dalle seguenti capacità relazionali:

**CAPACITA' RELAZIONALI:**

- capacità di sviluppare le eventuali e opportune interfacce collaborative e funzionali tra la SC affidata e le altre componenti del Servizio Sanitario Regionale (per esempio, altre strutture del Dipartimento di appartenenza, altre strutture aziendali, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali interni, medici di continuità assistenziale, strutture accreditate ambulatoriali, residenziali e ospedaliere, farmacie territoriali, ecc.);
- capacità di sviluppare collegamenti e cooperazioni scientifiche e professionali con altre organizzazioni nazionali e internazionali, finalizzati a sviluppare attività di consultazione reciproca, di confronto, di revisione tra pari e di miglioramento continuo.
- capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla SC sui documenti di pianificazione e programmazione, sui documenti di indirizzo assistenziale e organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- capacità di stimolare il personale affidato alla SC al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale organizzativa e relazionale;

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione**

**aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere consegnate alla Commissione il giorno del colloquio.
Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate. Le stesse devono essere presentate su CD o chiavetta USB in formato PDF.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità sopra previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo online con gli estremi richiesti.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**
**Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:**

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione**.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria "Giuliano Isontina (ASUGI).

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, c. 7 bis, lett. a, D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, aventi medesimo profilo professionale e disciplina riguardanti la presente selezione, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.
Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio che sarà costituita secondo le modalità e i criteri definiti dall'art. 10 delle "Direttive Regionali". Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario. Le funzioni di Presidente verranno svolte da uno dei tre componenti estratti, eletto dalla Commissione stessa in sede di prima convocazione.

## CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

## COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 13 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.
Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
A conclusione della procedura selettiva la Commissione predisporrà la terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, da presentare al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

**CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agliultimi 5 anni;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10anni.

**FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Direttore Generale, con provvedimento motivato, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Qualora la nomina non coincidesse con il candidato con il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente la scelta effettuata.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

**PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

**NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE**
**PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.**

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

21_9_3_CNC_ASU GI BANDO DIRETTORE SC PSAL_0_INTESTAZIONE_004

## Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (PSAL)".

In esecuzione del decreto n. 112 dd. 16/2/2021 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**Direzione della Struttura Complessa**
**"PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (PSAL)"**

**Profilo professionale: Medico**

**Disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive* Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)**

a) iscrizione all'Ordine dei Medici o dei Biologi, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/97 e dal D. M. n. 184/00.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 , e s.m.i.
E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/78, convertito con modificazioni nella L. n. 54/79, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/79. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/00, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei

corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

**GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)**

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

E' garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

**I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.**

Ai sensi dell'art. 12 c. 1 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 513/2013, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA SC "PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (PSAL)"**

Ai sensi dell'art. 15 c. 7-bis del D. Lgs. 502/92 e s.m. e i. e dell'art 7 c. 2 delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. 513/13 e s.m. e i., questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI costituita a decorrere dall'1/1/2020 e derivante dall'accorpamento dell'ASUI di Trieste e di parte dell'A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" con Decreto del Presidente della Regione F.V.G. n. 0223 / Pres del 20.12.2019.
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

dirigere la "SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL)" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ASUGI secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal SSR.

La dotazione organica verrà definita a seguito dell'approvazione dell'Atto aziendale dell'ASUGI", in relazione alla mission e alle funzioni della struttura.

La Struttura Complessa PSAL – Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro – è inserita nell'ambito del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.U.G.I., è una struttura organizzata che svolge funzioni di tutela della salute dei lavoratori e di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

**Principali responsabilità e comportamenti attesi**:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:
- La gestione della leadership
- L'esperienza gestionale
- La gestione e l'esperienza tecnico – professionale

La missione della Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro è quella di garantire la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro attraverso le funzioni di controllo, vigilanza e di promozione della salute e della sicurezza, allo scopo di contribuire alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro (prevenzione primaria).

L'attuale struttura è il frutto della fusione di due Strutture afferenti ad aziende sanitarie diverse (ASUI TS e AAS2 Bassa Friulana-Isontina) strutturate e operanti in maniera differente .

La fusione delle due Strutture e delle varie professionalità, in esse presenti, ha permesso di rendere più completa l'offerta all'utenza, in particolare per quanto riguarda le attività di controllo, monitoraggio, campionamento ed analisi di siti contenenti amianto, in considerazione delle attività svolte dalla Struttura Semplice Tecnica Laboratorio Analisi, incardinata all'interno della Struttura Complessa PSAL .

Sulla base di quanto sopra riportato, il Direttore della Struttura deve integrare capacità professionali ed organizzative. In particolare, dal punto di vista professionale, va considerato che il territorio, dove svolge la propria attività la SCPSAL, è molto ampio e variegato, interessa tutti i settori produttivi (con particolare riferimento a navalmeccanica/cantieristica navale, metalmeccanica pesante, siderurgico, chimico, settore dei trasporti portuali ed aeroportuali, dell'agricoltura e del turismo), con una presenza rilevante di lavoratori stranieri (extracomunitari e transfrontalieri).

L'area Giuliano-Isontina presenta una delle maggior incidenze sul territorio Nazionale di patologie dovute alla pregressa esposizione ad amianto, che richiedono solide conoscenze e una provata esperienza nella trattazione dei complessi risvolti che riguardano questo fenomeno, con particolare riferimento alla gestione delle patologie neoplastiche.

In tale contesto, si devono considerare anche gli aspetti legati alla costante attività di supporto, sia in termini professionali scientifici che organizzativi alle Procure della Repubblica di Trieste e di Gorizia, nella definizione e nello svolgimento dei processi penali a seguito di patologie professionali amianto correlate.

E' inoltre fondamentale l'apporto diretto, oltre che scientifico ed organizzativo, del Direttore nella gestione del costante incremento dei casi di malattia professionale in arrivo, che interessa anche settori produttivi attualmente in essere, e del cospicuo numero di pratiche arretrate, accumulato nel corso degli anni.

Tali criticità, associate alla presenza sul territorio di interesse di realtà industriali di notevoli dimensioni, anche in termini occupazionali, con rilevante presenza di personale straniero, richiedono capacità relazionali da parte del Direttore della Struttura con i vari Enti (Procure, Prefetture, INAIL, INPS, DTL, Comuni, ecc…) con le varie sigle Sindacali e con tutte le varie associazioni (Datori di Lavoro, Ex Esposti Amianto ecc…).

Quanto previsto per le malattie professionali deve essere considerato anche per le indagini conseguenti ad infortuni sul lavoro, visto soprattutto la presenza sul territorio di uno dei cantieri navali più grandi d'Europa, che

vede occupati all'interno più di 5000 lavoratori, di uno dei più grandi terminal portuali del Nord Italia, in costante e rapida espansione e che prevede un Presidio del Servizio PSAL, ad esso dedicato e di un autoporto di notevoli dimensioni per traffico di merci e automezzi.

Ciò implica, da parte del Direttore della Struttura, provate capacità di coordinamento al fine di garantire la stretta collaborazione con i vari Enti nelle varie attività da svolgere, soprattutto in merito a programmi di prevenzione primaria per la lotta agli infortuni sul lavoro, associata a quella necessaria utilizzata nell'ambito di indagini a seguito di infortuni sul lavoro, in particolare con gli altri Organi di PG e con la Magistratura.

Il Direttore del Servizio deve, inoltre, gestire difficoltà di tipo organizzativo del personale, visto l'ubicazione in due sedi, operanti in due Province diverse e quindi rispondenti ad Enti territoriali diversi considerando che l'area giuliano-isontina si estende su di un territorio vasto di 678,9 Km2, connotato da un'importante variabilità oro-geografica, su cui si sviluppano 31 Comuni.

Accanto alle competenze proprie, le competenze del Direttore della Struttura Complessa di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

**COMPETENZE PROFESSIONALI**

- conoscenza e capacità di applicare gli specifici aspetti normativi relativi alla gestione della SC affidata;
- conoscenza e capacità di applicare la programmazione nazionale e regionale relativa alla gestione della SC affidata;
- conoscenza e capacità di governare i principali fattori organizzativi che influenzano la gestione della SC affidata, applicando in modo particolare i principi dell'organizzazione definiti dalla normativa nazionale, regionale e dell'atto aziendale;
- capacità di supportare l'adattamento locale e l'applicazione di documenti di indirizzo clinico-organizzativo basati su prove di efficacia come, per esempio, linee guida, percorsi assistenziali, procedure, protocolli;
- capacità di supportare l'utilizzo delle attrezzature sanitarie, dei farmaci, dei dispositivi medici e degli altri materiali sanitari secondo i principi della valutazione della tecnologia sanitaria;
- capacità di supportare lo svolgimento di attività di valutazione degli esiti ottenuti dalle prestazioni e dai processi assistenziali realizzati come, per esempio, la raccolta di indicatori clinici, lo svolgimento di audit clinico, il confronto con altre strutture;
- capacità di supportare le attività di miglioramento finalizzate al rispetto dei requisiti minimi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale all'esercizio della struttura di competenza.

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro è caratterizzato dalle seguenti competenze organizzative:

**COMPETENZE ORGANIZZATIVE**:

- capacità di contribuire a definire e sostenere in prima persona la missione, la visione, i valori di riferimento e le strategie della SC affidata nell'ambito, del Dipartimento di appartenenza;
- capacità di identificare e promuovere attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della SC affidata;
- capacità di rappresentare la SC affidata nei rapporti, con il Dipartimento di appartenenza, con le altre strutture organizzative e gli altri dipartimenti aziendali;
- capacità di definire e mantenere aggiornato un documento che descriva le strategie della SC affidata, le funzioni da garantire, i profili di ruolo, gli incarichi assegnati, i livelli di responsabilità e le principali modalità operative adottate in accordo con il direttore del Dipartimento di appartenenza e coinvolgendo i propri collaboratori;
- capacità di svolgere tutti gli adempimenti di competenza previsti dal Sistema aziendale di gestione per la sicurezza dei lavoratori;

- capacità di predisporre attività di affiancamento/addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella SC;
- capacità di gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale affidato alla SC, nel rispetto delle indicazioni normative, contrattuali e aziendali (per esempio, turni, ferie, riposi, straordinari, permessi, pronta disponibilità, part time, ecc.);
- capacità di distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra tutto il personale affidato alla SC, coerentemente con i profili di ruolo e favorendo la responsabilizzazione, il lavoro di gruppo e la collaborazione con la altre strutture organizzative aziendali;
- capacità di collaborare con il direttore del Dipartimento di appartenenza nell'analisi dei fabbisogni formativi e nella realizzazione dei programmi per la formazione continua del personale affidato alla SC;
- capacità di svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari nei confronti del personale affidato alla SC, nel rispetto delle indicazioni normative, contrattuali e delle procedure aziendali;
- capacità di gestire le fasi della valutazione del personale assegnato in coerenza alla disciplina applicata in azienda;
- capacità di svolgere tutti gli adempimenti di competenza previsti dalle procedure aziendali per la gestione delle informazioni (per esempio, rispetto della privacy, nomina degli incaricati al trattamento, utilizzo delle procedure informatiche per la registrazione dei dati clinico-assistenziali e tecnico-amministrativi, codifiche, flussi informativi, ecc.).

Lo svolgimento dell'incarico di Direttore della SC di Prevenzione e sicurezza negli Ambienti di lavoro è caratterizzato dalle seguenti capacità relazionali:

**CAPACITA' RELAZIONALI:**

- capacità di sviluppare le eventuali e opportune interfacce collaborative e funzionali tra la SC affidata e le altre componenti del Servizio Sanitario Regionale (per esempio, altre strutture del Dipartimento di appartenenza, altre strutture aziendali, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali interni, medici di continuità assistenziale, strutture accreditate ambulatoriali, residenziali e ospedaliere, farmacie territoriali, ecc.);
- capacità di sviluppare collegamenti e cooperazioni scientifiche e professionali con altre organizzazioni nazionali e internazionali, finalizzati a sviluppare attività di consultazione reciproca, di confronto, di revisione tra pari e di miglioramento continuo.
- capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla SC sui documenti di pianificazione e programmazione, sui documenti di indirizzo assistenziale e organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- capacità di stimolare il personale affidato alla SC al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale organizzativa e relazionale;

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere consegnate alla Commissione il giorno del colloquio.
Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate. Le stesse devono essere presentate su CD o chiavetta USB in formato PDF.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità sopra previste per le pubblicazioni oltreché obbligatoriamente citate nel modulo online con gli estremi richiesti.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**
**Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:**

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione**.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria "Giuliano Isontina (ASUGI).

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, c. 7 bis, lett. a, D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, aventi medesimo profilo professionale e disciplina riguardanti la presente selezione, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.
Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio che sarà costituita secondo le modalità e i criteri definiti dall'art. 10 delle "Direttive Regionali". Si procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario. Le funzioni di Presidente verranno svolte da uno dei tre componenti estratti, eletto dalla Commissione stessa in sede di prima convocazione.

**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

**COMPITI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 13 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.
Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

A conclusione della procedura selettiva la Commissione predisporrà la terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, da presentare al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

**CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agliultimi 5 anni;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10anni.

**FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

## CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Direttore Generale, con provvedimento motivato, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Qualora la nomina non coincidesse con il candidato con il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente la scelta effettuata.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

## RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

**PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

**NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE**
**PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”.** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **“Stampa domanda”**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **“Allega la domanda firmata”**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto **“Invia l’iscrizione”** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L’AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L’INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.**

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**“Richiedi assistenza”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda”**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

21_9_3_CNC_AUT LOC AVVISO SELEZIONE PUBBLICATA CAT D_TECNICO_1_TESTO

## Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo alla selezione pubblica per colloquio, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul BUR n. 2 del 13 gennaio 2021. Fissazione di data, ora e modalità di svolgimento dei colloqui.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Con riferimento alla selezione pubblica sopra identificata, si informa che sul presente B.U.R. è rinvenibile il decreto n. 615/AAL del 22 febbraio 2021 contenente:
- elenco candidati esclusi dalla procedura;
- elenco candidati ammessi con riserva al colloquio.

Si comunica altresì che i colloqui si svolgeranno in modalità telematica, secondo il calendario in calce al presente Avviso.

Lo scrivente Servizio provvederà a contattare i singoli candidati ammessi al colloquio al fine di ottenere l'account di posta elettronica che la Commissione giudicatrice utilizzerà per la videochiamata.

Le istruzioni operative saranno rese disponibili sul sito istituzionale della Regione nella pagina dedicata alla procedura di cui trattasi.

La pubblicazione sul B.U.R. delle date dei colloqui vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi con riserva alla prova, i quali dovranno pertanto risultare reperibili all'indirizzo di posta elettronica (che verrà richiesto come sopra specificato), pena l'esclusione dalla selezione.

I candidati che fossero impossibilitati a sostenere il colloquio alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, devono darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione (email: funzionepubblica@certregione.fvg.it), pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio del colloquio.

| DATA COLLOQUIO: 24/03/2021 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Cognome** | **Nome** | **Data di nascita** | **ORARIO** |
| 1 | ANASTASI | GIUSEPPE | 24/01/1974 | 09:00 |
| 2 | ANTONIALI | ELENA | 10/02/1989 | 09:20 |
| 3 | BARBIERI | ROBERTO | 03/01/1964 | 09:40 |
| 4 | BASSI | ALESSANDRO | 01/08/1981 | 10:00 |
| 5 | BERTOLI | ALESSANDRO | 09/12/1967 | 10:20 |
| 6 | BETTUZZI | CHIARA | 26/12/1977 | 10:40 |
| 7 | BIASUTTI | GIULIA | 02/07/1980 | 11:00 |
| 8 | BIOLO | MARGHERITA | 26/06/1992 | 11:20 |
| 9 | BOLOBICCHIO | FULVIO | 05/01/1967 | 11:40 |
| 10 | BONAVITA | VALENTINA | 02/02/1986 | 12:00 |
| 11 | BONN | GIULIA | 21/06/1988 | 12:20 |
| 12 | BORTOLAN | GIANLUCA | 21/10/1969 | 12:40 |
| 13 | BORTOLINI | CRISTIANO | 17/02/1977 | 13:00 |
| 14 | BOVENZI | GIADA | 24/02/1990 | 13:20 |
| 15 | BRATOS | GIULIA | 19/12/1992 | 13:40 |
| 16 | BUCCOLINI | CHIARA | 14/01/1990 | 14:00 |
| 17 | BUZZOLO | FEDERICO | 20/07/1988 | 14:20 |
| 18 | CARCIOTTI | SARA | 17/11/1987 | 14:40 |

| DATA COLLOQUIO: 25/03/2021 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Cognome | Nome | Data di nascita | ORARIO |
| 1 | CECHET | VALENTINA | 11/11/1990 | 09:00 |
| 2 | CEFALU' | GIULIA | 02/05/1992 | 09:20 |
| 3 | CERNIGOI | ERIK | 19/01/1985 | 09:40 |
| 4 | CESCHIN | CHIARA | 08/12/1991 | 10:00 |
| 5 | COIS | ELISABETTA | 28/08/1984 | 10:20 |
| 6 | COLLOVATI | GRETA | 09/06/1991 | 10:40 |
| 7 | COMUZZO | FEDERICO | 03/10/1987 | 11:00 |
| 8 | COSTA | ANGELO | 20/07/1975 | 11:20 |
| 9 | COSTANTINO SCIROCCO | MARCO | 30/11/1988 | 11:40 |
| 10 | CRAGNOLINI | ANDREA | 28/10/1988 | 12:00 |
| 11 | CROCI | FEDERICO | 09/07/1987 | 12:20 |
| 12 | DA RE | LORENZO | 14/08/1994 | 12:40 |
| 13 | DAL MASO | FAUSTINO | 06/02/1965 | 13:00 |
| 14 | DALL'ANTONIA | CASSIANO | 13/07/1965 | 13:20 |
| 15 | DANDRI | FABIO | 13/08/1973 | 13:40 |
| 16 | DANIELI | CECILIA | 07/06/1983 | 14:00 |
| 17 | DE PIERO | CRISTINA | 15/08/1971 | 14:20 |
| 18 | DE PITA' | LUCA | 25/11/1961 | 14:40 |

| DATA COLLOQUIO: 26/03/2021 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Cognome | Nome | Data di nascita | ORARIO |
| 1 | DEL MESTRE | CLAUDIO | 25/05/1957 | 09:00 |
| 2 | DEL ROSSO | PATRIZIA | 01/08/1974 | 09:20 |
| 3 | DELL'OSTE | ANDREA | 08/03/1975 | 09:40 |
| 4 | DI BENEDETTO | MARCO | 07/06/1970 | 10:00 |
| 5 | DI GIUSTO | LUCA | 15/12/1983 | 10:20 |
| 6 | DUKA | XHEMAL | 04/11/1984 | 10:40 |
| 7 | ELLERO | GIANNI | 12/05/1972 | 11:00 |
| 8 | FASANI | PAOLO | 28/08/1964 | 11:20 |
| 9 | FITTIPALDI | MASSIMILIANO | 14/04/1988 | 11:40 |
| 10 | FORMICA | ELENA | 04/02/1986 | 12:00 |
| 11 | FRANCESCHINIS | RITA | 23/02/1983 | 12:20 |
| 12 | FRESCHI | FERUCCIO | 25/05/1967 | 12:40 |
| 13 | GALLO | FEDERICA | 24/11/1972 | 13:00 |
| 14 | GHERSEVICH | ANDREA | 11/03/1993 | 13:20 |
| 15 | GIORDANO | MARA | 12/01/1983 | 13:40 |
| 16 | GIORGI | PAOLO | 22/04/1983 | 14:00 |
| 17 | GIORGIUTTI | GIACOMO | 27/01/1994 | 14:20 |
| 18 | GRAVA | ALBERTO | 02/09/1984 | 14:40 |
| 19 | GUION | DORIS | 25/11/1974 | 15:00 |

| DATA COLLOQUIO: 30/03/2021 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Cognome | Nome | Data di nascita | ORARIO |
| 1 | IERONUTTI | PAOLA | 24/01/1973 | 09:00 |
| 2 | KOSUTA | ERIKA | 28/08/1986 | 09:20 |
| 3 | LAZAROVA | KALINA GEORGIEVA | 05/06/1971 | 09:40 |
| 4 | LENTINI | ANDREA | 10/06/1975 | 10:00 |
| 5 | LORENZINI | GABRIELE | 12/10/1990 | 10:20 |
| 6 | LUVISOTTO | VALENTINA | 11/06/1987 | 10:40 |
| 7 | MARCON | ENRICO | 07/12/1992 | 11:00 |
| 8 | MARFAN | MASSIMILIANO | 07/02/1967 | 11:20 |
| 9 | MARTINI | MASSIMO | 23/01/1976 | 11:40 |
| 10 | MASUINO | STEFANIA | 25/12/1985 | 12:00 |
| 11 | MATTANA | MIRIAM | 09/05/1964 | 12:20 |
| 12 | MATTIUSSI | ARNALDO | 13/08/1964 | 12:40 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 13 | MAURICH | ALLEN | 07/09/1979 | 13:00 |
| 14 | MINIUSSI | STEFANO | 09/06/1985 | 13:20 |
| 15 | MINNI | SARA | 09/07/1980 | 13:40 |
| 16 | MION | ADRIANO | 21/06/1975 | 14:00 |
| 17 | MONACO | ANNA | 26/02/1979 | 14:20 |
| 18 | MOTTA | MARILENA | 31/08/1972 | 14:40 |
| 19 | MRAU | ELENA | 22/12/1984 | 15:00 |

| **DATA COLLOQUIO: 31/03/2021** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Cognome** | **Nome** | **Data di nascita** | **ORARIO** |
| 1 | ODORICO | CRISTINA | 05/03/1966 | 09:00 |
| 2 | OSBORNE | ERICA | 21/08/1987 | 09:20 |
| 3 | PANTAROTTO | ANNA | 23/04/1987 | 09:40 |
| 4 | PASCOLAT | SIMONE | 11/05/1993 | 10:00 |
| 5 | PERUSIN | RAFFAELLA | 04/07/1970 | 10:20 |
| 6 | PESSA | TERESA | 14/01/1991 | 10:40 |
| 7 | PETRINI | LORENZO | 15/02/1990 | 11:00 |
| 8 | PICECH | FEDERICO | 03/05/1993 | 11:20 |
| 9 | PINAT | MARIA | 29/07/1970 | 11:40 |
| 10 | PITACCO | ELETTRA | 07/03/1982 | 12:00 |
| 11 | RIGONAT | VERONICA | 05/10/1991 | 12:20 |
| 12 | RINCI | EMMA | 28/02/1977 | 12:40 |
| 13 | RONCAGLIA | LINDA GAIA | 04/06/1975 | 13:00 |
| 14 | SALARIS | FRANCESCA | 14/06/1982 | 13:20 |
| 15 | SANDRE | GIOVANNI | 10/05/1992 | 13:40 |
| 16 | SCHIAVI | FRANCESCO | 06/12/1961 | 14:00 |
| 17 | SCREMIN | ILARIA | 07/06/1979 | 14:20 |
| 18 | SERENA | LUIGI | 04/07/1976 | 14:40 |
| 19 | SFERCO | ERIK | 24/08/1987 | 15:00 |

| **DATA COLLOQUIO: 01/04/2021** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Cognome** | **Nome** | **Data di nascita** | **ORARIO** |
| 1 | SINCOVICH | VALENTINA | 30/06/1985 | 09:00 |
| 2 | SIROCCO | LUCIA | 02/01/1964 | 09:20 |
| 3 | SKABAR | VESNA | 29/10/1972 | 09:40 |
| 4 | SORAMEL | MARIANNA | 30/10/1983 | 10:00 |
| 5 | SPADARO | MASSIMILIANO | 28/12/1989 | 10:20 |
| 6 | SVETINA | ANDREA | 15/11/1975 | 10:40 |
| 7 | TAVERNA | EMMA | 01/04/1969 | 11:00 |
| 8 | TERRANOVA | GIULIA | 30/07/1991 | 11:20 |
| 9 | TERROSI VAGNOLI WAIZ DEL MESTRI AXERIO | ANTONELLA | 20/10/1972 | 11:40 |
| 10 | TONDO | MARINA | 02/12/1982 | 12:00 |
| 11 | TRES | MATTEO | 11/09/1980 | 12:20 |
| 12 | TREVISANI | EMANUELE DAVIDE | 21/12/1976 | 12:40 |
| 13 | TROMBETTA | FRANCESCO | 10/12/1957 | 13:00 |
| 14 | VERETTONI | SILVIA | 18/07/1989 | 13:20 |
| 15 | VIEL | GIOVANNI | 20/11/1965 | 13:40 |
| 16 | VITTORELLI | ELISA | 08/07/1979 | 14:00 |
| 17 | ZAMAR | GIULIA | 26/11/1979 | 14:20 |
| 18 | ZANIER | DIMITRI | 07/07/1970 | 14:40 |
| 19 | ZULIAN | ANDREA | 17/10/1957 | 15:00 |

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali